LE PERSONE GIUSTE PER IL TUO ASCENSORE
SELE ascensori
info@rimaco.it
040-371097
RIMACO

IL PICCOLO

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Paperinik» € 7,90; «Animali National Geographic» € 9,90

ANNO 126 - NUMERO 196
MERCOLEDÌ 22 AGOSTO 2007
€ 1,00

LE PERSONE GIUSTE PER IL TUO ASCENSORE
SELE ascensori
info@rimaco.it
040-371097
RIMACO

Attacco alla legge Bertossi sul commercio: «Per la grande distribuzione nel Friuli Venezia Giulia aumentano gli affari ma cala l'occupazione»

I sindacati: ipermercati, persi 150 lavoratori in un anno

A4, in crescita il traffico dei Tir Esodo estivo, code per 890 ore

PORDENONE A4, primi bilanci dell'esodo estivo: dal primo giugno al 15 agosto lungo la Trieste-Venezia si sono registrate 890 ore di coda. Di queste, la metà, 460, all'imbocco della tangenziale di Mestre. Per quanto riguarda il flusso dei Tir, i transiti sono stati 4 milioni 618.491, con una crescita del 6,5 per cento, un punto percentuale ogni mese.

● **Martina Milia** *a pagina 6*

TRIESTE In un anno in regione sono stati perduti quasi 150 posti di lavoro nella grande distribuzione, Questo nonostante il giro d'affari dei megacentri nel Fvg negli ultimi 12 mesi sia aumentato fra i 40 e i 50 milioni. E i sindacati partono all'attacco: «L'avevamo previsto», dicono riferendosi alla legge Bertossi, la nuova normativa sul commercio che ha concesso l'apertura illimitata per le zone turistiche, domeniche comprese. Una normativa fortemente contrastata all'epoca della redazione della legge da parte dei sindacati, secondo cui la legge non avrebbe portato a nuova occupazione anzi, dicevano, le grandi catene, le uniche a poter usufruire delle aperture illimitate, si sarebbero semplicemente adeguate, con il personale esistente, sottoponendolo a più turni di lavoro.

● **Elena Orsi** *a pagina 8*

IN EDICOLA
Animali
NATIONAL GEOGRAPHIC
IL 6° LIBRO + DVD
A RICHIESTA CON
IL PICCOLO
A SOLI € 9,90 IN PIÙ

TASSE E DEMOCRAZIA

IL NEMICO FISCO

di **Bruno Simili**

Eccezioni a parte, a nessuno piace essere «tartassato», né obbedire «tassativamente»; certo sono pochi quelli che guardano con piacere il «tassametro» che avanza; figuriamoci quanti possono essere felici quando si trovano a dovere semplicemente pagare «le tasse», per di più in gran parte dei casi in anticipo. Eppure le tasse vanno pagate, o meglio sarebbe dire andrebbero pagate.

● *Segue a pagina 2*

Comune, dopo le polemiche spunta la bozza Camus: novità e sorprese

Ecco svelato il piano traffico finora segreto

Trieste: autobus bloccati nel traffico

TRIESTE Trasporto pubblico più efficiente con nuove corsie preferenziali e destinato ad attrarre un 11% di utenti, riducendo auto e moto. Nuove aree pedonali per 79.040 metri quadri, quasi il 22% in più rispetto a oggi. Ulteriori 18.100 metri quadri recuperati con l'ampliamento dei marciapiedi. E poi eliminazione delle zone a traffico limitato per i residenti; riduzione dei posteggi liberi; riassetto di alcune direttrici urbane per ridurre l'inquinamento. Questi alcuni dei dati del piano del traffico Camus redatto a inizio 2005, ma sempre top secret. Ma ieri è stato diffuso da una fonte anonima.

● **Paola Bolis** *alle pagine 18 e 19*

Il sottosegretario all'Economia Grandi: «Tassazione da unificare, è un obiettivo già previsto per la Finanziaria del 2008»

Il governo: aliquote al 20% sulle rendite

ROMA Il governo punta a portare al 20% la tassazione delle rendite finanziarie con la prossima Finanziaria. Lo anticipa il sottosegretario all'Economia Grandi: «È un obiettivo per il 2008, come già Prodi aveva annunciato». Intanto, nome e simbolo del «Partito della libertà» sono stati registrati dalla Brambilla «in nome di Berlusconi», ma Lega e Udc dicono subito no al partito unico, mentre An chiede garanzie.

● *Alle pagine 2 e 3*

La Brambilla registra nome e simbolo del Pdl: «Me lo ha chiesto Berlusconi»

Da Lega e Udc un no al partito unico. An: sì solo se varrà la par condicio interna

I MERCATI INSTABILI

LE BORSE APPESE AL FILO

di **Francesco Morosini**

La samba delle Borse continua a dimostrazione che l'*affaire* dei *subprime* (i mutui a rischio d'oltreatlantico) continua ad avvelenare le acque della finanza. Eppure, le autorità monetarie ce l'hanno messa tutta per fugare i demoni del Grande crac. Tant'è che la settimana trascorsa si era chiusa, se è consentita una metafora paradossale, con una sorta di coca-party del denaro pro mercati finanziari. Difatti, sebbene con sicuri maldipancia, la Federal Reserve degli Usa (Fed), la Banca centrale europea (Bce) e, ma più altalenante, la Banca del Giappone (BoJ) erano ricorse alla moneta come stimolante antidepressivo contro l'ansia che attanagliava gli operatori del denaro.

L'obiettivo era di fugare il *meltdown* (o fusione come accadde al reattore di Chernobyl) del credito offrendo denaro al sistema bancario (creazione di moneta) contro titoli, compresi i tristemente famosi subprime. E così evitare che il rigetto degli investimenti in titoli "pericolosi" di operatori e di risparmiatori impauriti, scarseggiando di fondi le banche, generasse diffuse insolvenze nel mondo degli intermediari finanziari.

● *Segue a pagina 4*

MILANESE «TRADISCE» L'UNIONE: «NON VENGO, RESTO A SALERNO»

● *Nello Sport*

Massacrati coniugi friulani

In casa a Gorgo al Monticano

● *A pagina 4*

In visita a Udine, il ministro dice no a segretari regionali del futuro partito scelti da Roma

Bindi: Pd, candidato unico nel Fvg

Illy: «Ricandidarmi? Dipenderà anche dai rapporti con il governo»

UDINE No ai segretari regionali del Partito democratico scelti a Roma, sì allo sforzo per individuare un candidato unico nel Friuli Venezia Giulia: è il pensiero di Rosy Bindi, in regione per supportare la sua candidatura alla segretaria nazionale del nascente partito. La Bindi contesta dunque la strategia romana di spartire le segreterie regionali per non far nascere un Pd squilibrato sul territorio. Una strategia, denuncia il ministro, «che smentisce la natura federale del nostro partito che abbiamo già in qualche modo prefigurato». «Qualcuno sta cercando – aggiunge –, e probabilmente da qualche parte ci riuscirà, di creare una sorta di verticalizzazione di appartenenze, un accordo centralista escludente». Intanto, «l'annuncio di un'eventuale ricandidatura alle elezioni regionali del 2008 non avverrà prima dell'inizio del nuovo anno» ha detto ieri Riccardo Illy aggiungendo che a influire sulla sua scelta di ricandidarsi o meno saranno non solo «le ultime leggi da approvare, e quindi i rapporti con l'esecutivo», ma anche «i rapporti con il governo centrale nazionale».

● **Marco Ballico** *a pagina 9*

IL DIBATTITO

NUOVE IDEE PER IL PD

di **Francesco Russo**

Chi sarà il prossimo segretario regionale del Pd? A giudicare dal dibattito delle ultime settimane, l'impressione è che, posta così, la risposta al quesito rischi di interessare unicamente la strettissima cerchia degli addetti ai lavori se non, addirittura, i soli potenziali candidati. Non è un caso, ad esempio, se Massimo Cacciari e Sergio Bolzonello (due amministratori molto popolari ma alquanto "laterali" rispetto alle logiche dei partiti) hanno sentito il bisogno di ribadire la necessità di tenere il tema della selezione della futura classe dirigente del Pd fuori dalla logica "meramente personalistica, spartitoria e verticistica" romana.

● *Segue a pagina 5*

Ha 23 anni, riconosciuto da testimoni: il rapinatore accorciava subito i pantaloni e rivoltava le maglie per mimetizzarsi e sparire

Bandito trasformista, dopo il colpo cambiava l'abito

LACOSTE
-20% -30% -50%
ORARIO: 9.00 - 20.00 NO STOP
Trieste - V. Mazzini, 40
Gorizia - Corso Verdi, 70

Aveva dato l'assalto a quattro negozi usando pistole finte e il taglierino

TRIESTE Prima le minacce a commessi e titolari, a volte anche con pistola giocattolo e taglierino. Poi la fuga con il bottino e infine, il cambio d'abito che avveniva con una rapidità degna di Fregoli. Con questa tecnica Alessandro Di Carlo, 23enne nato ad Andria (Bari) è riuscito a mettere a segno pochi mesi fa tre rapine in due giorni. Ma dopo il quarto colpo, eseguito a distanza di qualche settimana, il rapinatore trasformista è caduto nella rete della Mobile. Nel suo alloggio in Scala al Monticello gli investigatori hanno infatti trovato gli abiti da trasformista e parte della refurtiva.

● *A pagina 17*

Maddalena Rebecca

Rogo, casa di via Gatteri agibile solo fra un anno

● **Elisa Coloni** *a pagina 21*

da € 14.900*
Golf SUN
con Climatic, Fendinebbia e Cerchi in lega da 16"
EUROCAR
TRIESTE - GORIZIA
www.eurocar.it

Stampa on-line le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

Oggi la pagina Sport Giovani
A pagina 31

Morto in via dell'Istria «Una moto lo sfidava e poi è scappata»

TRIESTE «Ero sul mio scooter, circa 200 metri dietro alla moto di quel ragazzo, e l'ho visto morire. Accanto a lui, prima dello schianto, c'era anche un altro motociclista che forse lo stava sfidando in una corsa di velocità e che non si è nemmeno fermato a prestare soccorso». Parla M.M., la giovane che ha assistito all'incidente avvenuto l'altra mattina in via dell'Istra, costato la vita a Federico Zilli, il fiorista di 35 anni. La ragazza, guardia giurata, alle 7.26 dell'altra mattina rientrava a casa dopo il turno di notte, è stata la prima ad allertare il 118. «Fin da subito, però, ho capito che non c'era nulla da fare. Dopo la frenata, la moto di Federico si è impennata sulla ruota davanti e lui ha fatto un volo terribile». La testimonianza di M.M. è stata acquisita dai vigili urbani impegnati a ricostruire la dinamica dell'incidente e cercare l'altro motociclista.

● *A pagina 20*

Il sottosegretario all'Economia Grandi anticipa il progetto del governo che a suo tempo era stato stralciato per le difficoltà nella coalizione

Finanziaria, tassazione delle rendite al 20%

«C'è la necessità di livellarsi con la media europea fra il 20 e il 22% contro il 12,5 dell'Italia»

ROMA Il governo ha intenzione di innalzare al 20% la tassazione sulle rendite finanziarie, attualmente al 12,5%. E lo farà nella prossima Finanziaria, a cui i tecnici del ministero dell'Economia stanno già lavorando. Un provvedimento che aveva dato il nome ad un disegno di legge delega (il cosidetto ddl rendite, appunto), ma che era poi stato stralciato, per le difficoltà che esecutivo e maggioranza avevano incontrato nella sua definizione tecnica. Ma che nei giorni scorsi è stato rilanciato dallo stesso ministro dell'Economia Tommaso Padoa-Schioppa in un'intervista a «La Stampa» e che ieri è stato confermato dal suo sottosegretario Alfiero Grandi.

Un annuncio, quello di Grandi, che getta immediatamente acqua sul fuoco della polemica all'interno della compagine governativa, dove il titolare della Solidarietà sociale, Paolo Ferrero, aveva reclamato a gran voce una mano più pesante del fisco sui guadagni da operazioni finanziarie, così da riequilibrare la pressione che invece insiste sulle buste paga dei lavoratori dipendenti.

«È un obiettivo per il 2008, come già il presidente Prodi aveva annunciato - ha affermato Grandi - e la Finanziaria è il classico strumento per una tale misura». Il provvedimento - ha ricordato Grandi - era originariamente contenuto nel disegno di legge delega e prevedeva un prelievo del 20% per tutti i tipi di rendite. «Poi - ha spiegato il sottosegretario - si è scelto di toglierlo perché, fra governo e maggioranza, non si è riusciti a trovare la quadra della misura. Sono rimaste invece quelle sull' equiparazione dei fondi esteri e quelli italiani, la riforma degli estimi e l'Ici. Ma, con riserva, il governo già allora aveva deciso che avrebbe ripensato alla formula originaria». Del resto - ha sostenuto Grandi - c'è anche la necessità di portare la tassazione sulle rendite finanziarie ai livelli europei, che mediamente «sono fra il 20 ed il 22%». In Germania, per esempio, la pressione del fisco su questo tipo di entrate è del 25%, mentre in Francia è del 16%. Ora, forte della discussione di allora, il governo intende rimettere in campo il provvedimento, del quale - come ha affermato il sottosegretario - ancora «è difficile dire che maggior gettito porterà», perché «le previsioni di entrate erano riferite alla formulazione originaria».

A mantenere alta la tensione sul nodo-rendite, ci aveva comunque pensato il ministro Ferrero, che dai microfoni di Radio Popolare aveva chiesto di «alzare le tasse sulle rendite finanziarie compresi i Bot», perché «l' attuale tassazione in Italia è una vera schifezza, molto di sotto della media europea, e non è accettabile che un lavoratore paghi il 30% su quanto guadagna mentre chi investe paga il 12,5%. La tassazione sulle rendite quindi - ha aggiunto - va innalzata al 20%». Un'aliquota «più civile» che però non mette «in discussione gli investimenti esteri che mantengono il debito pubblico».

Paolo Ferrero (Prc)

Ferrero: non è accettabile che un lavoratore paghi il 30% di quanto guadagna rispetto a chi investe

Roberto Calderoli (Lega)

Calderoli: il centrodestra sta mettendo a punto una proposta unitaria sulla protesta fiscale

L'annuncio di Grandi suona come una promessa mantenuta. «La tassazione delle rendite finanziarie - aveva detto infatti il premier Romano Prodi il 14 aprile scorso - è un obiettivo che ci siamo posti e che mantengo, anche se magari non per il primo anno».

La Lega intanto tira dritto per la propria strada e non solo conferma di voler mettere in campo la rivolta fiscale ma alza il tiro e annuncia un referendum a partire dal prossimo 26 agosto. Una battaglia che nelle intenzioni del leader del Carroccio Umberto Bossi dovrebbe rendere il governo di Romano Prodi più disponibile ad accelerare il passo sul federalismo fiscale. È però giallo sull'incontro con il premier Romano Prodi: annunciato lunedì per il 15 settembre dal numero uno della Lega, non risulta nell'agenda del presidente del Consiglio. «Non ne so nulla - replica infatti il Professore - assolutamente».

La protesta fiscale messa in campo dai leghisti e stata una delle portate principali della cena di ieri sera tra Bossi-Tremonti-Calderoli-Alemanno. E, secondo quanto anticipa il vicepresidente del Senato Calderoli, il centrodestra starebbe per mettere a punto una proposta unitaria. Una sommatoria più che una sintesi, spiega l'esponente leghista. «Di certo - dice Calderoli - si tratterà di pagare le tasse alle Regioni», ma questo gesto «sarà affiancato da altre iniziative sui tributi in senso lato». Sì, perchè come spiega il governatore della Lombardia, «forse Umberto Bossi ha sbagliato termine: più che uno sciopero fiscale vuole un "corto circuito" fiscale e questo rende interessante la sua proposta».

Sciopero, rivolta, protesta, per il centrosinistra non fa differenza e la proposta viene invariabilmente tacciata di essere eversiva o quantomeno assurda.

IL CASO

Cento: i privilegi della Chiesa non devono essere un tabù

ROMA Un conto è riconoscere il ruolo sociale della Chiesa, «che va in ogni caso salvaguardato», un altro è guardare ai privilegi fiscali di cui essa gode come qualcosa su cui nemmeno discutere, come un tabù da accettare senza avviare su di essi una riflessione. Le parole del sottosegretario di Stato all'Economia, Paolo Cento, Verde, hanno riaperto un dibattito su un «trattamento» fiscale, quello di cui gode la Chiesa italiana rispetto al resto dei contribuenti, che è da più parti visto come un privilegio, mentre per altri è, invece, il giusto riconoscimento di una funzione anche sociale che essa sostiene nel paese. Cento ha detto ieri che aprire una discussione in Parlamento su questo argomento non deve essere considerato uno scandalo, anche perché, ha aggiunto,«se ne è già parlato in passato».

Ma, dalla stessa maggioranza, sono giunti inviti a non radicalizzare la discussione sul diverso regime fiscale di cui gode la Chiesa cattolica in Italia. «Troviamo paradossale - ha detto Mauro Fabris, capogruppo dell'Udeur alla Camera - che un sottosegretario all' Economia se ne esca attaccando la Chiesa, proponendo un inasprimento della fiscalità nei suoi confronti. Cento farebbe meglio ad avanzare proposte efficaci per ridurre l'imposizione fiscale».

Paolo Cento

D'altra parte, su questa vicenda il segretario generale della Cei, mons. Giuseppe Betori, subito dopo la richiesta di chiarimenti dell' Ue, era stato chiaro: «È falso dire che sia un problema della Chiesa cattolica nei confronti dell' Ici: è un problema degli enti non profit nei confronti dell'Ici». Su questa querelle la linea della Chiesa è abbastanza definita: lo Stato sbaglierebbe se imponesse tasse agli enti non profit che svolgono attività sociali - quindi per definizione a favore della collettività - facendole gravare sui locali in cui queste opere meritorie vengono condotte.

IL CASO

Rischi per l'esecutivo

Damiano: la sinistra non tiri troppo la corda sul welfare

RIMINI Altolà del ministro del Lavoro Cesare Damiano alla sinistra radicale. Il protocollo sul welfare del 23 luglio è il migliore degli ultimi 25 anni e il governo lo rispetterà fino in fondo «nello spirito e nella lettera» così come è stato concordato un mese fa con le parti sociali. Il Parlamento è sovrano, riconosce Damiano, ma le forze della maggioranza, più che continuare a criticare l'accordo, dovrebbero avere presente «l'etica della responsabilità» di essere al governo e soprattutto dovrebbero rendersi conto dei rischi che si corrono. Perché «se si tira troppo, la corda si spezza» e in ballo c'è la tenuta stessa del governo. Il ministro non usa mezzi termini e, al meeting di Rimini, seduto a fianco del leader della Cisl Raffaele Bonanni che gli fa da sponda nella difesa del protocollo, si rivolge direttamente agli alleati: «Quando si è in maggioranza non si può essere di lotta e di governo: è un controsenso manifestare contro se stessi, un'alchimia che non capisco. Quando si è al governo bisogna obbedire all' etica della responsabilità, della collegialità e del gioco di squadra». Non solo, chi si dice contro e punta a modificare il protocollo in Parlamento deve sapere che «ad ogni azione corrisponde una reazione: la manifestazione del 20 ha avuto come capolavoro la contromanifestazione». Allo stesso modo, continua Damiano, non si può pensare che anche in Parlamento le modifiche vadano in una sola direzione.

Cesare Damiano

Bonanni della Cisl: scelgo la piazza che difende la legge Biagi

Ancora più decisa la posizione di Bonanni che non ha dubbi: l'accordo sul welfare va tutelato così com'è e tutti, politici e parti sociali, le stesse che lo hanno siglato, devono accettarlo in toto, senza rompere l'equilibrio che ha permesso l'intesa. «Ognuno si prenda quello che ha preso e lasci quello che ha lasciato - sottolinea applaudito dalla platea -. Anche io ho qualche insoddisfazione ma non la dirò, è un segreto professionale, muore in silenzio. Sosterrò sempre l'accordo». Così come la Cisl sosterrà la legge Biagi. Per questo nella polemica che vede opposte le due manifestazioni contro e pro legge 30, Bonanni non ha dubbi: «Mi piacerebbe andare alla contromanifestazione se vedo una realtà bipartisan. Non condivido affatto le ragioni della prima manifestazione, sono molto vicino alle opinioni della seconda».

La crisi dei mutui Usa ha ancora effetti sui mercati. Milano chiude con un modesto +0,07

Borse europee e Wall Street incerte

La Federal Reserve ha immesso 3,75 miliardi di dollari

MILANO Soltanto lunedì le Borse avevano tirato un respiro di sollievo, incoraggiate dai buoni risultati in Asia e sulle piazze europee apparse capaci di regire alla crisi dei mutui. Ieri, invece, l'incertezza causata da un'altalena di prestazioni e di provvedimenti, ha dominato il mercato borsistico mondiale, rimasto aggrappato per l'intero pomeriggio all'incontro tra il presidente della Federal Reserve, Ben Bernanke, e quello della commissione bancaria del Senato Usa, Cris Dodd. Il vertice, conclusosi con l'impegno della Fed «a usare ogni mezzo» per domare la bufera (ma senza tagliare i tassi, è stato ribadito), non ha modificato la piattezza della situazione negli Usa e nelle piazze europee. Wall street dopo una seduta contrastata ha chiuso con il Dow Jones in calo dello 0,23% e il Nasdaq a +0,51%. Per i listini asiatici la giornata si è chiusa invece positivamente (Tokio a +1,07%). Milano ha chiuso il Mibtel con un modesto +0,07 e anche le altre capitali europee hanno registrato guadagni limitati.

A Milano, dopo i rialzi delle ultime due sedute, il recupero è avvenuto solo al termine di una giornata che ha registrato la perdita dei titoli finanziari maggiormente esposti alla crisi dei mutui subprime (quelli concessi negli Usa a clienti con elevato rischio di insolvenza) e i petroliferi.

La bufera è in pieno sviluppo, come ha ribadito il segretario Usa al Tesoro, Henry Paulson, che ha comunque assicurato che la crescita economica è forte. Paulson - sostenuto ieri dal presidente Bush - ha detto che le iniezioni di liquidità renderanno più facile per i mercati la rivalutazione dei rischi. Parole che hanno però depresso gli indici americani al punto che non è stata sufficiente l'immissione di 3,75 miliardi di dollari da parte della banca centrale Usa.

Operatori in Borsa

Morgan Stanley: In Italia rischi limitati Adiconsum: l'aumento dei tassi sui prestiti dal 2001 per le famiglie vale uno stipendio

Anche la Bce (Banca centrale europea) è intervenuta con un rifinanziamento da 275 miliardi di euro nell'asta pronti contro termine a sette giorni. Consistenti iniezioni di liquidità erano stati effettuati anche nei giorni scorsi per contrastare la destabilizzazione del mercato. Tra le nuove vittime della crisi dei mutui, si aggiungono in Usa i 1900 impiegati licenziati della Capital One Financial Corp. E che la situazione sia difficile per le famiglie americane lo dimostrano i dati dell'agenzia Bloomberg, a proposito del raddoppio del numero di pignoramenti rispetto al luglio del 2006, causati dall'aumento mensile dei tassi di interesse.

In Italia i rischi sono comunque limitati. La banca d'affari Morgan Stanley ha sottolineato che l'esposizione diretta e indiretta delle banche non desta preoccupazione e che è esagerato il timore di una crisi di sistema. Tuttavia per l'Adiconsum, l'aumento dei tassi dei mutui vale per le famiglie uno stipendio intero: l'aggravio per una famiglia che ha stipulato un mutuo nel 2001, ammonta a 800 euro per quello di 15 anni; 1000 euro nel caso di 20 anni e 1200 per un mutuo di trent'anni.

PARTITO DEMOCRATICO

Soru fra Veltroni e Letta, Illy non voterà

ROMA Renato Soru gioca in proprio e sceglie l'equivicinanza a Veltroni e a Letta, Riccardo Illy resta a guardare e non voterà, Sergio Chiamparino lavora a sostegno del sindaco di Roma e polemizza con il sottosegretario. Governatori e sindaci si schierano in vista delle primarie, partita che sarà anche locale ma sulla quale, come denunciato ieri da Rosy Bindi e lunedì da Enrico Letta, c'è chi da Roma è tentato di metterci mano.

I leader nazionali si godono per ora le vacanze. Se i vertici Ds e Dl prendono tempo per affrontare nodi e spine della fase costituente, il premier Romano Prodi sembra non avere intenzione di entrare nel dibattito. Da Bologna, il Professore conferma che non parteciperà ad alcuna festa di partito, primo palcoscenico del ritorno della politica, «per non scontentare nessuno». In realtà, spiegano fonti di Palazzo Chigi, il presidente del Consiglio è già tutto concentrato sull'imminente ripresa dell'attività di governo e sul primo scoglio della finanziaria. Prodi appare attento a non schierarsi e a lasciare la parola ai protagonisti.

Parola che non manca nè ad una vulcanica Bindi nè al più pacato Letta. In particolare, è il ministro della Famiglia a menar fendenti e ogni allusione al sindaco di Roma è puramente voluta. «Ora è il momento - è il pressing della candidata toscana - di dire chiaro e tondo quali obiettivi debba porsi questo partito che deve essere democratico, davvero. Io apro, vorrei la massima partecipazione mentre gli altri chiudono, blindano». E per marcare la differenza, punzecchia anche l'altro sfidante forte: «Letta è a metà tra tecnocrazia e Cl, quanto di più lontano da me».

Il clima sembra scaldarsi come conferma il botta e risposta tra il sindaco veltroniano Chiamparino e il sottosegretario. Il sindaco di Torino non vede vere alternative a Veltroni: «Letta e Bindi sono scesi in campo più per pesarsi in vista della leadership collettiva che per proporre piattaforme differenti». Visione che non va giù al candidato Dl: «Non è con le accuse gratuite che si costruisce il Pd», replica Letta.

In questo tiro incrociato entrano anche i candidati outsider, Giorgio Gawronski e Mario Adinolfi, in cerca di visibilità. Il primo spara a zero contro tutti e annuncia rivoluzioni: «Veltroni, Bindi e Letta sono uguali, fanno tranquillamente parte della casta dei politici intoccabili». Il secondo sfida Letta e Veltroni a un confronto su Internet.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,70 - 7,10 per parola; croce € 22,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 21 agosto 2007 è stata di 50.400 copie.
Certificato n. 6064 del 4.12.2006

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA PAGINA

TASSE E DEMOCRAZIA IL NEMICO FISCO

Perché in molti pezzi di questa Italia parlare del dovere di pagare le tasse è un po' come discutere della corda in casa dell' impiccato. E affermazioni di saggia ovvietà come quelle del segretario di Stato Vaticano, monsignor Bertone, fanno scalpore.

Appare significativamente grottesco che la ribellione contro le tasse avvenga proprio nel Paese dell'evasione. Ma non sorprende, se si tiene conto di quella vulgata politica secondo cui le tasse sono distorsive, agiscono da ostacolo alla crescita economica e vanno intese come limitazioni alla libertà personale. E dunque devono essere contrastate. Slogan politici, più che altro, che in un dibattito pubblico di medio livello dovrebbero essere controbilanciati da interventi che rammentano ai più distratti che non si può parlare di riduzione delle tasse dimenticando che esse servono a coprire i costi dei servizi fondamentali che uno Stato deve garantire.

Ma se la tassazione trova la sua fonte di legittimazione principale, e democratica, nei servizi pubblici che essa è chiamata a finanziare, tale legittimazione vacilla di fronte a servizi inefficienti. A questo va aggiunto che mentre il cittadino rinuncerebbe volentieri a pagare le tasse, percepite appunto come strumento di sopraffazione, continuerebbe invece a esigere quei servizi che in maniera più o meno soddisfacente riceve oggi, per la semplice ragione che riterrebbe di averne comunque diritto.

Il delicato equilibrio su cui risiede la legittimazione della tassazione da parte dello Stato rischia però di incrinarsi definitivamente quando i malumori del cittadino si scontrano con la percezione che egli ha della classe politica. Quella «casta» di cui si è molto parlato negli ultimi tempi, spesso con dovizia di particolari e in modo tutt'altro che qualunquistico, accusata di essere incapace, o peggio ancora di non volere proprio attuare quel mancato taglio alle spese invocato come la vera nota dolente delle ultime leggi finanziarie. Questo spiega d'altronde perché nel dibattito politico si parli sempre di un solo aspetto del problema (ridurre le tasse appunto), questa volta sì in maniera qualunquistica, tralasciando di ricordare la necessità di ridimensionare il peso dello Stato e dei suoi apparati. Quelle tratteggiate sono soltanto alcune delle ragioni evidenti che illustrano, seppur sommariamente, come la ribellione contro le tasse mantenga inalterato il proprio fascino. Se ne potrebbero aggiungere altre, ad esempio un fisco certamente non «facile», per usare un eufemismo. Su questo fronte la proposta del governo di creare un'imposta forfettaria per le partite Iva sotto i trentamila euro sembra andare verso la giusta direzione.

Se la strada per rivedere tecnicamente il rapporto fra i cittadini e il fisco è tortuosa, ma tuttavia percorribile, quella per modificarne il retroterra culturale appare invece assai più dissestata, segnata com'è dal profondo divario tra coloro che subendo la tassazione preventiva ed automatica del proprio reddito non possono scegliere se e quali tasse pagare e chi invece può optare per l'evasione, ritenendosi ingiustamente «tartassato». Gran parte degli uni e degli altri, intanto, crede che il peso eccessivo della pressione fiscale dipenda soprattutto dalla cattiva gestione e dallo spreco di risorse da parte della Pubblica amministrazione e afferma candidamente di comprendere e in alcuni casi di giustificare chi le tasse fa di tutto per non pagarle. Dovesse pure chiamarsi Valentino Rossi. Un clima culturale duro da contrastare, nel quale le dichiarazioni del segretario di Stato Vaticano non possono che essere accolte con favore non soltanto dal premier Prodi, ma da tutti coloro che auspicano un maggiore equilibrio fiscale fra i contribuenti e risultati concreti sul fronte della lotta all'evasione.

Bruno Simili

Su mandato di Berlusconi ha depositato il logo del nuovo Partito della libertà all'apposito organismo europeo. Polemiche nella Cdl: Lega e Udc contrari

Brambilla registra nome e simbolo del Pdl

Il Cavaliere: «Volevo evitare che qualcuno se ne impadronisse. Esordio alle comunali di Courmayeur»

ROMA Il Partito della Libertà nasce fra avvocati, registrazioni internazionali e scritture private. Altro che primarie del centrosinistra. A chi lo fa notare a Romano Prodi, che da 11 anni pensa al Partito democratico, il presidente del Consiglio risponde allargando le braccia: «C'è chi può».

Silvio Berlusconi non è dovuto nemmeno andare dal notaio a registrare il marchio del Partito della libertà, qualcuno lo aveva già fatto per lui. Il marchio esiste già: scritta in campo azzurro su arcobaleno tricolore. Lo ha depositato il 6 agosto Michela Vittoria Brambilla, la presidentessa dei Circoli della libertà, all'organismo europeo di certificazione dei marchi. E, sorpresa, lo ha fatto «su mandato di Silvio Berlusconi», come dice lei stessa in una nota. Quel che non dice è che tre giorni dopo, con una scrittura privata, ha ceduto a Silvio Berlusconi la piena titolarità del marchio. Rimedia alla dimenticanza Niccolò Ghedini, avvocato del leader di Forza Italia. «A inizio agosto - dice in un comunicato - la signora Brambilla ha ceduto la titolarità del nome e del simbolo del Partito della libertà a Silvio Berlusconi. Ci siamo visti intorno al 9-10 agosto a Milano. È stata firmata una scrittura privata».

Terremoto con ripercussioni nel resto della Cdl. E la Lega per bocca di Roberto Calderoli avverte: «Se il Pdl è quello che sembra, un contenitore per sostenere il referendum, viene meno l'accordo Berlusconi-Bossi». Poi però ieri sera, a Lorenzago, cena a quattro fra, Bossi Calderoli, Tremonti e Alemanno.

An ondeggia fra il sì deciso al Pdl (La Russa, Gasparri, anche se con distinguo) e la posizione sospettosa (Matteoli). Anche l'Udc deve fare i conti con le sue anime (Giovanardi aspetta per esprimersi), anche se il segretario nazionale, Lorenzo Cesa, ci va pesantissimo: «Il Partito della libertà di Berlusconi - dice intervistato da Repubblica - non è una cosa seria, è un'operazione di marketing politico-elettorale. Noi non siamo interessati, la cosa riguarda solo Berlusconi, la signora Brambilla e i dirigenti di Forza Italia».

E qui Cesa, da vecchio Dc, tocca un nervo scoperto di Forza Italia. Lo stesso che Rosy Bindi solletica con ancora più chiarezza: «Ci troviamo davanti a un'altra icona chiara delle differenze fra centrodestra e centrosinistra: noi per fare un partito mobilitiamo milioni di cittadini, Berlusconi va dal notaio da solo e non lo sanno neanche gli iscritti al suo partito».

Né i dirigenti. Quello preso più in contropiede è Ferdinando Adornato che annuncia di aver già registrato il simbolo Partito della libertà e Partito delle libertà: «Nella primavera del 2005, quando è cominciato il percorso costituente del partito unico del centrodestra, ho registrato il marchio Partito della libertà, di cui ero coordinatore, ai competenti uffici italiani. Come è evidente non ho avuto, né ho, alcuna intenzione di fare di questo marchio un uso personale o parziale, né di partecipare a penose guerre nominalistiche. Mi opporrò soltanto a chi volesse farne proprio un uso personale o parziale».

> La Bindi: noi mobilitiamo milioni di persone, lui va dal notaio

Berlusconi in tarda serata decide di alzare la cornetta per chiamare i giornalisti che lo seguono in Sardegna. In primo luogo sul perché abbia voluto registrare nome e simbolo: «Tanto rumore per nulla, un polverone ridicolo. Ho voluto semplicemente evitare il rischio che qualcuno si impadronisse di questo nome compiendo una specie di appropriazione indebita». Lo stesso Cavaliere spiega che il partito avrà presto il suo battesimo del fuoco nelle elezioni comunali di Courmayeur. Il resto delle dichiarazioni sembrano mirate a ridimensionare il ruolo della rossa presidentessa dei Circoli delle Libertà. «Non mi risulta che ad oggi ci sia nessuna intenzione di trasformare l'associazione dei Circoli della libertà in un partito politico», taglia corto il Cavaliere.

Il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi

Il coordinatore forzista: non è in conflitto. Il deputato di An: non ne abbiamo bisogno. Il centrista Compagnon: una scorciatoia

Provare nel Fvg? Gottardo e Menia divisi

TRIESTE «Il Partito delle libertà non si mette, credo, in conflitto con i partiti di centrodestra. Non è una cosa alternativa, è una cosa complementare». Lo ha affermato il coordinatore regionale di Forza Italia del Friuli Venezia Giulia, Isidoro Gottardo.

«Noi, partiti della Casa delle libertà, in Friuli Venezia Giulia - ha ricordato Gottardo - abbiamo costituito un' associazione destinata a diventare una fondazione, con l'intento di ricercare il massimo di coesione della coalizione di centrodestra. E inoltre di guardare al futuro, sia come necessità di affiancare ai partiti una struttura aperta alla società, in grado di elaborare studi e di formare i giovani alla politica, sia come auspicio che la frammentazione politica si superi. Con gradualità, con maturità, ma comunque si superi. Il Pdl credo risponda innanzi tutto a questa necessità di guardare oltre, in prospettiva».

Riguardo i tempi del Pdl, secondo Gottardo, «forse è presto per dirli. Ma se nel 2008 i tempi fossero maturi, potrebbe essere un qualcosa che viene sperimentato dalle regionali del Friuli Venezia Giulia. Anche se tutto, al momento, va formulato con il condizionale e comunque visto in positivo».

«A me pare un progetto agostano. Non credo che con la Brambilla si possa andare molto lontano, con un'operazione di questo tipo» ha affermato Roberto Menia, coordinatore regionale di Alleanza nazionale del Friuli Venezia Giulia e vice capogruppo della Camera, a proposito del progetto di un Partito delle libertà. «Sono convinto che il centrodestra attuale - ha detto Menia - può ben superare gli schemi attuali, quindi andare a pescare verso il centro. Dentro, però, ci sono forze radicate, forze che hanno una storia, che hanno leader, che hanno classe dirigente. Invece, inventare un partito da un giorno all'altro...». Secondo Menia, «quando è stata fatta Forza Italia, la si è fatta in un momento di crisi dei partiti tradizionali. Il momento era tutt'altro e copriva uno spazio». Relativamente al Friuli Venezia Giulia e alle elezioni regionali del prossimo anno, «non abbiamo bisogno - ha aggiunto Menia - di qualcosa del genere. In regione ci siamo confrontati serenamente in questi mesi, stiamo probabilmente anche per arrivare ad una conclusione per quanto riguarda le candidature, abbiamo inventato una fondazione, che desse sostegno e idee al centrodestra attuale. Non credo che ci sia bisogno di un Partito delle libertà, che non si sa che cosa sia e da chi arrivi».

«L'ipotesi di un Partito delle libertà, concepito così, come tempo addietro era stato concepito il partito unico, è solo una scorciatoia rispetto alla necessità invece di costruire dei partiti democratici, che partano dalla base e non dal vertice» ha detto il coordinatore regionale dell'Udc del Friuli Venezia Giulia, Angelo Compagnon. «Il Pdl - ha spiegato Compagnon - è una scorciatoia per bypassare le regole e la democrazia interna di partito. Un partito o nasce dalla base, con delle regole che ovviamente vanno rispettate e danno a tutti la possibilità di impegnarsi, o diversamente è un movimento, fin che si vuole legittimo, con dei capi che decidono anche per gli altri».

CHI È

La rossa che piace al leader azzurro

Miss per gioco, modella di biancheria intima e oggi nota imprenditrice

ROMA È nel cuore del Cavaliere ma è detestata da colonnelli e dirigenti forzisti, gelosi delle attenzioni del capo. Michela Vittoria Brambilla, la rossa imprenditrice di prodotti ittici e cibi per animali che Giuliano Ferrara immagina erede di Silvio Berlusconi alla guida di Forza Italia, è oggi all'attenzione dei media per il «colpaccio» appena realizzato. È lei l'unica titolare del marchio del Partito della libertà. Lo ha depositato in agosto, battendo sul tempo politici di lungo corso come Ferdinando Adornato e Fabrizio Cicchitto. Del resto c'era da aspettarselo. I circoli della della libertà? «Non sono nati per girarci i pollici, valuteremo come potremo partecipare alla vita politica già alle prossime tornate», aveva detto in una recente intervista a proposito dei 5mila circoli fondati in pochi mesi.

Michela Vittoria è fatta così. Quando sposa una causa non è tipo da mollare la presa. E chi si ferma allo stereotipo della rossa sexy in tailleur, tacchi spillo e autoreggenti prende un granchio. Nata il 26 ottobre del '67 nel leccese da un'agiata famiglia di imprenditori dell'acciaio, Michela approda tardi alla passione politica. Nel 2004 a chi le chiedeva se sarebbe scesa in campo rispondeva no.

Di amici ne ha sempre avuti pochi. «Quando ero piccolina era il periodo dei rapimenti e io giravo su una macchina blindata con l'autista», racconta a Claudio Sabelli Fioretti. In casa in compenso c'erano 14 cani. Una passione di famiglia ereditata da Michela che oggi «divide» la sua sua casa con 37 inqulilini a quattrozampe: 22 gatti e 15 cani. E con un fidanzato invisibile, un uomo con cui sta da più di tre lustri. «Non mi segue neanche se vado a Porta a porta», ammette. Il suo debutto sulla scena politico-sindacale Michela l'ha fatto come presidente dei giovani di Confcommercio, nel 2001. Ma la Brambilla ha un curriculum pieno di sorprese. Papà la voleva laureata in Economia? Lei sceglie Filosofia. Sono gli anni in cui è affascianata da esoterismo e riti vudù. Per gioco viene eletta miss Romagna e con tale fascia partecipa a Miss Italia. Ha fatto anche la modella della calze Omsa e il «manichino vivente» per la biancheria intima. «Avevo una seconda perfetta e mi cucivano addosso slip e reggiseno». Sono gli anni in cui Michela sogna di diventare giornalista televisiva. La carriera è destinata a finire presto. «Mio padre mi chiese di occuparmi di una piccola società commerciale subentrata al Salumaio di via Montenapoleone, l'idea non mi piaceva ma non potevo dirgli di no». È il primo tassello dell'impero di oggi. Pesci freschissimi a modico prezzo e cibi per animali. Sarà per questo che i suoi detrattori la chiamano «trota salmonata?».

Michela V. Brambilla

Maria Berlinguer

ABBIAMO MESSO IL TURBO. PUNTO.

GRANDE PUNTO. CON NUOVI MOTORI 1.4 TURBO T-JET.

GRANDE PUNTO DA 9.900 EURO CON CLIMATIZZATORE, 5 ANNI DI GARANZIA E INIZI A PAGARE NEL 2008.

La più piccola cilindrata turbo della categoria con 120 CV di potenza. La più sprintosa della categoria: da 0 a 100 km/h in soli 8,9 secondi. Campione del risparmio 6,6 l/100 km. La più brillante della categoria: 206 Nm di coppia massima già a 2000 giri al minuto. Grande Punto 1.4 turbo T-Jet: un'altra categoria.

CIAOFIAT 800342800 N° VERDE

www.fiat.it

Esempio di finanziamento su Punto Active 3p 1.2 65 cv. Prezzo promozionale 9.900,00 euro, al netto dello sconto rottamazione e dell'incentivo Statale (chiavi in mano, IPT esclusa), Anticipo Zero – durata 60 mesi; 1ª rata a Gennaio 2008; 56 rate mensili da euro 220,50 (comprensive di copertura Prestito Protetto, Antifurto Identicar e *5 anni di garanzia). Spese di gestione pratica 250,00 euro + bolli – TAN 2,90% - TAEG 4,23%. Salvo approvazione Sava. Offerta valida fino al 31/08/2007. (*2 anni di garanzia contrattuale + 3 anni o 75.000 Km di garanzia "5 Stelle Fiat" aggiuntiva del costruttore. I termini e le condizioni della garanzia aggiuntiva 5 stelle Fiat sono disponibili presso le Concessionarie Fiat). Consumi: 5,9 l/100 km (ciclo combinato). Emissioni: CO_2 da 139 g/km.

I corpi trovati nella notte da una guardia giurata. Coltelli e bastoni le armi del delitto. Gli investigatori: «Incredibile efferatezza»

Coniugi pordenonesi massacrati

Custodi di una grande villa nel Trevigiano sono stati uccisi nella dependance

TREVISO Erano a terra, in camera da letto, immersi in un lago di sangue. Massacrati fino alla morte da assassini armati di coltelli e bastoni che hanno infierito con furia sui loro corpi martoriati. E' giallo sull'omicidio di Guido Pellicciardi e Lucia Comin, di 68 e 62 anni, i custodi di una villa a Gorgo Monticano nel Trevigiano trovati lunedì notte da una guardia giurata.

Dopo aver vissuto per oltre 15 anni a Sesto al Reghena, in provincia di Pordenone, si erano trasferiti in Veneto solo un anno fa per avvicinarsi ai due nipotini e al figlio Daniele, 35 anni, che era andato a vivere a Oderzo per svolgere il lavoro di guardia giurata. La coppia viveva nella dependance di una grande villa e si occupava di piccoli lavori di manutenzione, in particolar modo della cura del giardino. Villa da alcuni giorni disabitata dopo la partenza per le ferie sull'Adriatico della proprietaria, vedova del fondatore di Inipress Spa di Motta di Livenza, azienda di stampaggio di materie plastiche per l'industria del mobile.

Erano le 3.30 di lunedì notte quando una guardia giurata, dipendente di «Vigilanza Carniel» di Oderzo per cui lavora anche il figlio delle vittime, nel giro di controllo si è insospettita perché il cancello della villa era aperto così come la dependance. Quindi, è entrata trovando le luci accese, le porte delle stanze spalancate e i cadaveri in camera da letto.

Dall'autopsia attesa per oggi si potrà stabilire l'ora del decesso, collocabile comunque tra mezzanotte e le tre. Ma, soprattutto, chiarire le dinamiche dell'omicidio. Di certo, ha spiegato il procuratore capo di Treviso, Antonio Fajadelli, «si è trattato di un crimine di incredibile efferatezza». La stanza dove sono stati trovati i corpi presenta segni di una violenta colluttazione e i cadaveri «sono martoriati, gli assassini hanno infierito». Le armi del delitto non sono state trovate ma, con tutta probabilità, si tratta di coltelli e oggetti contundenti, probabilmente dei bastoni, con i quali le vittime sono state colpite ripetutamente in varie parti del corpo.

Sul fronte delle indagini, tutte le ipotesi al momento sembrano aperte, soprattutto quella di una tentata rapina poi degenerata anche se gli inquirenti restano prudenti. «E' una delle ipotesi, ma aspettiamo dati certi per dire sì o no». Probabile, quindi, che gli omicidi siano una banda di rapinatori, attratti più che dalla piccola e spoglia dependance dove vivevano i due, dalla sontuosa villa accanto. Proprio il loro ruolo di custodi, in assenza dei proprietari, potrebbe essere il movente del duplice delitto: gli assassini avrebbero fatto ingresso nell'abitazione e ucciso i coniugi per appropriarsi delle chiavi della villa.

Ma qui il giallo si infittisce: gli investigatori non hanno trovato segni di effrazione nè nell'abitazione della coppia, nè nella villa, che è stata trovata con il sistema d'allarme inserito e funzionante. Il Procuratore ha inoltre riferito che le vittime non erano in possesso delle chiavi per accedere alla villa, nè della combinazione necessaria per disinserire il sistema di allarme.

Si indaga anche sul possibile utilizzo di un'automobile per compiere il delitto, mentre la casa è stata passata al setaccio da carabinieri e polizia della Squadra mobile di Treviso. Non è escluso che, nei prossimi giorni, ricerche più approfondite siano affidate ai carabinieri del Ris di Parma.

Intanto, si valutano anche le testimonianze dei vicini. Un anziano, in particolare, avrebbe riferito di aver sentito delle urla provenire dalla casa della tragedia ma non sarebbe stato in grado di decifrare le parole. Al semplice livello di «affabulazioni», invece, Fojadelli inquadra alcune voci riguardo a persone che parlavano una lingua straniera sentite nella notte non lontano dalla villa. I proprietari della villa sono stati immediatamente avvertiti, così come il figlio delle vittime.

Il violento episodio ha provocato sgomento nel piccolo centro della Marca. «Siamo sconvolti, frastornati. Siamo abituati a vedere queste cose al telegiornale, mai avremmo pensato succedesse qui. È una cosa da Far West» ha dichiarato il sindaco di Gorgo al Monticano, Firmino Vettori, annunciando una giornata di lutto cittadino. Sconvolto anche il sindaco di Sesto al Reghena: «Erano le due persone più miti e tranquille del mondo. Non possono averle ammazzate».

Monica Viviani

Oggi ci sarà l'autopsia
Il sindaco di Gorgo: «Siamo sconvolti, una cosa da Far West»

Guido Pellicciardi e Lucia Comin, assassinati nel Trevigiano

IN BREVE

Svaniti anziana e domestico

Due scomparsi, indiani arrestati

SALERNO Potrebbero essere a una svolta le indagini sul caso di Vincenza Basso Memoli e del domestico indiano Sonhu, scomparsi a Salerno il 12 luglio scorso. Ieri sono stati fermati e arrestati due amici di Sonhu, Kashmir Singh (33 anni) e Gourmej Singh (24), con l'accusa di favoreggiamento personale. I due potrebbero essere depositari di molte verità su quello che, sin dalle prime battute, era apparso come un vero e proprio giallo. Secondo gli inquirenti, conoscevano bene Sonhu e avrebbero frequentato la casa dei Memoli. Kashmir avrebbe anche dovuto sostituire Sonhu in occasione delle sue vacanze in India. Gli inquirenti tenevano sotto controllo i due indiani che si trovavano, dopo la duplice scomparsa, nella casa di prima accoglienza di Bari-Palese.

Il marito era morto a Salerno

Si incatena per il posto al cimitero

NAPOLI Giornata di dolore e rabbia nel giorno dei funerali di Antonio Rocco, morto nel crollo della terrazza a Conca dei Marini (Salerno). Dopo le esequie, un ancor più triste epilogo nel cimitero di Soccavo a Napoli: mancava il posto per interrare la salma. Solo dopo la protesta dei familiari (la moglie Anna Russo si è legata con un tubo di gomma a un albero) e l'intervento del vicesindaco Sabatino Santangelo la salma è stata interrata. Da Salerno, dove sono ricoverati, si registrano piccoli passi in avanti per i due giovani fidanzati romani Lorenzo Di Chiara e Eugenia Bellini, anche se restano in pericolo di vita.

Musulmano bloccato a Lecco

Mura la Madonna, paese si ribella

MILANO «Cosa stai facendo? Non ti vergogni?»: con queste parole, dette con fare minaccioso, due anziane cugine sono riuscite a fermare lo scempio che un nuovo arrivato stava compiendo. Un extracomunitario di fede musulmana aveva preso da poco casa a Cascina Rimoldo nel comune di Casatenovo (Lecco) e stava murando con mattoni, cazzuola e cemento la statua della Madonna, simbolo di tutta la piccola comunità locale. Ma l'intervento energico delle due anziane lo ha fatto desistere. La statua è già stata ricollocata nell'edicola votiva dallo stesso immigrato.

Grave il fidanzato, morto il conducente

Tanzania, friulana perde la vita in un incidente d'auto

UDINE Sarebbe dovuta ritornare nella sua casa di Bressa ieri, dopo avere trascorso due settimane in Tanzania assieme al fidanzato, ma un incidente d'auto lunedì sera, proprio mentre si stava dirigendo verso l'aeroporto di Dar Es Salaam, ha strappato alla vita Cristina Trupia, 25enne di Bressa di Campoformido (Ud). Gravissime anche le condizioni del suo ragazzo, l'udinese Ivano Marchiol di 24 anni. Così la vacanza si è conclusa in tragedia. Nello scontro è rimasto ucciso anche Stefano Mauri, 32enne del Sud Italia, che si trovava alla guida dell'automobile, funzionario dell'ambasciata.

Marchiol aveva appena concluso uno stage trimestrale all'ambasciata italiana in Tanzania. I tre si trovavano a bordo della stessa auto e stavano percorrendo una superstrada diretti verso l'aeroporto quando, forse a causa di una manovra azzardata, è avvenuto l'incidente. L'auto è uscita di strada andando a sbattere contro un cordolo: un impatto violento che ha ucciso sul colpo Cristina e Stefano. A nulla è servito, per i due, l'intervento dei soccorritori. L'ambulanza ha invece trasportato d'urgenza in una clinica privata Ivano Marchiol, le cui condizioni sono apparse subito gravissime. Il ragazzo, che ieri non aveva ancora ripreso conoscenza, ha riportato diverse fratture multiple e una probabile lesione della colonna vertebrale. Secondo i primi bollettini medici anche uno dei polmoni pare danneggiato. Nelle prossime ore i medici decideranno se trasportare Ivano in Italia o continuare a curarlo nella clinica di Dar El Salaam.

Cristina Trupia

Cristina Trupia, studentessa universitaria in Lingue e culture moderne all'ateneo di Trieste, era partita per la Tanzania i primi di agosto, decidendo di trascorrere le sue vacanze nella città in cui il fidanzato lavorava. Il viaggio era anche l'occasione per ultimare la sua tesi di laurea, sulla condizione delle donne in Africa. Tra poco più di un mese Cristina si sarebbe dovuta laureare. Dopo essere stati informati dell'accaduto dalla Farnesina, mamma Lea, papà Biagio e le sorelle Francesca e Silvia hanno deciso di non recarsi in Africa: a giorni la salma della ragazza dovrebbe essere rimpatriata in Friuli. Una decisione suggerita dai diplomatici di stanza in Africa. Le procedure burocratiche, infatti, sono già concluse e si attende solo il nulla osta definitivo al rimpatrio.

Erica Beltrame

Ieri i familiari si sono sottoposti al test del Dna. Lunedì saranno valutati gli esami autoptici

Pavia, forse due gli assassini di Chiara

L'ultima ipotesi sul giallo di via Pascoli parla di un complice

PAVIA Chiara Poggi ammazzata da due persone. E' l'ultima ipotesi per chiarire il giallo di via Pascoli. Un mistero che, con il passare dei giorni, invece di diradarsi si infittisce sempre di più. L'autore materiale del delitto potrebbe essere stato aiutato nell'impostazione del piano e anche nella fuga. Ma non è da escludere che anche la seconda persona sia entrata nella villa di via Pascoli dopo il delitto.

Intanto, emergono altri particolari sulla perquisizione eseguita lunedì pomeriggio nell'abitazione di Alberto Stasi, fidanzato della vittima. Nella casa di via Carducci sarebbero state trovate (manca ancora la conferma ufficiale) alcune macchie di sangue sospette che dovranno essere analizzate nei laboratori del Ris di Parma. Saranno loro a chiarire a chi appartengono e se sono importanti per l'inchiesta. Da un sommario esame delle automobili e delle biciclette sequestrate, invece, sembra non emerga nulla di interessante. La posizione di Stasi resta sempre legata agli esiti definitivi degli accertamenti ma, per il momento, a suo carico ci sono solo alcuni indizi. È stato sequestrato anche un pc fisso mentre il portatile era stato già consegnato spontaneamente agli investigatori.

La giornata di ieri è stata caratterizzata dall'esame del Dna e dai prelievi volontari delle impronte digitali alle gemelle, Stefania e Paola Cappa, e ai genitori. Gli esiti saranno confrontati alle tracce organiche trovate nella villa del delitto. A esami identici sono stati sottoposti anche i genitori di Chiara Poggi.

Ieri Stefania ha smentito una relazione con il fidanzato di Chiara: «Una tresca fra me e Alberto alle spalle di Chiara? Non scherziamo. Lui era il moroso di Chiara, e di nessun'altra». Se anche a Stefania arrivasse un avviso di garanzia, nessuno in casa Cappa farebbe una piega. «E' un atto dovuto per consentire atti di indagine. E, comunque, nessuno ha nulla da nascondere». La mattina del delitto, Stefania era in casa a studiare. E non era sola, dice il padre: «Abbiamo segnalato tutto ai carabinieri. La posizione di mia figlia è chiara e inattaccabile».

Ieri è stato anche denunciato un furto messo a segno, circa venti giorni fa a Garlasco, in un cantiere vicino alla sede della Croce garlaschese. Qualcuno aveva rubato una mazza da circa un chilo. Un furto anomalo che, per il momento, non è da collegare al brutale delitto. O, almeno, non è possibile farlo con certezza. Ma gli investigatori non escludono che il responsabile possa essere proprio l'assassino o un complice.

Un omicidio preparato nei minimi particolari. L'ipotesi della premeditazione sembra scontata: emerge anche dall'assenza di tracce decisive sulla scena del delitto. In un delitto provocato dall'ira di un momento, l'assassino lascia sempre qualche traccia. Perciò si ipotizza l'azione di almeno due persone. Il piano sarebbe stato preparato a tavolino non solo dall'autore materiale ma anche da un complice. I loro nomi sono ancora avvolti nel mistero assoluto.

Non è da escludere che venga notificato un altro avviso di garanzia. Per lunedì è previsto un vertice negli uffici della Procura della Repubblica di Vigevano, dove saranno valutati i primi esiti dell'autopsia.

a.a.

Stefania e Paola Cappa, cugine gemelle di Chiara Poggi

Circolare del Viminale a prefetture e questure

Ubriachi al volante: l'automobile va sequestrata solo se non si può impedire la guida a chi è alticcio

ROMA Ubriachi al volante? Il sequestro dell'auto va disposto solo come misura estrema. Ovvero, quando non è possibile impedire altrimenti la guida del veicolo a chi viene colto in fallo.

È quanto precisa una circolare del Viminale inviata a prefetture e questure, dopo che nei primi giorni di applicazione del decreto legge del 3 agosto che inasprisce le pene del Codice della strada, ci sono stati ripetuti casi di sequestri annullati da parte di magistrati.

La circolare si riferisce, oltre che al reato di guida in stato di ebbrezza, anche a quelli di guida senza patente e sotto l'effetto di droghe.

Ebbene, rileva il documento firmato dal direttore centrale della Polizia stradale, ferroviaria, delle comunicazioni e per i reparti speciali della polizia di Stato, prefetto Luciano Rosini, il sequestro preventivo del veicolo «non deve essere disposto in ogni caso di accertamento dei reati», ma solo quando ricorrono i presupposti richiesti dall'articolo 321 del Codice di procedura penale. Cioè, quando «vi sia effettiva necessità di impedire che la libera disponibilità di una cosa pertinente al reato possa aggravare o protrarre le conseguenze di esso. Ovvero, agevolare la commissione di altri reati».

In altre parole, l'auto va sequestrata quando è l'unico modo per impedire che chi ha commesso il reato possa rimettersi al volante. Il sequestro preventivo non è invece necessario - indica il provvedimento - se il veicolo può essere consegnato a un'altra persona in grado di guidarlo, presente a bordo oppure immediatamente reperibile. E neanche se il trasgressore, a sue spese, sia in grado di far intervenire un mezzo di soccorso idoneo al trasporto dell'auto presso la propria residenza.

Insomma, puntualizza la circolare, il sequestro del veicolo «deve essere considerato una misura estrema da adottare, ove ne ricorrano i presupposti e nel rispetto delle condizioni previste dall'articolo 321 del Codice di procedura penale, solo quando sia stato inutilmente esperito ogni altro tentativo di impedire al contravventore la conduzione del veicolo stesso».

Resta inteso che, nel caso di veicoli a due ruote, continua a valere la norma del Codice della strada che impone sempre il sequestro del mezzo.

Ad appoggiare un'interpretazione restrittiva delle nuove norme sul Codice della strada, introdotte con il decreto legge dello scorso 3 agosto, è anche il procuratore della Repubblica di Savona, Alberto Landolfi, che ha disposto una serie di dissequestri di auto bloccate durante i controlli notturni da carabinieri e polizia stradale. «Come magistrato - ha spiegato - ritengo che non possiamo autorizzare questi sequestri se i conducenti sono incensurati e magari al primo incidente della loro vita».

Controllo con l'etilometro

DALLA PRIMA PAGINA

LE BORSE APPESE AL FILO

Probabilmente il peggio si è evitato. Il rischio, però, è di drogare i mercati spingendoli, per reggere, a chiedere sempre ulteriori "dosi" di moneta. Sarebbero dolori. D'altronde, difficilmente le autorità monetarie avrebbero potuto operare diversamente. Per il vero, l'istinto a farlo c'era. E neppure errato. Difatti, è la stessa Teoria economica dei mercati efficienti a suggerire di lasciar affondare le imprese che sbagliano. Tant'è che suo corollario necessario è l'Istituto giuridico del fallimento. Inoltre, c'è la questione del cosiddetto "azzardo morale". Si applica, in finanza, a quegli operatori che più amano camminare sul ghiaccio sottile del grande rischio economico onde goderne, in cambio, gli elevati premi o interessi. Qui l'obiezione al lassismo monetario delle banche centrali è che questo equivale, se gli istituti bancari hanno linee di credito aperte con gli operatori più arditi, a un loro rifinanziamento quantomeno a copertura dei prestiti ad essi concessi. Così ad affondare è "solo" il Signor Brown. Lui che, senza i soldi per pagare la rata del mutuo, è destinato al ruolo di parafulmini del sistema.

La conseguenza è che così gli operatori ad alto azzardo morale, evitando la sanzione di mercato, si convincono di poter ulteriormente perseverare confidando nel salvagente del credito pubblico. Il costo di ciò, per i critici, è un mercato finanziario drogato. L'obiezione in sé è fondata. Tant'è che è parte integrante della dottrina economica di Bernanke, il presidente della Fed. Come di quella della Bce. Di qui la sua prudenza nel ribassare i tassi di interesse visti come antidoto alle bolle speculative. Tuttavia, l'ordine pubblico economico ha prevalso sull'*economics* dell'efficienza di mercato. E così le banche centrali hanno dovuto fare da pompieri.

Aprendo così una grossa questione politica. Ovvero se siano i mercati a governare la politica monetaria col ricatto del Grande crack o se, viceversa, siano le autorità monetarie ad avere il bastone di comando. L'osservazione suggerisce che spesso siano i mercati ad averla vinta sulle Banche centrali. Il fatto è che la stretta monetaria è un'arma troppo potente rispetto alla delicatezza del compito assegnato ai mercati finanziari. Che è quello di distribuire il rischio, inevitabile perché ignoriamo il futuro, che nell'economia reale le cose vadano male. Cose d'altronde ben note ai risparmiatori che, se il barometro dell'economia volge al brutto, vedono diminuire il valore in denaro dei titoli collocati nei loro portafogli finanziari. Con tanto di premio, viceversa, ed è l'altra faccia della medaglia, se le aspettative sono buone.

Difficile, per le autorità monetarie rompere questo gioco. Più facile che ne restino impigliate rifinanziando la speculazione. Come, con alterne fortune, è accaduto in questi giorni. Fin qui c'è una continuità di linea di politica monetaria tra la crisi attuale e quella del '98. Tant'è che molti analisti sostengono che è stata la generosità di allora a incubare la crisi di oggi. Che, tuttavia, ha pure una sua specifica "sociologia". Lo evidenzia uno studio della Associazione statunitense delle banche di credito fondiario che mostra come la crisi dei mutui subprime (rate non pagate) pesi soprattutto negli Stati degli Usa più colpiti dalla delocalizzazione industriale. Volendo: è la vendetta finanziaria del lavoro precarizzato. Perché, a forza di essere flessibile, resta senza i soldi della rata del mutuo. D'altra parte, essendo un universo in espansione (anche in Italia), è ovvio che sistema finanziario, per sostenere la domanda di beni e servizi - un tempo compito della spesa pubblica in deficit - li debba considerare come clienti. Solo che così alza il rischio sistemico. E questo da all'attuale crisi dei mercati finanziari un carattere strutturale.

Francesco Morosini

Ha investito il continente lungo il confine tra Messico e Belize: risparmiata l'area turistica tra Cancun e Cozumel. Nessun ferito tra gli italiani

Dean: dieci vittime, poi l'uragano si smorza

Toccando terra i venti hanno perso di intensità. I danni meno gravi del previsto

NEW YORK Il peggio che poteva succedere non è avvenuto. L'uragano Dean è diventato di forza 5 poco prima di toccare terra lungo il confine fra il Messico e il Belize. Ma nonostante la sua clamorosa potenza e i venti a circa 230 chilometri orari non ha provocato danni così devastanti nell'ampia zona dello Yucatan prevista come suo «bersaglio».

Risparmiata in particolare l'area turistica che si estende fra Cancun e Cozumel. Il ciclone ha colpito im pieno invece un piccolo villaggio di pescatori. Poi ha proseguito la sua corsa verso il Golfo del Messico e quando si è avvicinato alle acque calde ha perduto forza e si è trasformato in una tempesta tropicale. Non più dunque un pericoloso uragano che poteva finire nei libri di storia per la sua violenza ma un fenomeno climatico che ha lasciato col fiato sospeso le popolazioni locali e i turisti. Centinaia di migliaia di locali e stranieri si sono ammassati per lunghe ore nei rifugi lungo le località balneari messicane, con gravi disagi. il presidente Felipe Calderon ha deciso di rientrare prima del previsto subito dopo il vertice nordamericano in Quebec con il premier canadese Stephen Harper e quello Usa George W.Bush.

La Farnesina ha confermato che dei circa 20 mila italiani che si stima siano presenti in questi giorni nello Yucatan e dintorni nessuno ha riportato danni a causa dell'uragano.

Dean ha provocato rovina in Giamaica, Isole Cayman, Cuba, Haiti e Repubblica Dominicana: alberi sradicati, tetti scoperchiati, strade allagate. E causando almeno una decina di vittime.

Nella fascia meridionale del Golfo del Messico, poi, si trovano numerose piattaforme petrolifere, tutte evacuate in vista dell'arrivo di Dean. La stessa precauzione era stata presa anche dai petrolieri statunitensi che hanno piattaforme più a Nord, nelle acque lungo la costa del Texas e della Louisiana. Ma si è trattato di una manovra rivelatasi poi esclusivamente cautelare.

Alle 3 di notte ora locale (le 9 del mattino di ieri in Italia) Dean ha toccato terra dopo una settimana di corsa lenta ma inesorabile dall'Atlantico al Golfo dei Caraibi. Prima si era abbattuto sulle paradisiache isolette di Saint Lucia e Saint Vincent, poi aveva minacciato la Repubblica Dominicana e Haiti decidendo invece all'ultimo minuto di fare una lieve virata verso Sud e puntare dritto sulla Giamaica. In un primo momento l'isola del rum e del raggae aveva temuto una traiettoria devastante. Sembrava che Dean avrebbe toccato terra vicino alla capitale Kingston (le Nazioni Unite hanno deciso d'inviarvi una squadra speciale per i primi aiuti) e poi si sarebbe spostato poco per volta verso Nordovest, abbattendosi sull'isola per tutta la sua lunghezza. Ma un'altra impercettibile virata ha fatto sì che l'uragano si abbattesse sull'isola solamente di striscio, scongiurando così il ripetersi dei danni devastanti provocati da Gilbert nel 1988.

Dean, lasciata la Giamaica, era ancora di forza 4 ma dall'Osservatorio degli uragani di Miami gli esperti analizzando i dati avevano capito che il ciclone, comunque ritenuto il più forte negli ultimi 15 anni, stava per diventare di forza 5, il massimo possibile. Grande l'allarme lungo la costa dello Yucatan dove si trovano circa 130 mila turisti stranieri, molti di loro americani. Quando però i venti a 220 chilometri all'ora hanno toccato terra a farne le spese è stata solo una cittadina messicana di pescatori, Cetumal, non lontana dal confine con il Belize. Poi l'uragano ha perzo forza fino a diventare di forza 1.

A Chetumal (Messico) un uomo aiuta un altro passante travolto dall'acqua al passaggio dell'uragano

EFFETTI

Petrolio: calo di produzione

CITTA' DEL MESSICO La compagnia petrolifera statale messicana Pemex potrebbe perdere almeno 150 milioni di dollari (circa 111 milioni di euro) al giorno a causa del passaggio dell' uragano Dean riferiscono i media messicani. Secondo fonti ufficiali sono stati chiusi come misura preventiva, in un'iniziativa che non veniva adottata da 10 anni, 407 pozzi per l'estrazione del greggio con il conseguente differimento della produzione di 2,65 milioni di barili al giorno. Sono stati evacuati circa 18.000 lavoratori, specie nello Stato di Campeche. La sospensione delle operazioni durerà cinque giorni.

Conclusa con successo la missione dell'Endeavour, accorciata di un giorno

Lo Shuttle rientra senza problemi

WASHINGTON Con l'ormai classico «colpo di freni» provocato dall'accensione dei due motori ausiliari, lo Shuttle Endeavour è uscito dall'orbita in cui si trovava da ormai 13 giorni, ha salutato la Stazione spaziale internazionale Iss e come se fosse un velivolo qualsiasi si è diretto verso la Florida, dove ha toccato terra alle 12.32 esatte di ieri, nè un minuto prima nè un minuto dopo di quanto fosse stato calcolato al Centro di Houston.

Così, con un programma rispettato a fondo e bene eseguito dal comandante Kelly e gli altri sei membri dell'equipaggio, è finita la missione Endeavour: sarà ricordata per avere mandato per la prima volta nello Spazio una maestra. Lei, Barbara Morgan, in questi 13 giorni spaziali ha avuto anche modo di collegarsi un paio di volte con la scuola per spiegare ai ragazzi come si fa a mangiare o bere in assenza di gravità. Houston, invece, ha potuto infine voltare in modo definitivo la tragica pagina del Columbia 2003: un guasto alla copertura termica della navicella provocò l'esplosione dello Shuttle e la morte dei sette astronauti. Di un solo imprevisto i tecnici della Nasa hanno avuto paura: l'uragano Dean. È stato per evitare di avere un incontro ravvicinato che hanno anticipato di un giorno il rientro.

IN BREVE

Le vittime non si sono difese

Strage di Ferragosto, diffuse le immagini dei killer 'ndrangheta

BERLINO La polizia tedesca ha confermato ieri che i sei italiani di origine calabrese vittime del massacro di Ferragosto a Duisburg, in Germania nordoccidentale, non si sono difesi in nessun modo dall'attacco dei due killer, che potrebbero essere le due ombre visibili sul filmato di una telecamera a circuito chiuso pubblicato ieri su Internet dalla polizia. Allo stesso tempo un portavoce ha reso noto che le tracce raccolte davanti al Ristorante da Bruno di Duisburg, dove è avvenuto il massacro egli italiani, indicano che a sparare sono state due persone, dalla stessa direzione. Le immagini video sono di qualità molto scadente e la polizia tedesca si è rammaricata, pur sperando comunque che possano servire a qualcuno per riconoscere una scena già vista. Nel video si vedono due persone che attraversano di corsa una stazione di rifornimento, nella Danziger Strasse, nei pressi del Ristorante da Bruno davanti al quale è avvenuto l'eccidio.

Per il resto delle riprese delle telecamere di sorveglianza nella zona intorno al ristorante, la polizia ammette che, nonostante tutti gli sforzi per renderle più intelligibili, non è stato possibile trarne maggiori particolari. A maggior ragione, secondo un portavoce, è indispensabile che vadano a deporre i due ciclisti, uno o entrambi potrebbero essere una donna, visti passare in quella zona poco prima della sparatoria. La Golf scura sul lato sinistro come l'Opel bianca sulla fiancata destra, dentro le quali si trovavano le vittime, presentano solo fori di entrata delle pallottole.

Proiettile di un carro israeliano uccide due bambini palestinesi

GAZA Gravissimo il bilancio dell'attacco compiuto da un carro armato israeliano nel pomeriggio di ieri contro la scuola agraria della città di Beit Hanun, nel Nord della Striscia di Gaza, nel corso di scontri tra esercito di Tel Aviv e militanti forse della Jihad islamica. Due i bambini morti mentre giocavano vicino alla scuola: dopo il piccolo Abed Hashur, 12 anni, è deceduto in ospedale anche Fadil Mansur, 10, che era rimasto gravemente ferito. Feriti anche altri quattro bimbi palestinesi, colpiti nello stesso attacco contro un gruppo di miliziani che poco prima aveva sparato un razzo Qassam contro Israele.

Atlantico, jet Raf intercettano bombardiere atomico russo

LONDRA Due jet della Raf Eurofighter «Typhoon», i nuovi velivoli entrati in servizio attivo solo a fine giugno per la difesa dello spazio aereo, si sono alzati in volo sull'Atlantico Settentrionale per «fare ombra» (gergo per intercettare) a un bombardiere russo Bear-H capace di armi atomiche che si avvicinava troppo allo spazio britannico. Lo riferisce Sky News: cita due immagini del sito della Difesa di Londra. I due Typhoon avrebbero intercettato l'aereo russo il 17 agosto. Proprio venerdì scorso il presidente russo Putin ha annunciato la ripresa, dopo 15 anni, dei voli a lungo raggio, su base permanente, di bombardieri per venire incontro alle necessità strategiche del Paese.

Rete anti-missili americana: Mosca preme su Praga

MOSCA Installare vicino Praga un radar del sistema anti-missile Usa (il cosiddetto Scudo stellare) «sarebbe un grave errore da parte della vostra leadership, perchè Mosca sarebbe costretta a prendere misure per garantire la sua sicurezza». Il capo di Stato maggiore russo Iuri Baluevski fa la voce grossa con l'ospite Martin Batrak, viceministro della Difesa della Repubblica ceca. E consiglia sornione di attendere i risultati delle elezioni statunitensi di fine 2008: «Non escludo che la prossima amministrazione Usa rivaluti le decisioni prese da quella attuale» sullo Scudo spaziale. Batrak si è affrettato a replicare che nessuna decisione definitiva è stata ancora presa.

Tutti sono ricoverati all'ospedale da campo dell'esercito francese. Solidarietà da Prodi e Parisi. Scontri con i talebani nel Sud: oltre 20 i morti

Il più grave ha una gamba fratturata. L'emergenza per un guasto, escluso l'attentato

A Kabul elicottero italiano atterra in avaria: tre nostri soldati feriti

ROMA Per un improvviso guasto tecnico, un elicottero Ab-212 dell'Aeronautica militare italiana è stato costretto a un atterraggio d'emergenza ieri mattina nei pressi di Kabul. Il brusco impatto col suolo del velivolo, che si è rovesciato su un fianco, ha causato il ferimento di tre dei sette militari italiani che si trovavano a bordo.

Tre feriti, gamba fratturata. Dei tre, il maresciallo dell'Aeronautica Mauro Brischetti ha riportato una frattura alla gamba sinistra e alcune escoriazioni. Il militare è stato operato nella struttura sanitaria locale dell'Isaf, la missione d'assistenza al governo di Kabul, base e le sue condizioni sono buone. Gli altri due, il maggiore pilota dell'Aeronautica militare Roberto Fabbri e il capitano dell'Esercito Nicola Castello, hanno riportato alcune escoriazioni e rimarranno in osservazione per le prossime 24 ore. Tutti e tre sono ricoverati all'ospedale militare francese del Regional Capital Command di Kabul. Gli altri quattro che si trovavano sull'elicottero sono stati comunque trasportati all' ospedale ceco presso l'aeroporto internazionale di Kabul, dove sono stati sottoposti ai previsti accertamenti e le loro condizioni generali sono risultate buone.

Escluso l'attacco. L'incidente è avvenuto alle 10.10 ora locale (le 7.40 in Italia). L'elicottero, in normale attività di ricognizione tattica, per motivi tecnici in via di accertamento è stato costretto a un atterraggio di emergenza a circa 12 chilometri a Sudest di Kabul. Dal Comando del contingente italiano nella capitale afgana escludono che il velivolo sia stato oggetto di un attacco.

Da Prodi e Parisi auguri di guarigione. Il ministro della Difesa Arturo Parisi, appena appresa la notizia dell' atterraggio di emergenza, si è tenuto in costante contatto, tramite lo Stato maggiore della Difesa, con il Comando del reparto per seguire le condizioni dei militari rimasti coinvolti, ai quali ha fatto pervenire auguri di pronto e completo ristabilimento. Parisi ha anche tenuto informato il presidente del Consiglio Romano Prodi sull'evolversi della situazione. «Ho sentito Parisi poco fa - ha poi detto il premier -, va tutto bene. I feriti non sembrano essere gravi». Nel corso della conversazione Prodi ha chiesto al ministro di fare giungere ai militari feriti i suoi migliori auguri di pronta guarigione e il suo ringraziamento per il lavoro da loro svolto in Afghanistan nell'ambito della missione Nato.

A sinistra un elicottero Ab 212 dell'Ami in Afghanistan, lo stesso modello dell'esemplare che ha avuto il guasto ieri. A lato un militare italiano impegnato in un check-point lungo una strada afgana

Contingente rafforzato. Già mesi fa, dopo l'acuirsi degli attacchi a tutti i contingenti, i militari italiani in Afghanistan hanno ricevuto equipaggiamenti più pesanti per garantire la necessaria sicurezza.

Scontri nel Sud. Almeno 23 persone sono morte in 24 ore in scontri avvenuti in alcune province meridionali dell' Afghanistan, stando a quanto hanno reso noto ieri fonti della polizia.

Otto miliziani dei talebani e due poliziotti sono rimasti uccisi in combattimenti avvenuti nella tarda serata di lunedì nella provincia di Ghazni, la stessa dove sono detenuti in ostaggio 19 cooperanti sudcoreani e un ingegnere tedesco. La battaglia, stando alla polizia, è continuata anche ieri. Nella stessa provincia, due civili afgani sono morti e due sono rimasti feriti nella giornata di ieri a causa dell'esplosione di una mina che voleva colpire le forze di sicurezza.

Nella vicina provincia di Helmand, scontri tra truppe afgane e della forza multinazionale a guida Usa da un lato e talebani dall'altro hanno provocato lunedì la morte di almeno sette miliziani, secondo quanto ha reso noto ieri il ministro della difesa a Kabul.

Altri quattro fondamentalisti talebani, inoltre, sono rimasti uccisi nella tarda serata di lunedì nella provincia sudoccidentale di Farah, adiacente a quella di herat, zona assegnata agli italiani,stando al capo della polizia locale.

DALLA PRIMA PAGINA

NUOVE IDEE PER IL PD

E di superare, contemporaneamente, la dialettica autoreferenziale fra ex-ds ed ex-margherita nella fase di definizione programmatica ed organizzativa del nuovo partito.

Sembra, dunque, più utile sollecitare in questa fase un dibattito su temi e idee per il nuovo partito e porre ai potenziali leader alcune questioni, le cui risposte, probabilmente, interesserebbero i cittadini ben più dei tentativi di accordi attualmente in corso fra i vertici dei partiti. Provo a metterne sul tavolo alcune.

1. È indubbio che vada affrontato, in primo luogo, il tema di una qualche discontinuità programmatica con l'Ulivo. L'alleanza di centrosinistra, anche nella sua parte più riformista, ha dimostrato negli ultimi anni di non essere vincente nella nostra regione e di fare ancora troppa fatica ad entrare in sintonia con un territorio in bilico fra la dimensione globale di certo suo sviluppo economico e le tensioni localistiche generate da timori non sempre infondati sul futuro. C'è bisogno certamente di trovare nuovi linguaggi per parlare con gli imprenditori del nordest, per far comprendere che la sicurezza può essere tema di cui non solo la destra sa farsi carico, per recuperare un rapporto difficile con il mondo cattolico e quello delle autonomie. Ma il leader del Pd dovrà, soprattutto, dire parole comprensibili sulla vocazione possibile (economica, culturale, internazionale…) di una regione che nella nuova collocazione europea ha perso molte certezze senza riuscire ancora ad affermare un proprio ruolo.

2. Il nuovo partito sarà, in questo sforzo, chiamato a definirsi anche rispetto all'unica vera innovazione politica realizzatasi negli ultimi anni in Friuli Venezia Giulia. L'esperienza di Riccardo Illy ha, infatti, permesso al centrosinistra di invertire un trend negativo ma ha visto i principali partiti della coalizione rinunciare, di fatto, a caratterizzarsi con un'originale piattaforma di idee e di programmi. Anche per aiutare Illy a riconfermarsi nel 2008 il nuovo soggetto dovrà recuperare una propria capacità di interlocuzione con la società regionale. Ma l'impressione è che nessuno ancora sappia come si fa a giocare di sponda con il governatore senza finire nascosti nel suo cono d'ombra.

3. Tra nostalgie organizzative togliattian-fanfaniane e furori plebiscitari da uso intensivo delle primarie andrà definita anche una formapartito innovativa che superi il sostanziale fallimento delle organizzazioni politiche ereditate dal '900.

Non c'è solo da rapportarsi al cambiamento di una società divenuta un'ipertrofica opinione pubblica, o da immaginare un uso migliore del web e delle nuove tecnologie. Probabilmente anche al tema del ruolo del Friuli e delle autonomie si potrebbe rispondere con un po' di maggiore fantasia ma, ad oggi, tutte le energie sono rivolte all'individuazione dei futuri capi, senza sapere bene su cosa (e con quali poteri) comanderanno.

4. In ultimo è fuori dubbio l'aspettativa per leadership capaci di interpretare la voglia di novità e di cambiamento che oggi si chiedono alla politica. Questo non significa necessariamente escludere il contributo di chi ha una lunga esperienza alle spalle, a patto, però, che si facciano valere doti di sintesi, di visione politica e di apertura alla società piuttosto che muscolari capacità di organizzazione degli apparati o la forza di qualche sponsor nazionale.

Francesco Russo

Rapporto americano prospetta gravi scenari e chiama all'azione l'Ue

Usa: Kosovo fra indipendenza o caos

BELGRADO I più importanti Paesi dell'Unione europea devono essere pronti ad affiancare gli Usa nell'eventuale riconoscimento unilaterale dell'indipendenza del Kosovo, se necessario aggirando l'Onu, pena lo spettro di «un nuovo conflitto sanguinoso» nei Balcani. Lo riporta un rapporto dai toni apocalittici diffuso ieri con ampia pubblicità a Pristina, capoluogo della provincia ancora formalmente serba e che aspira all'indipendenza, stilato dall'International Crisis Group, influente think-tank di veterani - Democratici e Repubblicani - della politica e diplomazia Usa. Un fattore, questo, che forse ha influenzato, dato l'ormai «storico» appoggio statunitense ai kosovari albanesi, la prospettiva di lavori degli esperti.

Nel rapporto, pubblicato a Bruxelles e ripreso in sintesi a Belgrado dall'agenzia Tanjug, si evoca una situazione di «caos alle porte» se le ambizioni secessioniste della maggioranza albanese della provincia - sostenute a spada tratta da Washington e avversate strenuamente da Belgrado e da Mosca - non verranno soddisfatte in tempi brevi. Gli autori del documento invitano l'Ue a non fare affidamento sull'estremo tentativo negoziale intrapreso in questi giorni dalla troika euro-russo-americana designata dal Gruppo di contatto (Usa, Russia, Germania, Francia, Italia e Gran Bretagna) dopo lo stop imposto da Mosca in sede Onu al controverso piano d'«indipendenza sorvegliata» partorito a suo tempo dall'ex emissario Onu per il Kosovo Martti Ahtisaari. Per l'Icg, se il Cremlino manterrà l'opposizione, i maggiori Paesi dell'Ue dovranno «prendersi la responsabilità» di riconoscere unilateralmente con gli Usa l'indipendenza sorvegliata della provincia. Altrimenti il rischio paventato è lo smembramento di fatto della regione.

IL FISCO & I CITTADINI
TUTTE LE DOMENICHE
INVIARE LE E-MAIL A: fiscoeicittadini@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Il Fisco e i cittadini» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE

ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A: sportellopensioni@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Sportello pensioni» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE
SPORTELLO PENSIONI
TUTTI I LUNEDÌ

I vertici della società fanno un primo bilancio dell'esodo: tangenziale di Mestre punto critico

Autovie, si lavora al piano sicurezza sulla A4 Crescono i Tir (+6,5%), in coda per 890 ore

PORDENONE L'emergenza traffico non è andata in vacanza e con essa nemmeno l'urgenza di realizzare la terza corsia della A 4. Mentre gli uffici di Autovie Venete hanno già ripreso a lavorare dopo la pausa di ferragosto – il primo cda è atteso entro la fine del mese – si fanno i primi bilanci dell'esodo estivo: dal primo giugno al 15 agosto lungo la A 4 si sono registrati 890 ore di coda. Di queste, però, la metà, 460, all'imbocco della tangenziale di Mestre. Questo significa che i tempi per realizzare le infrastrutture fondamentali del Nordest non possono dilatarsi ulteriormente.

LE CODE Le ore di coda certamente colpiscono perché mettono in evidenza come il problema tangenziale sia ancora vivo, come il Passante – che sarà pronto entro dicembre 2008 – rappresenti una prima soluzione. Una soluzione però parziale. Perché il sistema funzioni serve che il traffico tra Trieste e Venezia sia più fluido, servono tre corsie. Il fatto che le code dipendano da un flusso di traffico eccessivo per l'attuale rete, ne è prova il numero di ore dovute a sinistri: solamente 121. Sono state invece 240 quelle attribuibili al traffico intenso. Ancora meno – appena 16 – quelle imputabili a cantieri. I lavori vengono fatti ma in modo da non gravare sulla circolazione.

I PASSAGGI La media giornaliera, che durante l'anno è di 110 mila veicoli il girono, nei due mesi e mezzo estivi è salita a quota 130 mila con punte di 136 mila nelle giornate di esodo. Ma a colpire è senza dubbio il dato complessivo dei transiti: dal primo giugno a Ferragosto sono stati 8 milioni 892.366.

MEZZI PESANTI Quando si parla di traffico estivo si è portati a pensare all'incidenza delle auto dei vacanzieri lungo la rete autostradale, ma non va dimenticato che la presenza dei mezzi pesanti non cessa nemmeno nella stagione estiva. Per capire la portata del flusso dei mezzi pesanti lungo la A 4 è però utile valutare quali siano stati i passaggi nell'arco primo semestre dell'anno. I transiti sono stati 4 milioni 618.491 e se si confrontano con i dati dello stesso periodo del 2006 si scopre che la crescita è stata del 6,5 per cento, un punto percentuale ogni mese.

GLI INCIDENTI Va invece visto in termini positivi il dato che riguarda gli incidenti stradali. Negli ultimi due mesi e mezzo se ne sono registrati 311, un numero che può sembrare elevato ma che va ridimensionato se lo si paragona con quello della stagione estiva 2006 (326 sinistri). Fortuna? Più che altro capacità di Autovie di investire in sicurezza e prevenzione e di lavorare in stretta sinergia con la polizia stradale.

LA SICUREZZA Il piano sicurezza di Autovie, fortemente voluto dal presidente Giorgio Santuz, dall'amministratore delegato Pietro Del Fabbro e messo a punto dal direttore Riccardo Riccardi di comune accordo con forze dell'ordine e categorie economiche, inizia a dare i primi risultati. Sarà comunque potenziato nei prossimi mesi. Il piano prevede tra le altre cose l'estensione del divieto di sorpasso per i mezzi pesanti, un potenziamento della segnaletica (pannelli variabili in primis), l'istituzione di telecamere antisorpasso.

LA PROGETTAZIONE La prevenzione è uno strumento necessario, ma non sufficiente. Autovie Venete punta quanto prima al potenziamento della A 4 con la realizzazione della terza corsia. Ora che il Ministero ha dato il via libera alla progettazione di tutta l'opera, gli uffici stanno valutando la migliore procedura per accorciare i tempi.

LA CONVENZIONE Gli ostacoli burocratici non sono, però, ancora del tutto superati. Resta la firma ufficiale della convenzione tra Anas e Autovie che deve avere il via libera dagli organi di controllo dei due enti. Per quel che riguarda Autovie l'assenso deve essere espresso dal cda e dall'assemblea di Friulia Holding. Questo costituirà – salvo intoppi dell'ultima ora – il viatico per l'approvazione del piano finanziario propedeutico anche alla realizzazione della terza corsia.

IL COMMISSARIO La vera incognita resta la possibilità di ottenere un commissario straordinario che, come nel caso del passante di Mestre, consenta la costruzione di un'opera strategica in cinque anni invece che in dieci o più. I governatori Illy e Galan, recependo l'appello di Autovie, non hanno mollato la presa. Dopo le richieste ufficiali al presidente del Consiglio sono pronti a un nuovo pressing sul governo e in particolare sul Ministro Antonio Di Pietro.

Martina Milia

Il presidente di Autovie Giorgio Santuz

Un rapporto di Unicredit Banca

In regione il mercato dei mutui sale del 2,88% mentre nel Paese arretra

ROMA Il mercato dei mutui per l'acquisto della casa ha subito una flessione del -1,59% nel primo trimestre del 2007, con 14.202 milioni di euro erogati contro i 14.431 milioni dello stesso trimestre dell'anno precedente. In controtendenza il Friuli Venezia Giulia dove, invece, si è registrato un incremento del 2,88% (dai 275 milioni di euro dei primi tre mesi del 2006 ai 283 milioni dello stesso periodo 2007).

È quanto rileva l'Osservatorio mutui Banca per la casa del gruppo UniCredit su dati della Banca d'Italia, aggiungendo che non sono però compresi «i valori delle erogazioni relative alle nuove aree di business dei mutui di liquidità, consolidamento o sostituzione».

I segnali di decelerazione erano già presenti nell'ultimo trimestre del 2006 - afferma in una nota l'Ad di Banca per la casa, Pasquale Giamboi - «certamente i continui rialzi dei tassi hanno reso le famiglie più riflessive sulle decisioni di finanziamento».

L'area che in percentuale ha visto la contrazione più forte rispetto al primo trimestre del 2006 è quella delle Isole (-6,05%), seguita dal Nord-Ovest (-5,25%), che presenta il calo più significativo di finanziamenti erogati (4.875 milioni di euro nel I trimestre 2007 contro i 5.146 milioni di euro dello stesso periodo nel 2006). Il Sud è stabile (+0,04%), mentre il Centro e il Nord-Ovest hanno registrato una crescita moderata (rispettivamente +1,61% e +1,58%). Tra le regioni, in testa per milioni di euro erogati c'è la Lombardia (3.352 milioni di euro, -5,60%). Seguono il Lazio (1.747, -0,02%) ed Emilia Romagna (1.377, +6,61%).

Non si allenta l'interesse dei partecipanti alla prima (fallita) gara per la privatizzazione della compagnia

Alitalia, cordate al lavoro aspettando il Tesoro Passera: pronti a sostenere un piano di rilancio

ROMA Le cordate in corsa per Alitalia scaldano i muscoli in attesa delle decisioni del Tesoro sulle condizioni di vendita della compagnia ex di bandiera. Mentre è attesa l'uscita pubblica della nuova cordata annunciata dal costituzionalista, ex presidente della Rai, Antonio Baldassarre, non si allenta l'interesse dei partecipanti alla prima, fallita, gara per la privatizzazione dell'Alitalia. Ieri Baldassarre ha definito l'esistenza della cordata, su richiesta della Consob, «un'ipotesi di lavoro basata sull'interesse di alcune società». Alitalia conferma di aver ricevuto «una comunicazione telefonica» di interesse. L'offerta riguarderebbe l'intera quota di Alitalia in mano al Tesoro, ovvero il 49,9%. Baldassarre dovrebbe incontrare i vertici di via della Magliana entro i primi giorni di settembre, per poi svelare l'indentità degli altri soci in cordata, dei quali al momento si conosce solo l'ex presidente della Sme e di Autostrade, Giancarlo Elia Valori.

Air One conferma intanto di «seguire attentamente l'evoluzione della situazione», in attesa di cosa deciderà il ministero dell'Economia. Non per niente, l'amministratore delegato di Intesa SanPaolo, Corrado Passera, da Rimini, ha affermato che l'istituto è pronto a sostenere piani di rilancio per la compagnia, in attesa delle decisioni di Air One e del Tesoro. Da Air One ricordano infatti che, all'epoca della prima gara per la privatizzazione dell'Alitalia tutto era pronto per la firma che poi non c'è stata a causa dei paletti imposti da via XX Settembre, giudicati troppo onerosi. Ora pare che tali paletti debbano essere destinati a saltare, la compagnia di Carlo Toto aspetta però di sapere quale sarà il futuro di Az Service, ovvero se sarà deciso di cederla o di farla rientrare nel perimetro del gruppo, magari cedendo gli asset sull'information technology e call center.

Intanto in posizione di attesa restano anche Air France e Aeroflot, come i fondi statunitensi Tpg e Matlin Patterson. Secondo alcune indiscrezioni, non confermate, la compagnia franco-olandese starebbe cercando partner finanziari e avrebbe contatta anche la stessa Tpg. Su Air France pende comunque anche l'opzione Iberia, sulla quale però c'è già un'offerta da 3,4 miliardi presentata da un consorzio di fondi private equity e al quale partecipa anche British Airways. Intanto ieri il titolo Alitalia, a Piazza Affari, ha ceduto lo 0,50% circa dopo aver toccato punte di minimo oltre il punto percentuale e dopo che ieri aveva fatto registrare rialzi consistenti fin quasi al 6%. Il Codacons ha chiesto alla Consob di intervenire per frenare i rumors sull'acquisto della compagnia, che, a detta dei consumatori, alimentano le speculazioni. L'associazione si dice inoltre contraria alla cessione dell'Alitalia ad Air One perchè altrimenti ci sarebbero problemi di concorrenza su tratte fondamentali come quella che collega Roma a Milano.

Da registrare poi un segnale positivo, per Alitalia, dai dati sul traffico a luglio. In un contesto che resta delicato i dati sul traffico registrati a luglio indicano, rispetto allo stesso mese del 2006, una crescita del 4% delle merci trasportate e del 2,4% dei passeggeri sull'intera rete, 2,4 milioni. Sono invece stabili gli indicatori «passeggeri chilometro trasportati» e «posti chilometro offerti». Aumentano del 5,5% sulla rotte domestiche, diminuiscono dell' 0,7% sui voli internazionali e dell'1,1% per gli intercontinentali.

Antonio Baldassarre

Pochi e limitati blackout: regione al primo posto in Italia

Authority: Fvg virtuoso nel risparmio di energia

UDINE Spetta al Friuli Venezia Giulia il primato italiano di miglior regione per quanto riguarda la continuità della fornitura del servizio elettrico. Il dato, relativo alla fornitura a 220V (quella, cioè, utilizzata nelle case e nelle piccole utenze imprenditoriali) è stato reso noto sul sito internet dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas, guidata dal friulano Alessandro Ortis, che ha evidenziato come «la continuità del servizio ovvero la mancanza di interruzioni (con o senza preavviso) nella fornitura dell'energia elettrica sia uno dei più importanti fattori di qualità del servizio di erogazione di energia elettrica».

L'Autorità, che monitora costantemente il servizio offerto su tutto il territorio nazionale da tutte le aziende fornitrici di energia elettrica, suddivide le interruzioni nei tre tipi corrispondenti alle interruzioni senza preavviso lunghe (sopra i tre minuti), a quelle senza preavviso brevi (inferiori ai tre minuti e, quindi, di fatto indolori per l'utenza) e a quelle lunghe con preavviso (quelle programmate per riparazioni sulle reti). Le interruzioni che più contano, in quanto più fastidiose per l'utenza, sono, ovviamente, le prime, che vengono valutate secondo tre parametri relativi ai minuti di interruzioni per cliente all'anno, il numero di interruzioni per cliente all'anno e la durata media di ciascuna interruzione.

Se si analizzano i tre parametri relativi al 2006, che peraltro vedono un leggero miglioramento complessivo a livello nazionale rispetto al 2005, il Friuli Venezia Giulia e le tre aziende che vi operano (Enel Distribuzione in tutte le quattro provincie, Acegas in quella di Trieste, Amg di Gorizia) fanno un'ottima figura, mostrandosi migliori rispetto al dato medio nazionale in due casi su tre e quasi in linea con la media italiana nel terzo caso. Per quanto riguarda i minuti di interruzione all'anno: nel 2006 Enel distribuzione ha lasciato i propri utenti privi di energia per 35,38 minuti in provincia di Udine, 14,62 in quella di Gorizia, 17,12 in quella di Trieste e 59,9 in quella di Pordenone. Acegas ha lasciato al buio i triestini per 21,81 minuti.

Mentre Amg ha tolto l'energia ai goriziani per 22,84 minuti. Una media davvero niente male (con la sola eccezione della situazione pordenonese), se si considera che per ammissione della stessa Autorità dell'energia è quasi impossibile evitare in toto le interruzioni improvvise, che la media italiana di interruzioni è di 63,8 minuti annui e che quella della Sicilia (la regione peggiore) è di 130,42 minuti. La musica non cambia se si guarda al parametro del numero di interruzioni per cliente all'anno che vede sempre il Fvg primeggiare nel Belpaese. In questo caso Enel distribuzione ha colpito i propri clienti con 1,17 interruzioni ciascuno in provincia di Udine, 0,83 in quella di Gorizia, 0,84 in quella di Trieste e 1,21 in quella di Pordenone; Acegas a Trieste ha distribuito 0,65 blackout per ciascuna utenza e Amg a Gorizia 0,91. Il tutto a fronte di una media italiana di 2,39 interruzioni annue per ciascun utente. Le aziende fornitrici di energia elettrica della nostra regione appaiono, invece, meno virtuose se si analizza il parametro della durata dei blackout che, di fatto, è quello che individua il tempo impiegato da ciascuna azienda per individuare e riparare il guasto da cui deriva l'interruzione. In questo caso, infatti, la media di durata dei guasti in Italia è di 26,68 minuti, mentre in regione Enel distribuzione ha avuto interruzioni con durata media di 30,25 minuti in provincia di Udine, 17,56 in quella di Gorizia, 20,4 in quella di Trieste e 49,94 nella al solito malcapitata provincia di Pordenone.

Carlo Tomaso Parmegiani

Alessandro Ortis

È stato anche ad della vecchia Comit. Nella lista proposta dai grandi soci anche quattro consiglieri indipendenti con nomi di peso come Mario Sarcinelli.

Lino Benassi presidente di Italease, balzo del titolo (+6%)

MILANO Il patto di stabilità di Banca Italease candida Lino Benassi alla presidenza e il titolo vola in Borsa salendo del 6,67% a 14,4 euro recuperando comunque solo parte delle pesanti perdite accumulate in questi mesi per l'esplosione della mina derivati.

I grandi soci che riuniscono il 52% del capitale, chiamati da Banca d'Italia a rinnovare totalmente gli organi sociali, hanno inserito nella lista quattro consiglieri indipendenti con nomi di peso quali Mario Sarcinelli, Guido Cammarano, Angelo Benessia e Massimo Belcredi per marcare la differenza con la vecchia gestione. La lista dei consiglieri e quella dei sindaci dovranno essere votate dai soci riuniti nell'assemblea dell'8 settembre.

Benassi, un passato alla Banca Commerciale Italiana dove ha ricoperto anche la carica di amministratore delegato, è attualmente presidente di Credit Suisse e consigliere della De Agostini spa e sostituirà Lucio Rondelli. Resta confermato l'ad Massimo Mazzega giunto a giugno dopo l'uscita di Faenza e considerato espressione del Banco Popolare (principali socio con il 30% del capitale) mentre esce il vicepresidente Fabio Innocenzi, consigliere delegato del Banco. Oltre al rinnovo del cda, i grandi soci dovranno affrontare la ricapitalizzazione dell'istituto fino a 700 milioni di euro (garantita da Mediobanca) a seguito delle perdite dovute ai derivati finite su cui indaga anche la magistratura. Una operazione per la quale i pattisti si sono già impegnati a sottoscrivere la quota di loro spettanza e che potrebbe anche comportare l'ingresso di nuovi azionisti scelti fra grandi istituzioni finanziarie internazionali. Nelle scorse settimane si erano fatti i nomi di Credit Suisse, Goldman Sachs e Lehman Brothers.

Al 30 giugno 2007, a seguito di perdite sui derivati per 686 milioni e maggiori rettifiche per 33, la perdita della capogruppo è stata pari a 388 milioni e Via Nazionale ha quindi imposto una urgente ricapitalizzazione per riportare gli indici sopra i livelli minimi previsti dalla normativa.

Una iniezione di liquidità necessaria per far ripartire l'istituto con il nuovo piano industriale che, elaborato da McKinsey, sarà sottoposto all'attenzione del nuovo cda. I nuovi consiglieri dovranno peraltro decidere se avviare l'azione di responsabilità contro l'ex consiglio e alcuni manager della banca.

Benassi, nato nel 1943, è attualmente presidente di Credit Suisse Italy, di Inpartner, di Advance Capital Private Equity sgr è anche consigliere di amministrazione di Seat Pagine Gialle.

Dal 1963 al 1994 ha operato presso la Banca Commerciale Italiana fino a ricoprire dal 2000 al 2001 la carica di amministratore delegato. Dal 1995 al 2000 è stato direttore generale e ad di Ina, mentre dal 2000 al 2002 ha ricoperto la carica di direttore generale in Banca IntesaBci.

Lino Benassi

MIBTEL

0,066%
30205

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	15,510	15,690	Marengo Francese	84,180	96,060
Argento (per Kg.)	263,390	289,220	Marengo Belga	84,180	96,060
Sterlina (v.C)	110,520	118,790	Marengo Austriaco	84,180	96,060
Sterlina (n.C)	110,520	120,080	20 Marchi	103,290	116,200
Sterlina (post.74)	110,520	119,560	20 Dollari St.Gaude	547,440	630,080
Marengo Italiano	85,730	98,130	Krugerrand	449,320	495,280
Marengo Svizzero	84,180	96,060			

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	4682,50	-0,021	Londra	6086,10	0,122	Singapore Straits T	3228,66	-2,821
Bruxelles -bel 20	4116,98	-0,001	Madrid Ibex 35	14239,8	-0,205	Stoccolma	373,01	-0,432
Dj Euro Stoxx	399,88	0,168	Nasdaq Comp (prov.)	2523,38	0,590	Tokio Nikkey	15901,3	1,073
Dj Euro Stoxx 50	4175,07	0,043	New York (prov.)	13133,5	0,093	Toronto (prov.)	13194,4	0,641
Francoforte	7424,75	0,232	Oslo-top25	380,76	-1,539	Vienna Atx	4323,71	-0,786
Helsinki	10919,5	0,040	Seul Kospi 200	220,18	0,209	Zurigo Smi	8603,21	0,103
Johannesburg	27371,3	0,514						

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,3508	Corona Danese	7,4417	Corona Estone	15,6466	Lita Lituano	3,4528
Yen Giapponese	154,980	Dollaro Canadese	1,4297	Lira Cipriota	0,5842	Lat Lettone	0,6965
Sterlina Inglese	0,6811	Dollaro Australiano	1,6820	Dollaro Neozeland.	1,9269	Lira Maltese	0,4293
Franco Svizzero	1,6248	Fiorino Ungherese	260,390	Rand Sudafricano	9,9727	Leu Rumeno	3,2727
Corona Svedese	9,3645	Corona Ceca	27,6680	Lev Bulgaro	1,9558	Dollaro Singapore	2,0615
Corona Norvegese	7,9985	Zloty Polacco	3,8454	Dollaro Hong Kong	10,5518	Corona Slovacca	33,7790
				Corona Islandese	90,2800	Lira Turca	1,8370

DOLLARO

0,237%
1,3508

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	**12,218**	12,257	-0,32
Acegas-aps	**7,596**	7,596	0,00
Acotel	**68,00**	69,71	-2,45
Acq. Potab.	**21,98**	22,92	-4,10
Acsm	**2,217**	2,236	-0,85
Actelios	**7,220**	7,242	-0,30
Aedes	**4,505**	4,506	-0,02
Aeffe	**3,793**	3,765	0,74
Aem	**2,424**	2,420	0,17
Aerop. Firenze	**17,800**	17,704	0,54
Aicon	**3,361**	3,399	-1,12
Alerion	**0,7036**	0,7067	-0,44
Alitalia	**0,8377**	0,8295	0,99
Alleanza	**9,341**	9,431	-0,95
Amplifon	**6,563**	6,630	-1,01
Anima	**2,885**	2,905	-0,69
Ansaldo Sts	**9,398**	9,251	1,59
Arena	**0,1768**	0,1783	-0,84
Arena 07 W	**0,0395**	0,0418	-5,50
Ascopiave	**1,783**	1,760	1,31
Asm	**3,943**	3,937	0,15
Astaldi	**5,943**	6,084	-2,32
Atlantia	**23,13**	22,81	1,40
Auto To-mi	**16,081**	16,062	0,12
Autogrill	**14,084**	14,140	-0,40
Azimut H.	**10,799**	10,792	0,06
B. Bilbao Viz.	**17,000**	17,010	-0,06
B. C.R. Firenze	**6,525**	6,520	0,08
B. Carige	**3,449**	3,491	-1,20
B. Carige Risp	**3,546**	3,608	-1,72
B. Desio	**7,793**	7,789	0,05
B. Desio R Nc	**7,691**	7,837	-1,86
B. Finnat	**0,9254**	0,9348	-1,01
B. Generali	**9,104**	9,238	-1,45
B. Ifis	**9,548**	9,450	1,04
B. Intermobiliare	**7,431**	7,407	0,32
B. Italease	**14,213**	13,563	4,79
B. Popolare	**18,320**	17,890	2,40
B. Popolare 10 W	**1,319**	1,302	1,31

Titolo	€	Prec.	Var %
B. Profilo	**2,119**	2,124	-0,24
B. Santander	**13,373**	13,587	-1,58
B. Sard. R Nc	**18,267**	18,452	-1,00
B.P. Etruria E L.	**13,039**	13,110	-0,54
B.P. Intra	**12,328**	12,331	-0,02
B.P. Milano	**9,971**	10,048	-0,77
B.P. Spoleto	**10,540**	10,554	-0,13
Basicnet	**1,587**	1,599	-0,75
Bastogi	**0,2369**	0,2314	2,38
Bb Biotech	**57,68**	56,95	1,28
Bca Ifis 08 W	**3,892**	3,873	0,49
Beghelli	**1,174**	1,166	0,69
Benetton	**11,284**	11,137	1,32
Beni Stabili	**0,9003**	0,8992	0,12
Bialetti	**2,330**	2,296	1,48
Biesse	**21,40**	21,76	-1,65
Boero	**24,29**	24,30	-0,04
Bolzoni	**4,482**	4,592	-2,40
Bon. Ferraresi	**40,90**	40,62	0,69
Brembo	**9,198**	9,167	0,34
Brioschi	**0,4365**	0,4367	-0,05
Bulgari	**10,015**	10,138	-1,21
Buongiorno Spa	**2,707**	2,732	-0,92
Buzzi Unicem	**19,730**	19,839	-0,55
Buzzi Unicem R Nc	**13,693**	13,708	-0,11
C. Artigiano	**3,818**	3,852	-0,88
C. Bergam.	**33,63**	33,42	0,63
C. Valtellinese	**10,082**	10,062	0,20
Cad It	**11,269**	11,227	0,37
Cairo Comm.	**38,51**	38,25	0,68
Caltagirone	**7,430**	7,379	0,69
Caltagirone Ed.	**5,427**	5,381	0,85
Cam-fin.	**1,565**	1,571	-0,38
Campari	**7,474**	7,493	-0,25
Cape Live	**0,9380**	0,9447	-0,71
Capitalia	**6,844**	6,883	-0,57
Carraro	**6,872**	7,038	-2,36
Cattolica Ass.	**42,40**	42,66	-0,61
Cdc	**4,500**	4,627	-2,74

Titolo	€	Prec.	Var %
Cell Therap	**2,727**	2,768	-1,48
Cembre	**7,847**	7,722	1,62
Cementir	**8,806**	8,758	0,55
Cent. Latte To	**4,598**	4,625	-0,58
Chl	**0,8265**	0,8250	0,18
Ciccolella	**4,157**	3,972	4,66
Cir	**2,540**	2,549	-0,35
Class	**1,586**	1,575	0,70
Cobra	**6,859**	6,859	0,00
Cofide	**1,155**	1,163	-0,69
Cr. Valtellin. 08 *	**1,987**	2,019	-1,58
Cr. Valtellin.09 **	**2,185**	2,162	1,06
Credem	**9,220**	9,379	-1,70
Cremonini	**2,163**	2,147	0,75
Crespi	**0,9582**	0,9695	-1,17
Csp	**2,719**	2,551	6,59
D'amico	**3,153**	3,303	-4,54
Dada	**21,01**	20,31	3,45
Danieli	**21,21**	21,54	-1,53
Danieli R Nc	**15,277**	15,257	0,13
Data Service	**6,795**	6,753	0,62
Datalogic	**6,279**	6,304	-0,40
De' Longhi	**4,219**	4,397	-4,05
Dea Capital	**2,693**	2,683	0,37
Diasorin	**11,306**	11,335	-0,26
Digital Bros	**5,183**	5,188	-0,10
Digital M. Techn.	**54,80**	54,77	0,05
Dmail Gr.	**10,889**	11,280	-3,47
Ducati	**1,747**	1,795	-2,67
Ed. Espresso	**3,664**	3,680	-0,43
Edison	**2,175**	2,166	0,42
Edison 07 W	**1,272**	1,291	-1,47
Edison R	**1,980**	1,998	-0,90
Eems	**5,077**	5,150	-1,42
El.En	**28,93**	29,26	-1,13
Elica	**3,548**	3,571	-0,64
Emak	**5,888**	5,827	1,05
Enel	**7,360**	7,357	0,04
Enertad	**3,798**	3,822	-0,63

Titolo	€	Prec.	Var %
Engineering I.I.	**34,53**	34,67	-0,40
Eni	**23,78**	23,95	-0,71
Enia	**10,307**	10,289	0,17
Erg	**15,696**	15,913	-1,36
Ergo Previdenza	**4,138**	4,184	-1,10
Esprinet	**11,895**	12,075	-1,49
Eurofly	**2,809**	2,846	-1,30
Eurotech	**8,032**	8,002	0,37
Eutelia	**5,358**	5,355	0,06
Everel Group	**0,5249**	0,5022	4,52
Exprivia	**1,886**	1,928	-2,18
Fastweb	**36,31**	36,64	-0,90
Fiat	**18,617**	18,471	0,79
Fiat Priv	**15,910**	15,820	0,57
Fiat R Nc	**15,745**	15,590	0,99
Fidia	**10,596**	10,649	-0,50
Fiera Milano	**6,770**	6,828	-0,85
Fil. Pollone	**1,046**	0,9856	6,13
Finarte C.Aste	**0,5762**	0,5578	3,30
Finmecc.	**20,03**	19,817	1,07
Fmr Art'e'	**10,052**	10,034	0,18
Fondiaria-sai	**33,48**	33,99	-1,50
Fondiaria-sai 08 W	**7,651**	7,615	0,47
Fondiaria-sai R Nc	**23,45**	23,69	-1,01
Fullsix	**7,212**	7,188	0,33
Gabetti Prop. S.	**2,750**	2,741	0,33
Gasplus	**7,176**	7,262	-1,18
Gefran	**5,189**	5,131	1,13
Gemina	**2,578**	2,609	-1,19
Gemina R Nc	**2,390**	2,390	0,00
Generali	**28,97**	29,37	-1,36
Geox	**13,139**	13,375	-1,76
Gewiss	**5,817**	5,618	3,54
Grandi Viaggi	**2,509**	2,515	-0,24
Granitifiandre	**9,830**	9,958	-1,29
Gruppo Coin	**5,760**	5,804	-0,76
Guala Closures	**5,226**	5,128	1,91
Hera	**2,811**	2,812	-0,04
I. Lombarda	**0,1786**	0,1821	-1,92
I.Net	**51,20**	51,27	-0,14

Titolo	€	Prec.	Var %
Ifi Priv	**24,29**	24,22	0,29
Ifil	**6,780**	6,748	0,47
Ifil R Nc	**6,336**	6,323	0,21
Ima	**15,445**	15,232	1,40
Imm. Grande Dis.	**2,957**	2,915	1,44
Immsi	**1,832**	1,784	2,69
Impregilo	**4,766**	4,795	-0,60
Impregilo R Nc	**9,000**	9,000	0,00
Indesit Comp.	**13,924**	13,951	-0,19
Indesit R Nc	**14,010**	14,010	0,00
Intek	**0,8009**	0,7942	0,84
Intek 05-08 W	**0,1230**	0,1226	0,33
Intek R Nc	**1,014**	1,014	0,00
Interpump	**7,235**	7,292	-0,78
Intesa Sanp. R Nc	**5,143**	5,179	-0,70
Intesa Sanpaolo	**5,620**	5,640	-0,35
Inv. E Svilup. 09 W	**0,0586**	0,0552	6,16
Invest. E Svil.	**0,2154**	0,2132	1,03
Ipi Spa	**4,905**	4,918	-0,26
Irce	**2,902**	2,892	0,35
Iride	**2,631**	2,623	0,30
Iride 08 W	**0,8187**	0,8118	0,85
Isagro	**6,797**	6,696	1,51
It Holding	**1,797**	1,834	-2,02
It Way	**7,448**	7,274	2,39
Italcementi	**17,615**	17,506	0,62
Italcementi R Nc	**11,662**	11,578	0,73
Italmobiliare	**88,91**	88,56	0,40
Italmobiliare R Nc	**60,28**	61,05	-1,26
Jolly H.	**24,80**	24,70	0,40
Juventus Fc	**1,320**	1,310	0,76
Kaitech	**0,4458**	0,4443	0,34
Kme Group	**1,856**	1,799	3,17
Kme Group 09 W	**0,3588**	0,3573	0,42
Kme Group Rsp	**1,775**	1,736	2,25
La Doria	**2,113**	2,117	-0,19
Landi Renzo	**3,130**	3,176	-1,45
Lavorwash	**2,228**	2,207	0,95
Lazio	**0,3690**	0,3695	-0,14
Linificio	**2,866**	2,861	0,17

Titolo	€	Prec.	Var %
Lottomatica	**25,73**	25,99	-1,00
Luxottica	**25,07**	25,28	-0,83
Maffei	**3,035**	3,021	0,46
Management E C	**0,8465**	0,8471	-0,07
Marazzi Group	**10,027**	10,001	0,26
Marcolin	**2,614**	2,647	-1,25
Mariella Burani	**23,66**	23,33	1,41
Marr	**7,403**	7,356	0,64
Marzotto	**3,919**	3,923	-0,10
Marzotto R	**3,915**	3,915	0,00
Mediacontech	**9,909**	9,904	0,05
Mediaset	**7,700**	7,702	-0,03
Mediobanca	**15,454**	15,566	-0,72
Mediolanum	**5,290**	5,318	-0,53
Mediterr. Acque	**4,565**	4,635	-1,51
Meliorbanca	**3,350**	3,398	-1,41
Mid Industry 10 W	**0,9784**	0,9784	0,00
Mid Industry Cap	**24,69**	24,80	-0,44
Milano Ass	**5,515**	5,481	0,62
Milano Ass R Nc	**5,793**	5,808	-0,26
Mirato	**8,075**	7,908	2,11
Mittel	**5,004**	5,095	-1,79
Mondadori	**6,719**	6,703	0,24
Mondo Tv	**17,254**	17,339	-0,49
Monrif	**1,033**	1,034	-0,10
Monte Paschi Si	**4,635**	4,672	-0,79
Montefibre	**0,5534**	0,5633	-1,76
Montefibre R Nc	**0,5649**	0,5785	-2,35
Mutuionline	**4,949**	5,024	-1,49
Nav. Montanari	**3,356**	3,309	1,42
Negri Bossi	**0,8915**	0,8974	-0,66
Negri Bossi 10 W	**0,4100**	0,4100	0,00
Nice	**5,387**	5,393	-0,11
Olidata	**1,268**	1,302	-2,61
Omnia Network	**3,606**	3,578	0,78
Pagnossin	**0,8018**	0,8018	0,00
Panariagroup I.C.	**6,702**	6,806	-1,53
Parmalat	**2,466**	2,484	-0,72
Parmalat 15 W	**1,489**	1,502	-0,87
Permasteelisa	**20,59**	20,82	-1,10

Titolo	€	Prec.	Var %
Piaggio	**3,111**	3,129	-0,58
Pininfarina	**24,00**	24,16	-0,66
Pirelli & C R Nc	**0,7334**	0,7327	0,10
Pirelli & C R.E.	**37,93**	37,67	0,69
Pirelli & C.	**0,7630**	0,7566	0,85
Poligr. Ed.	**1,336**	1,313	1,75
Poligrafica S.F.	**23,10**	23,24	-0,60
Poltrona Frau	**2,598**	2,603	-0,19
Polynt	**2,736**	2,717	0,70
Premafin	**2,155**	2,164	-0,42
Premuda	**1,540**	1,554	-0,90
Prima Ind.	**33,04**	33,30	-0,78
Prysmian	**16,716**	17,101	-2,25
R. Ginori 1735	**0,4004**	0,4004	0,00
Ratti	**0,6681**	0,6611	1,06
Rcs Mediag. R Nc	**2,744**	2,749	-0,18
Rcs Mediagroup	**4,029**	4,021	0,20
Rdb	**4,686**	4,742	-1,18
Recordati	**5,842**	5,753	1,55
Reno De Medici	**0,6164**	0,6143	0,34
Reply	**23,54**	23,80	-1,09
Retelit	**0,3286**	0,3327	-1,23
Ricchetti	**1,559**	1,571	-0,76
Risanamento	**4,966**	5,027	-1,21
Roma A.S.	**0,5931**	0,5990	-0,98
Sabaf	**28,67**	28,44	0,81
Sadi Serv.Ind.	**2,276**	2,306	-1,30
Saes G.	**25,35**	25,92	-2,20
Saes G. R Nc	**20,04**	20,67	-3,05
Safilo Group	**3,532**	3,566	-0,95
Saipem	**25,30**	25,35	-0,20
Saipem R	**29,80**	29,80	0,00
Saras	**4,324**	4,316	0,19
Sat	**13,571**	13,515	0,41
Save	**27,07**	27,07	0,00
Schiapp.	**0,0535**	0,0536	-0,19
Seat P. G.	**0,3724**	0,3750	-0,69
Seat P. G. R	**0,3663**	0,3655	0,22
Sias	**10,760**	10,758	0,02
Sirti	**2,548**	2,552	-0,16

Titolo	€	Prec.	Var %
Smurfit Sisa	**2,383**	2,383	0,00
Snai	**7,278**	7,317	-0,53
Snam Rete Gas	**4,106**	4,127	-0,51
Snia	**0,9657**	0,9898	-2,43
Snia 10 W	**0,0497**	0,0507	-1,97
Socotherm	**9,981**	10,031	-0,50
Sogefi	**5,932**	6,156	-3,64
Sol	**5,612**	5,592	0,36
Sopaf	**0,5375**	0,5461	-1,57
Sorin	**1,627**	1,662	-2,11
Stefanel	**2,824**	2,800	0,86
Stefanel R	**5,120**	5,120	0,00
Stmicroelectr.	**12,326**	12,263	0,51
Targetti S.	**7,179**	7,175	0,06
Tas	**20,45**	20,55	-0,49
Tel. I. Media R Nc	**0,2300**	0,2330	-1,29
Telecom I. Media	**0,2508**	0,2528	-0,79
Telecom Italia	**1,951**	1,932	0,98
Telecom Italia R	**1,542**	1,529	0,85
Tenaris	**16,700**	16,590	0,66
Tema	**2,444**	2,461	-0,69
Tiscali	**2,064**	2,058	0,29
Tod's	**63,76**	64,21	-0,70
Trevi	**12,266**	12,233	0,27
Trevisan Comet.	**5,333**	5,591	-4,61
Txt E-solutions	**18,015**	18,035	-0,11
Ubi Banca	**18,405**	18,467	-0,34
Uni Land	**0,4195**	0,4268	-1,71
Unicredito	**6,157**	6,209	-0,84
Unicredito R	**6,396**	6,453	-0,88
Unipol	**2,331**	2,344	-0,55
Unipol Priv	**2,172**	2,194	-1,00
V.D. Ventaglio	**0,7822**	0,7834	-0,15
Valentino F.G.	**34,82**	34,81	0,03
Vianini I.	**3,224**	3,224	0,00
Vianini L.	**12,407**	12,344	0,51
Vittoria	**13,334**	13,410	-0,57
Zignago Vetro	**5,041**	5,085	-0,87
Zucchi	**3,226**	3,231	-0,15
Zucchi R Nc	**3,765**	3,553	5,97

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	19,623	0,65
Alboino Re	8,616	0,48
Apulia Az.It.	15,510	0,74
Arca Az.It.	28,076	0,67
Aureo Az.It.	25,986	0,64
Bim Az.It.	10,335	0,69
Bim Az.Small Cap It.	10,969	1,1
Bipiemme It.	22,727	0,66
Bipit. Az.Italia	30,337	0,63
Bnl Az It. Pmi	8,259	1,13
Bnl Az.It.	26,184	0,79
Bpvi Az.It.	6,449	0,5
Ca-am Mida Az.It.	27,176	0,67
Ca-am Mida Mid Cap It.	6,823	0,9
Capit. Az.Italia	17,971	0,5
Capit. Sm Cap It.	6,774	1,26
Capitalgest It.	23,353	0,96
Capitalgest Small Cap	7,985	0,92
Carige Az.It.	7,064	0,54
Carismi Dynamic It.	4,645	0,85
Ducato Geo It.	19,406	0,69
Euromob. Az.It.	29,485	0,8
Fondersel It.	26,746	0,69
Fondersel P.M.I.	21,848	0,84
Fondit. Eq. It.	15,804	0,69
Generali Capital	71,036	0,7
Gestielle It.	18,468	0,52
Gestnord Az.It.	14,800	0,61
Grifoglobal	14,124	0,78
Imi It.	31,125	0,71
Interf.Equity It.	12,229	0,68
Italfor. It.N Equities	121,180	0,61
Leonardo Az.It.	12,226	0,7
Leonardo Small Caps	12,648	0,68
Mediolanum R. I. Cre.	23,152	0,84
Nextam Part. Az.It.	7,004	0,66
Nextra Az.It.	16,838	0,89
Nextra Az.It. Din	25,323	1,01
Nextra Az.Pmi It.	7,191	1,03
Optima Az.It.	7,902	0,66
Optima Small Caps It.	8,714	1,07
Pioneer Az.Crescita	21,074	0,6
Pioneer Az.It.	23,903	0,84
Ras Capital L	30,747	0,67
Ras Capital T	30,324	0,67
Sai It.	26,614	0,94
Spaolo Az.It.	37,588	0,69
Spaolo It.N Equityrisk	17,579	0,69
Spaolo Opportunità It.	6,210	0,63
Symph.S Az.It.	15,565	0,69
Symphonia Sc. Az.E. Nm	5,595	0,96
Systema Az.It.	15,285	0,67
Ubi Pra. Az.It.	7,367	0,49
Vegagest Az.It.	8,493	0,53
Zenit Az.	15,235	0,64
AZ. AREA EURO		
Alto Az.	21,342	0,63
Aureo Az.Euro	13,558	0,49
Bipiemme Euroland	6,264	0,64
Bipit. Euro	13,273	0,56
Bipit. Medit.	18,120	0,53
Ca-am Mida Az.Euro	6,921	0,39
Caam Az.Qeuro	17,530	0,62
Capit. Euro Value	7,338	0,38
Capit.Im Euro Index	18,722	0,57
Capitalgest Ff Eurosect.	6,288	0,56
Ducato Geo Euro Blue C.	8,118	0,4
Epsilon Qequity	6,254	0,66
Intra Az.Area Euro	7,161	0,48
Leonardo Euro	7,160	0,52
Spaolo Euro	19,858	0,31
Symph.S C.Az.Euro	7,377	0,63
Systema Az.Euro	6,465	0,56
Ubi Pra. Az.Etico	6,540	0,8
Ubi Pra. Az.Euro	7,456	0,8
Vegagest Az.Area Euro	9,169	0,53
Zenit Eurostoxx 50 Ind.F	6,461	0,31
AZ. EUROPA		
Abis Europa	5,226	-1,75
Abn Amro Master Az Eu	7,032	1,08
Anima Europa	5,337	0,72
Arca Az.Europa	11,993	0,49
Astese Euroaz.	6,584	0,43
Bim Az.Europa	12,273	0,35
Bipiemme Europa	15,678	0,5
Bipiemme Iniziativa Euro	8,783	0,77
Bipit. H.Europa	8,450	0,31
Bnl Az.Euro Crescita	14,381	0,81
Bnl Az.Europa Div	4,218	0,5
Bpvi Az.Europa	4,887	0,35
Caam Europe Equity	4,863	-0,1
Capit. Az.Europa	14,498	0,6
Capit. Europe Research	7,399	0,75
Capit. Sm Cap Europe	8,815	0,84
Capit.Im Britishindex	12,019	0,48
Capitalgest Europa	8,491	0,62
Carige Az.Europa	7,046	0,5
Carismi Dynamic Europe	4,861	-
Consultinvest Az.	11,862	0,7
Ducato Geo Eur. Pmi	25,263	0,87
Ducato Geo Europa	12,178	0,59
Epsilon Qvalue	7,228	0,82
Euromob. Europe E. F.	18,111	0,64
Fms-equity Europe	11,515	1,6
Fondaco Eu Srieq.Beta	109,662	0,43
Fondersel Europa	16,546	0,54
Fondit. Eq. Europe	12,753	0,57
Generali Europa Value	32,547	0,35
Gestielle Europa	14,499	0,51
Gestnord Az.Europa	10,781	0,49
Grifoeurope Stock	7,794	0,41
Imi Europe	23,395	0,55
Interf.Equity Europe	8,291	0,53
Investitori Europa	6,330	0,49
Kairos P.Europe Fund	7,052	0,7
Kairos P.Small Cap Fund	11,054	0,29
Laurin Eurostock	4,531	0,55
Mc G.Fdf Europa A	8,232	1,59
Mc G.Fdf Europa B	4,699	1,6
Mediolanum Amerigo Vesp	7,034	0,93
Mediolanum Europa 2000	19,665	1,06
Nextam Part. Az.Europa	6,269	0,1
Nextra Az.Europa	4,569	0,48
Nextra Az.Europa Din	21,442	0,48
Nextra Az.Pmi Europa	9,570	0,74
Open Fund Az.Europa	4,718	0,94
Optima Az.Europa	3,806	0,5
Pioneer Az.Europa	19,832	0,36
Pioneer Az.Val. Europa D	9,937	0,38
Ras Europe L	19,307	0,53
Ras Europe T	19,037	0,53
Ras Lux Equity Europe	49,832	0,42
Ras Multip.Multieuropa	8,877	1,01
Sai Europa	12,890	0,53
Soprarno Dj Eu Stx 50	5,000	-
Spaolo Europe	10,038	0,59
Symphonia Ms Europa	6,663	0,62
Talento Comp.Europa	150,249	1,84
Unibanca Az.Europa	6,980	0,53
Vegagest Az.Europa	5,799	0,07
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	5,531	0,64
Alto Amer. Az.	4,904	0,33
Anima Amer.	5,936	0,19

Fondi	€	v.%
Arca Az.Amer.	18,603	0,31
Bim Az.Usa	6,733	-0,03
Bipiemme Americhe	9,918	0,23
Bipit. H.Amer.	8,340	0,31
Bnl Az.Amer.	17,044	0,12
Caam Usa Equity	4,955	0,43
Capit. Az.Usa	4,729	0,72
Capit.Im Us Index A	18,453	0,29
Capit.Im Us Index H	5,355	0,06
Capit.Im Uslcidx A	3,761	0,16
Capit.Im Uslcidx H	4,967	-0,08
Capitalgest Amer.	8,971	0,2
Carige Az.Amer.	2,891	-0,14
Carismi Dynamic Amer.N	4,890	-0,02
Ducato Geo Amer.	5,072	0,34
Euromob. Amer. E. F.	15,866	1,21
Fms-equity Usa	9,743	1,04
Fondersel Amer.	11,586	1,44
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	10,886	0,26
Generali Amer. Value	18,834	0,28
Gestielle Amer.	13,121	0,11
Gestnord Az.Amer.	13,741	0,17
Imi West	20,533	0,22
Interf.Eq. Usa H	6,401	0,03
Interf.Eq.Usa	6,214	0,24
Investitori Amer.	4,176	0,17
Kairos M-manageramer	996,251	-
Kairos P.Us Fund	5,919	-
Mc G.Fdf Amer. A	6,243	1,43
Mc G.Fdf Amer. B	5,001	1,44
Mediolanum Amer. 2000	11,067	0,32
Mediolanum Cristoforo Co	13,871	0,25
Nextam Part. Az.Amer.	3,933	-0,2
Nextra Az.N.Am.	6,138	0,28
Nextra Az.N.Am.Dinam.	19,145	0,29
Nextra Az.Pmi N.Am.	21,702	0,41
Open Fund Az.Amer.	3,213	1,26
Optima Az.Amer.	4,787	0,31
Pioneer Az.Am.	9,705	0,07
Ras Amer. L	15,271	0,17
Ras Amer. T	15,061	0,17
Ras Multip.Multiamer.	5,810	1,43
Sai Amer.	13,641	-0,07
Spaolo Amer.	9,813	0,19
Symphonia Ms Amer.	4,583	0,75
Systema Az.Usa	4,837	0,21
Talento Comp.Amer.	110,635	1,66
Ubi Pra. Az.Usa	4,543	0,31
Vegagest Az.Amer.	4,386	-
Zenit S&p 100 Ind. F.	4,396	0,18
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az.	5,484	3,12
Anima Asia	6,755	2,32
Arca Az.Far East	6,472	3,34
Bipiemme Pacif.	5,184	3,31
Bipit. H.Giap.	5,287	1,52
Bipit. H.Oriente	5,298	4,89
Caam Pacific Equity	4,901	1,32
Capit. Az.Pacif.	5,434	1,72
Capit.Im Jap.Esindex	0,573	2,32
Capitalgest Asia	12,868	4,25
Carismi Dynamic Pacific	4,824	2,14
Ducato Geo Asia	6,602	5,28
Ducato Geo Giap.	3,665	2,2
Euromob. Tiger Far East	13,500	4,48
Fms-equity Asia	9,753	-0,38
Fondersel Oriente	6,429	4,37
Fondit. Eq. Jap.	3,193	2,01
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	3,679	5,36
Generali Pacif.	13,512	2,22
Gestielle Giap.	5,114	2,14
Gestielle Pacif.	13,316	5,04
Gestnord Az.Pacif.	7,705	3,58
Imi East	7,397	3,11
Interf.Eq. Jap. H	3,529	2,59
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	5,249	5,4
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	5,291	4,34
Interf.Equity Jap.	3,426	2,06
Investitori Far East	5,579	2,8
Kairos M-manager Asia	1259,428	-
Mc G.Fdf Asia A	8,542	1,02
Mc G.Fdf Asia B	4,818	1,01
Mediolanum Fer.Magellano	6,076	0,75
Mediolanum Oriente 2000	8,746	0,54
Nextra Az.Asia	10,327	5,36
Nextra Az.Giap.	3,828	2,16
Nextra Az.Pacif. Din.	4,586	5,5
Open Fund Az.Pacif.	3,716	0,38
Optima Az.Far East	3,877	3,17
Pioneer Az.Giap.	5,076	2,46
Pioneer Az.Pacif.	6,765	4,74
Ras Far East L	6,153	3,05
Ras Far East T	6,065	3,08
Ras Multip.Multipacif.	7,724	-0,8
Sai Fdf Pacif.	4,380	0,27
Soprarno Nikkei 225	5,000	-
Spaolo Pacific	5,953	4,07
Symphonia Ms Asia	6,035	0,25
Talento Comp.Asia	127,399	0,09
Ubi Pra. Az.Pacif.	7,390	3,88
Vegagest Az.Asia	6,060	2,56
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerging Markets	8,970	3,53
Arca Az.Paesi Emerg.	9,081	3,42
Bipiemme Emerg. Mkequity	6,231	2,72
Bipit. H.Paesi Emerg.	14,766	2,74
Bnl Az.Emerg.	9,342	2,87
Caam Global Emerging Eq	4,774	2,31
Capit.Im Latinamindex	6,121	1,39
Capitalgest Eq. Em. Mkts	23,839	3,44
Ducato Geo Paesi Em.	5,733	3,37
Euromob. Em. Mkt E. F.	8,044	3,01
Fms-equity Gl Em Mkt	12,021	2,95
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	9,806	3,38
Gestielle Em. Markets	13,339	2,46
Gestnord Az.Paesi Em.	9,079	3,39
Interf.Eq. Glb Em Mkt	8,751	3,42
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	11,344	2,42
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	5,269	2,43
Nextra Az.Paesi Emer	8,376	3,15
Pioneer Az.Am. Lat.	15,210	0,6
Pioneer Az.Paesi Em.	11,279	2,84
Ras Em. Mkts Eq. L	10,085	2,74
Ras Em. Mkts Eq. T	9,943	2,74
Sai Fdf Paesi Emerg.	6,295	3,3
Spaolo Mercati Emerg.	12,689	3,54
Symphonia Ms P. Emer.	12,087	1,44
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	9,663	3,5
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	11,036	0,79
Alto Int. Az.	4,832	0,67
Anima Fondo Trading	15,733	1,09
Arca 27 Az.Est.	13,387	0,75
Arca Cinquest.-comp.E	4,219	1,01
Arca Mul.Comp.F	4,580	0,84
Aureo Az.Glob.	11,046	0,92
Aureo Wwf Pianeta Terra	6,175	0,36
Azimut Mul.Comp.Acc.	6,080	0,56
Bancoposta Az.Int.	4,250	0,47
Bim Az.Glob.	4,927	0,49
Bipiemme Glob.	22,983	0,69
Bipiemme Valore	5,604	0,56
Bipiemme&co. Comp.90	4,860	0,87
Bipit. H.Glob.	19,421	0,71
Bipit. Profilo 5	4,643	0,74

Fondi	€	v.%
Bpvi Az.Int.	4,113	0,61
Ca-am Mida Az.Int.	3,506	0,78
Caam Az.Sr	4,508	0,45
Caam Global Equity	4,952	2,44
Capit. Az.Int.	4,993	1,3
Capit. Bds Arccrescita	6,998	1,21
Capit.Im Universalind	41,939	0,74
Capital It.	93,630	0,44
Capitalgest Ff Gl.Sect.	5,108	0,61
Carige Az.Int.	6,828	1,02
Civ Forum Iuli Az.	5,555	0,09
Consultinvest Global	4,966	1,45
Ducato Geo Glob.	25,103	1,12
Ducato Multi. Global Eq.	4,301	1,01
Fideuram Az.	15,386	0,75
Fondit. Global	122,750	0,48
Generali Global	13,817	0,74
Geo Equity Glob. 1	7,123	-
Geo-equity Glob. 2	7,078	-
Gestielle Int.	11,331	0,6
Gestnord Az.Int.	3,175	0,7
Grifoglobal Int.	8,924	0,6
Groupama I.Eq.Sel.Funds	7,255	1,41
Interf.Global	62,402	0,49
Intra Az.Int.	6,267	0,29
Italfor. Global Equities	24,750	0,73
Kairos M-manager Glob	1238,147	-
Leonardo Equity	3,773	0,96
Magna Graecia Az.	6,731	0,82
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	8,615	1,23
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	4,834	1,24
Med. Elite 95 L	6,446	1,16
Med. Elite 95 S	12,587	1,17
Mediolanum Borse Int.	16,968	0,72
Mediolanum Top 100	13,441	0,6
Multif.Comp.D 10/90	4,802	0,97
Nextam Part. Az.Int.	5,125	0,59
Nextam Part. S. Priv. Eq	5,150	0,49
Nextra Port.Mul.Eq.	4,029	1,18
Nextra Az.Inter.	16,554	0,47
Nextra Az.Pmi Int.	15,702	1,22
Open Fund Az.Int.	3,606	0,78
Optima Az.Int.	5,476	0,75
Pixel Multifund-glob.	3,764	0,64
Pixel Multifund-tematico	4,250	0,38
Ras Multipartner90	4,379	0,55
Ras Research L	4,001	0,86
Ras Research T	3,943	0,82
Sai Glob.	10,929	0,07
Sai Linea Aggressiva	4,732	0,21
Sofidsim Blue Chips	7,182	0,74
Spaolo Az.Int.	11,922	0,88
Spaolo Global Eq. Risk	13,278	0,48
Spaolo Soluzione 7	8,998	0,69
Spaolo Strategie 90	7,685	1,16
Symph.S Az.Inter	7,847	0,36
Symphonia Ms Vivace	6,021	0,43
Systema Az.Glob.	4,952	0,75
Ubi Pra. Az.Gl. Opport.	4,877	0,7
Ubi Pra. Az.Globali	5,474	0,77
Ubi Pra. Privilege 5	6,962	0,9
Valori Resp. Az.	4,884	0,66
AZ. PAESE		
Capit.Im China Index	10,930	7,85
Capit.Im Easterneureq	9,596	0,38
Capit.Im India Index	6,395	2,52
Capitalgest Giap.	3,507	1,95
Euromob. Jap. Equity F.	3,434	2,6
Generali Jap.	2,955	1,97
Gestielle Cina	9,321	6,5
Gestielle East Europe	15,959	0,23
Gestielle India	5,568	1,57
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Arca Az.Alta Crescita	4,083	0,81
Bipit. H.Crescita	4,287	0,75
Bipit. H.Valore	4,693	0,58
Capit.Im Globalgold&m	9,776	3,16
Capit.Im Globdefensiv	6,512	0,39
Ducato Etico Geo	4,092	0,76
Evolution Eq Gl	49,152	-
Evolution Equity	50,357	-
Gestielle Etico Az.	5,750	0,65
Spaolo Az.Int. Etico	7,171	0,56
Systema Az.Crescita Atti	4,027	0,65
Systema Az.Valore Attivo	5,900	0,34
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Gestnord Az.Energia	7,698	1,04
Interf.Eq.Eu Materials	13,390	0,76
Italfor. Raw Mat.&en.	6,890	0,88
Nextra Az.Enmatprime	9,779	0,95
Ras Energy L	9,711	1,06
Ras Energy T	9,580	1,05
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Eq U.S. Ind.	-	-
Interf.Euro Industrials	17,044	1,07
AZ. BENI DI CONSUMO		
Capit.Im Globcyclical	4,351	1,16
Interf.Eq Cons. Staples	14,585	0,21
Interf.Eq Euro Cons Disc	13,748	0,35
Nextra Az.Beni Cons.	7,468	0,66
Ras Consumer Goods L	6,772	0,44
Ras Consumer Goods T	6,705	0,43
AZ. SALUTE		
Capit.Im Globbiotech	2,805	0,9
Euromob. Green E. F.	9,127	0,56
Gestielle Pharma	2,935	0,41
Interf.Eq.Eu Healthc.	11,372	0,75
Italfor. Healthcare	4,110	0,49
Nextra Az.Ph-biotech	6,500	0,42
Ras Individual Care L	6,176	0,46
Ras Individual Care T	6,101	0,44
Spaolo Salute E Amb.	15,319	0,47
AZ. FINANZA		
Capit.Im Globalfinanc	4,661	0,6
Fondit. Euro Financials	10,755	0,3
Gestielle World Financia	4,783	0,46
Gestnord Az.Banche	12,054	0,59
Interf.Eq.Eu Financials	10,900	0,1
Italfor. Banks & Ins. C.	7,370	0,55
Nextra Az.Finanza	7,327	1,65
Ras Financial Services L	5,884	0,53
Ras Financial Services T	5,816	0,52
Spaolo Finance	28,611	0,61
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,889	0,8
Euromob. Hi-tech E. F.	11,699	0,75
Gestielle Tecnologia	1,973	0,56
Gestnord Az.Tecnologia	1,137	0,53
Nextra Az.Tec.Avan.	3,633	0,69
Ras High Tech L	2,269	0,71
Ras High Tech T	2,245	0,72
Spaolo High Tech	4,593	0,7
Zenit High Tech	1,702	0,71
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm.	6,875	0,88
Italfor. Tmt	4,360	0,69
Nextra Az.Telecomu.	11,057	0,57
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	7,152	1,1
Capit.Im Global Tmt	2,104	0,43
Ducato Immobiliare	11,477	2,19
Euromob. Real Estate Eq.	7,407	2,25
Fondit. Euro Cyclicals	12,933	0,89

Fondi	€	v.%
Fondit. Euro Defensive	12,571	0,34
Fondit. Euro T.M.T.	6,706	0,72
Fondit. U.S. Defensive	8,675	0,2
Fondit. U.S. T.M.T.	3,016	0,13
Gestielle World Utilitie	5,837	0,41
Gestnord Az.Amb. Salute	7,241	0,42
Inter.Int.Sec.New Ec	37,372	0,54
Interf.Eq.Eu T.T.	8,555	0,84
Optima Tecnologia	3,076	0,56
Ras Advanced Services L	3,311	0,46
Ras Advanced Services T	3,275	0,46
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	4,598	0,77
Arca Mul.Comp.E	4,670	0,54
Aureo Ff 1cl. Crescita	4,313	0,54
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,817	0,36
Bipiemme&co. Comp.70	5,054	0,7
Bipit. Profilo 4	4,816	0,56
Capit. Bds Arcenergia	6,559	0,83
Ducato Mix 50-100	4,339	0,95
Ducato Multi.Equit50-100	4,691	0,88
Euromob. Multibal. Risk	41,200	1,38
Gestielle Gl. Asset 4	5,190	0,58
Imindustria	14,225	0,48
Multif.Comp.C 30/70	4,764	0,61
Nextra Team 5	4,607	0,72
Pixel Multifund-aggress.	4,288	0,73
Spaolo Soluzione 6	22,433	0,48
Spaolo Strategie 70	7,112	0,88
Ubi Pra. Port. Aggressiv	5,906	0,58
Ubi Pra. Privilege 4	6,544	0,68
Ubs Strategy Xtra Growth	10,017	-0,89
Vitamin Allocaz.80	6,499	-0,06
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	19,537	0,36
Alto Bil.	17,112	0,4
Arca Bb	33,601	0,32
Arca Cinquest.-comp.C	4,918	0,53
Arca Mul.Comp.D	4,819	0,31
Aureo Ff 1cl. Dinamico	4,243	0,33
Azimut Bil.	24,743	0,33
Azimut Bil.Int.	7,072	0,31
Bancoposta Mix 2	6,014	0,03
Bim Bil.	23,884	0,34
Bipiemme Int.	12,929	0,23
Bipiemme&co. Comp.50	5,465	0,4
Bipit. Profilo 3	11,618	0,29
Capit. Allocaz.50	20,066	0,3
Capit. Bds Arcequil.	6,193	0,58
Capit. Etico 40eqglob	5,388	0,32
Capitalgest Bil.	19,697	0,25
Carige Bil.Euro	6,323	0,29
Consultinvest Bil.	5,914	0,84
Ducato Mix 30-70	4,579	0,64
Ducato Multi.Equity30-70	4,732	0,57
Epsilon Dlongrun	6,566	0,26
Euromob. Capitalfit	31,305	0,31
Evolution Balanc	49,774	-
Fideuram Performance	12,031	0,32
Fondersel	47,964	0,92
Generali Rend	27,448	0,83
Geo Global Balanc. 1	7,969	-
Gestielle Global Asset 3	11,973	0,46
Gestnord Bil.Euro	16,025	0,31
Gestnord Bil.Int.	12,458	0,31
Grifocapital	20,048	0,45
Imi Capital	33,439	0,36
Mc G.Fdf Bil.A	6,485	1,55
Mc G.Fdf Bil.B	4,877	1,52
Med. Elite 60 L	5,942	0,69
Med. Elite 60 S	11,545	0,69
Multif.Comp.B 50/50	4,848	0,35
Nextam Part. Bil.	6,228	0,6
Nextra Bil.Inter.	9,062	0,79
Nextra Bilan.Euro	38,462	0,68
Open Fund Bil.Int.	4,426	0,87
Pixel Multifund-moderat	4,379	0,23
Ras Bil.L	28,983	0,35
Ras Bil.T	28,596	0,35
Ras Multipartner50	5,177	0,29
Sai Bil.	3,956	0,03
Sai Linea Dinamica	4,825	0,06
Spaolo Soluzione 4	6,342	0,24
Spaolo Soluzione 5	26,641	0,3
Spaolo Strategie 50	6,552	0,63
Symph.S Pat.Glob.	5,666	0,25
Symphonia Ms Largo	5,890	0,26
Ubi Pra. Port. Dinamico	5,627	0,36
Ubi Pra. Privilege 3	6,151	0,47
Ubs Strategy Xtra Balanc	10,045	-0,61
Valori Resp. Bil.	6,294	0,37
Vegagest Mob Re	5,000	-
Vegagest Sintesidinamico	5,854	0,55
Vitamin Allocaz.60	6,263	0,03
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	9,352	0,12
Arca Cinquest.-comp.A	5,383	0,17
Arca Cinquest.-comp.B	5,150	0,33
Arca Mul.Comp.B	5,010	0,16
Arca Mul.Comp.C	4,854	0,29
Arca Te	15,722	0,2
Aureo Ff 1cl. Valore	5,039	0,16
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,458	0,11
Azimut Protezione	7,400	0,2
Bancoposta Inv Pr 90	5,564	0,07
Bil.Eq.Ital.	5,790	0,26
Bipiemme Mix	5,991	0,15
Bipiemme Visconteo	33,185	0,17
Bipiemme&co. Comp.30	5,423	0,22
Bipit. Profilo 2	7,684	0,17
Bnl Protezione	20,904	0,19
Caam Qbalanced	9,029	0,17
Capit. Allocaz.30	11,117	0,3
Capit. Bds Arcetico	5,263	0,55
Capit. Bds Arcopport.	5,779	0,33
Capit. Etico Euro Bl	5,339	0,09
Carige Mosaico Bil.Obb.	5,354	0,11
Ducato Mix 10-50	4,809	0,4
Ducato Multi.Equity10-50	4,741	0,11
Euromob. Multibal. Def.	6,632	0,41
Geo Global Balanc. 3	6,247	-
Gestielle Global Asset 2	11,790	0,25
Med. Elite 30 L	5,507	0,31
Med. Elite 30 S	10,735	0,31
Multif.Comp.A 70/30	5,023	0,14
Ras Multipartner20	5,647	-0,04
Spaolo Soluzione 3	7,045	0,11
Spaolo Strategie 30	5,754	0,37
Symphonia Ms Adagio	5,725	0,12
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,836	0,14
Ubi Pra. Port. Moderato	5,592	0,18
Ubi Pra. Privilege 1	5,538	0,16
Ubi Pra. Privilege 2	5,882	0,31
Ubs Strategy Xtra Yield	9,976	-0,16
Vegagest Sintesiaudace	5,473	0,15
Vitamin Allocaz.30	5,761	-
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	9,420	-
Alto Mon.	6,653	0,02
Arca Mm	13,462	0,01
Astese Mon.	5,243	0,02
Bancoposta Mon.	5,703	0,02
Bim Obb.Breve Term.	6,004	0,02
Bipiemme Mon.	11,271	0,02
Bipiemme Tesoreria	6,454	0,05

Fondi	€	v.%
Bipit. Mon.	13,651	0,02
Bipit. Tasso Var.	8,946	0,02
Bnl Obbl Euro Bt	6,830	0,03
Bpvi Breve Termine	5,844	0,02
Caam Mon.	6,839	0,01
Capit. Gov Breveterm	8,374	0,01
Capit.Im Euroshorttrm	232,685	0,
Capitalgest Bond Euro Bt	9,706	-
Carige Mon. Euro	10,868	0,04
Civ Forum Iulii Prudenza	5,134	0,04
Consultinvest Mon.	5,151	-
Cr Cento Valore	6,516	0,02
Cr. Cento Mon. Plus	5,394	0,04
Ducato Fix Euro Bt	5,869	-
Euromob. Rendfit	7,874	0,01
Fideuram Security	9,131	0,03
Fondersel Redd.	13,279	-
Fondit. Euro Bnd Short T	7,168	0,01
Fondit. Euro Currency	7,511	0,03
Generali Mon. Euro	15,543	-
Geo Eur. S. T Bond 1	6,285	-
Geo Eur. S. T Bond 2	6,276	-
Geo Eur. S. T Bond 3	6,312	-
Geo Eur. S. T Bond 4	6,283	-
Geo Eur. S. T Bond 5	6,340	-
Geo Eur. S. T Bond 6	6,326	-
Gestielle Bt Euro	7,083	-
Grifocash	6,109	-
Imi 2000	16,165	0,01
Interf.Euro Currency	6,332	0,02
Intesa Sistema Liquidita	5,196	-
Intesa Sistema Liquidita	5,233	0,02
Intra Obb.Euro Bt	5,266	0,02
Laurinmoney	6,521	0,02
Leonardo Mon.	5,478	0,02
Magna Graecia Monet.	9,055	-
Mediolanum Ri. Co.	12,740	-
Nextra Euro Mon.	14,510	0,02
Nextra Euro Tas.Var.	6,643	0,03
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,337	0,01
Optima Redd. Bt	6,118	0,02
Passadore Mon.	6,621	0,03
Pioneer Monet. Euro	12,211	0,01
Ras Mon.	14,650	0,02
Soprarno Pronti Termine	5,017	0,02
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,755	-
Spaolo Soluzione Cash	9,231	-0,02
Systema Obb.Euro Bt	8,236	-
Teodorico Mon.	6,894	0,03
Ubi Pra. Euro B. Term.	5,627	0,02
Unibanca Mon.	5,303	-
Valori Resp. Mon.	5,391	-
Vegagest Obb.Euro Breve	5,418	0,04
Zenit Mon.	6,877	0,03
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,323	0,04
Anima Obb.Euro	6,250	-
Apulia Obb.Euro M.T.	7,173	0,01
Arca Rr	8,047	0,01
Astese Obb.	5,017	-0,02
Azimut Fixed Rate	9,183	0,08
Azimut Redd. Euro	14,345	0,08
Bancoposta Obb.Euro	6,144	-0,05
Bim Obb.Euro	6,027	0,03
Bipiemme Europe Bond	6,460	-0,06
Bipit. Cedola	6,252	-0,02
Bipit. Obb.Euro	14,581	0,01
Bnl Obb.Euro M/L T	6,208	0,03
Bpvi Obb.Euro	6,025	0,02
Ca-am Mida Obb.Euro	17,111	-0,05
Capit. Eurobb.Mt	5,934	0,02
Capit. Gov Lungoterm	14,241	-0,03
Capit. Gov Medioterm	8,406	-0,01
Capit.Im Highqualbnd	14,242	0,01
Capitalgest Bond Euro	9,709	-0,05
Carige Obb.Euro	9,865	0,03
Carige Obb.Euro Lt	4,946	0,12
Carismi Bond Euro	5,018	0,04
Ducato Fix Euro Mt	6,767	-0,09
Epsilon Qincome	6,469	-0,02
Euromob. Euro Long Term	7,398	-0,05
Euromob. Redd.	13,905	-0,1
Fondaco Eurogov Beta	103,595	-0,16
Fondersel Euro	7,218	-0,14
Fondit. Euro B. Long T	6,425	-0,23
Fondit. Euro B. Med. T	9,649	0,04
Generali Bond Euro	9,101	-0,15
Gestielle Etico Obb.	5,634	-
Gestielle Lt Euro	7,099	-
Gestielle Mt Euro	13,396	0,02
Imi Rend	8,818	-0,16
Interf.Euro Bond Long T	7,311	-0,18
Interf.Euro Bond Med. T	7,225	0,06
Interf.Euro Short Term 1	6,330	-
Interf.Euro Short Term 3	10,204	0,02
Intra Obb.Euro	5,239	0,04
Italfor. Euro Bond	7,710	-0,13
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	10,318	0,05
Itf Gov. Euro 3/5 Anni	10,305	0,07
Itf Gov. Euro All Durati	10,262	0,04

Fondi	€	v.%
Leonardo Obb.	6,613	-
Mediolanum Euromoney	6,550	-0,06
Mediolanum Italmoney	6,476	-0,11
Nextra Bondeuro	6,838	-0,06
Nextra Bondeuro Mt	9,529	-0,01
Nextra Long Bond E	8,383	-0,12
Nextra Sr Bond	5,449	-0,02
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,585	0,02
Open Fund Obb.Euro	5,508	-0,13
Optima Obb.Euro	6,282	-
Pioneer Obb.Euro G. Dis	6,122	-
Profilo Euro Bond	5,039	-0,04
Ras Lux B. Europe	52,637	-0,09
Ras Obb.L	28,814	0,03
Ras Obb.T	28,437	0,03
Sai Eurobb.	11,781	-0,02
Spaolo Ob. Euro Dinam.	12,383	-0,05
Spaolo Ob. Euro Lungot	7,453	-0,09
Spaolo Obb.Euro M.T.	7,241	0,01
Systema Ob. Euro M/L Ter	5,501	-0,02
Ubi Pra. Euro M/L Term.	5,944	-
Unibanca Obb.Euro	5,306	-
Vegagest Obb.Euro	5,828	0,03
Vegagest Obb.Euro Lungot	5,514	0,07
Vrg Coro Redd.	4,995	-0,04
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,229	0,08
Bipiemme Corp. Bond	6,670	0,03
Ca-am Mida Obb.Corp.Euro	6,317	0,03
Capitalgest Bond Corp.	6,581	0,02
Carige Corporate Euro	6,078	0,07
Ducato Etico Fix	5,118	0,06
Ducato Fix Imprese	6,090	0,08
Fondit. Euro Corpor. Bnd	7,580	0,04
Generali Corp. Bond Euro	6,157	-0,15
Gestielle Corporate Bond	5,936	0,02
Interf.Euro Corporate Bd	4,494	0,04
Nextra Bondcorp.Euro	6,510	0,02
Nextra Corp. Brevet.	7,587	-0,01
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,481	0,05
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,916	0,04
Sai Obb.Corporate	5,955	0,03
Spaolo Obb.Euro Corp.	5,479	-
Spaolo Tasso Var.	6,492	-
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Capit.Im Highyieldbnd	5,449	0,06
Ducato Fix High Yield	6,872	0,01
Fondit. Bond Eur High Yi	12,611	0,08
Gestielle High Risk Bond	5,405	0,04
Interf.Bond Eu High Yiel	6,898	0,09
Nextra Bondhy Europa	6,090	0,13
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Capit.Im Usshorttrm	51,206	0,25
Generali Cash Doll.	5,634	0,3
Gestielle Cash $	5,438	0,26
Nextra Cashdoll.	11,873	0,35
Nextra Cashdoll. $	16,004	0,09
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,650	0,41
Azimut Redd. Usa	5,365	0,45
Bipit. H.Obb.Amer.	6,855	0,38
Bnl Obb.Doll. M/L T	5,417	0,41
Capit.Im Ushighqbond	22,718	0,46
Capitalgest Bond $	6,129	0,44
Ducato Fix Doll.	6,641	0,39
Euromob. N. Amer. B.	7,901	0,39
Fondersel Doll.	7,685	0,47
Fondit. Bond Usa	7,344	0,41
Gestielle Bond Dollars	7,705	0,39
Interf.Bond Usa	6,313	0,41
Nextra Bonddoll.	7,216	0,56
Nextra Bonddoll. $	9,727	0,29
Nordfondo Obb.Doll.	12,332	0,48
Ras Us Bond L	5,336	0,41
Ras Us Bond T	5,268	0,4
OBBL. DOLL. HIGH YIELD		
Capit.Im Ushighyldbnd	5,424	0,44
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	7,803	-
Alpi Obb.Int.	7,068	0,38
Alto Int.Obb.	5,383	-
Arca Bond	10,871	-0,01
Arca Mul.Comp.A	5,135	-0,06
Aureo Obb.Glob.	7,183	0,07
Azimut Rend. Int.	8,326	0,14
Bim Obb.Glob.	5,395	-0,2
Bipiemme Pianeta	8,084	-0,07
Bipit. H.Obb.Glob.	9,816	0,01
Bpvi Obb.Int.	5,061	-
Ca-am Mida Obb.Int.	11,086	0,03
Capit. Gov Lngtrm Int	12,772	-0,01
Capit.Im Easteuropebd	5,195	0,04
Capitalgest Global Bond	7,856	-0,06
Carige Obb.Int.	4,957	-0,34
Carismi Bond Int.	5,081	-0,29
Ducato Fix Glob.	7,669	-0,01
Ducato Multi. Gl. Bond	4,986	-0,02
Euromob. Int.Ation. B.	8,607	0,01

Fondi	€	v.%
Fondersel Int.	11,694	0,22
Generali Bond Int.	12,637	-0,02
Gestielle Obb.Int.	5,594	-
Imi Bond	13,782	-0,05
Italfor. Global Bond	12,390	-0,08
Laurin Bond	5,239	-
Leonardo Bond	5,208	0,13
Mc G.Fdf Global Bond A	4,925	0,14
Mc G.Fdf Global Bond B	4,915	0,16
Mediolanum Intermoney	6,182	-0,03
Nextra Bondinter.	7,784	-
Nordfondo Obb.Int.	11,279	-0,01
Optima Obb.Euro Global	6,267	0,08
Ras Bond L	13,642	0,01
Ras Bond T	13,477	0,01
Sai Obb.Int.	7,660	-0,33
Sofidsim Bond	6,512	0,02
Spaolo Obb.Int.	10,406	-0,04
Systema Obb.Glob.	6,362	-
Ubi Pra. Obb.Globali	4,894	-0,1
Vegagest Obb.Int.	4,929	-0,28
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Corporate Bt	5,276	0,02
Bipit. H.Corporate B.	4,540	0,18
Italfor. Corporate Bond	14,640	0,07
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	5,942	0,1
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Mc G.Fdf High Yield A	6,491	0,42
Mc G.Fdf High Yield B	4,747	0,42
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,546	0,16
OBBL. YEN		
Capitalgest Bond Yen	4,354	-0,46
Ducato Fix Yen	3,907	-0,48
Fondit. Bond Jap.	7,590	-0,58
Interf.Bond Jap.	4,480	-0,6
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	11,651	0,03
Bipiemme Emerg. Mktsbond	5,112	-
Bipit. H.Obb.Paesi Em	8,492	-0,02
Bnl Obbl Emerg.	18,703	0,19
Capit.Im Emergmktbond	16,240	0,26
Capitalgest Bond Em. Mkt	8,070	-0,11
Ducato Fix Emerg.	11,453	0,02
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,178	0,21
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,363	-0,1
Gestielle Em. Markets B.	8,381	-0,12
Interf.Bond Glb Em Mkt	9,679	-0,07
Nextra Bondem.Vattiv	10,539	0,3
Nextra Bondem.Vcop.	9,831	0,05
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,144	0,29
Optima Obb.Em. Market	6,349	0,21
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	9,226	0,2
Ras Em. Mkts Bond L	5,247	0,46
Ras Em. Mkts Bond T	5,178	0,47
Vegagest Obb.High Yield	6,302	-0,08
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	5,930	-0,02
Azimut Real Value	4,999	-
Azimut Trend Tassi	8,288	0,11
Capit. Etico Eurobnd	4,993	-
Capit.Im Cash Plus	5,184	0,04
Capit.Im Corporcoupon	4,975	0,04
Capit.Im Einflinkbnds	5,096	-0,04
Capit.Im Euro Abs A	5,173	-
Capit.Im Euro Abs C	5,086	-0,02
Capit.Im Eurocvtbbnds	5,760	0,28
Ducato Fix Convertibili	8,932	0,35
Fondit. Inflation Linked	12,325	0,03
Geo-gl S. T Bond 1	5,213	-
Geo-gl S. T Bond 2	5,205	-
Geo-global Real Bond	5,131	-
Gestielle Global Conv.	6,850	0,31
Groupama Ibondselfunds	5,273	-0,04
Interf.Inflation Linked	12,066	0,06
Magna Graecia Obb.	6,848	-0,12
Mediolanum Ri. Re.	11,820	0,07
Mediolanum V. Degama	10,064	-
Nordfondo Obb.Conv.	5,634	0,32
Ras Cedola L	5,989	0,03
Ras Cedola T	5,915	0,05
Ras Lux Short T. Dollar	141,329	0,01
Ras Lux Short T. Eur.	63,791	0,01
Ras Spread L	5,998	0,08
Ras Spread T	5,915	0,08
Soliditas	5,141	-0,02
Spaolo Global H.Yield	7,213	0,06
Spaolo Obb.Etico	5,194	-0,06
Spaolo Redd.	5,972	-
Spaolo Strateg. Ob.100	5,712	-0,07
Spaolo Vega Coupon	5,858	-0,07
Symph.S Ob.A.Europ	8,413	0,02
Ubi Pra. Obb.Doll.	4,268	0,38
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,575	-0,02
Alto Obb.	8,153	0,17
Anima Fondimpiego	18,403	0,25
Arca Obb.Europa	7,857	0,05
Azimut Contofondo	5,153	-
Azimut Mul.Comp.Prud	5,332	0,08
Azimut Solidity	7,506	0,16
Bancoposta Mix 1	5,469	-0,02
Bim Corporate Mix	5,290	0,09
Bipiemme Sforzesco	9,047	0,03
Bipit. 80/20	9,431	0,14
Bipit. Et. Roma C. M.	10,808	0,07
Bipit. Profilo 1	4,776	0,06
Bnl Per Telethon	5,378	-
Ca Multimanag.Difens.	5,228	-0,1
Caam Protez. Dinamica 1	5,311	0,13
Caam Protez. Dinamica 2	5,291	0,15
Capit. Allocaz.10	5,888	0,07
Capit. Impiego Corp	6,587	0,12
Carige Mosaico Obb.Misto	5,292	0,06
Civ Forum Iulii Rend.	5,158	0,17
Cr. Cento Misto Best	5,514	0,07
Evolution Bo Enh	48,753	-
Evolution Bond	48,838	-
Fondo Fucino Dynamic	4,973	0,06
Generali Cash	6,255	0,18
Geo Gl. Conv. Bond	6,602	-
Gestielle Global Asset 1	8,381	0,16
Grifobond	6,922	0,04
Griforend	7,399	-0,01
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,270	0,17
Leonardo 80/20	5,958	0,2
Nextam Part. Obb.Misto	5,775	0,12
Nextra Equilibrio Sr	7,431	0,12
Nextra Rend.	6,165	0,02
Nextra Sr Equity 10	5,585	0,07
Nextra Sr Equity 20	5,869	0,17
Nordfondo Etico Obmisto	6,114	-
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,391	0,23
Ras Longterm B. L	6,322	0,13
Ras Longterm B. T	6,247	0,13
Sai Linea Prudente	4,856	-0,12
Sai Performance	15,967	0,01
Spaolo Eticveneziaser	5,452	0,02
Spaolo Soluzione 2	6,686	0,07
Spaolo Strateg. Obb.85	5,788	0,17
Symph.S Pat.Gl.Red	6,943	0,1
Systema Obb.Dinamico	6,763	0,09
Total Return Obb.	4,924	0,08
Ubi Pra. Port. Prudente	5,629	0,09
Valori Resp. Ob. Misto	5,440	-
Vegagest Sintesimoderato	5,310	0,02

Fondi	€	v.%
Vitamin Allocaz.10	5,473	-
Zenit Obb.	7,604	0,12
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,070	-0,1
Bipiemme Risparmio	7,667	-0,01
Bnl Target Return Liquid	9,570	0,03
Ca-am Mida Dinamico	5,195	-
Caam Liquidita' Aziende	8,524	-
Capit. Bondtotalret	7,231	-
Capitalgest Bond Tot Ret	9,470	-0,02
Civ Forum Iulii Strategi	5,080	0,14
Consultinvest High Yield	5,453	0,11
Consultinvest Redd.	7,269	0,01
Ducato Fix Rend.	17,515	0,03
Euromob. Total Ret Bond	6,159	-0,13
Geo Gl. B. Total Ret. 1	6,112	-
Geo Gl. B. Total Ret. 2	5,972	-
Geo Gl. Divers. Strategy	5,294	-
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,227	0,04
Gestielle Tr Obb.	5,085	0,06
Ritorni Reali	5,193	0,15
Spaolo Global Bond Risk	7,892	-0,06
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo Ced	5,047	0,04
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,057	0,04
Ubi Pra. Tot.Ret.Moderat	5,007	0,12
Ubi Pra. Tot.Ret.Prudent	5,057	0,06
Vegagest Obb.Flessibile	5,017	-
Volterra Tr Obb.	4,975	0,06
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,091	0,02
Anima Liquidità	6,123	0,02
Arca Bt Breve Term.	8,290	0,02
Arca Bt-tesoreria	5,428	0,02
Aureo Liquidità	5,427	0,04
Azimut Garanzia	11,801	0,02
Bipit. Liquidità	7,711	0,01
Bnl Cash	21,044	0,02
Ca-am Mida Mon.	11,619	0,02
Capit. Cash	5,919	0,02
Capit. Liquidità	5,922	0,02
Capitalgest Liquidità	6,899	0,01
Carige Liquidita' Euro	6,002	0,02
Carismi Liquidita'	5,046	0,02
Ducato Fix Mon. Cl. A	8,056	-
Ducato Fix Mon. Cl. I	8,074	-
Epsilon Cash	5,903	0,02
Euromob. Contovivo	11,374	-0,02
Euromob. Tesoreria	10,671	-
Fideuram Moneta	13,936	0,01
Fondaco Euro Cash	106,195	0,03
Fondersel Cash	8,657	0,02
Fondo Liquidità	7,078	-
Generali Liquidità	6,233	0,02
Gestielle Cash Euro	6,786	0,01
Intesa Sistema Liquidita	5,259	0,02
Mediolanum Ri. Mo.	5,465	0,02
Nextam Part. Liquidità	5,504	0,04
Nextra Tesoreria	7,263	0,03
Nordfondo Liquidità	5,853	0,03
Optima Money	5,840	0,02
Ras Liquidita' A	5,294	0,02
Ras Liquidita' B	5,359	0,02
Sai Liquidità	10,896	-
Spaolo Liquidità Cl. A	6,967	-
Spaolo Liquidità Cl. B	7,082	-
Symph.S Monetaria	7,004	0,01
Ubi Pra Liquidita'	5,336	0,02
Vegagest Mon.	5,641	0,02
Vrg Coro Tesoreria	5,244	0,02
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Latemar	5,024	0,18
Abis Flessibile	5,623	-0,58
Abn Amro Expert A-rt100	5,093	0,02
Abn Amro Expert A-rt200	5,081	-
Abn Amro Expert A-rt400	5,038	-
Abn Amro Expert A-rt50	15,871	0,02
Agora Risk	5,247	0,61
Agora Valore Prot. 95	5,866	0,27
Agoraflex	6,423	0,52
Alarico Re	5,771	0,75
Alpi Absolute Return	9,280	0,56
Anima Fondattivo	14,821	0,56
Arca Rendimento Assol T3	5,148	0,04
Arca Rendimento Assol T5	5,163	-
Asia Flessibile	6,505	2,89
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,398	0,3
Aureo Plus	5,731	0,1
Aureo Rendimento Assolut	6,307	0,4
Azimut Amer.N Trend	10,832	0,36
Azimut European Trend	17,518	0,51
Azimut Pacific Trend	7,358	1,91
Azimut Str. Trend	5,606	0,25
Azimut Trend	24,563	0,33
Azimut Trend It.	22,758	0,66
Banco Posta Extra	4,989	0,26
Bancoposta Centopiu'	5,138	0,21
Bancoposta Centopiu' 07	5,036	0,02
Bim Flessibile	4,804	0,08
Bipiemme Flessibile	3,172	0,19
Bipiemme Ob. Rendimento	5,088	0,06
Bipit. Free	4,549	0,09
Biver Obiettivo Rendim.	5,172	0,12
Bnl Target Return Cons.	5,519	-0,05
Bnl Target Return Dinam	14,525	0,03
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	5,007	0,02
Bnpp Equipe Attacco	4,843	0,39
Bnpp Equipe Centrocampo	4,932	0,2
Bnpp Equipe Difesa	5,013	0,02
Bond Flessibile	5,223	0,02
Ca-am Mida Opportunità	5,322	0,26
Caam Absolute	5,142	-
Caam Equipe 1	4,999	-0,02
Caam Equipe 2	4,995	0,04
Caam Equipe 3	4,987	0,1
Caam Equipe 4	4,977	0,4
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,219	0,02
Caam For. Priv. Div. Opp	4,806	-
Caam For.Ga.Eq.Re.2013	4,855	-
Caam Form Gar Due 2013	-	-
Caam Formula Gar.2012	5,093	-
Caam Formula Gar.2013	4,839	-
Caam Piu'	5,333	0,04
Caam Private Alfa	5,004	-
Caam Qreturn	5,347	0,07
Capit. Obiettivo2007	5,462	0,04
Capit. Obiettivo2010	5,687	0,23
Capit. Obiettivo2015	5,888	0,29
Capit. Total Return	5,173	-0,1
Capit.Im Navdir 20cl A	5,109	-
Capit.Im Navdir 20cl C	5,124	-
Capit.Im Navdir 35cl A	5,134	-
Capit.Im Navdir 35cl C	5,151	0,02
Capit.Im Navdir 70cl A	5,258	0,02
Capit.Im Navdir 70cl C	5,271	0,02
Capitalgest Flex Free	5,118	0,06
Capitalgest Flex Free 2	5,141	0,14
Capitalgest Flex Free 4	5,108	0,12
Capitalgest Redd. Più	6,995	0,5
Capitalgest Risk	7,398	-0,12
Carige Flessibile	5,064	-
Carige Flessibile Piu'	5,077	-
Carismi Absolute Perf.	5,060	-0,16
Carismi Pratico	5,190	0,02
Consultinvest Alto Div.	4,764	1,32
Cr Cento Premium	5,070	0,64
Ducato Etico Flex Civita	4,668	0,43

Fondi	€	v.%
Ducato Geo Am. Alto Pot.	16,514	0,33
Ducato Geo Eur.Alto Pote	2,133	0,57
Ducato Geo Ita Alto Pot	5,071	0,54
Ducato Multi. Cash Prem	5,018	-0,02
Ducato Multi. Cash Prem	4,668	0,04
Epsilon Qreturn	6,075	0,07
Eurizon C Total Ret A5	4,947	-
Eurizon Cap. Tot Ret A3	4,962	0,26
Euromob. Flex Dividend	12,801	1,1
Euromob. Strategic	4,273	1,5
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,719	0,06
Euromob. Tot. Ret. Flex	7,047	0,16
Fms-absolute Return	9,705	0,46
Fondaco Absolutreturn	97,941	-
Fondersel Duemila	103,015	-
Fondit. Flexible Growth	9,614	0,61
Fondit. Flexible Income	8,884	0,02
Fondit. Flexible Opp.	8,142	0,21
Fondo Iride	5,246	0,17
Formula 1 Balanced	7,268	0,29
Formula 1 Conservative	6,934	0,22
Formula 1 High Risk	7,597	0,48
Formula 1 Low Risk	6,806	0,12
Formula 1 Risk	7,426	0,39
Generali Medium Risk	5,371	0,17
Generali Risk	5,530	0,44
Geo Eu. Equity Tot. Ret.	7,072	-
Gestielle Ga Plus 1	5,050	-
Gestielle Ga Plus 2	5,058	-
Gestielle Ga Plus 3	5,006	-
Gestielle Tr Alto Div.	5,247	0,36
Gestielle Tr Glob.	13,159	0,42
Gestnord Asset Allocatio	5,758	0,19
Grifoplus	5,600	0,85
Interfund System 100	10,910	-0,47
Interfund System 40	10,398	0,04
Interfund System 80	10,414	0,24
Interfund System Flex	10,373	-0,07
Intesa Bouquet 2profcons	5,243	0,04
Intesa Bouquet Prof Cons	5,272	0,06
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,514	0,42
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,641	0,61
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,432	0,2
Intesa Gar.Att-isem06	5,082	0,41
Intesa Garanzatt-isem06	5,049	0,04
Intesa Garanzatt-itri07	4,954	-
Intesa Garatt 2tri07	4,904	0,35
Intesa Garatt 3tri07	5,013	0,02
Intesa Premium	5,291	0,13
Intesa Premium Power	5,146	0,23
Intesa Target 2016	4,871	-
Intesa Target 2021	4,997	-
Intesa Target 2026	5,058	-
Intra Assoluto	5,035	0,22
Intra Flessibile	5,140	0,18
Investitori Flessibile	6,405	0,33
It. Fles	6,243	0,55
Kairos P.Fund	7,289	0,54
Kairos P.Income Fund	6,339	0,08
M.Gestion Trend Global	5,358	0,64
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	4,954	0,43
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	4,945	0,43
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	5,622	0,46
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	4,803	0,46
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	7,313	0,34
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	4,883	0,35
Nextam Part. Flessibile	5,047	0,16
Nextra Obiettivo Crescit	3,096	0,26
Nextra Obiettivo Red	7,714	0,13
Nextra Team 1	5,730	0,03
Nextra Team 2	5,354	0,06
Nextra Team 3	4,902	0,22
Nextra Team 4	4,480	0,54
Nordest Sic	5,810	0,17
Parit. Orchestra	73,142	0,32
Pioneer Target Controllo	5,065	0,5
Pioneer Target Equilibri	5,116	0,45
Pioneer Target Sviluppo	22,681	0,19
Profilo Best Funds	6,209	0,32
Profilo Elite Flessibile	5,660	0,28
Ras Opportunities L	4,980	0,42
Ras Opportunities T	4,921	0,43
Ras T. R. Prudente L	5,279	0,02
Ras T.R. Dinamico L	5,329	0,09
Ras T.R. Dinamico T	5,291	0,08
Ras T.R. Prudente T	5,241	0,04
Soprarno 0 Ritor. Assol	4,931	0,35
Soprarno 1 Ritor. Assol	4,935	0,35
Soprarno Contrarian	4,579	1,01
Soprarno Global Macro	4,867	0,6
Soprarno Inflaz.1,5%	5,000	-
Soprarno Relative Value	4,834	0,46
Spaolo Garant 06/12	4,898	0,53
Spaolo Garant 09/12	5,014	-
Spaolo Trend	4,411	0,62
Symph.S. Fortissimo	3,373	1,9
Tank Flessibile	5,938	0,29
Total Return	4,628	1,49
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	5,398	0,26
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,066	0,38
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,084	0,39
Unibanca Plus	5,089	0,12
Vegagest Flessibile	6,134	0,07
Vegagest Rendimento	4,926	0,08
Volterra Tr Glob.	5,166	0,25
Vrg Coro Rendimento	5,320	0,19
Zenit Absolute Return	6,672	0,39
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,630	-1,89
Bpn Un Overl	5,120	0,59
Cu Vita Allegro	5,010	-1,38
Cu Vita Andante	6,010	-0,5
Cu Vita Balanced	5,700	0,35
Cu Vita E. Equity	6,530	0,93
Cu Vita Eb $ Bond	4,360	0,46
Cu Vita Eb Dutch Eq	4,550	0,66
Cu Vita Eb Emu Bond	6,380	0,16
Cu Vita Eb Eur Eq	4,910	1,03
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,350	-2,17
Cu Vita Eb Jap.Eq	3,600	-2,17
Cu Vita Eb N.A. Eq	3,380	-2,31
Cu Vita Eurof.Eq	5,390	-0,37
Cu Vita Europe Cf	31,100	-0,61
Cu Vita Global Bond	5,080	-
Cu Vita Global Eq	5,790	0,52
Cu Vita Jap. Cf	28,380	-1,25
Cu Vita Mosso	5,400	-0,92
Cu Vita Plus	11,986	0,11
Cu Vita Pres. Eq	5,710	-0,7
Cu Vita Pro. 70	6,840	0,29
Cu Vita Pro. 80	6,420	0,16
Cu Vita Pro. 90	6,060	0,17
Cu Vita Pro. Eq	11,850	-0,17
Cu Vita Safe Eq	9,830	0,2
Cu Vita Tech.Eq	2,180	-
Ina Val Att	3,922	0,05
Ina Val Est	1,015	-0,29
Nis Strategic 1	28,600	-0,94
Nv Ina Va At	7,104	-0,01
Rea Cap Eu	12,292	-
Rea Imp Em	15,978	-4,52
Rea Imp It	11,788	-3,11
Rea Imp Mon	9,168	-1,1
Reale Bil.Aggres.	7,872	-1,8
Reale Bil.Attiva	9,434	-0,94
Reale Dinam. Prot.	10,684	-0,25
Reale L.Garantita	9,829	-0,81

Fondi	€	v.%
Reale Linea Cons.	10,322	-0,2
Reale Linea Equilib.	10,260	-0,48
Reale Linea Futuro	9,857	-0,61
Reale Obb.	11,346	0,09
Reale Trasformaz.	8,599	1,03
Sai Alfa2000	5,370	-1,47
Sai Beta2000	4,750	-0,21
Sai Omeg2000	6,740	0,15
Sai Quota	18,810	0,16

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/10/07 5%	100,180	100,110
BTP 01/11/07 6%	100,350	100,340
BTP 15/09/08 1,65%	99,150	99,110
BTP 15/06/08 2,5%	98,810	98,760
BTP 01/02/08 2,75%	99,430	99,410
BTP 15/01/08 3,5%	99,800	99,800
BTP 15/09/08 3,5%	99,510	99,460
BTP 01/05/08 5%	100,620	100,600
BTP 15/04/09 3%	98,500	98,380
BTP 01/02/09 3%	98,640	98,570
BTP 15/06/09 3,75%	99,660	99,500
BTP 01/11/09 4,25%	100,630	100,380
BTP 01/05/09 4,5%	100,870	100,750
BTP 15/09/10 0,95%	96,500	96,060
BTP 15/06/10 2,75%	96,590	96,310
BTP 15/01/10 3%	97,790	97,560
BTP 01/03/10 4%	99,980	99,710
BTP 01/08/10 4,5%	101,110	100,840
BTP 01/11/10 5,5%	104,190	103,850
BTP 01/11/11 1,9%	93,260	92,560
BTP 15/03/11 3,5%	98,010	97,640
BTP 15/09/11 3,75%	98,500	98,180
BTP 01/08/11 5,25%	104,000	103,710
BTP 15/09/12 1,85%	98,620	98,200
BTP 15/04/12 4%	99,350	98,940
BTP 01/02/12 5%	103,490	103,080
BTP 01/08/13 4,25%	100,250	99,820
BTP 01/02/13 4,75%	102,790	102,330
BTP 15/09/14 2,15%	99,380	99,190
BTP 01/08/14 4,25%	99,860	99,380
BTP 01/08/15 3,75%	95,940	95,550
BTP 01/02/15 4,25%	99,510	99,080
BTP 01/08/16 3,75%	94,950	94,600
BTP 15/09/17 2,1%	97,820	97,590
BTP 01/02/17 4%	96,400	96,000
BTP 01/08/17 5,25%	106,060	105,690
BTP 01/02/19 4,25%	97,210	96,830
BTP 01/02/20 4,5%	98,830	98,460
BTP 01/08/21 3,75%	90,500	90,210
BTP 15/09/23 5,2%	101,340	101,200
BTP 22/12/23 8,5%	149,900	149,900
BTP 01/11/23 9%	147,970	147,380
BTP 01/11/26 7,25%	130,440	130,060
BTP 01/11/27 6,5%	121,500	121,020
BTP 01/11/29 5,25%	105,440	105,140
BTP 01/05/31 6%	115,650	115,410
BTP 01/02/33 5,75%	112,700	112,260
BTP 01/08/34 5%	101,900	101,550
BTP 15/09/35 2,35%	95,740	95,780
BTP 01/02/37 4%	86,480	86,170
CCT 01/04/08 T.V.	100,120	100,120
CCT 01/09/08 T.V.	100,260	100,250
CCT 01/07/08 T.V.	100,820	100,970
CCT 01/07/09 T.V.	100,540	100,530
CCT 01/04/09 T.V.	100,420	100,410
CCT 01/08/09 T.V.	100,610	100,580
CCT 01/10/09 T.V.	100,610	100,610
CCT 01/07/09 T.V.	100,600	100,530
CCT 01/02/10 T.V.	100,690	100,670
CCT 01/06/10 T.V.	100,690	100,670
CCT 01/12/10 T.V.	100,690	100,660
CCT 01/05/11 T.V.	100,650	100,630
CCT 01/11/11 T.V.	100,660	100,650
CCT 01/03/12 T.V.	100,710	100,690
CCT 01/11/12 T.V.	100,720	100,690
CCT 01/07/13 T.V.	100,830	100,800
CCT 01/03/14 T.V.	100,780	100,750
CTZ 28/09/07 Z.C.	99,610	99,600
CTZ 30/05/08 Z.C.	97,010	96,980
CTZ 31/12/08 Z.C.	94,790	94,710
CTZ 30/06/09 Z.C.	92,960	92,760

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	91,62	0,56
Azimut 04-09 3,15%	181,31	0,00
B.P.Italiana 00-10 4,7	100,68	-0,03
Bca Carige 1,5% 03/13	150,55	-2,58
Bca Ifis 04-09 Cv	106,00	0,57
Beni Stabili 06-11 2,5	104,83	0,19
Bim 05-15	105,99	0,00
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	119,09	-0,14
Sias 2,625% 05/17	105,10	-0,21
Snia 05/10	117,97	-2,63
Telecom 2010 1,5%	115,53	-0,25
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	262,00	-10,24

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	10,260	10,210
Apulia Pront	1,234	1,234
Arkimedica	2,655	2,695
Autostrade Mer.	27,01	27,30
B&c Speakers	5,190	5,245
Biancamano	2,384	2,465
Bioera	10,400	10,400
Borgosesia	1,538	1,530
Borgosesia Rnc	1,980	1,999
Caleffi	4,089	3,931
Cia	0,4300	0,4300
Cogeme Set	5,560	5,636
Conafi Prestito'	4,547	4,553
Fnm	1,152	1,170
Greenvision	22,40	22,47
Innotech	0,7723	0,7853
Iw Bank	3,672	3,668
Kerself	8,746	8,658
Mondo He	2,328	2,270
Monti Ascensori	3,263	3,303
Noemalife	9,260	9,210
Pierrel	9,324	9,440
Pop Emilia Romagna	119,00	118,51
Pop.Emilia Romagna	17,150	17,020
Pop.Sondrio	13,200	12,850
Pramac	3,960	4,000
Rcf	2,600	2,573
Rdm Realty	3,559	3,588
Rgi	1,828	1,950
Screen Service Bt	1,779	1,800
Servizi Italia	7,195	7,295
Sicc	1,200	1,200
Tamburi	2,430	2,450
Toscana Fin	3,565	3,589
Valsoia	6,067	6,065

Pagina in collaborazione con
FriulAdria
Fonte dati
«Il Sole 24 ore» «Radiocor»

REGIONE

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

Allarme dei sindacati a poco più di un anno dall'avvio della nuova norma regionale sul commercio. La Cisl: lo avevamo previsto

Ipermercati, persi 150 occupati in un anno

Ma aumenta il giro d'affari della grande distribuzione: fra i 40 e i 50 milioni di euro

TRIESTE Grande distribuzione, persi in un anno in regione quasi 150 posti di lavoro, soprattutto fra ipermercati e minimercati. Mentre aumenta, fra 40 e 50 milioni di euro il giro d'affari dei megacentri in Friuli Venezia Giulia negli ultimi 12 mesi. E i sindacati lanciano il 'Noi l'avevamo detto'.

I dati forniti dalla Regione nel consueto rapporto 'La Regione in cifre' parlano chiaro: dal primo gennaio 2005 al primo gennaio 2006, gli addetti nel settore grande distribuzione non specializzata sono calati di 134 unità. A questi vanno aggiunti quelli del settore 'non specializzato', pari a 13 addetti. In totale, quindi il bilancio della grande distribuzione è negativo per quasi 150 unità. I sindacati avvertono: noi l'avevamo previsto. E si riferiscono, naturalmente, alla cosiddetta "legge Bertossi", la nuova normativa sul commercio, che ha concesso l'apertura illimitata per le zone turistiche, domeniche comprese. Una normativa fortemente contrastata dalle sigle sindacali, che hanno organizzato manifestazioni, volantinaggi e anche due scioperi nel corso dell'anno. Perché, questa era la posizione delle sigle sindacali, era una legge che non avrebbe portato a nuova occupazione, anzi: le grandi catene, le uniche a poter usufruire delle aperture illimitate, si sarebbero semplicemente adeguate, con il personale esistente, a più turni. E infatti, andando a vedere il numero di grandi strutture esistenti, si scopre che il calo non è legato alle chiusure di attività. Nel 2005 la grande distribuzione contava 59 strutture specializzate e 429 non specializzate, e tali sono rimaste anche nel 2006. Il calo più importante del personale è presente nel settore degli ipermercati e minimercati, che perdono rispettivamente 31 e 65 addetti.

E anche i dati relativi al giro d'affari sembrerebbero dare ragione alla versione sindacale. Secondo i dati della Regione, tratti dal report del Ministero perle Attività produttive (Osservatorio nazionale per il commercio), il giro d'affari per le strutture commerciali della regione è aumentato nel corso dell'ultimo anno. Era di 6.176 milioni di euro nel 2005, è salito a 6.296 milioni nel 2006. E a beneficiarne è soprattutto la grande distribuzione: passa da un miliardo e 644milioni di euro del 2005 al miliardo e 694milioni di euro del 2006 per il settore alimentare, e dai 740 milioni di euro del 2005 ai 781 del 2006.

Un guadagno di 40 milioni di euro circa per entrambi i settori. E non è poco. Ma, secondo le sigle sindacali, questo conferma quanto detto in passato: non significa che maggiori guadagni comportino maggiore occupazione. Anche perché il guadagno della piccola distribuzione non è così netto: anzi, se si considera il settore non alimentare, c'è stata una contrazione. Si è passati dai 649 milioni di euro del 2005 ai 647 del 2006, 2 milioni di euro in meno. Si mantiene invece stabile il settore alimentare, (3 miliardi e 793 milioni di euro nel 2005, 3 miliardi e 822 milioni nel 2006). Per quanto riguarda i dati relativi alla piccola distribuzione, invece, il 2006 si configura come una conferma della situazione del 2005. I dati registrano solamente 12 unità in meno.

> Il calo riguarda anche i minimercati Un business totale di oltre 6 miliardi

Si deve però considerare che l'anno precedente erano andate perse oltre 150 unità in sede locale, con una perdita stimata (non esistono dati ufficiali in proposito) di 500 posti di lavoro, dal momento che si calcola che, più o meno, ogni piccolo negozio occupa una media di tre persone.

> A settembre prevista una nuova campagna per chiedere modifiche alla norma

Ma sulla base di queste risultanze, i sindacati ravvivano la battaglia contro la nuova legge, che ormai proprio nuova non è, dal momento che è entrata in vigore ormai da oltre un anno. «Dobbiamo ancora considerare in dettaglio questi dati – spiega Paolo Duriavig (Cisl) – ma già da questi pochi elementi si può dire che la situazione è grave, e che conferma le nostre previsioni negative, dimostrando che avevamo ragione a denunciare il fatto che concedere maggiori possibilità di apertura non aumenta l'occupazione». Per questo, annuncia, a settembre, anche alla luce di questi risultati, si elaborerà un bilancio della normativa per riaprire la discussione su una modifica della legge.

Elena Orsi

IL CASO

Il colosso farmaceutico finanzierà la realizzazione dell'Atlante delle malattie cardiovascolari

Sanità, la Pfizer diventa sponsor dell'Agenzia

TRIESTE Sarà la Pfizer, l'azienda farmaceutica di rilievo mondiale fondata nel 1849 a Brooklyn, a sponsorizzare la realizzazione dell'«Atlante delle malattie cardiovascolari in Friuli Venezia Giulia», a cura dell'Agenzia regionale della sanità.

L'apertura dell'unica busta pervenuta, alla data di scadenza per la presentazione delle manifestazioni di interesse, ha infatti rivelato che l'offerta proveniente dal colosso statunitense con sedi anche in Italia aveva tutti gli elementi in regola per vedersi affidato l'incarico. «A questo punto – spiegano all'Agenzia della sanità – vedremo di definire in tempo breve il contratto, ovviamente sulle basi di quanto già previsto nel bando. Poi, vedremo come si svilupperà il progetto: trattandosi di un'iniziativa innovativa mai portata avanti prima, non abbiamo termini di paragone».

È infatti la prima volta che l'Agenzia regionale si rivolge all'esterno per trovare uno sponsor privato che finanzi la realizzazione di un suo progetto. I motivi di tale scelta, come spiegano all'Agenzia stessa, sono diversi: innanzitutto è un ottimo modo per favorire l'innovazione dell'organizzazione, la realizzazione di economie di bilancio e una migliore qualità dei servizi istituzionali. Eppoi consente di andare incontro a un'esigenza diffusa nel pubblico che è quella di reperire fonti di finanziamento alternative e aggiuntive rispetto a quelle ottenute attraverso i tradizionali meccanismi previsti dalla contabilità pubblica. Senza contare che la scelta è ampia: i contratti di sponsorizzazione infatti possono essere conclusi con soggetti pubblici o privati, imprese individuali, associazioni, fondazioni, cittadini ed in generale con qualsiasi soggetto che non svolga attività in conflitto con l'interesse pubblico.

L'assessore Ezio Beltrame

Nella gara in questione per la realizzazione dell'Atlante delle malattie cardiovascolari l'ha spuntata proprio un soggetto privato. L'offerta della Pfizer ha superato il termine dei 100 mila euro, somma considerata necessaria per assolvere al compito previsto nel bando, che riguardava appunto la realizzazione di una pubblicazione specialistica, finalizzata a rappresentare lo stato di incidenza, la prevalenza delle malattie in regione e il peso e la frequenza dei fattori di rischio. L'Agenzia si pone cioè l'obiettivo di mettere a disposizione delle Aziende le informazioni utili a poter programmare interventi di sanità pubblica e monitorarne l'evoluzione nel corso del tempo. Si tratterà di un volume edito a stampa che conterrà tutti i dati atti a descrivere il fenomeno in Friuli Venezia Giulia.

Il lavoro che spetterà alla Pfizer sarà quello dell'elaborazione di dati, testo di commento e editing, della distribuzione, e, se possibile, anche della pubblicazione del report su riviste indicizzate.

e.o.

GLI OCCUPATI NEL COMMERCIO IN FVG

DUE ANNI A CONFRONTO

	2005	2006
COMMERCIO AL DETTAGLIO SEDE FISSA	13.960	13.948
COMMERCIO ALL'INGROSSO	12.541	12.629
GRANDE DISTRIBUZIONE SEDI	488	486
GRANDE DISTRIBUZIONE ADDETTI	8.810	8.663

Da ieri una settimana costa 40 euro mentre per un giorno ne bastano 7. In aumento i parcheggi in divieto di sosta nelle strade vicine allo scalo

All'aeroporto scatta l'operazione park a pagamento

Due ore per censire le auto presenti nell'area sinora libera: diverse erano rubate o abbandonate

RONCHI DEI LEGIONARI Il primo giorno senza parcheggi liberi all'aeroporto di Ronchi dei Legionari non registra grandi scossoni. Chi non aveva letto i giornali o consultato il sito internet dello scalo regionale e si è recato come al solito nella grande area sinora «free» a ridosso del raccordo per l'autostrada è senz'altro rimasto sorpreso. Qualcuno ha fatto marcia indietro e ha cercato un posto nei dintorni dell'aeroporto, impresa non facile, ma la maggior parte è entrata. Nella convinzione che, adesso, le automobili saranno maggiormente protette, garantire da un continuo servizio di vigilanza e di una regolare copertura assicurativa.

Gli addetti della Sogepar, la società creata da Aeroporto Friuli Venezia Giulia Spa per la gestione dei parcheggi, hanno lavorato per oltre due ore per annotare minuziosamente i numeri di targa di tutte le vetture posteggiate nell'ormai ex area libera da diversi giorni: alla loro uscita non dovranno pagare alcunchè.

Il nuovo parcheggio a pagamento dell'aeroporto

Parcheggi abusivi nell'area attigua

La piccola «rivoluzione», sottolinea intanto la società di gestione, ha non pochi vantaggi. L'area libera raggiungibile dalla strada statale 14 era diventata insicura per le non certo rade incursioni di ladruncoli a caccia di autoradio o dei più moderni navigatori satellitari, ed era diventata anche deposito di auto rubate o cimitero di auto senza assicurazione, ormai scassate, inservibili. Il fatto che la zona sia stata recintata e che, d'ora in poi, sarà sorvegliata in maniera diversa, diventa una sicurezza in più per l'utenza.

Ma c'è chi non ha gradito. E ha cercato posto altrove, ad esempio lungo la bretella ciclopedonale che porta alla rotonda sulla statale 14 e che, non solo da ieri, è stata presa d'assalto dalle automobili. Ma chi ha parcheggiato lì rischia una brutta sorpresa: è in pieno divieto di sosta e la polizia municipale di Ronchi dei Legionari potrebbe operare facendo fioccare le contravvenzioni ed anche possibili rimozioni. C'è stato anche chi ha proseguito sino alla zona artigianale e si è fatto a piedi il tragitto sino all'aeroporto.

I prossimi giorni saranno cruciali per capire qual è l'indice di gradimento dell'utenza e fare un punto della situazione, che non è certamente possibile dopo solo una sola giornata di parcheggi tutti a pagamento. L'aeroporto di Ronchi dei Legionari, oggi, dispone di 945 parcheggi a pagamento, con tariffe diversificate secondo i tempi di fermata. Ci sono poi 23 posti situati nei pressi della palazzina merci, con sosta regolamentata da disco orario per un massimo di 30 minuti mentre 59 parcheggi, regolati con parcometri e destinati alle soste brevi, si trovano proprio di fronte all'aerostazione.

Le tariffe che saranno applicate nella nuova area di parcheggio sono state previste per soste superiori alle 24 ore. Si va da 7 euro per il primo giorno, 6 euro per i giorni successivi e 40 euro per una settimana. In previsione, però, c'è l'apertura di una nuova zona libera di complessivi 9 mila metri quadrati, proprio a ridosso del raccordo che collega l'aeroporto al casello autostradale di Redipuglia.

Luca Perrino

Il diellino: «L'insegnamento a scuola non toglierà spazio alle altre lingue»

Menis: timori infondati sul friulano

TRIESTE «Il friulano a scuola non andrà ad intaccare lo studio delle altre lingue». Paolo Menis, il consigliere regionale della Margherita che ha contribuito a «partorire» il testo uscito dal comitato ristretto, non teme smentite. E, intervenendo in un dibattito «che anima gli ambienti politici persino in periodo vacanziero», afferma con forza che «molti dei dubbi sollevati derivano semplicemente da una cattiva interpretazione dei contenuti».

Menis chiede di rovesciare l'idea secondo cui l'insegnamento del friulano a scuola toglie risorse dirette e spazio all'insegnamento delle altre materie, come le lingue straniere: «Sono due ambiti di arricchimento culturale diversi: il primo fa parte delle proprie radici, il secondo delle proprie prospettive ed entrambi sono egualmente importanti per la crescita culturale di un ragazzo».

Con la proposta in questione, incalza il diellino, «nessuno intende togliere importanza allo studio delle lingue o dell'informatica, assolutamente necessarie. Ciò di cui si discute è l'introduzione di un valore aggiunto nella formazione dei ragazzi, che ha a che fare più con la storia e le tradizioni di questo territorio più che con le lingue straniere. È piuttosto triste vedere che i nostri ragazzi, spesso, sanno poco o niente del territorio in cui vivono. E allora, perché non cercare di incentivare la conoscenza del loro contesto culturale attraverso lo studio della lingua friulana?».

Menis ricorda infine che la proposta di legge andrà all'esame della sesta commissione consiliare dopo l'estate: «Sarà necessario chiarire bene questi punti, che, altrimenti, renderanno difficoltoso il procedere di questo percorso legislativo».

Avviso per la vendita di beni immobili a trattativa privata

La società **Gestione Immobili Friuli Venezia Giulia spa,** Piazza S. Antonio Nuovo 6 - 34122 Trieste, tel. 040/3480955, fax 040/3483147, e-mail: cartolarizzazione@gifvg.it, sito web: www.gifvg.it, (nel prosieguo la "Società"), nell'ambito del **programma di dismissione di beni immobili** (già di proprietà della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia), ora conferiti alla società di **cartolarizzazione** "P.R.IM.A. F.V.G. srl", è stata da quest'ultima incaricata di procedere alla vendita, tra gli altri, dei sottoindicati Lotti, che verrà venduto a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, comprese eventuali servitù apparenti e non apparenti:

Cod. Lotto	Descrizione	Massima offerta pervenuta
24	**Appartamento + Box**; libero. Piano 3°, con ascensore, circa mq. 100. V.le Europa Unita,179 - **Udine**	€ 60.000
72	**Immobili**; liberi. In parte ad un piano f.t. ed in parte a 2 piani con una superficie di circa mq. 2.289 su un'area di mq. 13.490. SS 252 Napoleonica - **Codroipo (UD)**. (Vedi nota 1)	€ 210.000
84	**Locale d'affari**; libero. Piano terra. Mq. 83. Entrata + 3 vetrine, magazzino e servizio igienico. Via Madonnina, 15/B - **Trieste**	€ 60.000

La Società ha già ricevuto almeno un'offerta per i sopracitati lotti. Sono visionabili, sul succitato sito web i **"Fascicoli delle Vendite"**, contenenti tutte le informazioni disponibili. I documenti, oltre alle modalità di partecipazione, potranno essere consultati/ritirati presso la sede della Società. La Società è altresì a disposizione per organizzare, previo appuntamento, visite fino al giorno precedente quello di apertura delle offerte, che avverrà il giorno **7 settembre 2007 a partire dalle ore 11.00** presso la suindicata sede della Società. Chi intendesse partecipare alla trattativa privata dovrà far pervenire alla Società un'offerta inderogabilmente entro le ore **17.00 del giorno 6 settembre 2007**. Nota 1: Il lotto è sottoposto alla normativa di cui agli artt. 59 e segg. del Codice dei Beni Culturali.

Il Responsabile delle Vendite: Rag. Stefano De Martin
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione: Dott. Giuseppe Viani

COMUNITÀ MONTANA DELLA CARNIA

AVVISO DI GARA

In esecuzione della Determinazione del Responsabile del Servizio n. 830/ST del 01/08/2007 questa Comunità Montana ha indetto una gara mediante procedura aperta per l'aggiudicazione dell'appalto del servizio di gestione del bar annesso alla stazione delle autocorriere di Tolmezzo (UD) per il periodo 2007 - 2013 per un importo complessivo a base di gara di €. 295.200,00 soggetti ad aumento, I.V.A. esclusa.
L'aggiudicazione sarà disposta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base delle condizioni stabilite negli atti di gara cui si fa rinvio.
Le offerte debbono essere presentate entro le ore 12:00 del giorno 19/09/2007, secondo le modalità stabilite nel Bando e nel Disciplinare di gara.
Gli interessati possono richiedere eventuali informazioni presso la sede della Comunità Montana della Carnia in Via Carnia Libera 1944, n. 29, 33028 Tolmezzo (UD), ovvero visionare tutta la documentazione dal sito internet dell'Ente al seguente indirizzo: www.comunitamontanacarnia.it.
Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Gianluca Tramontini, reperibile presso l'indirizzo sopra indicato e al numero di telefono +39 0433 487711, al numero di telefax +39 0433 487760 o all'indirizzo e-mail segreter@cmcarnia.regione.fvg.it.
Il Bando di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 03/08/2007.

F.to il Dirigente dei Servizi Tecnici
(*ing. Giulio De Antoni*)

Il ministro a Udine: «La mancata adesione del governatore? Avrà i suoi buoni motivi»

Bindi: sì al candidato unico del Pd Ma non deve essere scelto a Roma

UDINE Dice no, proprio no, ai segretari regionali scelti a Roma. E allora, per non essere tacciata lei da "visitor" di turno, evita di scivolare sull'ovvia domanda: «Gianfranco Moretton, Bruno Zvech o Mister X?. Non dico nulla se non che in Friuli Venezia Giulia ci può essere spazio per una candidatura condivisa». Rosy Bindi, tra i supporter della sua corsa alla segreteria nazionale del Pd – a Udine ci sono il fiduciario Daniele Cortolezzis e le donne per Rosy: Bruna Tam, Carmen Galdi, Marisa Zoppolato –, lascia ai regionali la patata bollente.

PARTITO FEDERALE La Bindi contesta dunque la strategia romana di spartire le segreterie regionali per non far nascere un Pd squilibrato sul territorio. Una strategia, denuncia il ministro, «che smentisce la natura federale del nostro partito che abbiamo già in qualche modo prefigurato». «Qualcuno sta cercando – aggiunge –, e probabilmente da qualche parte ci riuscirà, di creare una sorta di verticalizzazione di appartenenze, un accordo centralista escludente».

E non si sbilancia nemmeno sui nomi: «Moretton, Zvech o Mister X...»

E invece «ci sono poche cose di cui siamo certi su come sarà questo partito: deve essere a vocazione nazionale per il governo nazionale, ma con una connotazione fortemente federale».

CANDIDATURA UNITARIA No ai diktat romani, dunque. E partita nelle mani del livello locale. I bindiani si muoveranno così: «Valuteremo regione per regione cosa fare. In alcune realtà presenteremo un candidato nostro, in altre auspichiamo che ci siano tutte le condizioni per creare una candidatura unitaria oppure una alternativa nel caso in cui non ci sia la disponibilità a dare pari dignità a tutte le componenti del progetto Pd». Mentre Bruna Tam, del comitato "Trieste sceglie Rosy", non anticipa eventuali candidati bindiani per la segreteria regionale, il ministro assicura che «le condizioni per una candidatura unitaria esistono anche in Friuli Venezia Giulia». Nessuna indicazioni nominale. Solo l'allarme sull'eventualità di un mancato accordo: «Dobbiamo evitare il rischio spaccatura – avverte la Bindi –, che partito nuovo sarebbe?».

CONGRESSO POST-VOTO Sollecitata sulla voce di un accordo possibile, o almeno più facile, su un segretario regionale "a tempo", fino alla regionali, prima di un immediato congresso post-voto, il ministro non condivide la scorciatoia: «Partire con organi provvisori mi sembrerebbe predeterminare questioni che spettano all'assemblea costituente. Tutto va definito secondo passaggi corretti».

SI VINCE COL PD Sulle regionali, però, la Bindi non ha dubbi. «Non parlo di Illy e della sua mancata adesione al nuovo soggetto del centrosinistra – commenta senza polemica – per motivi di cortesia. Avrà i suoi motivi. Quel che è certo è che, se vinceremo le elezioni del 2008 in Friuli Venezia Giulia, sarà stato grazie al Pd. Questa volta due più due fa cinque: il valore aggiunto è quello di un partito che fa sintesi di più culture, che deve dimostrare la capacità di unire le differenze e fare sintesi feconda specie a Nordest».

QUESTIONE NORD Si parla, in conferenza stampa, anche della questione settentrionale. «Questione politica – osserva ancora la Bindi –, di rapporti difficile tra società e istituzioni, ma che va affrontata senza retorica, senza categorie frettolose come quella che punta a far credere che facendo pagare meno tasse si riconquista il Nord. Non è così: è necessario conoscere i problemi nel dettaglio e calarsi in quella realtà con totale umiltà. Anche questo è compito del Pd». Non manca la stoccata a Silvio Berlusconi sull'anti-Pd di centrodestra, il possibile Partito delle Libertà: «Un'altra icona chiara delle differenze fra centrodestra e centrosinistra: noi per fare un partito mobilitiamo milioni di cittadini, Berlusconi va dal notaio da solo e non lo sanno neanche gli iscritti del suo partito».

Marco Ballico

Bruno Zvech

Gianfranco Moretton

Il ministro della Famiglia Rosy Bindi

La giunta si riunisce in grotta

TRIESTE Una seduta della giunta regionale in grotta. Questo è il progetto, condizioni meteo permettendo, dell'esecutivo guidato da Riccardo Illy, che venerdì prossimo dovrebbe riunirsi nella Grotta nuova di Villanova, situata nel territorio comunale di Lusevera, compreso nell'alta valle del Torre.

Un'idea singolare, ma che si inserisce nella «filosofia» della giunte itineranti, che ha visto negli scorsi mesi l'esecutivo del Friuli Venezia Giulia riunirsi spesso in località meno conosciute, soprattutto dell'area montana. L'ordine del giorno non è ancora stato stilato, ma sono diverse le tematiche rimaste in sospeso prima della pausa agostana.

«Non sciolgo le riserve prima del 2008»

Illy: la mia ricandidatura dipende anche dai rapporti con il governo nazionale

TRIESTE «L'annuncio di un'eventuale mia ricandidatura alle elezioni regionali del 2008 non avverrà prima dell'inizio del nuovo anno». L'ha già detto tante volte. E adesso, al rientro dalla vacanza in barca, Riccardo Illy lo ribadisce: il presidente del Friuli Venezia Giulia, interpellato dal Gr del Friuli Venezia Giulia, conferma la volontà di non sciogliere anzitempo le riserve. E di mantenere alta la suspense.

Stavolta, però, Illy aggiunge un elemento in più: afferma che a influire sulla sua scelta di ricandidarsi o meno saranno non solo «le ultime leggi da approvare e quindi i rapporti con l'esecutivo», ma anche «i rapporti con il governo centrale nazionale».

Riccardo Illy

Dopo di che, a fronte delle richieste costanti che i suoi alleati gli fanno, il presidente spiega ancora una volta la sua scelta dei tempi: «Fare una scelta oggi significherebbe entrare anticipatamente in campagna elettorale e quindi impedire nell'ultima parte della legislatura di approvare importanti leggi che attendono, come quelle sull'istruzione e sulla formazione integrate, sulla montagna, sulla salute, sulla caccia, sull'edilizia residenziale, senza dimenticare i molti provvedimenti anche di tipo amministrativo che la giunta deve approvare».

Sull'ipotesi di Edi Snaidero, l'imprenditore di Majano che potrebbe diventare il candidato presidente del centrodestra, Illy ritiene che «sia positivo che un imprenditore voglia impegnarsi anche a favore della collettività». Non solo: «Considero Edy Snaidero un eccellente imprenditore. Quando decisi da imprenditore di impegnarmi a favore della collettività speravo che il mio esempio venisse seguito e se questo oggi avviene non posso che essere lieto».

Parlando dei rapporti con la sua attuale maggioranza, infine, il presidente spiega che «sono sempre stati improntati al rispetto del programma e dei principi condivisi e quindi al confronto e infine all'assunzione di decisione che non sempre sono unanimi. In taluni casi anche importanti leggi sono stati approvate solo dalla maggioranza della maggioranza, ma credo che questo vada nella direzione di soddisfare gli interessi dei cittadini del Friuli-Venezia Giulia».

Fa discutere anche l'asse Camber-Strassoldo contro l'ipotesi di candidare l'industriale friulano. Romoli: è incomprensibile

La Lega Nord: Snaidero è un buon nome

Il commissario Dal Lago: un vertice con gli alleati della Cdl? Se mi invitano...

«Candidato Cdl secondario»

TRIESTE «La scelta tra Edi Snaidero e Renzo Tondo è un problema secondario». Salvatore Puleo, il portavoce regionale del movimento «La Destra» che ha come leader nazionale Francesco Storace, non ha dubbi. «L'autorevolezza e la capacità del candidato devono essere il criterio ultimo per la scelta. Ma noi - scrive Puleo - riteniamo necessario orientarci prioritariamente alla formazione di un programma che meglio sappia rispondere alle istanze dal basso, rispondendo ai problemi della gente comune, dei pensionati, dei lavoratori, dei dipendenti pubblici e dei tanti militari». «Pertanto - conclude Puleo - ci preme riunire tutte le forze, anche extrapolitiche, attive sul territorio regionale, affinché ciascuna si faccia portavoce delle sue problematicità, in modo che si possa fare un'adeguata sintesi nel programma».

UDINE «I segretari di Fi, An e Udc non hanno nemmeno il mio numero di telefono...». Manuela Dal Lago, commissaria regionale della Lega Nord, smonta così, con il sorriso, la voce di un incontro con gli alleati della Cdl. Ma, un attimo dopo, apre a Isidoro Gottardo, Roberto Menia e Angelo Compagnon: «Se uno di loro mi invita a un tavolo, ci vado». E' un'apertura prudente perché la Dal Lago aggiunge: «Ci vado perché sono educata...». Ma è un'apertura o almeno una non chiusura nei giorni in cui Fi, An e Udc fondano l'associazione "Liberidea", la investono, tra l'altro, del compito di costruire il programma anti-Illy, mentre nello stesso momento il Carroccio, orgogliosamente, fa sapere che il suo programma se lo prepara da solo. Ma l'apertura più importante il commissario padano la fa nei confronti di Edi Snaidero, l'uomo che quegli stessi alleati che non conoscono il suo numero di telefonino propongono anche alla Lega nel ruolo di candidato presidente della Regione. «Snaidero? E' un buon nome», commenta sinteticamente ma in maniera chiara la leghista vicentina. Che spiega: «Ciò che conta è che si scelga una persona che possa fare il bene del Friuli e che abbia reali possibilità di vincere». Sempre in casa Lega viene annunciato che dal primo settembre l'ex vicepresidente del Senato Francesco Moro assumerà la carica di commissario a Gorizia su indicazione del segretario provinciale Giancarlo Serafini. Per Moro è il primo incarico ufficiale dopo la "squalifica" di dieci mesi decisa dagli organi federali del partito su richiesta dell'ex segretario regionale Marco Pottino e il conseguente rientro nell'attività politica annunciato a giugno. Ritornando alla partita della regionali fa discutere l'asse anti-Snaidero formato dalla coppia Camber-Strassoldo. Il presidente della Provincia di Udine, parlando anche per il forzista triestino, ha manifestato perplessità sulla discesa in campo di una "fotocopia di Illy". Affermazione che ha infastidito non poco gli ambienti di Fi.

Isidoro Gottardo non commenta ma altri azzurri, a microfoni spenti, non le mandano a dire. Sottolineano in particolare a Strassoldo di essersi candidato pure lui la prima volta per la Provincia di Udine senza esperienza politica e, soprattutto, gli ricordano la non appartenenza al partito: «Dalla sua posizione continua a ostacolare tutto ciò che non sia una sua ipotesi di candidatura». A esporsi è Ettore Romoli.

«Quella di Strassoldo e Camber mi pare una posizione incomprensibile – afferma il sindaco di Gorizia – a meno che non si voglia ripetere il gioco tanto caro a Camber di Trieste e Udine come Trento e Bolzano, strategia già usata in occasione delle elezioni del 1998 quando non c'era ancora l'elezione diretta del presidente. Oggi che c'è non è il caso di pensare a simili progetti. Quella di Snaidero è la vera candidatura forte e, proprio per questo, sta raccogliendo i consensi della parte più responsabile dello schieramento. Si deve proseguire per quella strada».

m.b.

Manuela Dal Lago

Francesco Moro

L'ex senatore Moro guiderà il Carroccio a Gorizia, dopo la «sospensione» durata 10 mesi decisa dell'ex segretario Pottino

---

†

Ci ha lasciati

Franco Maniago

Lo annunciano i figli RICCARDO e STEFANO con famiglia.

I funerali seguiranno giovedì 23 alle 13.20 in via Costalunga.

Trieste, 22 agosto 2007

Ti amo

ANNA

Trieste, 22 agosto 2007

Ciao da VALERIA.

Trieste, 22 agosto 2007

LIDIA, MIRNA, LICIA, MARISA partecipano al lutto della famiglia.

Trieste, 22 agosto 2007

Ciao

Franco

LUCA SORINI e famiglia.

Trieste, 22 agosto 2007

Sarai sempre nei nostri cuori:
- BARBARA, GABRY, PAOLA.

Trieste, 22 agosto 2007

Ora Trieste non sarà più la stessa.
Ciao

Frankie

SANDRO MAHER e famiglie.

Trieste, 22 agosto 2007

Partecipano al lutto:
- Le famiglie CIGLIANI, BUSSANI, ZUCCHIATTI

Trieste, 22 agosto 2007

Partecipa al lutto:
- La Società pugilistica triestina "PINO CULOT"

Trieste, 22 agosto 2007

Vicini ad ANNA e famiglia per la perdita del caro

Franco

- gli amici GIGI, LELE, LIVIO, STEFANO, TOIO.

Trieste, 22 agosto 2007

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luciano Suppani

Ne da il triste annuncio la moglie MARIUCCIA, unitamente ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo giovedì 22 agosto alle ore 11, nella Chiesa del Cimitero di Monfalcone.

Luciano

sarà tumulato nel Cimitero di Sagrado.

Monfalcone, 22 agosto 2007

II ANNIVERSARIO

Dante Pribaz

Ti ricordiamo

I familiari

Trieste, 22 agosto 2007

†

Si è spento

Stelio Furlan

Addolorati lo annunciano i figli BRUNO con ANNA e MARTINA, ROBERTO con CRISTINA e parenti tutti.
I funerali seguiranno venerdì 24 alle ore 09.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 22 agosto 2007

Partecipano commossi i nipoti STELVIO e STEFANO.

Trieste, 22 agosto 2007

Partecipano commossi:
- SERGIO, ANITA CALLEGARI.

Trieste, 22 agosto 2007

IV ANNIVERSARIO

Maria Ferlatti (Mariuccia)

Ti ricordiamo sempre con affetto.

I tuoi cari

Trieste, 22 agosto 2007

†

E' mancata improvvisamente

Nerina Kodarin ved. Verre

Ne da il triste annuncio l'adorato figlio MAURIZIO.

Le esequie seguiranno giovedì 23, alle ore 9.20, in via Costalunga.

Trieste, 22 agosto 2007

Nidia Pison

Con tanto affetto partecipano:
- la cugina ELDA, LILIANA, GIORGIO, RITA.

Trieste, 22 agosto 2007

II ANNIVERSARIO

Gianni

sei sempre con noi.

i tuoi cari

Trieste, 22 agosto 2007

†

E' macata all'affetto dei suoi cari

Stefania Stolli ved. Buzzai

Ne danno il triste annuncio i figli ANNA e BRUNO con LIDIA, i nipoti, pronipoti e parenti tutti.
Le esequie avranno luogo giovedì 23 agosto alle ore 8.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 22 agosto 2007

Partecipa Il G.B.F. Triestinissima.

Trieste, 22 agosto 2007

RINGRAZIAMENTO

La madre ed i figli di

Claudio Horvath

ringraziano di cuore tutti coloro che sono stati loro vicini in questi giorni di dolore.

Trieste, 22 agosto 2007

†

Ha raggiunto i suoi cari

Dorotea Starz ved. Danieli

lasciando nel profondo dolore la figlia MARINA assieme a CLAUDIO e MORENO.
Si ringraziano il dott. PETER STARC, tutto il personale del Distretto di Aurisina, gli amici ALIDA e FRANCO RICCARDI per il loro interessamento e coloro che l'hanno aiutata nel periodo della sua malattia.
I funerali seguiranno giovedì 23 alle ore 12.40 nella Cappella di Costalunga; la benedizione delle ceneri avrà luogo venerdì 31 alle ore 14.30 nela Chiesa di Contovello.

Contovello, 22 agosto 2007

E' mancato

Guglielmo Rebula (Vilko)

Lo annunciano la moglie STEFANIA, i figli MILOŠ e GIANNI con le famiglie.
I funerali seguiranno venerdì 24 alle 13.15 da Costalunga nella Chiesa di S.Pelagio.

S.Pelagio, 22 agosto 2007

†

Improvvisamente è mancata

Norma Cossutta in Manzin

Con profondo dolore lo annunciano il marito LUIGI, il figlio ROBERTO e parenti tutti.
I funerali seguiranno venerdì 24 agosto alle ore 9.20 nella Cappella di via Costalunga

Trieste, 22 agosto 2007

Numero verde nnec1-23r
800.700.800
con chiamata telefonica gratuita
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica
dalle ore 10.00 alle ore 21.00
Tariffe edizione regionale:
necrologio dei familiari 4,60 euro a parola + Iva
ringraziamento, trigesimo, anniversario 3,40 euro a parola + Iva
partecipazione 4,70 euro a parola + Iva
Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.)
Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CartaSì, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet:
www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

In settembre ripartirà il dibattito mentre la tedesca Tge ha già presentato l'istanza al ministero per le autorizzazioni

Rigassificatore per sessanta navi cisterna

Il terminal a Capodistria costerà 900 milioni e con l'indotto occuperà fino a mille addetti

CAPODISTRIA Ipotesi di un terminal rigassificatore nell'area del Porto di Capodistria, si va verso un «settembre caldo». Del progetto di costruzione della struttura, nelle ultime settimane, si è parlato poco. Forse anche perché buona parte dei politici era in vacanza. Ma già a partire dal mese prossimo l'argomento ridiventerà uno dei temi centrali sui quali si concentrerà l'attenzione dell'opinione pubblica slovena.

Alla fine di luglio, infatti, la società tedesca Tge Gas Engineering ha presentato al ministero dell'Economia della Repubblica di Slovenia l'istanza per ottenere le autorizzazioni generiche tese a qualificarla come legittima proponente dell'impianto congiunto di rigassificazione e di produzione di energia elettrica nella zona portuale. E, tra non molto, Lubiana dovrebbe fornire la sua risposta.

Nel frattempo, la Tge Gas Engineering ha reso note le caratteristiche previste dall'intervento. Il progetto, del valore complessivo di circa 900 milioni di euro (inclusivo dei costi di finanziamento e con un'incidenza pronosticata del valore delle opere da affidare a esecutori e fornitori di servizi sloveni, stimata in una quota del 40%), impegnerebbe una superficie di 30 ettari.

Esso prevede la costruzione, in prossimità dei preesistenti impianti di stoccaggio di carburanti liquidi ai piedi del colle di Sermino e a 2,5 chilometri dall'attracco delle navi cisterna, di due contenitori in acciaio dentro strutture in calcestruzzo pretensionato, collegati con un dotto criogeno al punto d'attracco stesso, dell'impianto di rigassificazione in senso stretto e della centrale elettrica.

L'impianto sarebbe in grado di fornire 5 miliardi di metri cubi di gas all'anno. In assenza di imprevisti e alla condizione di uno svolgimento indisturbato delle procedure autorizzative, la rigassificazione e la produzione di energia elettrica potrebbero essere avviate nel 2012.

E' previsto, a regime, l'impiego di 70 dipendenti di formazione in prevalenza tecnico universitaria con un indotto stimato oltre mille addetti complessivi. La centrale elettrica, caratterizzata da una potenza di circa 200 Mw, sopperirebbe a buona parte del fabbisogno della regione litoranea.

A detta dei proponenti, la tecnologia proposta appare particolarmente adatta ai fondali poco profondi della baia di Capodistria e non implicherebbe l'utilizzo dell'acqua marina per il riscaldamento del Gnl. L'incremento dei traffici marittimi indotto dall'intervento è stimato dai proponenti in 50 navi cisterna all'anno (60, a detta di tecnici terzi).

La Tge ha annunciato fin dall'inizio la volontà di rispettare i massimi standard di tutela dell'ambiente, sottolineando tra l'altro che la tecnologia adottata sarebbe decisamente meno inquinante di quella prevista dai progetti Endesa e Gas Natural nel golfo di Trieste. Le autorità locali, almeno finora, si sono tuttavia sempre dette contrarie al progetto.

> Dal 2012 fornirebbe 5 miliardi all'anno di metri cubi di gas per 200 megaWatt

Il sindaco di Capodistria, Boris Popovic, agli inizi di maggio era stato molto esplicito: fino a quando lui sarà primo cittadino - aveva detto - a Capodistria non ci sarà alcun rigassificatore. Questa stessa posizione e' stata ribadita successivamente dal consiglio comunale di Capodistria e dalla Fondazione per lo Sviluppo sostenibile «Umanotera».

Per l'Associazione dei movimenti ecologisti, però, è comunque preferibile la soluzione di una centrale a gas nel porto di Capodistria piuttosto che garantire il fabbisogno energetico nazionale ampliando eventualmente con un secondo blocco la centrale nucleare di Krsko. Il no al rigassificatore di Capodistria e a quelli nel golfo di Trieste era stato ribadito anche nel corso dell'incontro che il sindaco Popovic aveva avuto con il deputato di Forza Italia e candidato alla presidenza del Friuli Venezia Giulia, Renzo Tondo.

Il sindaco di Capodistria

L'area del porto di Capodistria dove verrà progettato il rigassificatore contestato dal Comune

Il governatore Rohatinski denuncia all'Ue «inaccettabili pressioni» sull'acquisizione della Hypo Bank

La Banca croata: nuovo no a Monaco

A pesare sul ritorno bavarese a Fiume è il crac della Rijecka

FIUME No della Banca centrale croata al ritorno dei bavaresi sul mercato del credito in Croazia. Pesa ancora il crac della Rijecka fiumana effetto dell'operato della Bayerische.

La reazione è di quelle dure e che non lasciano spazio a dubbi. «Il premier della Baviera, Edmund Stoiber, ha compiuto un'inaccettabile pressione sulla Croazia, tentando altresì di violare l'autonomia della Banca nazionale croata. Non è la prima volta che Stoiber si comporta in questo modo, atteggiamento che denunceremo presso le competenti autorità dell'Unione Europea».

Zeljko Rohatinski, governatore della Banca centrale croata, non le ha mandate a dire al numero uno del governo del land tedesco che a Spalato, dopo l'incontro con il suo omologo di Zagabria, Ivo Sanader, aveva dichiarato di essere deluso del veto della Banca centrale all'acquisizione della Hypo Alpe Adria Bank, con sede in Croazia, da parte della Bayerische Landesbank di Monaco di Baviera. «Sono comunque certo - aveva aggiunto Stoiber - che l'istituto centrale darà infine il suo assenso all'operazione di compravendita. In caso di reiterato rifiuto, ciò potrebbe compromettere i buoni rapporti bilaterali fra Croazia e Baviera».

Settimane fa, l'istituto diretto da Rohatinski aveva negato alla Bayerische Landesbank la possibilità di tornare a operare sul mercato bancario croato. Una mossa logica dopo quanto avvenuto cinque anni fa, con il crack della Rijecka Banka (Banca fiumana) che causò danni per un centinaio di milioni di dollari. All'epoca, la Bayerische era titolare della Rijecka Banka, ceduta allo Stato croato per un solo dollaro, con Zagabria che dovette risanare i conti in rosso della banca quarnerina. Successivamente, venne ceduta alla viennese Erste Bank che ha contribuito a rimetterla nuovamente in piedi.

Il processo contro i sei presunti responsabili del fallimento, tra i quali l'ex direttore generale Ivan Stokic, è tuttora in corso. Nel motivare il «no» al rientro della Bayerische in Croazia, il governatore Rohatinski ha dichiarato che la banca bavarese non ha fornito le necessarie garanzie e che, comunque, potrà inoltrare una seconda richiesta non appena rispetterà i criteri posti dalla Banca nazionale croata.

Alla Bayerische hanno accettato le spiegazioni, puntualizzando che presenteranno presto le dovute garanzie. Da fonti ufficiose si apprende che l'istituto di Rohatinski si esprimerà sulla richiesta il mese prossimo.

E il premier Sanader? Ha dichiarato di non avere la minima intenzione di mischiarsi nelle decisioni adottate dalla Banca centrale, che reputa un'istituzione del tutto autonoma. A criticare Stoiber e a difendere Rohatinski è stato, tra gli altri, il presidente dei regionalisti quarnerino-montani e vicepresidente della Commissione parlamentare esteri, il fiumano Nikola Ivanis, dichiarando in un comunicato che la Croazia non è una colonia e deve tutelare i propri interessi.

Andrea Marsanich

IN BREVE

I centauri deceduti sono 12. In aumento i feriti

Allarme sicurezza sulle strade dell'Istria: sono stati 30 i morti dall'inizio dell'anno in corso

POLA Ieri la Giunta regionale si è occupata di temi legati alla sicurezza in Istria. Particolare attenzione è stata rivolta a quella legata alla circolazione sulle strade, visto il grande numero di morti. Infatti, come reso noto dal questore Loris Kozlevac, dall'inizio dell'anno sono decedute ben 30 persone, tra le quali 12 motociclisti. Nello stesso periodo del 2006, invece, i centauri morti erano stati 4 con l'impressionante aumento del 300%. In lievitazione anche il numero dei feriti mentre sono numerosi i villeggianti stranieri coinvolti. Il vice presidente dell'esecutivo, Marin Brkaric, si è invece soffermato su code e intasamenti all'entrata di Pola, ai valichi confinari con la Slovenia in uscita e all'ingresso del Monte Maggiore. Il problema, è stato detto, deve essere risolto quanto prima per evitare snervanti attese agli automobilisti incolonnati. Già entro l'estate 2008 a Umago si dovrà costruire un nuovo raccordo tra l'Ipsilon e le strade locali che portano ai valichi confinari. La soluzione definitiva arriverà con il raddoppio delle corsie i cui lavori dovrebbero iniziare già in autunno per essere completati in due anni. Inoltre, l'Ipsilon sarà prolungata in direzione di Medolino.

Incidente a Pola, 32enne ubriaca tampona un'auto della Polizia

POLA Uno spettacolare incidente stradale, senza gravi conseguenze per le persone, è stato provocato da una conducente 32enne ubriaca l'altra notte alle nel rione di Siana. La donna, a causa dell'alta velocità, ha perso il controllo della sua Toyota Yaris andando a tamponare con violenza un'auto della polizia che aveva rallentato per svoltare a sinistra. In seguito all'urto, la macchina degli agenti è finita contro un albero mentre la Toyota ha terminato la corsa contro un tabellone della pubblicità. Sottoposta ad alcotest, la donna ha fatto registrare l'elevato valore di 2,32 per mille. In altre parole, era del tutto sbronza. La conducente e i due agenti hanno comunque riportato ferite di lieve entità.

Fiume, processati due giovani sloveni: droga nella biancheria al valico di Rupa

FIUME Trenta grammi di anfetamine, 36 pasticche di ex-stasy, un imprecisato quantitativo di cocaina, marijuana e di una pericolosissima droga sintetica, lo «speed», composta da anfetamine e psicostimolanti. Questo quanto risultava in possesso di due cittadini sloveni che, a bordo di una Renault Clio, erano intenzionati a entrare in Croazia lo scorso fine-settimana attraverso il valico di frontiera di Rupa. Come reso noto ieri nel corso del consueto incontro stampa del martedì nella sede della Questura di Fiume, si tratta di un giovane 24enne e di una ragazza di 18 anni che avevano addosso la droga. Nascosta, tra l'altro, negli indumenti intimi. I due sono stati processati al tribunale per le trasgressioni di Abbazia.

I CAMBI

CROAZIA	Kuna 1,00	0,1361 €
CROAZIA	BENZINA SUPER kune/litro 7,85	1,068 €/litro
CROAZIA	BENZINA VERDE kune/litro 8,00	1,088 €/litro
SLOVENIA	EUROSUPER	euro 1,092
SLOVENIA	SUPERPLUS	euro 1,113
SLOVENIA	PRIMADIESEL	euro 0,989

LA GRANDE ENCICLOPEDIA DEGLI ANIMALI

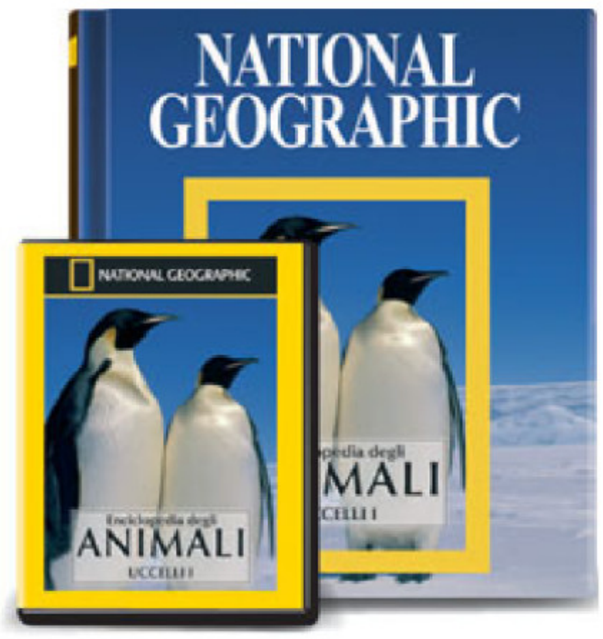
IL COMPORTAMENTO ANIMALE, monografie delle specie più importanti, dettagli su quelle in pericolo di estinsione.

SCHEDE DESCRITTIVE, riquadri speciali, diagrammi e cartine di distribuzione.

SPLENDIDE ILLUSTRAZIONI, spettacolari fotografie e disegni.

NATIONAL GEOGRAPHIC

In questo volume: dai pinguini ai fenicotteri, dallo struzzo al cigno, dal fagiano al germano reale. Ed inoltre l'evoluzione degli uccelli attraverso le ere, la classificazione biologica, gli habitat e le specie minacciate. In questo dvd due affascinanti documentari: viaggio al Polo Sud per scoprire la vita del pinguino imperatore e sulle rive del lago Bogoria dove, tra i geyser, vivono oltre un milione di fenicotteri.



È in edicola la 6ª uscita "Uccelli I" a € 9,90 in più a richiesta con IL PICCOLO

vodafone ONE

NEWS

Miss Topolini®
www.misstopolini.it

NEWS

TORRI d'EUROPA
shopping spettacolo emozioni

Scopri una MISS al giorno... Per eleggere la piu' Bella del 2007

Voto per la N°

Vota la tua Miss preferita, la vincitrice verra' eletta con la fascia di... MISS IL PICCOLO
Compila e ritaglia questo coupon e consegnalo presso l'info point del Centro Commerciale Torri d'Europa entro le 21 del 24 agosto. Un nome tra tutti verra' selezionato per entrare a far parte della giuria alla finale.
NON VERRANNO RITENUTI VALIDI I TAGLIANDI NON ORIGINALI, FOTOCOPIATI O MANOMESSI.

Nome.....

Cognome.....

Telefono.....

Acconsento al trattamento dei miei dati che verranno utilizzati esclusivamente per lo svolgimento del concorso, ivi compresa la pubblicazione su il quotidiano IL PICCOLO del nome del vincitore.

Con il Patrocinio del COMUNE di TRIESTE

CONOSCI E VOTA LE 16 FINALISTE
Con i loro PARTNERS abbinati
GUARDALE E VOTALE ANCHE SU WWW.MISSTOPOLINI.IT

SABATO 01 SETTEMBRE
LA FINALISSIMA
Sul tetto del Centro Commerciale Torri d'Europa
Dalle ore 20 e 30
per una serata di
GRANDE BELLEZZA

N° 01 GIULIA TODESCO — Partner associato: AutoScuoleBizjak a Trieste e Opicina
N° 02 PAULA ORLINI — Partner associato: Fior'nPiazza
N° 03 MARGHERITA DEL PIERO — Partner associato: CARL FARANO PHOTOWORLD
N° 04 SARA BECHARI — Partner associato: CALIFORNIA PALESTRE

OSPITE D'ONORE direttamente da ZELIG... il PAPY ULTRA' PINO CAMPAGNA

N° 05 LARA GENZO — Partner associato: EXTREME
N° 06 KARIN JUGOVAC — Partner associato: imagina
N° 07 DAIANA DI FINIZIO — Partner associato: POSTA ... nel cuore delle Dolomiti friulane... a Forni di Sopra (UD) www.hotelposta.org
N° 08 CARLOTTA CIMADOR — Partner associato: 3NEDANCEPROJECT
N° 09 KAMELA ZANELI — Partner associato: GAGGI intimo, moda mare, calze uomo-donna Via Roma 10 Trieste tel. 040 366440
N° 10 CAROL BELTRAM — Partner associato: NON SOLO sole
N° 11 KATERINA ZUBKO — Partner associato: UTILGraph
N° 12 SARA BLETA — Partner associato: GMallestimenti
N° 13 LISA BATTAGLIA — Partner associato: CORNER
N° 14 MARZIA PITTERI — Partner associato: ROUGJ
N° 15 ELISA BARRESI — Partner associato: Stroili Oro
N° 16 SARA JELOVCICH — Partner associato: SEPHORA

Cresce l'attesa per la grande finale di Sabato 1 Settembre alle Torri d'Europa.

Miss Topolini, alla sua terza edizione, vuole diventare un punto di riferimento per la bellezza in una citta' come Trieste che di bellezza se ne' intende...
Partendo dai Topolini, storici stabilimenti balneari conosciuti a livello internazionale per le particolari splendide terrazze libere dove, a ridosso fra il mare e la strada panoramica che porta a Trieste, magnifiche ragazze fanno bella mostra di se' in bikini, mettendo a duta prova l'attenzione di chi guida...
Per omaggiare questi storici stabilimenti nasce Miss Topolini, un concorso di bellezza che vuole esaltare lo splendore femminile, creando un lunghissimo percorso della durata di 3 mesi, che ha visto casting in numerose localita' del Friuli, Veneto, Slovenia e Croazia, feste, party dedicati, sfilate e mille iniziative.
Sono state tantissime, addirittura 130, le splendide ragazze che si sono iscritte a Miss Topolini, molte triestine, ragazze di Udine, Pordenone, Gorizia, Treviso, ma anche tantissime straniere residenti a Trieste o solo di passaggio, questo a dimostrare che la nostra citta' e' un crocevia storico di razze e culture.
Questo concorso vuole essere un trampolino di lancio per il mondo della moda e dello spettacolo, ed a garanzia di cio' l'agenzia di moda Be Nice, organizzatrice del concorso, garantisce una collaborazione lavorativa di un anno alla vincitrice, ma arruola nelle sue file anche tutte le altre ragazze che hanno i numeri per poter lavorare.
Della passata edizione piu' di 15 sono state le ragazze che, grazie alla Be Nice, hanno partecipato a lavori importanti con clienti del calibro di L'Oreal, Dolce & Gabbana, BMW, Flybook, Diadema, Tim, West, Sloggy, Tony&Guy, Renato Balestra e molti altri...
E' stata durissima la scelta delle 16 finaliste da parte della giuria tecnica formata da professionisti del mondo della moda e dello spettacolo, ma le prescelte hanno dimostrato di possedere qualcosa in piu'...
Ed a loro adesso aspetta un percorso, che le portera' alla serata finale, dove impareranno a camminare sulla passerella grazie ai responsabili dell'agenzia Be Nice, a ballare ed eseguire piccole coreografie, grazie ad Andrea Novacco, ballerino e coreografo di fama internazionale titolare della scuola di ballo ONE, a posare sotto i riflettori dei fotografi facendo un servizio fotografico professionale, sottoponendosi a sedute di trucco e hair stylist professionali grazie a L'OREAL ed a SEPHORA
e parlare in pubblico grazie all'intervista di un'ora che Radio VASCO mandera' in onda ogni giorno alle 14 in concomitanza con la pagina dedicata su IL PICCOLO dove il pubblico potra' conoscerle e votarle, perche' oltre che sul sito www.misstopolini.it, da dove la piu' votata vincera' la fascia di MISS WEB, si potra' votare la miss preferita portando il tagliando che si trova sulla pagina de IL PICCOLO presso l'info point del Centro Commerciale Torri d'Europa, decretando cosi' la MISS IL PICCOLO...
Sara' quindi, Sabato 1 Settembre, dalle ore 20.30 la grande serata dedicata alla bellezza ed allo spettacolo, con ospiti importantissimi, tra cui, direttamente da ZELIG il comico PINO CAMPAGNA il famoso PAPY ULTRA', sfilate, biglietti a 1000 sorprese, conducono *Micol Brusaferro* e *Paolo Zippo*.

E per tutte le partecipanti una cascata di fasce e premi...

MISS TOPOLINI
- Uno splendido Scooter SCARABEO APRILIA grazie al concessionario BARONCELLI
- Un contratto lavorativo di collaborazione della durata di un anno con l'agenzia di moda BE-NICE
- Un gioiello in ORO BIANCO E DIAMANTI offerto da STROILI ORO
- Sito Web personale offerto da IMAGINA STUDIO
- Cofanetto di prodotti di bellezza offerto da SEPHORA
- Soggiorno di un Week-End per 2 persone, HOTEL POSTA, a Forni di Sopra, nel cuore delle Dolomiti
- Iscrizione ed abbonamento per un anno intero presso le PALESTRE CALIFORNIA
- Corso patente A o patente B presso le AUTOSCUOLE BIZJAK (grazie all'agenzia Be Nice)
- Cofanetto prodotti cosmetici ROUGJ

MISS RADIO VASCO
- Diventa la testimonial ufficiale di Radio VASCO per tutte le manifestazioni, immagini ed eventi.
- Soggiorno di un Week-End per 2 persone, HOTEL POSTA, a Forni di Sopra, nel cuore delle Dolomiti
- 12 guide per patente A o patente B presso le AUTOSCUOLE BIZJAK (grazie all'agenzia Be Nice)
- Cofanetto prodotti cosmetici ROUGJ

MISS CINECITY
- Cinerem, tessera con 10 ingressi presso il Cinecity ed immagine ufficiale Cinecity, sara' invitata a tutti gli eventi cinematografici presentati da attori e registi
- Cofanetto prodotti cosmetici ROUGJ
- 10 guide per patente A o patente B presso le AUTOSCUOLE BIZJAK (grazie all'agenzia Be Nice)

MISS IL PICCOLO
Eletta con i tagliandi pubblicati su IL PICCOLO
- Soggiorno di un Week-End per 2 persone, HOTEL POSTA, a Forni di Sopra, nel cuore delle Dolomiti
- Omaggio offerto dalla direzione de IL PICCOLO
- 8 guide per patente A o patente B presso le AUTOSCUOLE BIZJAK (grazie all'agenzia Be Nice)
- Cofanetto prodotti cosmetici ROUGJ

MISS WEB
La piu' votata sul sito www.misstopolini.it
- Una macchina fotografica digitale compatta 7 M.pixel, offerta da PHOTOWORLD,
- 8 guide per patente A o patente B presso le AUTOSCUOLE BIZJAK (grazie all'agenzia Be Nice)
- Cofanetto prodotti cosmetici ROUGJ

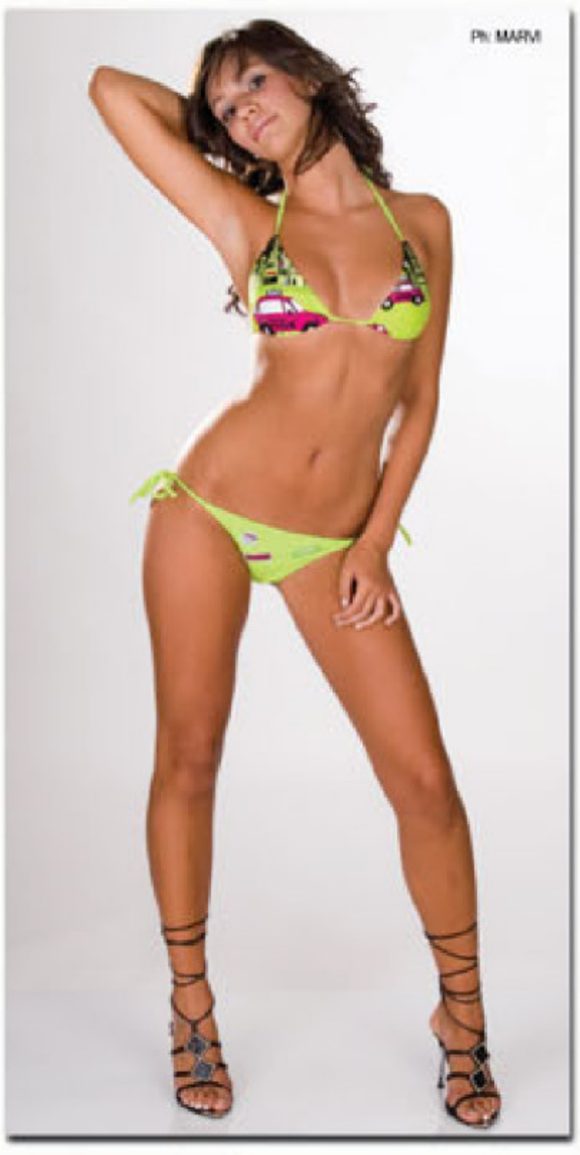
PER TUTTE LE FINALISTE
- Corso Ciclomotore presso le AUTOSCUOLE BIZJAK (grazie all'agenzia Be Nice)
- Un ANNO di corso gratuito di danza presso la ONE DANCE PROJECT di Andrea Novacco
- Cofanetto Prodotti offerti da L'OREAL
- Prodotti abbronzanti e cosmetici offerti da ROUGJ
- Accessori moda offerti da PENELOPE
- Cofanetto prodotti di bellezza offerto da SEPHORA
- Iscrizione e 3 mesi di abbonamento presso le PALESTRE CALIFORNIA
- Abbonamento sedute abbronzanti presso i centri NON SOLO SOLE
- Ingresso omaggio per 2 persone presso il CINECITY ed invito per una prima da definire
- T-Shirt moda offerta da EXTREME abbigliamento tecnico sportivo
- Omaggio MODA MARE offerto da GAGGI.

Miss Topolini 2007... un'evento che Sabato 1 Settembre arrivera' al suo apice, eleggendo la piu' bella della serata, ma con un sogno nel cassetto, quello di emulare negli anni futuri il successo che sta' riscontrando MISS MURETTO, concorso di importanza a livello nazionale, e chissa' che negli anni a venire si pensi, nel mondo della moda, a Miss Topolini come un punto di riferimento...

LA MISS DEL GIORNO SU RADIO VASCO fm. 90, ASCOLTA L'INTERVISTA DALLE 14 ALLE 15 PER SAPERE TUTTO SU DI LEI...

Altezza - 172 / Eta' - 16 anni / Capelli - Castani
Occhi - Marroni / Taglia - 40 / Studentessa

- Segno Zodiacale: Bilancia
- Da grande...: La modella
- Ultimo libro: Melissa P.
- Film preferito: I passi dell'amore
- Ti definisci: Solare, simpatica, semplice
- Personaggio cinematografico che vorresti interpretare: Lara Croft
- Il viaggio che sogni: Le isole Hawaii
- Un giorno da Diva...Chi: Victoria Beckham
- Cantante preferito: Nelly Furtado
- Punto debole: Troppa bonta'
- Punto di forza: La dolcezza
- Vinci 1000 € come li spendi: Per me, la mia famiglia e per beneficenza



N° 10

Abiti: HOLSEN - grazie a CORNER
Costumi: ROSAPOIS - grazie a GAGGI
Trucco: Elisabetta per SEPHORA
Hair Style: per L'OREAL - Elisa BETTY acconciature - via Baiamonti 75
Stylist: Silvia Bernazza per BeNice

Partner associato: NON SOLO sole

CASINO VIS A VIS
IGRALNI SALON
...a 50 metri dopo il Confine di Pese Slovenia

COOP COOPERATIVE OPERAIE

NOVITA' CALZATURE

NeroGiardini MADE IN ITALY

LUCIOLI
FIAT LANCIA ALFA ROMEO
Trieste via Flavia 104 - Tel. 040 8991 911
Monfalcone (GO) via C. A. Colombo, 49 - Tel. 0481 790782

PerMe Despar, la nuova linea per la cura e la bellezza dei tuoi capelli e del tuo corpo.

IN ESCLUSIVA DA:
DESPAR EUROSPAR INTERSPAR

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazion\e dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 1

AGENZIA Sit Matteotti affare appartamento con terrazzone verandato soleggiatissimo: atrio, cucinotto, soggiorno, poggiolino, bimatrimoniali, bagno, ripostiglio. 040636222.

AGENZIA Sit occasionissima Foscolo alta luminosissimo splendido pronto ingresso piano alto, ascensore, ingresso, cucina arredata, ampio soggiorno, bimatrimoniali, biservizi, ripostiglio. 040636828.

AGENZIA Sit Viale XX Settembre ottimo prezzo, bellissimo grandissimo appartamento doppio ingresso, adattissimo come bed&breakfast. Termoautonomo. Ascensore. 040633133.

GABETTI 040763325 largo Mioni, apartamento composto da ingresso, cucina, soggiorno, una stanza, bagno, ripostiglio, due balconi e cantina. Euro 95.000. (C00)

GEBETTI 040763325 via Diaz, ufficio di 300 mq al terzo piano con ascensore di uno stabile d'epoca ristrutturato. Composto da ampio ingresso con reception, otto stanze, due servizi e ripostiglio più grande soffitta. Trasformabile in abitazione. Euro 370.000. (C00)

GORIZIA appartamento ristrutturato bicamere secondo ed ultimo piano con cantina. Termoautonomo. Cod. 53/P Gallery 0481969508.

GRADISCA appartamenti varie tipologie ammobiliati e non a partire da euro 450. Cod. 13/P Gallery 0481969508.

GRADISCA d'Isonzo appartamento bicamere ottime condizioni, box e cantina di proprietà. Cod. 36/P Gallery 0481969508.

MORARO in centro casa accostata su due livelli con cucina abitabile e ampio soggiorno. Cod. 33/P Gallery 0481969508.

MOSSA appartamento bicamere pari primo ingresso su due livelli. Termoautonomo. Doppio posto auto. Cod. 187/P Gallery 0481969508.

VENDE Monfalcone Gabetti Property Solutions Agency 048144611, in fase di realizzazione in nuovo complesso, appartamenti bilocali e trilocali finemente rifiniti, cantina, garage e giardinetto privato. Progetti presso nostro ufficio. (C00)

VENDE Monfalcone Gabetti Property Solutions Agency 048144611 in palazzina di soli sei enti completamente ristrutturata, mini appartamento composto da soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio, perfette condizioni. Euro 75.000. (C00)

VENDE Monfalcone Gabetti Property Solutions Agency 048144611 zona S. Polo, in palazzina immersa nel verde, appartamento al piano rialzato composto da ingresso, ampio soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, terrazza, termoautonomo. (C00)

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 2

GABETTI 040763325 cerchiamo in acquisto stabile intero, anche occupato, anche da ristrutturare. (C00)

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 3

AGENZIA Sit San Giusto grazioso miniallloggio adatto max 2 persone, arredato: ingresso, ampia zona giorno, matrimoniale, bagno. Cantinetta. 040636222.

AGENZIA Sit Strada Friuli vista mare stupenda villetta accostata arredata: soggiorno, cucina, tricamere, bagno. Possibilità posto auto. 040633133.

studio immobiliare
BENEDETTI
AGENZIA IMMOBILIARE - GESTIONE AFFITTANZE AMMINISTRAZIONE STABILI

VENDITE

GUARDIA piano alto, soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, buone condizioni, € 68.000

MATTEOTTI RISTRUTTURATO, soggiorno, cucinino, poggiolo, matrimoniale, bagno, ascensore, € 70.000

TESA PIANO ALTO, con ascensore, soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, riscaldamento centrale, ascensore, € 80.000

CRISPI, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, termoautonomo, € 85.000

GIULIA, salone, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, € 89.000 trattabili

PONZIANA, appartamento con giardino, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno, cantina, riscaldamento, in bella casa moderna, € 109.000

D'ANNUNZIO PANORAMICO, piano alto con ascensore, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, termoautonomo, € 105.000 trattabili

SAN GIUSTO moderno, soggiorno, cucina abitabile con balcone, 2 stanze, bagno, ripostiglio, riscaldamento centrale, ascensore, € 110.000

SEVERO in bella casa moderna con ascensore, soggiorno, 3 stanze, studio, cucina, 2 balconi, doppi servizi, ripostiglio, riscaldamento, ascensore, € 199.000

MATTEOTTI RISTRUTTURATO appartamento con enorme terrazzo abitabile, grande soggiorno con cucina aperta all'americana, matrimoniale, bagno, cantina, termoautonomo, soleggiato e tranquillo, € 125.000

GIULIANI RECENTISSIMO 85mq in casa di 15 anni, perfette condizioni, ampio soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, termoautonomo, ascensore, € 139.000. Possibilità posto auto in garage in casa € 25.000

DEI PORTA VISTA PANORAMICO appartamento di 92mq in villa trifamiliare, soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, ampio bagno (possibilità doppi servizi), riscaldamento, giardino condominiale di 450mq, € 180.000

VICOLO CASTAGNETO ALTA OCCASIONE PANORAMICISSIMO in palazzina moderna, salone con terrazzo, 3 stanze, cucina con poggiolo, bagno, ripostiglio, cantina, riscaldamento, facilità posto auto, giardino condominiale, € 200.000

SEVERO PRIMINGRESSO 140mq, in bella casa moderna, salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, 2 poggioli, ripostiglio, cantina, ottime condizioni, riscaldamento, ascensore, aria condizionata, € 235.000

MASCAGNI RECENTE vista aperta soggiorno con balcone abitabile, cucina, 3 stanze, doppi servizi, termoautonomo, piano alto con ascensore, cantina, garage, € 239.000 trattabili

OPICINA RISTRUTTURATO PANORAMICO 120mq, salone con terrazzo abitabile, ampia cucina, 3 stanze, doppi servizi, ripostiglio, lavanderia, ampio garage, riscaldamento, cantina condominiale, soleggiato e tranquillo, ampio parcheggio condominiale, € 240.000

CUMANO ULTIMO PIANO con ascensore, ampio soggiorno con balcone, cucina, 3 stanze, doppi servizi, ripostiglio, ampia cantina, riscaldamento, posto auto, € 249.000

VIGNETI PRIMINGRESSO appartamento con giardino di mq 160, salone, cucina, 2 stanze, doppi servizi, taverna, doppio posto auto, termoautonomo, € 289.000. Finiture lussuose.

FARO ATTICO E SUPER ATTICO vista totale golfo, 160mq su 2 livelli in casa recente con autometano e climatizzatore, 3°p: soggiorno, cucina, 2 stanze, doppi servizi, terrazzo, ripostiglio, 4°p: salone con caminetto, matrimoniale, bagno, ripostigli e ampia terrazza a vasca. Posto auto in garage doppio. € 419.000 trattabili

PAULIANA ATTICO VISTA MARE salone doppio con balcone abitabile, 3 matrimoniali, cucina, doppi servizi, ascensore, termoautonomo, € 285.000. Possibilità posto auto.

SAN VITO VISTA MARE 160mq, splendido appartamento sito al piano alto di un'elegante e tranquilla casa, composto da un vasto salone con terrazzo abitabile sul mare, cucina, 3 matrimoniali, doppi servizi, ripostiglio, riscaldamento, ascensore, cantina.

CENTRALISSIMO ATTICO VISTA MARE 155mq, lussuoso appartamento, salone con terrazzo abitabile, 3 stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, ripostiglio, riscaldamento, ascensore, € 600.000

CASE

GUARDIELLA casetta su 2 livelli con giardinetto, soggiorno, cucina, ampia matrimoniale, bagno, termoautonomo, buone condizioni, € 189.000. Possibilità box.

ORARIO: DA LUNEDÌ A VENERDÌ 9-12 / 16.30-18.30 TRIESTE VIA VALDIRIVO 19 - TEL. 040.347.62.51

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A Trieste continuano le selezioni Call Center Assicurazioni 2007. Inviare curriculum info@friuliproject.it oppure Selezione Call Center c/o Seminario Vescovile via Besenghi 16 Trieste.

CENTRO Elaborazione paghe Gorizia ricerca impiegato/a con esperienza/conoscenza programmi software Zucchetti per assunzione immediata. Inviare curriculum casella Postale n. 3 Gorizia. (B00)

CERCASI estetiste dinamiche estroverse diplomate e non con esperienza lavorativa preferibilmente qualificate anche come tecniche dell'unghia. Possibilità crescita professionale presentarsi con curriculum via Colombo 2/1b dalle 9 alle 18 il 23/8.

CERCHI LAVORO? Vuoi un guadagno extra? Cerchi un lavoro occasionale con ottimi guadagni? Per informazioni prenota un colloquio allo 040308398. No multilevel, no perditempo.

DITTA in Trieste ricerca personale con esperienza per lavoro di telemarketing. Tel. 3341651648. (FIL47)

AUTOMEZZI
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 6

ALFA 147 1.6 16v 105cv 5 Porte, Grigio Metallizzato, Anno 2001, Clima, Abs, A.Bag, 39.000 Chilometri, Perfetta, Garanzia, Finanziabile Euro 7.200,00 Aerre Car Tel 040637484

ALFA 147 1.9 Jtd 150cv 5 Porte, Anno 2005, Colore Argento Metallizzato, Clima, Abs, A.Bag, Chilometri 47.000, Perfetta Con Garanzia, Euro 13.600,00 Finanziabile, Aerre Car Tel. 040637484.

ALFA 156 Gta 3.2 V6 Anno 2002, Chilometri 18.000, Grigio Metallizzato, Full Optional + Navigatore E Telefono, Garanzia, Trattativa In Sede, Aerre Car Tel. 040637484.

ALFA Gtv 2.0 16v L, Anno 1996, Clima, Abs, R. Lega, Colore Rosso Alfa, Con Revisione E Garanzia Euro 4.200,00 Finanziabile, Aerre Car Tel. 040637484.

FIAT Seicento 1.1 Hobby, Anno 1999, Colore Rosso, Revisionata E Tagliandata, Garanzia 12 Mesi, Finanziabile Euro 2.900,00 Aerre Car Tel. 040637484,

LANCIA Y 1.2 Ls 16v, Anno 2001, Clima, Servosterzo, Ruote Lega, Air Bag, Colore Blu Met. Revisionata Con Garanzia, Euro 4.500,00, Aerre Car Tel. 040637484.

NISSAN Terrano Ii 2.7 Tdi 3 Porte, 10/2000, Verde Metallizzato, Clima, A.Bag, Abs, Ottimo Stato D'uso, Garanzia, Euro 11.400,00 Aerre Car Tel. 040637484.

PEUGEOT 206 1.4 Xs 5 Porte, Anno 2001, Grigio Metallizzato, Clima, Servosterzo, Air Bag, Perfetta, Garanzia, Euro 5.400,00 Aerre Car Tel. 040637484.

RENAULT Twingo 1.2 3 Porte, Clima, Servosterzo, Air Bag, Anno 2000, Blu Met. Ottime Condizioni, Garanzia 12 Mesi, Euro 4.000,00 Aerre Car Tel. 040637484.

VW Polo 1.2 5 Porte, Anno 2003, Clima, A.Bag, Servosterzo, Colore Grigio Met. Revisionata Con Garanzia, Finanziabile Euro 6.500,00 Aerre Car Tel. 040637484.

VACANZE E TEMPO LIBERO
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 8

ALL inclusive! Last minute! Cesenatico-Gatteo Mare: Hotel Plaza tel. 0547680551, www.gobbihotels.net Pensione completa, scelta menù, acqua/vino, spiaggia privata, pedalò, consumazioni gratuite in piscina, animazione giornaliera. Offertissime 26 agosto-1 settembre 306, 9-15 settembre 250. (Fil44)

FINANZIAMENTI
Feriali 2,80 Festivi 4,00 — 9

CERCHI un prestito? Chiama subito, potrai ricevere fino a 30.000 euro facilmente e senza complicazioni. Nessuna spesa. Messaggio promozionale. Fogli informativi in sede. Albo mediatori creditizi UIC 6940. Giotto Srl 040772633. (Fil46)

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,15 Festivi 4,20 — 10

A.A.A.A.A.A.A. GRADO made in Hungary! 3493325103.

A.A.A.A.A.A.A. MONICA eccellente performance forever. 3460248742. (A5199)

A.A.A.A.A.A. ALESSANDRA alta bionda disponibilissima (Trieste) 3283878078. (A5256)

A.A.A.A.A.A. EUROPEA, bellissima, desidera conoscerti, pregasi serietà 3486993744.

A.A.A.A.A.A. TRIESTE Angelyca italianissima 24enne grossa sorpresa 3208525915. (A5204)

A.A.A.A.A. 20ENNE, bella, sexy, completissima, impazzirai! 3349334635 Trieste. (A5240)

A.A.A.A.A. RONCHI meravigliosa piccante massaggiatrice per appuntamento 3388919802.

A.A.A.A.A. VICINANZE Monfalcone massaggiatrice 8.a naturale disponibile 338817823.

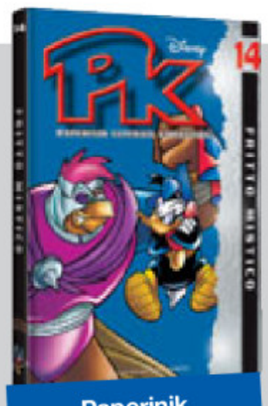
A.A.A.A. MONFALCONE giapponese giovane molto bella, esegue massaggi, 3343782795. (C00)

A.A.A.A. MONFALCONE sensualissima magrolina ti farò impazzire, 7.a misura 3348114292. (C00)

A.A.A.A. RONCHI norvegese ti aspetta per appuntamento chiamami! 3389483866.

Continua in 26.a pagina

IN EDICOLA CON IL PICCOLO

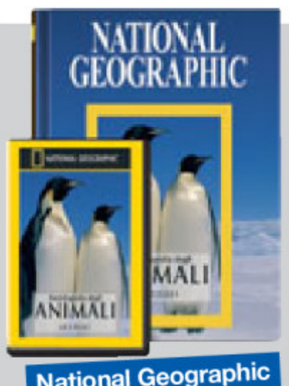


Paperinik 14° volume

ogni martedì

PAPERINIK
Maldestro e autoironico come Paperino, ma determinato e coraggioso come un vero supereroe, PK rappresenta l'evoluzione di Paperinik.

20 volumi
224 pagine a volume
un volume € 7,90



National Geographic volume 6 Uccelli I

ogni mercoledì

NATIONAL GEOGRAPHIC
Un'opera prestigiosa per tutta la famiglia, dedicata a chi ama la natura, gli animali e a chi vuole conoscerli meglio.

21 volumi con dvd
in edicola il 6° volume
libro+dvd € 9,90

12 volumi

ancora disponibili

LA BIBLIOTECA DELL'ADRIATICO
Un affascinante viaggio per capire e percorrere uno spazio geografico, culturale, politico dalle tante complessità, alla scoperta della nostra storia.

12 volumi
in edicola
un volume € 5,90

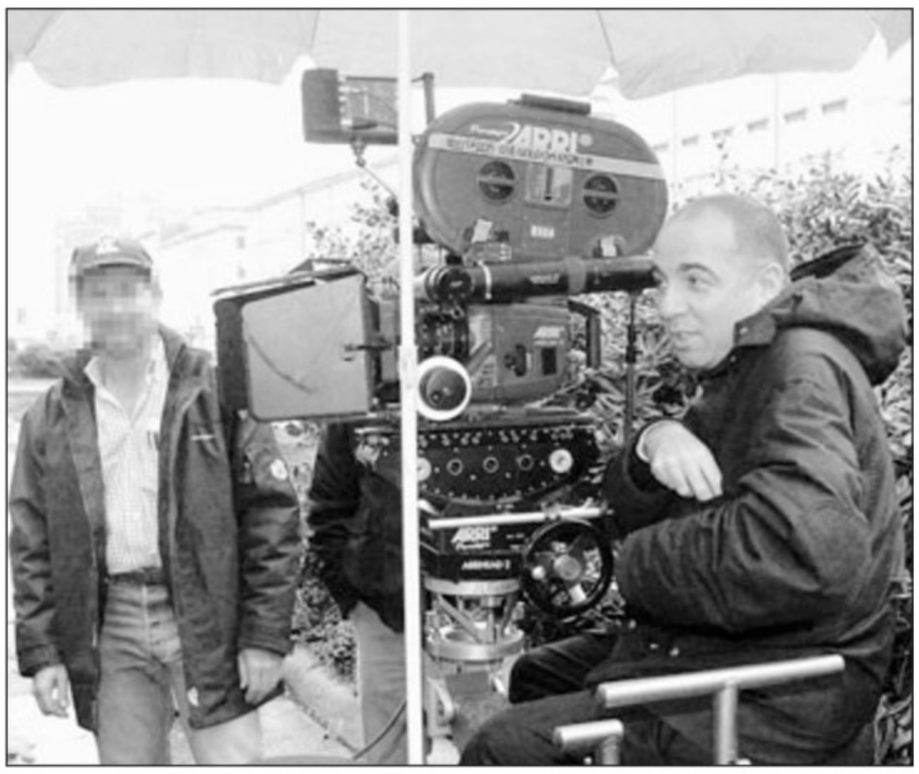
9 volumi

ancora disponibili

ESCURSIONI E PASSEGGIATE SUL CARSO
Gli itinerari più suggestivi del Carso, da percorrere con la famiglia, per riscoprire lo splendore della natura e un territorio ricco di storia..

112 pagine,
cartografie e altimetrie
un volume € 6,90

CULTURA & SPETTACOLI



Da sinistra: Giuseppe Tornatore gira «La sconosciuta» a Trieste; Loredana Cannata in «Un caso di coscienza»; una splendida immagine di piazza Unità, set per una notte

CINEMA *Il 19 settembre inizieranno le riprese della fiction «Einstein», il nuovo lavoro della regista Liliana Cavani*

Trieste, set per Aldo Giovanni e Giacomo

La Cattleya porterà i tre comici in città per cercare alcune location del loro prossimo film

TRIESTE Il Castello di Duino, la Prefettura in Piazza Unità, il Porto Vecchio: sono queste alcune delle location preferite da chi viene a girare a Trieste e nei dintorni. Ma anche la Strada Napoleonica, il Carso, Udine e il tarvisiano. Sono quasi tutti scenari, quelli scelti dai registi, sempre meno «da cartolina» e sempre più portati a scovare angoli sconosciuti del territorio.

In attesa che arrivi Liliana Cavani per girare la fiction «Einstein».

Il primo ciak è fissato per il 19 settembre. Intanto, Trieste e il Friuli Venezia Giulia si prendono un momento di pausa dal set, dopo un inverno e una primavera che quasi non hanno visto un giorno senza riprese sul territorio.

Il bilancio riportato dalla Friuli Venezia Giulia Film Commission è strepitoso: contando anche le produzioni presenti nello stesso periodo, nel 2007 si sfonderanno le 400 giornate di riprese in regione. E la ricaduta locale dell'attività audiovisiva pare benefica sia dal punto di vista economico che da quello umano e professionale. Circa 160 triestini e friulani tra macchinisti, location manager, scenografi, elettricisti e altre maestranze hanno lavorano ogni anno, per almeno sei mesi, nelle varie produzioni.

Le cifre dell'indotto calcolato sul territorio sono ancora più imponenti: «Ogni anno - conferma Federico Poillucci, presidente della FVG Film Commission, - la spesa diretta inerente alle produzioni è di 5-6 milioni di euro, alla quale vanno aggiunti i soldi che una troupe di cinquanta persone a film spende per vivere in città, fra sigarette, cibo e acquisti vari».

Incalcolabile, ma altrettanto prezioso, è, invece, il ritorno di immagine che la regione acquista passando per il piccolo e il grande schermo. «Nel 2000, quando è stata aperta la Film Commission, i registi venivano qui soprattutto per girare storie drammatiche, di confine o legate a criminalità e scambi illegali - conferma Poillucci. - Oggi invece in città e in regione si ambienta qualsiasi tipo di storia, dal giallo giudiziario, alla commedia, al film d'epoca».

Il salto numerico è avvenuto nel 2003, quando è stato inaugurato il Fondo Regionale per l'Audiovisivo (un finanziamento di 600 mila euro stanziato dalla Regione, destinato ai film che rispettano determinati parametri di spesa e impiego di maestranze sul territorio), che ha fatto balzare le produzioni da meno di dieci a più di venti l'anno.

Il merito della crescita, ovviamente, va anche alle risorse paesaggistiche che la zona offre. In cima ai luoghi preferiti dai registi c'è il Porto Vecchio, che si è trasformato in una miriade di ambientazioni: è diventato un carcere in «Tartarughe sul dorso», un non-luogo onirico in «La forza del passato», un rione popolare in «Fuori dalle corde», la stazione degli autobus di Anversa, in Belgio, in «Marcinelle».

Molto richiesti anche il Castello di Duino, che è stato un convento e lo scenario di un assassinio in «Un caso di coscienza», e il palazzo della Prefettura anche nei suoi splendidi interni, dove sono stati ambientati saloni di lusso, hotel e addirittura la sala dei Nobel di Oslo in «Madre Teresa».

Per alcuni film in costume, si è rivelato invece strategico il Museo Ferroviario, una delle pochissime stazioni d'epoca tutelate e dotate di treni a vapore semovibili, mentre per le grandi vie di scorrimento viene scelta la suggestiva Strada Napoleonica. E, a sorpresa, nella lista delle location preferite spunta anche Melara, luogo urbano da videoclip: lì hanno girato Tiziano Ferro, Piero Pelù, Alessio Caraturo.

Le ultime produzioni, poi, hanno scoperto anche i campetti da calcio di Trieste (in «Amore, bugie e calcetto»), gli interni del Museo Revoltella («Rebecca - La prima moglie»), il gigantesco Ospedale Santorio di via Bonomea (nella fiction tedesca tratta dai romanzi «Morte in lista d'attesa» e «Le lunghe ombre della morte» di Veit Heinichen).

La lista delle produzioni conta anche numerosissimi «commercial», gli spot pubblicitari, destinati soprattutto alle tv tedesche e dell'est Europa. In una pubblicità della Lotteria Nazionale Austriaca, ad esempio, Trieste è addirittura diventata una meta da sogno per il vincitore, che dopo aver incassato i soldi poteva permettersi di sbarcare sul Molo Audace in motoscafo.

Il fervore cinematografico della regione non poteva che sfociare alla prossima Mostra del Cinema di Venezia, dove l'Agenzia Turismo Friuli Venezia Giulia ospiterà nel suo stand, ogni giorno a rotazione, le varie associazioni che si occupano di cinema sul territorio. La Film Commission ha già previsto un incontro il 3 settembre con Andrea Molaioli, regista del noir «La ragazza del lago», selezionato per la Settimana della Critica e girato tra Udine e il tarvisiano.

E - dopo Michele Placido, Claudia Gerini, Sergio Rubini, Bruno Ganz, Valeria Golino, Maya Sansa, Sabrina Ferilli, Claudio Bisio e altre decine di celebrità già protagoniste dei ciak in regione - il prossimo anno potrebbero arrivare anche Aldo, Giovanni e Giacomo, che la casa di produzione Cattleya probabilmente porterà nei dintorni di Trieste per i sopralluoghi del loro prossimo film.

Elisa Grando

Juliette Binoche, protagonista del film di Abbas Kiarostami

Tra Roma e la Toscana gireranno i loro nuovi film Wenders, Kiarostami, Lee e Howard

L'Italia tutta attira l'occhio dei grandi registi

ROMA In un momento difficile per l'Italia, tra emergenza rifiuti, incendi e abusivismo edilizio, il nostro paesaggio resta la location preferita per molti registi stranieri: Abbas Kiarostami e Wim Wenders, Ron Howard e Spike Lee, perfino l'indiano Anubhav Sinha gireranno nei prossimi mesi i loro film in Italia.

A giocarsi il titolo di location migliore sono la Toscana e il Lazio, con Roma naturalmente. Diversa la scelta di **Wim Wenders**, che per il suo «Palermo Story» ha chiaramente scelto la capitale siciliana. Il film del cineasta tedesco, le cui riprese cominceranno a settembre, inizierà con un viaggio da Milano a Palermo. Il protagonista, infatti, un americano di mezza età in piena crisi esistenziale, si chiude in una pensione del centro storico, deciso a non vedere nessuno. Pian piano l'atmosfera palermitana lo farà uscire da questo eremo, portandolo a scoprire un territorio ricco di fascino e suggestioni.

La Toscana, in particolare San Gimignano, sarà la location del nuovo lavoro di **Abbas Kiarostami**. Il film, dal titolo «Copia conforme» con Juliette Binoche come protagonista, è il primo lungometraggio di finzione del regista iraniano che avrà un cast internazionale e che girerà per intero fuori dal suo Paese. La storia nasce come se fosse una favola, anche se tutto è iniziato da un episodio reale della vita del regista. Un ricordo di una notte d'estate: un uomo e una donna, entrambi stranieri, si incontrano in un paesino italiano.

Anche **Spike Lee** girerà in Toscana, nei pressi di Sant'Anna di Stazzema, il suo nuovo film «Il miracolo di Sant'Anna». Tratto da un romanzo di James McBride, ha per protagonisti il gruppo di soldati americani di colore che combatterono contro l'esercito tedesco nei pressi del piccolo paesino. Il cuore del film è nel rapporto tra un giovane orfano e dei soldati che appaiono ai suoi occhi come giganti di cioccolato. Il tutto sullo sfondo della tragedia del massacro di 560 persone a Stazzema che si celebra proprio oggi alla presenza del vice premier Rutelli.

È invece Roma, per **Ron Howard**, il set adatto per «Angeli e demoni». Tra chiese barocche e all'ombra del Vaticano a gennaio del 2008 inizieranno le riprese del film, tratto dal celebre romanzo di Dan Brown. Un nuovo mistery religioso, che, promette Howard, provocherà il clamore del Codice da Vinci. È la storia di un complotto, ordito in nome della ragione e della scienza, da un'immaginaria società esoterica degli Illuminati per distruggere il Vaticano: al centro il personaggio chiave del Camerlengo, durante un conclave.

Altra novità: Bollywood si trasferisce sul Tevere. Il regista indiano **Anubhav Sinha**, infatti, ha scelto Cinecittà e alcuni scorci del Lazio per girare il suo film «Chase».

PERSONAGGI *Il figlio adottivo Vittorio Rubiu ha curato e pubblicato con le edizioni della Cometa il suo libro «Come un'autobiografia»*

Quando il critico Cesare Brandi era provveditore agli studi di Udine

di **Nico Naldini**

Vini bianchi del Friuli, trasparenti come quelli del Reno, profumati come piante di bosco. Il Picolit, il Pinot grigio, il Tocai frizzante di Rosazzo, che sempre rimane né si amalgama. Questa venatura stacca il vino friulano da qualsiasi altro vino: ne fa una cosa della natura, un'essenza da catecumeni. Così scrive non un gran gourmet, né un consumato O.P. (Optimus Potor), bensì uno storico dell'arte tra i più grandi del Novecento, non friulano ma senese: Cesare Brandi. Nel 1937 era a Udine provveditore agli studi. Si sentiva oppresso dall'ingrato lavoro burocratico, finché un giorno uscendo dall'ufficio cambiò umore entrando in una modesta trattoria. Un ambiente delizioso col magnifico focolare friulano posto in mezzo alla stanza, circolare e con la cappa fatta a imbuto; sotto la cappa il «ciavedal» adatto a tanti usi come reggere lo spiedo dell'arrosto o intiepidire il bicchiere di vino rosso.

Non mancava la polenta e Brandi scoprì che era il cibo più vicino alla terra, all'appetito, al freddo di fuori e al tepore di dentro. Negli anni Trenta la campagna circondava ancora con un stretto abbraccio la città e Brandi, allontanandosi dalla contemplazione degli affreschi tiepoleschi dell'Arcivescovado, faceva lunghe passeggiate immergendosi nella pienezza della vegetazione con rivi a fior di terra d'acqua chiara depurata dai sassi, levigata dalle discese alpestri.

Rimase a Udine solo un anno ma il «dols» friulano si impresse nel cuore di Brandi. Due anni dopo fondava con Argan l'Istituto centrale del restauro; un centro di eccellenza della cultura artistica italiana istituita per diffondere il rispetto per l'opera d'arte e avviare una tecnica scientifica rigorosissima per rimediare i danni del tempo e dell'incuria. Chiamato per consulenze di restauro in ogni parte del mondo, soprattutto nei siti archeologici del Medio Oriente, Brandi non trascurò mai la critica militante e quella storica oltre a dettarne importanti principi teorici.

Ma ritorniamo in Friuli, e al suo sodalizio con alcuni artisti friulani, soprattutto con i fratelli Basaldella di Udine, Mirko e Afro. Afro che forse fu il primo pittore italiano in epoca contemporanea a conquistare grande fama negli Stati Uniti. A guardare oggi i suoi ritratti fotografici, l'«éthnos» friulano risalta come non mai. Alto con una forte capigliatura bianca, modesto, non posava da intellettuale pur essendo sensibilissimo e di una pulizia morale esemplare.

Nato da una famiglia di bassa condizione, emigrò come tanti friulani e quando tra Roma e New York si consolidò la sua fama di grande pittore, decise di tornare a vivere in Friuli. Non più nella casuccia familiare lungo una roggia ma nel castello di Prampero; ridotto in un cumulo di macerie dall'ultimo terremoto. Una fatalità friulana che come altre calamità, guerre e invasioni, non l'hanno mai avuta vinta sul nostro carattere e sull'energia, morale prima di tutto, di ricostruire ciò che era stato distrutto.

Brandi seguì tutte le fasi della pittura di Afro fino all'astrattismo ricollegandola alle luci friulane. «È come se l'aria fosse sempre serotina – scrive Brandi –. È come quando in estate piove e non c'è più polvere e il cielo torna di quell'azzurro a sprazzi che piaceva tanto ad Afro». Righe tratte da un'opera recente che dovrebbe fornire la base per un rilancio di tutta l'opera di Brandi, di cui quest'anno ricorre il centenario della nascita. Si intitola **«Come un'autobiografia» (edizione della Cometa, pagg. 228)** curata dal figlio adottivo, anch'egli critico d'arte, **Vittorio Rubiu.** Vi sono raccolti racconti di viaggio, ritratti di artisti, e in appendice un'antologia critica sulla figura di questo grande maestro del restauro, che è anche uno dei più affascinanti scrittori del secolo passato.

Afro Basaldella ritratto da Frank Horvath nel 1960

STORIA Incontro a Trieste sulla terrazza del Bagno Ausonia

Sulle tracce di Annibale con Rumiz e Brizzi stasera a «Fuori Testo»

TRIESTE Se così è scritto, dice la saggezza buddhista, nel giorno fissato due uomini che non si conoscono si troveranno riuniti nel cerchio rosso del destino. Vuol racchiuderli in quest'immagine, le figure di Annibale e Scipione, il professor Giovanni Brizzi. Docente di storia romana e storia militare all'Università di Bologna, sarà ospite assieme a Paolo Rumiz del quarto incontro di «Fuori Testo», che si terrà oggi alle 19, sulla terrazza a picco sul mare dello stabilimento balneare Ausonia di Trieste, (in caso di maltempo alla Libreria Minerva). Valerio Fiandra incontrerà il giornalista di «Repubblica», dove sta uscendo a puntate il suo viaggio sulle tracce del grande condottiero cartaginese, «Il ritorno di Annibale». Gli è stato consulente proprio il professor Brizzi, di cui quest'anno è uscito il libro «Scipione e Annibale. La guerra per salvare Roma», pubblicato da Laterza. Mentre a fine settembre registrerà per Raidue una serie di puntate radiofoniche su Scipione.

«Non solo ho studiato il personaggio, - afferma Giovanni Brizzi di Annibale - ho addirittura pensato di mettermi nei suoi panni. Ho cominciato a lavorarci nel 1982 e nel 1995 ho pubblicato "Annibale. Come un'autobiografia", un'autobiografia immaginaria alla maniera un po' di "Memorie di Adriano" della Yourcenar. Nel 2003 è stata ristampata da Bompiani».

Chi era Annibale?

«Il comandante guercio che scavalca le Alpi a dorso d'elefante proviene da una grande famiglia cartaginese. Ha un'infanzia da valletto di truppa e nello stesso tempo un'educazione raffinata e completa, sul versante tanto cartaginese quanto greco-ellenistico, che copre l'economia, la letteratura, non soltanto bellica, e addirittura l'amore per l'arte. Per quanto ne sappiamo, Annibale è un collezionista di opere d'arte. Quindi è un uomo che mette un'educazione di grande livello al servizio del genio. Forse è il più grande tattico dell'antichità, un genio assoluto della guerra, paragonabile a Napoleone, cui assomiglia anche la sua parabola. Deve coprire con una superiorità tattica eccezionale un'inferiorità strategica incolmabile, perché Cartagine è nettamente inferiore a Roma. In quel momento Roma è lo stato più "nuovo" del Mediterraneo, è più di una città-Stato e si avvicina ad essere uno Stato-nazione. Cartagine resta una polis».

Il giornalista Paolo Rumiz

E Scipione?

«Scipione è l'uomo che insegue un'ossessione, questa figura che fin da giovane ha visto incombere su di sé e sulla sua città, e ne ha fatto una sorta di modello finale. Il libro si articola su una doppia linea. Un tema è il destino. Le vite di questi due personaggi hanno infinite analogie, a cominciare dall'età in cui prendono il comando di un'armata per combattere a vantaggio della loro patria. Lo fanno entrambi a 26 anni. Il modello comune prescelto è Alessandro Magno. Tutti e due moriranno esuli, lontano dalla loro patria e nello stesso anno, a pochi mesi di distanza l'uno dall'altro. L'altro tema è quello edipico dell'uccisione del padre. Nel libro Annibale pensa di Scipione: "Se essere padre a qualcuno è insegnargli tutto, io a lui ho insegnato tutto, sia pur indirettamente".

Cosa l'affascina di Annibale?

«Credo la tragicità del personaggio. Curiosamente non è mai stato oggetto di una tragedia e invece sarebbe un personaggio da teatro straordinario, inquieto e tormentato quanto lo è l'olimpio Adriano della Yourcenar, altrettanto suggestivo. È un personaggio su cui, nel determinare gli esiti della sua vita, gioca tutta una serie di fattori che lo condannano al fallimento. A Zama combatte meglio di Scipione e addirittura potrebbe vincere la sua battaglia-capolavoro, ma viene sconfitto dalla resistenza straordinaria delle legioni cannensi, da questi diseredati, renitenti, vigliacchi come li ha bollati un senato di Roma. Annibale viene ingannato da un falso presagio, da un sogno in cui immagina di essere portato da Melqart, l'Ercole fenicio, al cospetto degli dei e poi oltre le Alpi. Ad un certo momento vede una mostruosa creatura che segue le sue tracce distruggendo tutto. Il dio gli dice: "Non ti preoccupare, quella è la devastazione dell'Italia che seguirà al tuo passaggio". E poi Annibale scatena veramente un mostro, che lo insegue. Sembra quasi che gli dei stessi abbiano voluto illuderlo».

Maria Cristina Vilardo

Giovanni Brizzi, docente di storia romana e storia militare a Bologna

GOSSIP *Nozze a maggio, Berlusconi e Fede saranno i testimoni*

E Briatore sposa la Gregoraci

ROMA Matrimonio a maggio con due testimoni d'eccezione, Silvio Berlusconi ed Emilio Fede, per Elisabetta Gregoraci e Flavio Briatore. Lo annuncia la stessa Gregoraci in un'intervista a «Chi» e a «Gente», dopo che già «Sorrisi e Canzoni» aveva anticipato la notizia delle nozze.

«Io e Flavio ci sposeremo quando avrò finito di lavorare a "Buona domenica" e il mio abito da sposa sarà bianco», dice la showgirl. «Chi» pubblica anche un'immagine dell'anello di fidanzamento scelto da Briatore per la Gregoraci con un diamante purissimo da 6 carati montato su una veretta d'oro bianco con un pavè di 297 smeraldi, del valore di svariate centinaia di migliaia di euro.

«Mi ha chiesto di sposarlo nella notte di San Lorenzo», racconta Elisabetta Gregoraci, ancora emozionata e commossa per la proposta di matrimonio. A un certo punto della serata, il manager ha fatto spegnere la musica, si è avvicinato alla showgirl e le ha fatto la proposta ufficiale di matrimonio. «Ad agosto decido», aveva detto mesi fa Briatore ad alcuni amici: è stato di parola.

Briatore e la Gregoraci

La festa di fidanzamento è stata una sorpresa: «Lui così riservato si è dichiarato davanti a quaranta ospiti che stavano cenando in barca con noi, con un discorso che mi ha davvero emozionata».

Subito dopo la donna è corsa a telefonare a mamma Melina, a Soverato: «Era tarda notte, ma non ho resistito e le ho raccontato la mia gioia. I miei genitori sono felici perchè sanno che lo sono anch'io. Ora io e Flavio li abbiamo raggiunti per qualche giorno a Tropea».

Circa due anni e mezzo fa, quando è cominciata la relazione fra il manager della Formula Uno e la soubrette, nessuno avrebbe scommesso sulla durata della storia. E invece... Ora lei dice: «Sono una donna del Sud, tradizionalista, legata alla famiglia. Lui è sensibile e ricco d'animo. Mi sento protetta e gli sono rimasta accanto nei momenti belli e in quelli brutti».

Affare da 100 milioni di dollari

Madonna lascia la Warner Bros

WASHINGTON Madonna starebbe per lasciare la Warner Music Group per una nuova etichetta che ha sede a Los Angeles, la Live Nation. Lo ha detto alla Fox tv la sua agente, Liz Rosenberg, precisando che per la Warner Madonna dovrebbe incidere un ultimo album di greatest hits. Il passaggio alla nuova etichetta secondo gli esperti di industria discografica comporterebbe per la cantante un affare da 100 milioni di dollari. L'agente di Madonna, che lavora anche per la Warner, al riguardo non ha fornito ulteriori dettagli.

MUSICA *Festival rock a Bagnaria Arsa*

Quattro gruppi triestini a Shagoo Shagoo Fest da venerdì in Friuli

UDINE L'Associazione culturale Whathasbeen presenta la quinta edizione dello Shagoo Shagoo Fest. Tre giorni di musica indipendente, da venerdì a domenica, nell'ex campo di tiro a volo a Bagnaria Arsa (a tre minuti dall'uscita dell'autostrada A4 di Palmanova). Concerti, dj set, banchetti, cucina vegetariana e campeggio. I volenterosi ragazzi che danno vita allo Shagoo sono mossi dalla passione e dal desiderio di ridare vita alla scena punk-hardcore-diy (do it yourself) friulana. In passato hanno suonato alla manifestazione gruppi poi divenuti celebri nell'underground come Settlefish, Super Elastic Bubble Plastic, The Death of Anna Karina...

Quest'anno il cast prevede quattro nomi triestini. Sabato ci saranno i potentissimi The Secret. Il gruppo hardcore metal ha recentemente registrato in Svezia il secondo album intitolato «Disintoxication», in uscita ad inizio 2008 per l'etichetta canadese Goodfellow. I triestini Marco Coslovich e Christian Musich, il veneziano - che vive a Trieste - Michael Bertoldini e il vicentino Giacomo Totti hanno lavorato con un produttore di grido come Magnus Lindberg dei Cult Of Luna, al Tonteknik Studio di Umea. Sempre sabato, ospiti del festival i Vanessa Van Basten, un progetto del triestino - trapiantato a Genova - Morgan Bellini (nipote del dj Marco Bellini). Suonano post-rock depressivo con chitarroni pesanti oppure metal strumentale con atmosfere sdolcinate.

Domenica, di scena i Butterfly Collectors la band indiewave di Lorenzo Fragiacomo (nel nucleo storico Andrea Vergani alla chitarra e Max Borghesi al basso, spesso presenti sul palco anche altri musicisti). E ancora, domenica ci saranno gli Etoile Filante, band di electro-pop stratificato, acido e post-moderno. Usano una strumentazione lo-fi, voci, tastiere, drum machine, manipolazioni di nastri, effetti vari.

Allo Shagoo proporranno un dj set.

Ecco il calendario completo: Venerdì, dalle 20, suoneranno: The Usured (emo core da Udine), O.S.D.S. (band punkrock di Gorizia, recentemente comparsa nella compilation «Global Uprising» della War Dog Records di Detroit), Angels May Bleed (hardcore/ metal da Udine), Zune (metalcore da Pordenone). I dj set saranno curati da Liza and Louise & Keerevski (alternative).

Il gruppo degli Etoile Filante

I triestini The Secret saranno al festival

Sabato i concerti cominceranno alle 18. Sul palco, oltre a The Secret e Vanessa Van Basten: Golf Clvb (post-punk da Cagliari, all'attivo un cd d'esordio ottimamente recensito dalla stampa specializzata), One Starving Day (gruppo napoletano che mescola la furia dell'hardcore con l'intimità del post rock e la freddezza del kraut rock), June (indie pop da Cagliari), Rella The Woodcutter (indie rock da Milano). I dj set del sabato saranno a cura di Liza and Louise (alternative); Shagùnz (ùnz) «fiesta fino al mattino» vedrà protagonisti Love In Detroit (duo minimal/ house da Udine e Brescia), KarmafuzioN (electro house da Udine), FunKabit (electrofunk da Udine).

Domenica si parte alle 15 con alcuni set acustici: Comaneci (folk rock da Ravenna), Bob Corn (cantautore folk di Modena, che dà vita a momenti d'introspezione degni del miglior Will Oldham e approcci lo-fi che ricordano un Lou Barlow d'annata), Flap (math rock da Padova) e Cosimo (talentuoso folk singer goriziano).

In serata, uno dei nomi più attesi: gli Ex Otago (indie pop da Genova, accasati con l'etichetta friulana Riotmaker e distribuiti dalla Warner), Rosolina Mar (mathblues da Venezia), The Rituals (hardcore da Vicenza), Butterfly Collectors, Tiger! Shit! Tiger! Tiger! (funk e post punk da Pesaro), Hell Demonio (rock'n'roll da Verona), Alfabox (indie pop e new wave da Udine), Anyway Hemingway (world rock da Udine). Dj set a cura di Duecomenoi e KarmafuzioN. Festa finale con il dj set electrofunk degli Etoile Filante.

Ulteriori informazioni su myspace.com/shagooshagoofest.

Elisa Russo

Ristorante La rosa dei Venti

MARINA LEPANTO
VIA CONSIGLIO D'EUROPA 38 MONFALCONE - ZONA LISERT
Info e prenotazioni:
0481 791502 - 338 3062625

PROPONIAMO DUE MENÙ ESTIVI DA GUSTARE IN TERRAZZA, ACCAREZZATI DALLA BREZZA DEL MARE

Insalatina di mare con sedano e pomodorini
Orecchiette padellate con capesante e porcini OPPURE Spaghettini con code di gambero alla moda busara
Tagliata di tonno con salsa alle olive e contorno di stagione OPPURE Seppioline e calamari alla griglia
Tiramisù all'ananas OPPURE sfogliatina di crema bavarese
€ 32,00
CON ACQUA, VINO E CAFFÈ INCLUSI

Carpaccio di vitello con salsa di acciughe
Garganelli di pasta fresca con ragout di verdure estive e salsiccia dolce OPPURE Orecchiette padellate con pomodoro fresco, melanzane e ricotta affumicata
Scaloppina di pollo al limone con contorno di stagione OPPURE Grigliata mista con verdure alla piastra
Tiramisù all'ananas OPPURE sfogliatina di crema bavarese
€ 29,00
CON ACQUA, VINO E CAFFÈ INCLUSI

"CLUB HOUSE": Bar e Ristorante, aperto a Tutti, Tutti i giorni!
Ogni Venerdì e Sabato Pianobar

TRATTORIA "PONTE CALVARIO"
Piedimonte (Gorizia) Vallone delle Acque 2
SPECIALITÀ CARNE E PESCE ALLA GRIGLIA
Prenotazioni per Cerimonie banchetti e pranzi di lavoro
CHIUSO IL LUNEDÌ Per info: 0481.534428
AMPIO GIARDINO ESTIVO / 2 KM DAL CENTRO

Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia

A. Manzoni & C.
Filiale di Trieste Via XXX Ottobre 4 - Tel. 040.6728311
Filiale di Udine Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio) - Tel. 0432.246611
Filiale di Pordenone Via Molinari 14 - Tel. 0434.20432
Agenzia di Gorizia Corso Italia 54 - Tel. 0481.537291
Agenzia di Monfalcone Via Rosselli 20 - Tel. 0481.798829

CINEMA E TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI

www.triestecinema.it.

SHREK TERZO 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.15
Anteprima solo oggi.

Domani: «IL BACIO CHE ASPETTAVO».

■ ARISTON

VEDI ESTIVI.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.

Anteprima di SHREK TERZO 16.00, 17.15 18.00, 19.30, 20.00, 21.30, 22.00
Prenota subito il tuo posto!

DISTURBIA 16.00, 18.05, 20.10, 22.15
con Shia LaBeouf.

ALLA DERIVA 16.15, 18.10, 20.05, 22.00

HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE 16.00, 18.45, 21.30
con Daniel Radcliffe, Emma Watson, Gary Oldman, Elena Bonham Carter.

THE PROTECTOR - LA LEGGE DEL MUAY THAI 18.15, 22.10
con Tony Jaa.

MATERIAL GIRLS 16.10, 20.10
con Hilary Duff.

TRANSFORMERS 16.15, 19.15, 22.00
di Michael Bay.

Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €. I matinée della domenica a 4,50 € riprenderanno dal 2 settembre.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Interi 6 €, ridotti 4,50 €, abbonamenti 17,50 €.

Da venerdì 24 agosto: «QUATTRO MESI, TRE SETTIMANE, DUE GIORNI» Palma d'Oro a Cannes 2007, «FAST FOOD NATION».

■ FELLINI

www.triestecinema.it.

IL BRUTTO ANATROCCOLO 16.15
Cartoon. **A solo 4 €.**

THE PROTECTOR - LA LEGGE DEL MUAY THAI 17.40, 19.10

FEED 20.40, 22.20
Il film dell'eccesso. Intenso, forte, emozionante, perverso... Un pugno nello stomaco! Non smetterà di colpirvi, fino all'ultima sadica e gustosa scena... Vietato 18.

■ GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it.

DISTURBIA 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Shia LaBeouf, Carrie-Anne Moss, David Morse.

LE VITE DEGLI ALTRI 17.45, 20.00, 22.15
con Ulrich Mühe. Oscar miglior film straniero. 4° mese.

THE REEF, AMICI PER LE PINNE 16.30
Cartoon. **A solo 4 €.**

■ NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it.
ALLA DERIVA 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Susan May Pratt. Un thriller angosciante.

HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE 16.30, 20.10

IL MIO RAGAZZO È UN BASTARDO 18.40, 22.20
Una divertentissima commedia.

IL CANE POMPIERE 16.30, 18.15
A solo 4 €.

SMOKIN' ACES 20.15, 22.15
con Ben Affleck, Andy Garcia, Alicia Keys e Ray Liotta.

CATACOMBS, IL MONDO DEI MORTI 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

■ SUPER

TUTTA UNA VITA DI PERVERSIONI 16.00, ult. 22.00
Luce rossa. V. 18.

Domani: «CONFESSIONI EROTICHE DI UNA MOGLIE».

■ ALCIONE ESSAI

Chiusura estiva.

ESTIVI

■ ARENA ARISTON

IL DESTINO NEL NOME 21.00
di Mira Nair.

■ GIARDINO PUBBLICO

MISS POTTER 21.15
Un film che parlerà al vostro cuore. Una grande interpretazione del premio Oscar Renée Zellwegger.

TEATRI

■ TEATRO MIELA

Fino al 16 settembre, ore 18.30-22.30: mostra antologica di «EVGENIJ CHALDEJ» (1917-1997), il più celebre fotografo russo della Seconda guerra mondiale. Più di cento immagini che ripercorrono la storia dell'Unione Sovietica dagli anni Trenta all'epoca di Gorbaciov. Informazioni e prenotazioni visite guidate: tel. 040-365119, www.miela.it.

GRADO

■ CINEMA CRISTALLO

SHREK TERZO 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it.
Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

Solo oggi anteprima nazionale
SHREK TERZO 15.30, 16.30, 17.30, 18.30 20.00, 22.00

ALLA DERIVA 20.15, 22.15

HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE 17.30, 19.50, 22.10

FAST FOOD NATION 18.10, 20.15, 22.20

LA DUCHESSA DI LANGEAIS 20.00, 22.20

Mercoledì ingresso unico 4,80 €.

GORIZIA

■ KINEMAX

Chiusura estiva.

■ CORSO

Chiuso per ferie.

STASERA

TRIESTE

> MUSEI DI SERA
Oggi alle 21, al Civico Museo Sartorio (Largo Papa Giovanni), per «Musei di sera», «La Boheme - Invito all'ascolto dell'opera di Giacomo Puccini» (con Monica Cesar, soprano; Francesco Marsiglia, tenore; Federico Consoli, pianoforte; Compagnia l'Argante; testi a cura di Corrado Travan, con la partecipazione di Adriano Giraldi).

> ARENE ESTIVE
Oggi alle 21, all'Arena Ariston, viene presentato il film «Il destino nel nome», di Mira Nair; alle 21.15, al Giardino Pubblico, «Miss Potter», con Renèe Zellweger.

GRADO

> PUPPET FESTIVAL
Oggi per Puppet Festival, a Grado, alle 17.30 sulla spiaggia principale Laura Kibel presenta «In principio era il piede»; alle 21 al Giardino del Municipio «Karromato, Circo de Madera».

LIGNANO

> SPETTACOLO DI STRADA
Oggi alle 21, nella zona pedonale di Lignano Sabbiadoro, il Teatro Due Mondi di Faenza presenta lo spettacolo di strada «Fiesta».

PORDENONE

> SUONI E IMMAGINI
Oggi alle 21, all'arena delle Scuole Gabelli (viale Trieste), a Pordenone, il pianista Aljoscha Zimmerman suona sulle immagini de «La passione di Giovanna d'Arco» (1928).

> DALLA SIBERIA
Oggi alle 21, al Chiostro di San Francesco, a Pordenone, concerto dei Virtuosi della Yakutia (dalla Siberia).

MUSICA *Sabato e domenica grande omaggio ai Fab Four*

Due giorni a Cormons nel segno dei Beatles

CORMONS Hanno segnato un' epoca, hanno fatto storia, hanno lasciato una profonda influenza nella musica, nel costume, nella moda, nella pop art. I Beatles sono ormai un mito, una leggenda della musica che brilla luminosa nonostante il passare del tempo, dimostrandosi capace di vendere qualcosa come più di un miliardo di copie in riedizioni di dischi, secondo le stime della Emi. Il successo è planetario, i Beatles hanno un seguito che passa attraverso le generazioni.

Al celeberrimo gruppo di Liverpool è dedicato The Beatles Event, l'appuntamento in programma a Cormons sabato e domenica.

Due le mostre che saranno inaugurate ufficialmente sabato alle 18 nella Sala Civica: l'una a fumetti, l'altra con un centinaio di fotografie, scattate e stampate negli anni dei Beatles, per ripercorrere la storia, i successi, gli aneddoti dei Fab Four. Non mancherà un fornitissimo mercatino con memorabilia, particolarità e curiosità, perché i Beatles non sono solo musica, ma sono un fenomeno che ha investito la quotidianità, che si riflette ancora oggi in tanti campi dell'arte.

Sul palco montato in piazza Libertà si esibiranno sabato alle 19 The Mojo Two e alle 20 i bolognesi Get Back, quintetto che si dedica al repertorio beatlesiano degli anni 1966/69. La serata di sabato proseguirà in piazza XXIV Maggio alle 21.30 con i friulanissimi Beat Les da Udine, che hanno riletto i mitici successi in marilenghe, cercando una originale somiglianza fonetica tra inglese e friulano, e alle 23 con il gruppo bresciano Paolo Scalini Espiriens, trio caratterizzato da una spiccata componente hendrixiana alla chitarra, con la partecipazione di Augusto Pace & The Sharktales.

Mostre, concerti e un mercatino con memorabilia e tante curiosità

Domenica, dalle 10 alle 21, sarà allestita la mostra-mercato del disco, grazie alla collaborazione degli appassionati di Festintenda di Mortegliano: un'occasione da non perdere per i collezionisti e i curiosi che vanno a caccia di sorprese. Alle 11, al Jazz&Wine Le Bar di via Matteotti, sarà inaugurata la mostra di Mauro Modin «A Day in the Abbey Road», esposizione di pittura di un artista che si dedica a fermare su tela la potenza della musica e la creatività dei musicisti. Nel pomeriggio, appuntamento alle 16 al Bar Liberty di piazza Libertà per gli isontini Scarabanda in concerto con le musiche dei Beatles in versione swing, mentre alle 17 l'Enoteca di piazza XXIV Maggio farà da cornice all'esibizione dell'Antonio Ongarello Duo, formazione che porta il nome del celebre chitarrista padovano che rilegge in chiave jazz i successi dei Beatles.

In serata, gran finale sul palco di piazza XXIV Maggio, dove, dalle 20, saranno di scena Ringo e i Mc Lennison con la partecipazione di Claudio «Doctor Robert» Cinti e di Dj Zic «The Sergent Pepper».

Il mito dei Beatles non accenna a impallidire. I Fab Four hanno segnato un'epoca e continuano ad affascinare vecchi e nuovi fan

Parte domenica con 111 giovani strumentisti

Campus tra le note a Piani di Luzza

Giovani strumentisti da tutta la regione al campus «Musica insieme»

UDINE 111 giovani strumentisti - 78 della provincia di Udine, 15 da quella di Gorizia, 12 da Pordenone e 6 da Trieste -, in rappresentanza di 27 bande regionali, parteciperanno, da domenica 26 agosto a sabato primo settembre nelle strutture della Getur di Piani di Luzza, al secondo campus estivo «Musica insieme» per ragazzi dagli 11 ai 19 anni di età, componenti delle bande regionali o allievi delle Scuole di musica delle stesse.

Lo stage, organizzato dall'Anbima Friuli Venezia Giulia con il sostegno della Regione Friuli Venezia Giulia e della Provincia di Udine, riguarderà lo studio della tecnica propria dello strumento, lo studio della pratica di insieme e del repertorio affrontato individualmente, a sezioni e a tutto organico. Un lavoro finalizzato anche alla selezione di nuovi strumentisti per la Banda giovanile dell'Anbima Friuli Venezia Giulia: una formazione stabile, destinata ad esibirsi anche fuori regione, che si rinnoverà periodicamente nel segno della qualità.

«Il Campus estivo - afferma il coordinatore, nonché presidente provinciale dell'Anbima di Udine, Pasquale Moro - offre agli iscritti la possibilità di accrescere le proprie conoscenze strumentali e di acquisire nuove abilità pratiche e teoriche, li stimola e ne valorizza le capacità strumentali». Un programma la cui validità è stata ben compresa dai musicisti in erba della regione, a giudicare dall' alto numero di adesioni - 29 in più rispetto alla prima edizione dello stage - e di conferme. «Quasi l'80 per cento dei ragazzi che hanno frequentato il primo Campus si sono iscritti anche al secondo - spiega Moro -. Un risultato che ci riempie di soddisfazione, segno del buon lavoro svolto».

Recitano i piedi e le mani al PuppetFestival

FESTIVAL *Nel giardino del Municipio «Il rapimento del principe Carlo»*

Una commedia «Pe-Dante» al Puppet

Oggi sulla spiaggia di Grado lo spettacolo di Laura Kibel

GORIZIA Teatro per piedi, mani, gambe e ginocchia: questa la cifra stilistica di un' artista come Laura Kibel, estrosa autrice, interprete e regista delle sue inconfondibili e originalissime partiture teatrali capaci di rileggere persino i classici più autorevoli - come «La Divina Commedia» - e trasformarli in materia viva e sanguigna, divertente ma non irriverente. Così è nata appunto la «Pe-Dante Commedia», vero cavallo di battaglia di Laura Kibel, e nasce così l'ultimo spettacolo «Va dove ti porta il piede», che aprirà oggi, alle 17.30 nella spiaggia principale della Git di Grado, la terza giornata del PuppetFestival 2007, organizzato dal Cta Gorizia per la direzione artistica di Roberto Piaggio e Antonella Caruzzi.

La giornata di oggi riserva dunque una vera chicca, con lo spettacolo proposto da Laura Kibel: nel suo teatro di figura i «burattini» sono vivi, in carne e ossa, sono infatti i piedi, le gambe, le mani, e le sue ginocchia, trasformati in fantastiche creature dotate di vita propria. In questa straordinaria tecnica di animazione un ginocchio può diventare una buffa capoccia pelata, mentre le piante dei piedi protese verso il cielo si trasformano in facce vive ed espressive, in figure umane con una loro storia da raccontare. In principio era il piede è un viaggio nelle umane debolezze alla ricerca di un mondo migliore, libero dalla paura e dall'odio. In questi «quadri in movimento» si possono incontrare alcuni capisaldi della cultura occidentale ripercorsi sulle note di brani d'opera, song e pezzi di cabaret.

PuppetFestival propone ancora, sempre oggi, alle 21 nel giardino del Municipio, un classico del Teatro del drago, «Il rapimento del principe Carlo», adattamento da un vecchio canovaccio della tradizione popolare di metà Ottocento, che Mauro Monticelli, discendente di una dinastia di cinque generazioni, ha rappresentato in mezzo mondo, con oltre 1500 repliche. Un'unica voce dall'efficace parlata romagnola, potente e capace di trasformarsi in quella di molti personaggi senza bisogno di tecnologie e contaminazioni.

Ancora da segnalare per oggi, alle 20.30 a Versa di Romans d'Isonzo (via Lauretana) la rappresentazione dello spettacolo «Circo de Madera», della compagnia praghese Karromato, un coloratissimo circo ispirato ai numeri di varietà che nel XIX secolo rallegravano gli intermezzi degli spettacoli di marionette.

Serata di tango e milonga domani a Palazzo Attems

GORIZIA Prosegue a Palazzo Attems-Petzenstein sede dei Musei Provinciali di Gorizia, il calendario di eventi collaterali alla mostra in corso, appassionato omaggio a Giovanni Battista Piranesi, «Vasi candelabri cippi sarcofagi tripodi lucerne ed ornamenti antichi», prima tappa dell'ampio progetto espositivo che i Musei Provinciali di Gorizia dedicano quest'anno al tema «Abitare il Settecento».

Domani è prevista una performance che riporterà la musica nelle sale di Palazzo Attems. Alle 21 è previsto un concerto dedicato in particolare al tango e alla milonga. Protagonisti due musicisti tra i più noti e apprezzati nell'ambito di questo repertorio: il violinista Alessandro Simonetto e il pianista Giorgio Marega. Il repertorio alternerà classici della musica «tanguera» a rienterpretazioni di melodie firmate dal grande Astor Piazzolla, uno dei più importanti compositori argentini del Novecento, noto al grande pubblico per successi come Libertango e molte altre colonne sonore.

Il tango è una melodia capace di assumere sfumature inaspettate, fra orgogliosa malinconia e slancio dinamico, fra pathos e lirismo, fierezza e dolcezza. Il concerto offrirà contestualmente una piacevole occasione per visitare la mostra delle incisioni gi Giovanni Battista Piranesi, aperta fino al 15 settembre, tutti i giorni dal martedì alla domenica dalle ore 9 alle ore 19. Informazioni: tel. 0481.547541 www.provincia.gorizia.it. L'evento espositivo è curato da Andelka Galic.

RASSEGNA *Questa sera a Passariano l'esibizione di alcuni gruppi, protagonisti poi da domani a Gorizia*

Festival del Folklore: anteprima a Villa Manin

PASSARIANO La nobile dimora di Villa Manin di Passariano ospiterà oggi alle 21 la serata di anteprima del 37.o Festival mondiale del folklore in programma a Gorizia dal domani fino a domenica.

Sul palco allestito nella suggestivo contesto architettonico di fronte alla maestosa facciata della villa si esibiranno alcuni dei gruppi che successivamente saranno presenti nelle quattro giornate di festa e di amicizia fra i popoli e di approfondimenti culturali che compongono il calendario della manifestazione goriziana, organizzata dalla Pro Loco in collaborazione con il Comune e la Provincia di Gorizia e con il sostegno della Regione Friuli Venezia Giulia.

Il calendario della kermess prevede la cerimonia di inaugurazione domani con inizio alle 20 in piazza Battisti con il concerto di benvenuto dell'Orchestra civica di Fiati «Città di Gorizia» e i canti dal Gruppo Folkloristico Santa Gorizia, seguiti dai saluti delle autorità presenti e dall'accensione del tripode dell'Amicizia. Si esibiranno quindi i primi tre gruppi che si contenderanno gli Oscar del Folklore assegnati da una giuria internazionale.

Il programma di esibizioni a ingresso gratuito proseguirà nelle le due serate successive mentre i premi saranno consegnati nella serata di domenica dopo la 42.esima Parata folkloristica e durante il gran galà. Gli spettacoli saranno presentati e commentati da Francesca Marcozzi.

Non mancherà al Festival la colorata presenza del Paraguay

Sul palcoscenico di piazza Battisti, infatti, si esibiranno nei loro repertori più coinvolgenti, secondo il programma stabilito dalla Pro Loco, le centinaia di artisti che fanno parte dei gruppi provenienti da Bulgaria, Corea del Sud, Croazia, Slovenia, Austria, Cile, Kamciatka, Paraguay, Singapore e, naturalmente, Italia.

«L'edizione di quest'anno - afferma il presidente della Pro Loco Sergio Piemonti - è caratterizzata da un repertorio doppio nell'impostazione interpretativa. Da una parte infatti sul palco prenderanno vita i balli e le danze eseguiti secondo i canoni del folklore vivente e tradizionale magistralmente proposti dal gruppo della Kamciatka, una regione della Federazione Russa, e dall'ensemble cileno dell'Isola di Pasqua. Dall'altra, gli spettatori potranno gustare spettacoli coinvolgenti e dinamici tipici del folklore riprodotto come nel caso della Bulgaria, da una seconda sezione del Cile e del Paraguay, quest'ultimo assieme a Singapore per la prima volta presenti al Festival".

Un'immagine del gruppo folcloristico in arrivo a Gorizia dall'Ungheria

TELECOMANDO
di Valentina Cordelli

Povera Lady D: dopo 10 anni non la lasciano ancora in pace

A fine agosto ecco l'anello di congiunzione tra lo sport televisivo estivo per eccellenza - lo sguazzare libero nelle acque travagliate delle biografie di vip vivi o morti - e la specialità invernale - l'approfondimento giornalistico di seconda serata con esperti e tecnici. Domenica notte è andata in onda una puntata di Speciale Tg1 molto pubblicizzata (e chissà forse molto attesa), dedicata ai dieci anni della morte di Diana Spencer, «Lady D».

Se vi siete già persi il concerto di Wembley voluto dai due figli e se vi siete distratti su altre tristi celebrazioni come il trentennale della scomparsa di Elvis Presley e il «tutto quello che volevate sapere sulla morte di Anne Nicole Smith» (una biondona finta Marilyn abbastanza sfortunata), vi tranquillizzo: la brutta puntata dello Speciale Tg1 sarà on line in edizione integrale. Il suo fiero conduttore, tal Roberto Olla, ha anche aggiunto che per la ricchezza del materiale mostrato e la sua complessità molti tra il pubblico «vorranno rivedere alcuni servizi, magari ascoltare più volte i tecnici». L'andazzo generale si è capito subito quando si è visto lo studio: tutto nero con al centro, ben illuminato, un plastico del tunnel dell'Alma di Parigi dove, nella notte tra il 30 e 31 agosto 1997, persero la vita Lady D, il suo compagno Dodi Al Fayed e l'autista Henri Paul.

In studio: due «tecnici» della rivista Quattroruote, una psicoanalista (Crepet era in vacanza?), due medici legali e un esperto forense che si è letto il nuovo rapporto inglese di 900 pagine prodotto in occasione delle udienze pubbliche che inizieranno il 2 ottobre presso l'alta corte di Londra. Olla alle 23.15 promette che ci saranno interviste inedite, documenti nuovi, rivelazioni... ma alle 0.30 lo spettatore avrà assistito solo a un'inutile intervista al giovane William (giustamente gli manca la madre), ad alcuni interventi sulla guida in stato di ebbrezza (nobili e proletari si schiantano nello stesso modo se si beve troppo), a un incontro sulle scale mobili di Harrods con il padre di Dodi, a molte ipotesi e molti «se». A dir poco irritanti i giornalisti che ricostruivano l'incidente con le automobiline del plastico.

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 10.50
PROBLEMI DI CONDOMINIO

Si parlerà di vicini di casa nel corso della puntata di «Cominciamo bene estate» condotta da Michele Mirabella e Arianna Ciampoli. Perchè a volte è così difficile convivere nello stesso condominio? Perchè motivi futili possono scatenare tragedie?

RAITRE ORE 21.05
CIRCO DI MONTECARLO

Filippa Lagerback presenta la 28.a edizione del Festival Internazionale del Circo di Montecarlo, la più prestigiosa e rappresentativa manifestazione circense del mondo. Sotto lo chapiteau di Fontvieille, decine e decine di artisti...

RAITRE ORE 23.45
I RAGAZZI DEL ROCK

Appuntamento con «Ritratti», il programma ideato e condotto da Giancarlo Governi, che proporrà la seconda parte de «I ragazzi del rock»: Celentano, Gaber, Jannacci, Tenco, Ghigo, Gianco, Little Tony, protagonisti italiani del primo rock di casa nostra...

RAIUNO ORE 20.30
AZZURRI IN AMICHEVOLE

Importante test amichevole per la nazionale azzurra di calcio allenata da Roberto Donadoni. Si gioca allo stadio Ferenc Puskas di Budapest. Ottimo banco di prova per gli azzurri, in vista dei turni di qualificazione per gli Europei.

I FILM DI OGGI

DUE SETTIMANE IN UN'ALTRA CITTÀ
di Vincente Minnelli, con Kirk Douglas

GENERE: COMMEDIA (Usa '61)
LA 7 14.00

L'altra città è Roma, Hollywood sul Tevere. Un famoso attore sul viale del tramonto, un po' fuori di testa, vi arriva per cominciare un film. I ricordi del passato lo ossessionano...

ARRANGIATEVI
di Mauro Bolognini, con Totò

GENERE: COMMEDIA (Italia '59)

RETE 4 16.05

Callista con famiglia numerosa a carico, per sfuggire a un'insopportabile coabitazione, vince l'indigenza e l'indecenza e decide di portare la famiglia in una casa che costa meno perché è un ex casino, appena chiuso dalla legge Merlin...

IL PRINCIPE CERCA MOGLIE
di John Landis, con Eddie Murphy

GENERE: COMMEDIA (Usa '88)

ITALIA 1 21.00

Destinato a un matrimonio combinato, giovane principe africano vuole scegliersi, invece, una moglie di suo gusto e decide di cercarla a New York dove la trova nella figlia di un re dell'hamburger. Raramente Murphy è stato così bravo...

UNA PALLOTTOLA SPUNTATA 33 1/3 - L'INSULTO FINALE
di Peter Segal, con Leslie Nielsen

GENERE: COMMEDIA (Usa '94)
RAIDUE 23.00

Il tenente Drebin, ritiratosi dopo le nozze con la sua Jane, è richiamato in servizio quando un terrorista evaso progetta di mettere una bomba alla serata degli Oscar...

RICERCATI: UFFICIALMENTE MORTI
di Walter Hill, con Nick Nolte

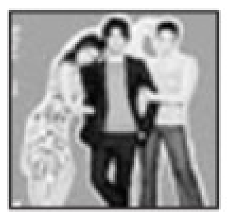
GENERE: AVVENTURA (Usa '87)

RETE 4 23.05

Ai confini col Messico un ranger texano combatte una sua guerra personale contro un boss della droga, già suo amico. Il governo federale invia sul posto un commando di sei ex soldati («ufficialmente morti») in missione segreta...

L'UOMO PERFETTO
di Luca Lucini, con Riccardo Scamarcio

GENERE: COMMEDIA (Usa 2004)



ITALIA 1 23.25

Lucia, giovane e brillante pubblicitaria, è sul vertice sbagliato del tipico triangolo: Paolo, l'amico amato segretamente dall'adolescenza, sta per sposare Maria, la sua migliore amica...

RAIUNO

06.45 Unomattina estate
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
08.00 Tg 1
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
09.35 Linea verde - Meteo verde
10.45 Un ciclone in convento. Con Jutta Speidel.
11.30 Tg 1
11.35 Che tempo fa
11.40 La signora in giallo. Con Angela Lansbury.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Julia - Sulle strade della felicità. Con Susanne Gartner e Roman Rossa.
14.50 Incantesimo 9. Con Giorgia Bongianni.
15.20 Non lasciamoci più. Con Fabrizio Frizzi.
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
17.15 Le sorelle McLeod. Con Bridie Carter.
18.00 Il commissario Rex. Con Gedeon Burkhard.
18.50 Reazione a catena. Con Pupo.
20.00 Telegiornale

20.30 CALCIO

> Ungheria-Italia
Amichevole per la squadra di Donadoni

23.10 Tg 1
23.15 E la chiamano estate
00.15 XXIV Trofeo Stefania Rotolo
01.10 Tg 1 - Notte
01.40 Appuntamento al cinema
01.45 Sottovoce. Con Gigi Marzullo.
02.15 Art News
02.45 Homo Ridens
03.20 Scusa se è poco. Film (commedia '82). Di Marco Vicario. Con Monica Vitti e Ugo Tognazzi.
04.45 SuperStar

RAIDUE

07.00 Random
10.00 Un mondo a colori
10.15 Tg 2
11.00 Out of Practice. Con Christopher Gorham.
11.20 Ed. Con Thomas Cavanagh e Julie Bowen.
12.10 JAG - Avvocati in divisa. Con David James Elliott.
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg 2 E... state con Costume
13.50 Tg 2 Medicina 33
14.00 Ricomincio da qui. Con Alda D'Eusanio.
15.30 Il commissario Kress. Con Rolf Schimpf.
16.30 Squadra speciale Lipsia. Con Gabriel Merz.
17.15 One Tree Hill. Con Chad Michael Murray.
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
19.00 Law & Order - I due volti della giustizia. Con Jerry Orbach e Sam Waterston e Dennis Farina e Jesse L. Martin e S. Epatha Merkerson.
19.50 Krypto The Superdog
20.00 Warner Show
20.30 Tg 2 20.30

21.05 TELEFILM

> Squadra Speciale Cobra 11
Con Erdogan Atalay e Charlotte Schwab

22.50 Tg 2
23.00 Una pallottola spuntata 33 1/3 - L'insulto finale. Film (commedia '94). Di Peter Segal. Con Leslie Nielsen e Priscilla Presley.
00.25 Freedom Tv. Con Giulia Olivetti.
01.00 Bravi ragazzi. Con Bus e Perla Pendenza.
01.30 L'Italia dei porti. Con Deanna Orienti.
02.10 Domenico Modugno: la leggenda di Mister Volare

RAITRE

06.00 Rai News 24
08.05 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli.
09.05 Totò, Eva e il pennello proibito. Film (commedia '59). Di Steno. Con Totò.
10.50 Cominciamo bene estate. Con Michele Mirabella.
12.00 Tg 3
12.15 Cominciamo bene estate
13.10 Saranno famosi. Con Gene Anthony Ray.
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.45 Trebisonda. Con Danilo Bertazzi.
16.30 Coppa Agostoni
17.15 Stargate SG - 1. Con Richard Dean Anderson e Michael Shanks e Amanda Tapping e Christopher Judge e Don S. Davis.
18.00 Geo Magazine
18.10 Meteo 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Rai Tg Sport
20.10 Blob
20.30 Un posto al sole d'estate

21.05 CIRCO

> Festival di Montecarlo
Conduce Filippa Lagerback

23.10 Tg 3
23.15 Tg Regione
23.25 Tg 3 Primo piano
23.45 Ritratti
00.40 Tg 3
00.50 Off Hollywood 2007
01.30 Fuori orario. Cose (mai) viste - Vent'anni prima

TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR in lingua slovena
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

RETEQUATTRO

06.05 Tg 4 Rassegna stampa
06.25 La strada per Avonlea. Con Sarah Polley.
07.10 La grande vallata. Con Barbara Stanwyck.
08.40 Pacific Blue. Con Jim Davidson e Darlene Vogel.
09.40 Saint Tropez. Con Tonya Kinzinger.
10.40 Febbre d'amore
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 Più forte ragazzi. Con Sammo Hung.
12.35 Road to Justice - Il giustiziere. Con Lucky Vanous e Lisa Thornhill.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Ti amerò... fino ad ammazzarti. Film (commedia '90). Di Lawrence Kasdan. Con Kevin Kline.
16.05 Arrangiatevi. Film (commedia '59). Di Mauro Bolognini. Con Totò.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Sai Xché?. Con Umberto Pelizzari e Barbara Gubellini.
20.10 Tempesta d'amore. Con Henriette Richter - Röhl.

21.10 TELEFILM

> Detective Monk
Con Ted Levine e Jason Gray

23.05 Ricercati: ufficialmente morti. Film (azione '87). Di Walter Hill. Con Nick Nolte e Rip Torn.
01.05 Tg 4 Rassegna stampa
01.30 La polizia incrimina, la legge assolve. Film (poliziesco '73). Di Enzo G. Castellari (Enzo Girolami). Con Franco Nero.
03.10 Tg 4 Rassegna stampa
03.30 Una storia d'amore. Film (drammatico '69). Di Michele Lupo. Con Anna Moffo.

CANALE 5

07.55 Traffico
08.00 Tg 5 Mattina
08.35 Prigioniera in paradiso. Film Tv (drammatico '99). Di Rob Hedden. Con Joely Fisher.
11.00 Providence. Con Melina Kanakaredes.
12.00 Giudice Amy. Con Amy Brenneman.
13.00 Tg 5
13.40 Beautiful. Con Ronn Moss.
14.10 CentoVetrine. Con Alessandro Mario.
14.45 Vivere. Con Fabio Mazzari e Lorenzo Ciompi.
15.15 Carabinieri 6. Con Walter Nudo e Martina Colombari.
16.20 Cuori tra le nuvole. Con Alissa Jung.
16.55 Tg5 minuti
17.05 Il mistero degli abissi. Con Sophie Schutt e Merab Ninidze e Rolf Kanies e Julian Weigend e Karin Boyd.
18.50 1 contro 100. Con Amadeus.
20.00 Tg 5

20.30 VARIETA'

> Cultura moderna
Con Teo Mammuccari

21.20 Magnitudo 10.5. Film Tv (azione '04). Di John Lafia. Con Fred Ward e David Cubitt.
00.20 Invasion. Con Alexis Dziena e Evan Peters.
01.20 Tg 5 Notte
01.50 Cultura moderna
02.30 Un dottore tra le nuvole. Con Gerhard Lippert.
03.25 Spin City. Con Michael J. Fox e Barry Bostwick.
04.00 Tg 5
04.30 Boston Public. Con Chi McBrid.

ITALIA 1

07.05 Lois & Clark. Con Dean Cain.
08.00 Doraemon
08.30 Scooby Doo
09.00 Pokemon Battle Frontier
09.25 Spiderman
09.50 Bernard
09.55 Willy il principe di Bel Air. Con Will Smith.
10.25 Hercules. Con Kevin Sorbo.
11.25 Xena, principessa guerriera. Con Lucy Lawless.
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.40 Detective Conan
14.05 Naruto
14.30 Dragon Ball
15.00 Beverly Hills 90210. Con Jason Priestley.
15.55 Sleepover Club
16.50 Yu - gi - oh GX
17.20 Sonic X
17.35 L'incantevole Creamy
18.00 Sabrina, vita da strega. Con Melissa Joan Har.
18.30 Studio Aperto
19.05 Love Bugs 3. Con Emilio Solfrizzi e Giorgia Surina.
19.10 Will & Grace. Con Eric McCormack.
20.10 Renegade. Con Lorenzo Lamas.

21.00 FILM

> Il principe cerca moglie
Con Eddie Murphy

23.25 L'uomo perfetto. Film (commedia '05). Di Luca Lucini. Con Francesca Inaudi e Gabriella Pession.
01.30 Studio Sport
02.00 Studio Aperto - La giornata
02.45 Angel. Con David Boreanaz .
03.30 Dark Angel. Con Jessica Alba e Michael Weatherly.
04.15 Talk Radio
04.20 La ribelle. Film (drammatico '93). Di Aurelio Grimaldi.

LA7

06.00 Tg La7
07.00 Omnibus Estate 2007
09.15 Punto Tg
09.20 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
09.30 Couples and Duos
10.05 I tesori dell'umanità
10.25 Mai dire sì. Con Pierce Brosnan e Stephanie Zimbalist e Doris Roberts.
11.30 Il tocco di un angelo. Con Roma Downey e Della Reese e John Dye.
12.30 Tg La7
13.00 Matlock. Con Andy Griffith e Julie Sommars e Nancy Stafford e Michael Durrell e David Froman.
14.00 Due settimane in un'altra città. Film (drammatico '62). Di Vincente Minnelli. Con Kirk Douglas e Edward G. Robinson e Cyd Charisse.
16.00 Due South - Due poliziotti a Chicago. Con Paul Gross e Callum Keith Rennie e Beau Starr e Camilla Scott e Tony Craig.
17.20 Juventus A - Juventus B
20.00 Tg La7

20.30 TELEFILM

> The Practice - Professione avvocati
Con Manheim Camryn

21.30 La7 Doc
23.30 The L Word. Con Mia Kirshner e Jennifer Beals.
00.30 Two Twisted
01.00 Tg La7
01.25 Star Trek: Deep Space Nine. Con Avery Brooks e Rene Auberjonois e Nicole de Boer e Michael Dorn e Nana Visitor e Terry Farrell e Siddig El Fadil e Rosalind Chao e Colm Meaney e Armin Shimerman.
02.25 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.

SKY 1

06.00 L'antidoto. Film (commedia '05). Di Vincent de Brus. Con Christian Clavier.
07.50 Un padre per Jake. Film Tv (drammatico '05). Di Don McBrearty. Con Gail O'Grad.
09.25 5 bambini & IT. Film (fantastico '04). Di John Stephenson. Con Tara Fitzgerald.
11.30 Be Cool. Film (commedia '05). Di F. Gary Gray. Con John Travolta e Danny DeVito.
14.00 Il mio nome è Modesty. Film (azione '03). Di Scott Spiegel. Con Alexandra Staden.
15.20 Bad News Bears - Che botte se incontri gli orsi. Film (commedia '05). Di Richard Linklater. Con Billy Bob Thornton.
17.15 La marcia dei pinguini. Film (documentario '05). Di Luc Jacquet
19.05 L'ultima vacanza. Film (commedia '05). Di Wayne Wang. Con Queen Latifah e Timothy Huttonl.

21.00 FILM

> Matrimonio da favola
Con Esai Morales

22.40 Nella mente del serial killer. Film (azione '04). Di Renny Harlin. Con Kathryn Morris e Jonny Lee Miller.
01.00 Buffalo Soldiers. Film (drammatico '01). Di Gregor Jordan. Con Joaquin Phoenix e Anna Paquin.
03.10 The Libertine. Film (drammatico '05). Di Laurence Dunmore. Con Johnny Depp.
05.30 Dracula 2: Ascension. Film (horror '03). Di Patrick Lussier.

SKY 3

07.15 Girlfight. Film (drammatico '00).
09.10 Natale in affitto. Film (commedia '04).
10.45 Le avventure di SharkBoy e LavaGirl in 3 - D. Film (azione '05).
12.45 Birthday Girl. Film (drammatico '01).
14.45 Se solo fosse vero. Film (commedia '05).
16.25 Sogno di una notte di mezza estate. Film (commedia '99).
18.50 The Hole. Film (thriller '01).
21.00 Garfield 2. Film (commedia '06).
22.35 Whipped - Ragazzi al guinzaglio. Film (commedia '99).
00.35 Dead End - Quella strada nel bosco. Film (horror '03).
02.05 Private Parts. Film (commedia '97).
04.00 Al di là di tutti i limiti. Film (drammatico '87).

SKY MAX

07.30 L'ultima sfida di Bruce Lee. Film (azione '81).
09.15 Il corvo 3: Salvation. Film (azione '00).
11.00 After the Sunset. Film (azione '04).
12.45 Lara Croft - Tomb Raider. Film (azione '01).
14.30 Cherry Falls - Il paese del male. Film (horror '00).
16.15 The Great Challenge - I figli del vento. Film (azione '04).
17.55 Trappola in fondo al mare. Film (azione '05).
19.50 Assassinio nel campus. Film (thriller '01).
22.00 Kill Bill: volume 1. Film (azione '03).
23.55 La casa. Film (horror '82).
01.55 Cherry Falls - Il paese del male. Film (horror '00).
03.30 Choke. Film Tv (thriller '01).
05.05 Creep - Il chirurgo. Film (horror '04).

SKY SPORT

08.00 Speciale calciomercato
09.00 Campionato italiano di Serie A: Atalanta - Inter
11.00 Campionato italiano di Serie A: Cagliari - Roma
13.00 Deborah 7ª tappa: Ostia
14.00 Sport Time
14.30 Numeri Serie A
15.00 100% Roma: Cagliari - Roma
16.00 100% Juventus: Juventus - Triestina
17.00 100% Milan: Milan - Udinese
18.00 100% Inter: Atalanta-Inter
19.00 Serie A
19.30 Sport Time
20.00 Serie A: Finale
21.00 Campionato italiano di Serie A: Milan - Udinese
23.00 Speciale calciomercato
24.00 Sport Time
00.30 Serie A 6ª tappa: Catania
01.30 Campionato italiano di Serie A: Messina - Fiorentina

MTV

07.00 Wake Up!
09.00 Pure Morning
11.00 Summerhits
13.00 Full Metal Alchemist
13.30 Mtv One Day
14.00 Laguna Beach
14.30 Operazione Soundwave.
15.00 MTV Cookies
16.00 Flash
17.00 Flash
17.05 Summerhits
18.00 Flash
18.05 MTV Our Nois.
19.00 Flash
19.05 TRL on Tour.
20.00 Flash
20.05 Popular. Con Leslie Bibb e Carly Pope.
21.00 Lolle. Con Felicitas Woll e Sandra Borgmann.
22.00 My Super Sweet Sixteen
22.35 A Night with. Con Carolina Di Domenico.
24.00 Brand: New Video
01.00 Into the Music
03.00 Insomnia
05.40 News

ALL MUSIC

09.30 The Club
10.00 Rotazione musicale
12.00 Selezione balneare
12.55 All News
13.00 The Club on the Road. Con Chiara Tortorella.
13.30 Inbox 2.0
15.30 The Club
16.00 Weblist
16.55 All News
17.00 Rotazione musicale
18.00 Selezione balneare
18.55 All News
19.00 Classifica ufficiale di.... Con Lucilla Agosti.
20.00 Inbox 2.0
21.00 Edgemont. Con Dominic Zamprogna e Sarah Lind e Kristin Kreuk e P.J. Prinsloo e Micah Gardener e Elana Nep.
22.00 The Club viaggi
23.00 I Love Rock'n'Roll. Con Elena Di Cioccio.
24.00 Tutti nudi. Con Lucilla Agosti.
00.15 Rotazione musicale

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

07.00 Il notiziario mattutino
08.05 Focus in Italia
08.10 Storie tra le righe
08.30 Il meglio di formato famiglia
09.20 Il notiziario mattutino
09.40 Sandokan
11.00 Marina
12.00 Tg 2000 flash
12.10 Documentario sulla natura
13.10 Don Matteo 3
13.45 Il notiziario meridiano
14.05 Doug
15.40 Programma di musica
16.10 Don Matteo 3
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
19.00 A casa dell'autore
19.30 Il notiziario serale
20.30 Il notiziario regione
21.00 Stoà
22.30 Programma di musica
23.00 Il Meteo
23.02 Il notiziario notturno
23.45 Ritmo in tour - Latvdeiviaggi

Capodistria

14.00 Tv Transfrontaliera - Tg R F.V.G.
14.20 Euronews
14.30 Spezzoni d'archivio
15.15 Buon Vento
15.45 Folkest
16.40 Q L'attualità giovane
17.25 L'appuntamento
18.00 Programmi in lingua Slovena
19.00 Tuttoggi
19.20 Tg sport
19.25 Eco
19.55 Itinerari
20.25 Folkest 2007
20.55 Nautilus
21.25 Parliamo di...
22.05 Tuttoggi
22.20 Mappamondo
22.50 Trofeo Internazionale Regione FVG
23.40 Istria e dintorni Estate
00.10 Tuttoggi
00.25 Programmi in lingua Slovena

Tvm - Odeon

12.30 Tg Odeon
12.50 Lotto in salotto
13.30 Lo Sport... Motori
13.55 Europa News
14.50 Televendite
19.00 Coming Soon
19.10 Tg Triesteoggi
19.20 Meteo Trieste
19.30 Coming Soon
20.00 Tg Odeon
20.05 Il calciomercato dei campioni
20.40 Lo Sport... Nautica e vela
21.10 Virus
22.55 Europa News
23.00 Cooming Soon
23.20 Tg Trieste Oggi
23.30 TVM Notizie - Udine e Gorizia
23.50 Cooming Soon
24.00 Tg Odeon
00.05 Blu Sport
01.05 Lo Sport... Nautica e Vela
01.25 Tg Odeon
01.30 Tg Trieste Oggi

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Radio1 Musica; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.08: Sapore di Radio; 10.30: GR 1 Titoli; 11.00: GR 1; 11.06: Radio1 Musica; 11.30: GR 1 Titoli; 11.46: Obiettivo benessere; 12.00: GR1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR 1 Titoli; 12.36: Radio1 Musica Village; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 14.00: GR 1; 14.05: Con parole mie; 15.00: GR 1; 15.04: Radio1 Musica; 15.35: Baobab - L'albero delle notizie; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 - Titoli - Affari Borsa; 18.00: GR 1; 18.33: A tavola; 18.49: Radio1 Musica; 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.36: Zapping; 20.40: Calcio amichevole: Ungheria - Italia; 21.33: GR 1; 22.43: Radio1 Music Club; 23.00: GR 1; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.23: Radio1 Musica; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 2.05: Camera Obscura; 3.00: GR 1; 3.05: Musica; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Musica.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il Cammello di Radio2 - Il mischione; 8.30: GR 2; 10.30: GR 2; 11.00: Trame; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: Ottovolante; 13.30: GR 2; 13.42: Barabba; 15.30: GR 2; 16.00: 610 (sei uno zero) - Replay; 17.30: GR 2; 18.00: Il Cammello di Radio 2 - Popcorner; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera: Federico Fellini; 20.30: GR 2; 20.35: Dispenser Estate; 21.00: Versione Beta; 21.30: GR 2; 22.00: Il Cammello di Radio2; 0.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix; 4.00: Fans club.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR 3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: I Concerti del mattino; 13.00: Il Terzo Anello. Aladino; 13.45: GR 3; 14.00: Dalle 2 alle 3. Musica di scena; 15.00: Fahrenheit; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello. Damasco; 18.45: GR 3; 19.00: Radio3 Suite. Festival dei Festival; 19.30: Il Cartellone; 21.30: A Viva Voce. Il teatro da ascoltare; 22.30: La Stanza della Musica; 0.00: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 giornale radio del Fvg – Onda verde; 11.03: A più voci; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 14: A più voci; 14.50: Accesso; 15: Tg3 giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Il nostro buongiorno, Calendarietto e lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno - 1.a parte; 10: Notiziario; 10.10: Primo turno – 2.a parte; 11: Intrattenimento a mezzogiorno: 11.15: Rubrica estiva; 12: Nevigare necesse est; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica corale; segue: Playlist; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Libro aperto: Zarko Petan: Sulle orme del padre, romanzo in 20 puntate, regia di Marjana Prepeluh, 13.a puntata; 18: Ritratto di Bojan Adamic; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Selezione musicale; 7.00: Capital News.

RADIO DEEJAY

6.00: Night Music; 7.00: Laura Antonini; 9.30: Due a zero; 12.00: Deejay 06/07, tutto il meglio Radio Deejay; 14.00: Due Due Due; 17.00: viC; 20.00: Radio Random, non sai mai quello che ti capita; 0.00: Deejay 06/07, tutto il meglio di Radio Deejay; 2.00: Radio Random, non sai mai quello che ti capita.

RADIO CAPODISTRIA

06.00-08.00: Radiosveglia (Buongiorno da RC); Almanacco; 06.15: Notizie; Meteo e viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.30: Presentazione mattinata radiofonica; Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (dal vivo!) Nel serale: 20.00-06.00 ogni ora registrato!; 07.00: Anticipazioni GR; 07.13: Meteo e viabilità; 07.15: GR - Il giornale del mattino; 07.50: Tempo vacanze; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi-Estate; 08.05: L'oroscopo di Elena; 08.30: Notizie; Prima pagina; Meteo e viabilità; 08.40: La canzone della settimana; 08.45: Un libro per l'estate; 09.15: La valigia delle vacanze: galateo estivo; 09.30: Notizie; Meteo e viabilità; 09.35: Appuntamenti d'estate... con Claudia Farsora ai nostri microfoni; 10.05: Sigla single; 10.10: Prosa: «Piccolo mondo narrativo»; 10.25: Programmi TV e chiusura; 10.30: Notizie; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-12.28; Onde radio amiche; 11.00: RC ... L'intervista estiva; 11.30: Notizie; Meteo e viabilità; 12.00: Anticipazioni GR; 12.28: Meteo e viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.10: I sempreverdi del solleone; 13.30: Notizie; Meteo e viabilità; 13.35: Sigla single; 13.40: Il meglio di vip manie; 14.00: W l'estate; 14.30: Notizie; Il tempo sull'Adriatico; 14.40: Italo heroes, la dance italiana famosa nel mondo; 15.00: W l'estate!; 15.05: La canzone della settimana; 15.28: Meteo e viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00; E... state freschi; 16.30: Notizie; Meteo e viabilità; 17.30: Notizie; Meteo e viabilità; 18.00: EP-extended pleasures; 18.30: Notizie; Meteo e viabilità; 19.00: W l'estate; 19.28: Meteo e viabilità; 19.30: Il giornale della sera; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Album charts; 21.00: Appuntamenti d'estate con Claudia Farsora ai nostri microfoni; 21.40: Sigla single; 22.00: Prosa; 22.30: Italo heroes, la dance italiana famosa nel mondo; 22.50: La canzone della settimana; 23.00: Scacciapensieri - R.; 24.00: Collegamento RSI.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16: In orbita; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: Dal Tramonto all'alba, house story; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo.

RADIO PUNTO ZERO

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

TRIESTE - Via XXX Ottobre 4/a
Tel. (040) 6728311
UDINE - Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio)
Tel. (0432) 246611
PORDENONE - Via Molinari 14
Tel. 0434.20432
A.MANZONI&C. S.p.A.
GORIZIA - Corso Italia 54
Tel. (0481) 537291
MONFALCONE - Via Rosselli 20
Tel. (0481) 798829
MANZ-Indi81

CENTROLANZA
TRIESTE - Ex Strada Statale 202 - Bivio Prosecco
ORARIO AGOSTO:
da mart. a sab. 9.30 - 12.30 15.30 - 19.30
anche lunedì 15.30 - 19.30

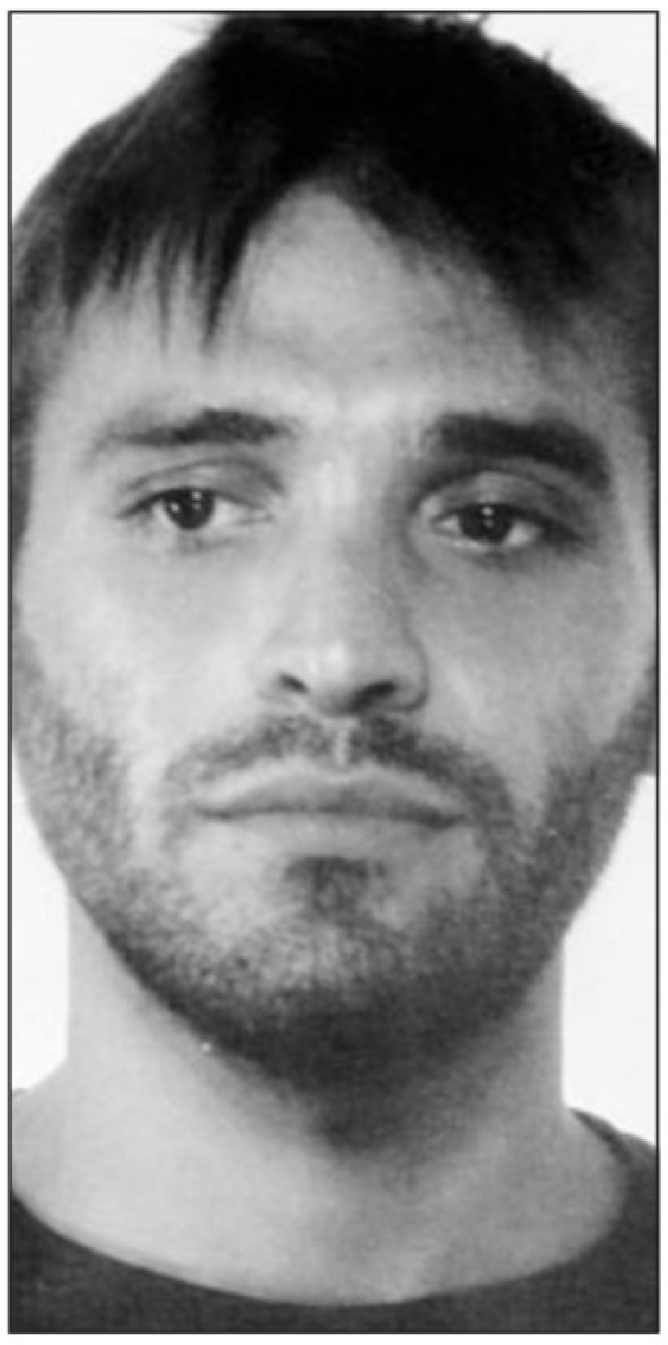
TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

Si chiama Alessandro Di Carlo, ha 23 anni e abita in Scala al Monticello il giovane che è stato arrestato due giorni fa dalla polizia

Un bandito trasformista dietro a 4 rapine

Indossava abiti double face, così dopo aver messo a segno i colpi poteva cambiare aspetto



Alessandro Di Carlo, il giovane pugliese autore di quattro rapine: tre nel giro di due giorni lo scorso maggio e una qualche settimana più tardi a San Giacomo

di **Maddalena Rebecca**

Prima le minacce a commessi e titolari, a volte anche con pistola giocattolo e taglierino. Poi la fuga con il bottino e infine, il cambio d'abito che avveniva con una rapidità degna di Fregoli. Con questa tecnica Alessandro Di Carlo, 23enne di origini pugliesi ma residente in Scala al Monticello, è riuscito a mettere a segno pochi mesi fa tre rapine in due giorni: nella farmacia di via Costalunga e nella tabaccheria di via Madonnina il 24 maggio, e nel negozio di animali «Isola dei Tesori» di via Giulia appena 24 ore dopo.

Eppure dopo il quarto colpo, eseguito a distanza di qualche settimana nel salone di acconciature Eden di piazza Puecher, il rapinatore trasformista è caduto nella rete degli uomini della sezione antirapina della Squadra Mobile. Nel suo alloggio in Scala al Monticello gli investigatori hanno infatti trovato gli abiti e gli accessori «da lavoro», poi riconosciuti dai testimoni: pantaloni lunghi color beige che, grazie ad una zip all'altezza delle ginocchia diventavano bermuda, canottiere double face e due paia di grandi occhiali da sole, uno nero e uno bianco.

Nel covo del giovane è stata rinvenuta anche parte della refurtiva: due cellulari, due carte di credito, un bancomat, un libretto di assegni e denaro contante (complessivamente le quattro rapine gli avevano fruttato circa 1500 euro).

> Era stato fermato dopo l'assalto a un salone di parrucchiera in piazza Puecher

Le prove raccolte nel corso della perquisizione hanno così fatto scattare l'arresto. Alessandro Di Carlo, che si trovava già ai domiciliari per l'ultimo colpo messo a segno nel negozio di parrucchiere di San Giacomo, si è visto notificare l'ordinanza di custodia cautelare emessa dal Gip Raffaele Morvay. Per lui, incensurato ma secondo gli investigatori arrivato a Trieste con precise intenzioni criminali, si sono quindi aperte le porte del Coroneo.

I QUATTRO COLPI DEL RAPINATORE

24 MAGGIO

FARMACIA di via Costalunga
con il taglierino

24 MAGGIO

TABACCHERIA di via Madonnina
con una pistola giocattolo

25 MAGGIO

ISOLA DEI TESORI di via Giulia
disarmato

LUGLIO

SALONE DI ACCONCIATURE EDEN in piazza Puecher
disarmato

Il giovane dovrà difendersi anche dell'accusa di rapina a mano armata. In due occasioni, infatti, aveva giocato decisamente pesante. Nel colpo messo a segno nella tabaccheria di via Madonnina si era servito di una pistola giocattolo, mentre nella rapina alla farmacia di via Costalunga aveva minacciato la titolare Francesca Cappello e una commessa con un taglierino.

Nelle ultime due incursioni, invece, Di Carlo aveva agito a mani nude. Nel negozio di animali di via Giulia si è limitato a strattonare la giovane commessa seduta in cassa, prima di ripulire tutti i cassetti del registratore, mentre nel salone Eden di San Giacomo ha buttato addirittura a terra con violenza la proprietaria che cercava di recuperare la borsa sottratta dal rapinatore a una delle clienti. Tutti episodi commessi a volto scoperto visto che il barese, non avendo precedenti penali, non aveva timore di essere riconosciuto. Eppure le indagini, che si sono avvalse di intercettazioni telefoniche e di notizie fornite dalle rete di informatori e dai testimoni, hanno comunque permesso di risalire alla sua identità. «Quello di Di Carlo rappresenta l'ultimo di una serie di arresti decisivi - ha commentato ieri il vicedirigente della Mobile, Leonardo Boido -. La sezione antirapina ha individuato tutti i rapinatori seriali entrati in azione in città negli ultimi tempi. Da Fabrizio Gianesello, autore di 8 colpi oltre che dell'omicidio della moglie, a *Faccia d'angelo* Marko Sprem».

Duecentosessantadue chili di Marlboro e M&L erano stati nascosti dentro una macchina per la miscelazione dello yoghurt

Sequestrate 1313 stecche di sigarette di contrabbando

Secondo la Finanza erano destinate al mercato clandestino di piazza Garibaldi

Un finanziere estrae alcune stecche nascoste nella macchina per la miscelazione dello yoghurt

La merce sequestrata a bordo del furgone

di **Claudio Ernè**

Erano destinate a piazza Garibaldi e a questo mercato «parallelo» di sigarette, le 1313 stecche di «Marlboro» e «L&M» scoperte dai finanzieri all'interno di una macchina per la miscelazione dello yoghurt che viaggiava su un grosso furgone con targa polacca. Il mezzo è stato bloccato due giorni fa dagli investigatori del «Gico» tra Fernetti e Opicina, quando aveva già imboccato la strada che scende verso città. Una chiara indicazione della destinazione finale delle sigarette. Il mercato triestino che da qualche tempo sta prendendo piede proprio attorno a piazza Garibaldi.

L'autista e il mezzo, un Volkwagen TL35, dopo l'alt, sono stati scortati nella caserma della tenenza di Fernetti e qui è iniziata la perquisizione. L'inusuale macchina per la miscelazione dello yoghurt, secondo la fattura, era destinata a una ditta milanese con sede in via Montenapoleone, la strada della moda, degli stilisti, dei gioielli ma non certo della commercializzazione dello yoghurt. Un rapido controllo ha confermato che la destinazione finale della macchina era fittizia. La ditta non esisteva. Poi sono emerse da sotto un tappetino del furgone una seconda fattura per lo stesso macchinario: era destinato a una ditta di Lubiana.

Queste due circostanze hanno consigliato ai finanzieri di approfondire la perquisizione. Ma il furgone non aveva doppifondi e nemmeno il basamento del macchinario trasportato era stato usato come nascondiglio. Allora un finanziere si è improvvisato speleologo ed è sgusciato nel grande cilindro di metallo, infilandosi a stento attraverso uno sportello di una trentina di centimetri di lato.

La mossa si è rivelata vincente perché ha confermato che una delle saldature del grosso cilindro del miscelatore di yoghurt era fittizia e che nella macchina erano state inserite ad arte 1313 stecche di sigarette per un peso complessivo di 262 chili di tabacco.

«Eh, bravi» ha affermato sorridendo l'autista polacco che aveva assistito alla lunga ricerca senza protestare, senza mostrare alcuna emozione o fretta di riprendere il viaggio. «Ho fatto tutto io, da solo».

Ora è rinchiuso al Coroneo con l'accusa di contrabbando doganale. Difficile che collabori con gli inquirenti perché nel suo modo di agire ha dimostrato una grande professionalità. C'è il fondato sospetto che si tratti di un corriere ben inserito all'interno di un'organizzazione che dopo l'arresto non mancherà di offrire aiuto e assistenza alla famiglia del recluso. Non si tratta dunque di un solista o di un artigiano del contrabbando.

«Quando l'ho visto assistere impassibile alla perquisizione ho capito che eravamo sulla strada buona. Di solito chi è innocente e trasporta merce lecita, quando viene bloccato manifesta prima il suo malumore, poi protesta per essere trattenuto così a lungo» ha spiegato uno degli artefici dell' operazione. Ora l'indagine diretta dal pm Giorgio Milillo dovrà essere perfezionata perché vi sono pochi dubbi che i 262 kg di sigarette non fossero destinati al mercato cittadino. È di poche settimana fa infatti la denuncia pubblica di alcuni tabaccai. «Vendono le sigarette di contrabbando davanti ai nostri occhi, qui in via Pascoli» aveva affermato un commerciante. «Ho contato 50 stecche alla volta. Loro vendono i pacchetti a 1,10 euro mentre il prezzo ufficiale supera i 4. Tutto accade alla luce del sole». Che non si tratti di un contrabbando spicciolo lo conferma la Guardia di finanza che sta cercando di intercettare il traffico di sigarette organizzato all'Est. Nel 2006 in regione sono stati arrestati 41 corrieri e sequestrati 2353 chili di sigarette. Nei primi otto mesi del 2007 il fenomeno è in ulteriore crescita: 28 contrabbandieri in carcere e 2135 kg di tabacco finora intercettati.

L'operazione ha riguardato le aree di Valmaura, Borgo San Sergio e Altura

Rimosse dai vigili 61 carcasse di auto

Sessantuno carcasse di automobili sono state rimosse in varie zone della città dal personale della Polizia municipale e dell'Ater (Azienda territoriale per l'edilizia residenziale) e trasportate nel deposito di via Rio Primario.

L'operazione, che si è conclusa nei giorni scorsi, ha riguardato i resti di veicoli presenti nei comprensori di via Grego, via Valmaura, via Mascagni, via Leoncavallo, via Smareglia, via Alpi Giulie e via Montasio.

La procedura per la rimozione delle carcasse dei veicoli non è affatto semplice come potrebbe sembrare. Si deve chiarire innanzitutto se il veicolo abbandonato può essere ancora considerato tale o se, a seguito delle sue condizioni, è da considerarsi una carcassa e quindi un rifiuto speciale.

Se si tratta ancora di un veicolo, non può essere rimosso in quanto in sosta in un'area privata. Se invece è una carcassa, va prima identificato il proprietario, al quale deve essere notificato un verbale con l'obbligo della rimozione di quello che , come detto, è un rifiuto speciale.

Se dopo 60 giorni il rifiuto non è stato asportato, il sindaco emette un'ordinanza di ingiunzione per la rimozione della carcassa, il cui obbligo spetta al proprietario dell'area.

«Dopo le tante segnalazioni di cittadini si spera di aver risolto il problema del degrado urbano nelle zone ricordate», precisa in una nota l'amministrazione comunale, auspicando che per l'abbandono di carcasse di veicoli i cittadini ricorrano ai centri autorizzati.

Sospetti su una banda di «hacker» romeni

Carte clonate, 60 denunce in tre mesi in questura

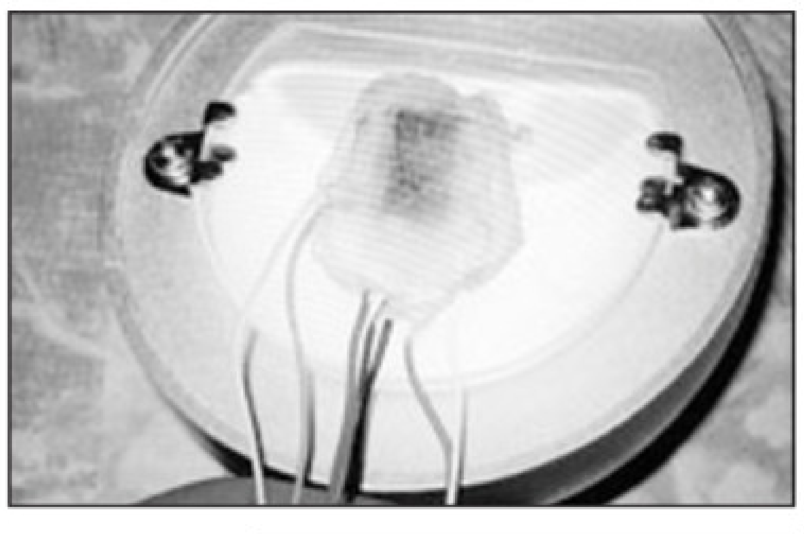
Ha più o meno la grandezza di un'unghia e un nome che solo agli esperti di informatica dirà qualcosa: «skimmer». È il microchip rivestito di materiale siliconato che i ladri specializzati nella clonazione di carte di credito e bancomat utilizzano per rubare i codici delle tessere. Un'attività criminale molto redditizia che, secondo gli investigatori della Squadra Mobile, nella nostra città viene gestita da una banda di tre-quattro cittadini romeni, da sempre considerati gli «hacker» più temibili.

Nella loro rete sono già finite decine di persone. Dall'inizio di maggio, infatti, sono state ben 60 le denunce presentate in questura (a cui vanno poi sommate le altrettanto numerose segnalazioni arrivate ai carabinieri). Se si considera che, per ogni carta clonata, è stato fatto almeno un prelievo di circa 500 euro, i conti sono presto fatti: nel giro di poco più di due mesi, stando ai dati della polizia, la banda è riuscita a far sparire risparmi per un valore complessivo di oltre 30 mila euro.

A Trieste il gruppo di romeni ha preso di mira supermercati ed esercizi molto frequentati all'interno dei centri commerciali. In quattro di questi, l'ultimo è il negozio «Dem» delle Torri d'Europa, sono state sequestrate le apparecchiature Pos dopo le segnalazioni di alcuni clienti. Se le analisi dei tecnici dimostreranno la presenza dello «skimmer» all'interno degli apparecchi, la prova della manomissione e, di conseguenza, dell'avvenuta clonazione di tessere sarà inequivocabile.

Per non destare troppi sospetti nei titolari dei negozi scelti come bersaglio, i ladri spesso, dopo aver manomesso i Pos, simulano dei furti. Successivamente, a distanza di qualche giorno, ritornano nell'esercizio e recuperano i microchip che nel frattempo hanno acquisito i codici dei titolari delle carte. Codici che poi vengono inseriti in una banda magnetica appiccicata su un pezzo di plastica simile in tutto e per tutto ad una carta di credito o ad un bancomat. A quel punto la tessera con i dati rubati è pronta per essere venduta all'estero e utilizzata da altri malviventi per fare spese all'insaputa dei legittimi proprietari.

Ad attrarre di più le bande di romeni sono in genere i bancomat perchè, una volta carpito il Pin, sono più facili da utilizzare per compiere acquisti. A differenza di quanto accade con le carte di credito, infatti, i pagamenti con i bancomat non vengono mai accompagnati dalla richiesta di esibire un documento del titolare.



Sopra lo «skimmer» che viene inserito negli apparecchi Pos per poi clonare le carte di credito. A fianco le dimensioni del microchip (Lasorte)

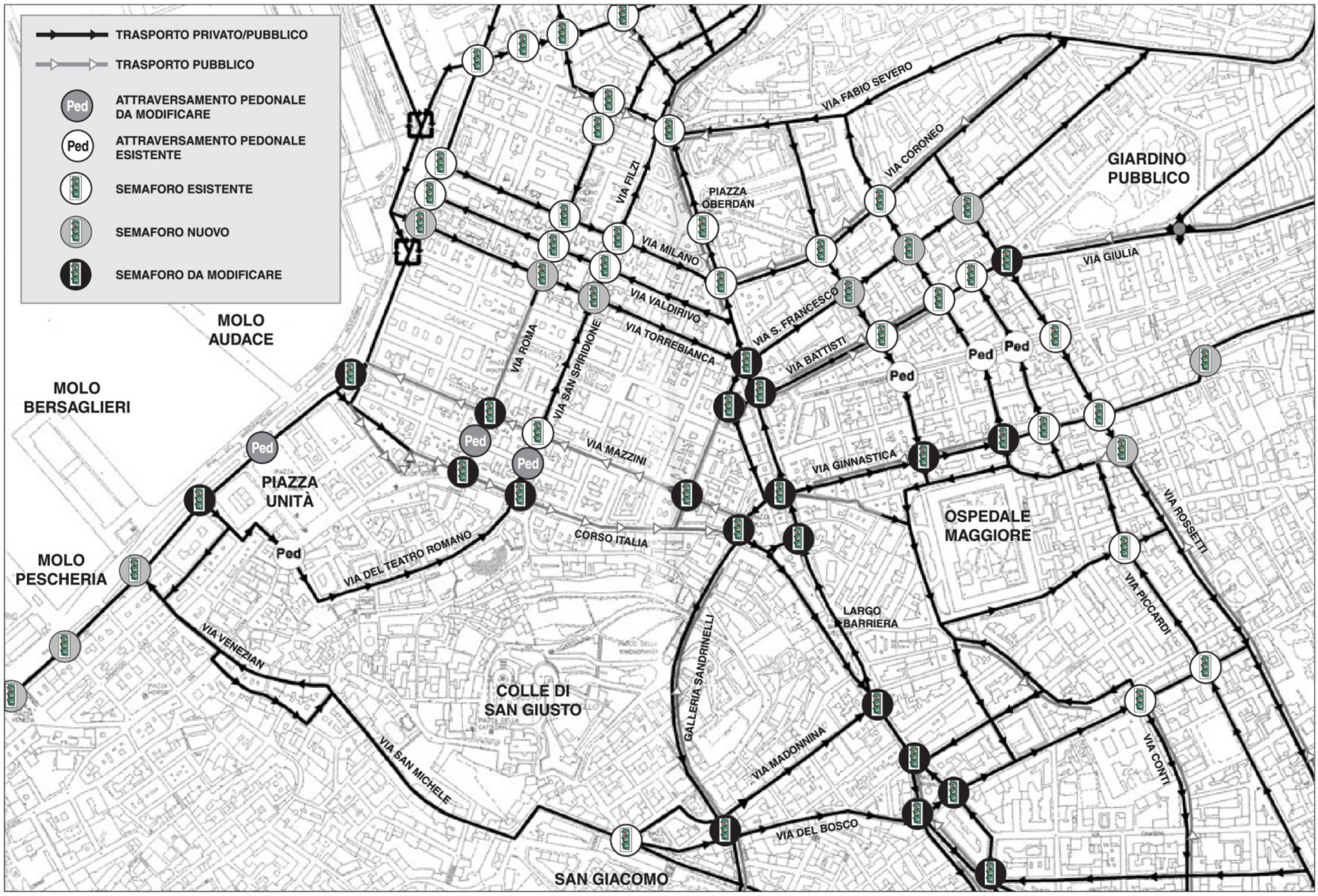
Per difendersi da raggiri di questo tipo l'arma più efficace resta l'attenzione. «È essenziale controllare scrupolosamente i propri estratti conto alla fine del mese - raccomandano dalla questura -. Se si notano movimenti sospetti o prelievi effettuati, per esempio, in città lontante in cui non ci si è recati di recente, bisogna allertare immediatamente le forze di polizia. Anche perché la denuncia è essenziale sia per individuare il punto in cui è avvenuta la clonazione, sia per ottenere il rimborso dalle assicurazioni delle banche che hanno installato gli apparecchi Pos».

m.r.

LA NUOVA VIABILITÀ Svelati i contenuti del documento redatto su incarico del Comune, consegnato nel 2005 e rimasto finora nel cassetto

Piano del traffico: ecco la bozza Camus

Tra le proposte anche la novità della riapertura al traffico privato di via Gallina in direzione Goldoni



di **Paola Bolis**

Un deciso orientamento in favore del trasporto pubblico, più efficiente grazie alle nuove corsie preferenziali e destinato ad attrarre un 11% di utenti in più a fronte di una contestuale riduzione di auto e moto. Nuove aree pedonali per 79.040 metri quadri, quasi il 22% in più rispetto a oggi. Ulteriori 18.100 metri quadri recuperati con l'ampliamento dei marciapiedi, per un totale di un +49,9% di superfici destinate ai pedoni. E poi eliminazione delle zone a traffico limitato per i residenti; riduzione dei posteggi liberi; riassetto di alcune direttrici urbane per decongestionare il traffico.

Questi alcuni dei dati relativi alla bozza di piano del traffico redatta dall'ingegnere dei trasporti Roberto Camus a inizio 2005 su incarico del Comune e da allora ampiamente discussa, ma mai svelata nella sua interezza da parte dell'amministrazione. Ma ieri una fonte anonima l'ha resa nota inviandola direttamente al «Piccolo». Ecco le proposte redatte da Camus e ufficializzate nella bozza firmata anche dai direttori comunali della Pianificazione, Carlo Tosolini, e del Servizio mobilità e traffico, Giulio Bernetti.

LE INDICAZIONI Il progettista ha elaborato il documento sulla base delle indicazioni fornite nel 2004 dalla prima giunta Dipiazza: incrementare le aree pedonali nel centro cittadino, favorire il trasporto pubblico, rimodulare la maglia viaria per garantirne maggiore funzionalità, riconsiderare e eventualmente eliminare le zone a traffico limitato, rivedere le aree di sosta per i residenti.

LA STRATEGIA Il piano mira a «invertire la tendenza in atto» negli ultimi decenni, ovvero «una politica in tema di mobilità che ha costantemente favorito l'uso del mezzo privato» determinando una «pesante riduzione del ruolo del trasporto pubblico locale» e conseguenti «effetti negativi» in tema d'inquinamento. Gli assi principali di intervento sono dunque l'incremento delle corsie riservate al trasporto pubblico, la creazione di nuovi percorsi pedonali, parcheggi di scambio in alcune aree periferiche, l'ampliamento delle zone pedonali con «un servizio di trasporto pubblico e una offerta di sosta adeguati», un aumento delle aree a pagamento in superficie «senza trascurare le esigenze dei residenti».

TRAFFICO PRIVATO La soluzione che fin qui più ha fatto discutere riguarda la chiusura al traffico privato di corso Italia, accessibile a senso unico (direzione Goldoni) al solo trasporto pubblico, il quale per scendere verso le Rive percorre via Mazzini. Il traffico privato che dalle Rive si incanala in direzione Carducci viene dirottato su via Torrebianca, a senso unico in salita fino a via Carducci. Da qui si può proseguire lungo via San Francesco, che resta a senso unico ma in direzione invertita rispetto all'attuale fino a via Rismondo. Chi punta verso piazza Goldoni da via Torrebianca può imboccare via Reti, via Gallina e Passo San Giovanni, riaperti al traffico privato con direzione invertita. Uguale l'itinerario da via del Teatro Romano, che resta a senso unico e attraverso le vie San Spiridione e Filzi porta a via Torrebianca, da cui si risale.

Taxi in via Gallina. Finora sono stati loro e i bus i soli mezzi a avere il permesso di transito. Secondo la bozza Camus la strada verrebbe riaperta al traffico privato per consentire l'accesso a piazza Goldoni al posto di corso Italia, quando questo fosse stato chiuso alle auto

La stima del municipio: 3 milioni per l'attuazione

Uno degli elementi di spicco del piano - che secondo la stima degli uffici comunali prevede un impegno finanziario di almeno tre milioni 150 mila euro - consiste nell'eliminazione delle zone centrali a traffico limitato (Ztl) per i residenti. In compenso la sosta diventa a pagamento nelle sole fasce orarie 9-13 e 14.30-19. Per incentivare il trasporto pubblico vengono proposti parcheggi di scambio nella cintura della città. Quanto ai posti auto nel centro urbano, risultano 267 quelli eliminati assieme alle Ztl, ma l'offerta doi posti in impianti va salire gli stalli complessivi a 375 in più. Diminuiscono invece nettamente i posti non a pagamento, con 1119 stalli in meno nell'ottica di scoraggiare l'uso del mezzo privato. Crescono invece di 532 quelli a pagamento su strada, e di 1600 circa i posti a rotazione negli impianti. «Leggermente negativo» invece il bilancio complessivo dei posteggi per i motorini nelle aree centrali.

Il piano prevede fasce orarie per il carico e scarico merci, diverse (ma concentrate nelle ore notturne e in quelle del mattino) in base alla tipologia del traffico consentito nelle strade. Infine, numerosi sono i collegamenti ciclopedonali proposti per un totale di 34 chilometri, il 600% in più rispetto a oggi.

Traffico in via Battisti

Come procedere all'applicazione del progetto? Sono previste sei fasi progressive. Dapprima vengono realizzate le corsie riservate ai mezzi pubblici in via Giulia e in via Roma. Si passa poi alle corsie riservate su via del Molino a Vento e nelle gallerie, all'inversione di marcia in via Madonnina e ad altri interventi; si arriva da ultimo al senso unico e alle corsie bus in via Battisti e alla chiusura al traffico privati di corso Italia con l'istituzione del collegamento via Reti-Gallina, oltre alla realizzazione della viabilità interna in Porto Vecchio, alla corsia bus in via Udine e al collegamento via Udine-viale Miramare.

Da piazza Goldoni si imboccano le due gallerie, che diventano a senso unico giacché la corsia opposta viene riservata a bus e taxi. Questo assetto sposta il traffico privato diretto al centro su itinerari come le Rive, la direttrice Baiamonti-Foraggi-D'Annunzio-Barriera ma anche - per chi giunge da San Giacomo - su via Madonnina, il cui senso di marcia viene invertito.

Un'altra variazione significativa riguarda le vie Battisti e Ginnastica. La prima per il traffico privato è a senso unico in discesa a partire da via Gatteri, permettendo così dallo stesso punto l'istituzione di corsie riservate in entrambi i sensi per i bus. Quanto a via Ginnastica, questa sopperisce - assieme alle vie San Francesco e Coroneo - all'interdizione al traffico privato di via Battisti in salita.

Il piano prevede tra l'altro la bretella di Porto Vecchio parallela a corso Cavour, considerando l'apertura di un asse viario nell'antico scalo che avrebbe potuto decongestionare l'asse di viale Miramare ma è stata in seguito cassata con l'intesa raggiunta tra Comune e Autorità portuale.

TRASPORTO PUBBLICO Numerose le nuove corsie o vie riservate. A via Tarabochia e Mazzini si aggiungono la parte terminale di via Roma (tra Machiavelli e corso Italia) e il corso stesso tra piazza della Borsa e piazza Goldoni. Nuove corsie sono previste in via Udine, verso il centro, tra via Tasso e Rittmeyer; in via Coroneo, contromano in direzione centro, tra via Favio Severo e via Carducci; in via Giulia, dal Giulia fino all'incrocio con le vie Rismondo e Rossetti; in via Battisti in entrambi i sensi; in via Rossetti, contromano direzione centro, fino a via Stuparich; in viale D'Annunzio. Ancora, corsie bus e taxi in via del Molino a Vento tra largo Pestalozzi e via Caprin; nelle gallerie Sandrinelli e San Vito; in via dell'Istria, tra via Frausin e via Ponziana. Si giunge così a oltre 10 chilometri di corsie riservate, con un incremento del 163% rispetto a oggi e con ricadute «positive sulla velocità commerciale dei mezzi» che contribuiscono «in modo determinante all'incremento dell'appetibilità» del bus.

AREE PEDONALI Di fatto, interrotta da alcune direttrici di trasporto pubblico e privato, si delinea un'unica area pedonale tra Rive, corso Italia, via Imbriani e via Torrebianca. L'elemento di maggiore impatto è l'ampliamento delle zone pedonali di corso Italia e via Mazzini, impegnate ciascuna da una sola corsia per bus e taxi a senso unico che consentono un cospicuo allargamento dei marciapiedi. Essendovi interdetto l'accesso, risultano così interamente pedonalizzate via Santa Caterina, via San Lazzaro e via Imbriani (quest'ultima però percorribile dal trasporto pubblico). Il piano prevede la pedonalizzazione anche dell'ultima parte di via di Cavana, portando di fatto a una sostanziale continuità delle aree pedonali tra piazza Venezia e Il Giulia.

Altro elemento di spicco, la proposta di liberare dalle auto in sosta entrambi i marciapiedi di via Battisti, dove restano tre corsie: due riservate ai mezzi pubblici, una ai mezzi privati. Di qui l'aumento complessivo delle superfici pedonali del 49,9% rispetto a oggi.

Uno dei nodi centrali del piano del traffico: la galleria Sandrinelli (Foto Lasorte)

Maggioranza e opposizione da mesi chiedono di poter visionare le carte

LA NUOVA VIABILITÀ Recapitata alla sede del Piccolo senza indicazione del mittente ma con il logo del Comune

Il segreto rivelato da una busta anonima

Il dibattito su chiusure e isole pedonali si era riacceso pochi giorni fa

È rimasto fino a ieri uno dei segreti più gelosamente custoditi del Comune. E così del piano del traffico - o meglio della bozza redatta dall'ingegnere dei trasporti (e preside della facoltà di Ingegneria cittadina) Roberto Camus, si è discusso accanitamente a più riprese per anni, dibattendo di corso Italia senz'auto o della galleria Sandrinelli a senso unico, due degli elementi di spicco che erano filtrati attraverso una serie di indiscrezioni. Il tutto però senza che nessuno ufficialmente avesse mai voluto illustrare il documento nel suo senso compiuto.

Fino a ieri, si diceva. Quando alla sede del Piccolo è arrivata una busta senza indicazione di mittente ma con il logo del Comune: dentro, da parte di una fonte che non ha voluto vedere pubblicato il suo nome, una corposa documentazione - in gran parte protocollata - relativa all'iter del piano del traffico.

La bozza si è così materializzata a poche ore di distanza dalla chiusura dell'ultima vicenda maturata sul tema. Vicenda che la scorsa settimana ha visto il capogruppo della Lista Dipiazza Maurizio Ferrara chiedere a sindaco e giunta, in una mozione presentata «a titolo personale», di rendere pubblico il documento ma al contempo di non darvi seguito, vista la migliorata situazione della viabilità sulle nuove Rive e i piani rionali già predisposti o in fase di attuazione. Perché a questo punto «le proposte di modifica della viabilità cittadina, pur essendo sicuramente coraggiose ed innovative, risultano, a parere dello scrivente, eccessivamente ed inutilmente impattanti», scriveva Ferrara.

Una richiesta alla quale il sindaco Roberto Dipiazza ha risposto parlando chiaro: innanzitutto ha fatto capire di non avere alcuna intenzione di rendere noto il piano. E poi «il 60-70%» del documento «non mi va bene», ha detto, giacché dopo le Rive «vanno tagliate alcune scelte che non servono più». Inoltre, secondo Dipiazza, di varare un nuovo piano del traffico non c'è alcuna urgenza.

A queste parole ha risposto Camus, che rompendo il consueto silenzio ha voluto ribadire di avere redatto la bozza seguendo le indicazioni precise che dalla giunta comunale gli erano giunte nell'estate del 2004. E anzi, se il 70% del piano non va «avrei gradito che il sindaco me lo avesse detto nel febbraio 2005, quando gli presentai il documento di cui mi pareva entusiasta». In controreplica, il primo cittadino ha sottolineato come la bozza oggi abbia una «coerenza residua con quella che è la situazione attuale della viabilità cittadina», ribadendo che ai politici spetta decidere sulla base della «ragionevolezza» e non solo dei modelli matematici cari agli studiosi.

Che ne sarà dunque del piano Camus, costato sin qui all'amministrazione oltre 150 mila euro? La presa di posizione di Dipiazza è stata commentata con entusiasmo dallo stesso Ferrara, che a quel punto si è detto concorde sull'inutilità di rendere pubblico un documento obsoleto. Ma intanto, ancora nei giorni scorsi, voci dell'opposizione così come del centrodestra hanno ribadito l'opportunità di avviare una discussione pubblica sul tema. Ed è una richiesta che parte da lontano: già lo scorso autunno, e poi a più riprese, in modo compatto i capigruppo del consiglio comunale avevano espresso la volontà di visionare il documento. Documento che peraltro non risulta più quello originario di Camus, sul quale negli ultimi mesi ha lavorato Maurizio Bucci, assessore al traffico e successore dello stesso Ferrara, che il piano lo portò avanti tra il 2005 e il 2006: Bucci infatti alla bozza ha apportato delle modifiche corpose. E pochi giorni fa si è dichiarato «prontissimo» a esporne finalmente i contenuti, quando il sindaco - ha precisato - lo chiederà. Perché una cosa è chiara: sul documento è innanzitutto la maggioranza a dovere trovare una condivisione che finora non c'è stata, e che l'anno scorso ha portato prudentemente a congelare l'iter, vista l'imminenza delle elezioni comunali.

Nella vicenda si intersecano le posizioni diverse assunte dai vari partiti della Cdl, la prudenza di Dipiazza che sinora sul piano ha preferito frenare, l'entusiasmo - contestatissimo, nel metodo, da An - di Bucci che all'inizio del suo mandato parlò di un corso Italia pedonalizzato... Agli atti resta un un emendamento al bilancio preventivo 2007 del Comune, presentato dalla maggioranza consiliare lo scorso febbraio e poi fatto proprio dalla giunta, che prevede che entro «la prima metà dell'anno» sia redatto il testo definitivo del piano del traffico da portare in consiglio comunale. E intanto, tra poco partirà la campagna per le regionali 2008.

p.b.

Le alternative ipotizzate da sindaco e assessore

Nessuna rivoluzione né per corso Italia, che resta aperto al traffico pubblico e privato, né per via Mazzini dove i mezzi pubblici continuano a transitare in entrambe le direzioni. E niente senso unico in salita in via Torrebianca.

Sono due dei punti nodali contenuti in un grafico, giunto in redazione ieri assieme agli altri elaborati, non datato e intitolato «Proposta di variazione della bozza del nuovo piano del traffico per recepire le osservazioni del sindaco e dell'assessore competente, da veriricarsi attraverso le simulazioni». Il grafico respinge dunque la soluzione di via Torrebianca che il sindaco Roberto Dipiazza anche pochi giorni fa ha dichiarato di non volere assolutamente attuare, e lascia intatta la situazione di corso Italia e via Mazzini anche se prevede che l'ultima parte di via Roma in direzione corso venga destinata ai soli mezzi pubblici. Altro elemento diverso rispetto alla bozza Camus, l'assetto di via Battisti dove delle due previste resta una sola corsia riservata (in salita) per gli autobus: in questo modo viene espressamente indicato il recupero dei posti auto sui marciapiedi e delle aree di carico e scarico merci sul lato rivolto verso il viale XX Settembre, mentre scompare anche la corsia riservata ai bus lungo via Coroneo.

Come ulteriore elemento forte di distinzione dalla bozza, il grafico prevede il recupero di numerose aree di sosta, compresa naturalmente quella di via Torrebianca.

Tremul (CamminaTrieste): «È necessario intervenire, la città è invasa dalle auto»

«Cosa succede con il piano del traffico? Tutti ne parlano, viene spezzettato, nessuno in realtà lo vuole e intanto il tempo passa e probabilmente non si farà». A lanciare un grido di allarme è il Coped-CamminaTrieste, la Federazione italiana per i diritti del pedone e la salvaguardia dell'ambiente con una nota firmata dal presidente Sergio Tremul.

«Sul piano del traffico abbiamo presentato proposte, idee e iniziative, ma è mancata una consultazione più volte annunciata» denuncia il presidente che offre appoggio al consulente del Comune sul piano del traffico. «Siamo d'accordo con quanto dichiarato dal professor Camus – afferma Tremul – bisogna attuare il piano del traffico, altrimenti, mancando il contesto, tutto quello che viene fatto non avrà certezza di risultato, nulla cambierà perchè tante situazioni non muteranno». Molti i nodi irrisolti secondo il Coped: «la città è invasa e continuerà ad esserlo da macchine e moto a dismisura – accusa Tremul – e così attuare un piano del traffico è un problema politico che questa amministrazione non ha il coraggio di affrontare».

Tremul elenca i punti «caldi»: piazza Goldoni, snodo importante per bus e pedoni: «come è stata realizzata rappresenta un pericolo con i suoi semafori e passaggi pedonali». Secondo Tremul c'è un'incertezza sulle corsie dei bus che dovrebbero essere riviste riducendo il transito privato. Poi largo Barriera e via Oriani: «molto bella l'area, non certo funzionale a causa della mancata sincronizzazione dei semafori e la sosta dei pedoni a centro a centro strada». Si passa alle Rive: «Per i pedoni e i turisti c'è un fronte di difficoltà per i passaggi e lo scorrimento veicolare non ha raggiunto i livelli attesi per ridurre lo smog». Ultimo «nodo», il peggiore: via Carducci «sempre più intasata e occupata ai lati da macchine e furgoni». «Il piano del traffico affronta queste questioni – conslude Tremul – non farlo può essere una grave posizione rivolta contro tutta la città».

il BALLATOIO
CONTINUANO LE OFFERTE SULLE PORTE BLINDATE
PORTA BLINDATA antieffrazione classe 2, norma ENV 1627 a soli € 554,00 esclusi trasporto, montaggio e IVA di legge
VIA ZANETTI, 6 TEL. 040 364195

motori
TUONO MOTORI V. ROSSETTI 21/A TRIESTE TEL. 040 660046
NOLEGGIO CAMPER VENDITA ACCESSORI E VENDITA SCOOTER
SYM HONDA The Power of Dreams PUNTO PNEUMATICI

ottica
Ottica TREVI
MASCHERE SUBACQUEE E OCCHIALINI NUOTO NEUTRI E GRADUATI
TRIESTE - Via Mazzini, 43/e - Tel. 040 639094

produzione vini
Spaccio Vini IL NAPPO
VIA CAMPI ELISI 60 Tel. 040 635632
VIA CORONEO 30 A/B Tel. 040 630969

sicurezza
TECNO SECURITY e Multimedialità Informatica s.r.l. Sistemi Elettronici per la Sicurezza
ANTIFURTO ANTIRAPINA VIDEOCONTROLLO
COLLEGAMENTO CON LE CENTRALI OPERATIVE
TRIESTE - V. F. Severo, 31 Tel. 040 636240 - 040 636255

officina
la garanzia di 35 anni di esperienza autofficina SAN GIUSTO
Pre revisioni periodiche Servizi elettrauto Vendita pneumatici RESTAURO AUTO D'EPOCA
34123 Trieste via Montfort. 8 tel./fax 040 301500 cell. 335 434026

per dormire bene
CENTRO del MATERASSO di Gemma Gradara Petrucci
SALDI SALDI SALDI
Materassi • Reti a doghe • Cuscini
Solo in Via Cereria, 8 Trieste Tel. 040 301075 (Autobus 24 e 30)

ristoranti
Ristorante DIANA
Via Nazionale, 11 34016 Opicina - Trieste Tel. 040 /211176 - Fax 040 / 215146
AMPIO GIARDINO CHIUSO IL VENERDÌ

gastronomia
POLLI SPIEDO GASTRONOMIA
aperto tutte le domeniche
tel. 040 392655
VIA V. DA FELTRE, 3/B (a 100 mt. da Piazza Perugino) ORARIO: 9.00 - 14.30

oreficeria
ORO ACQUISTO AL MASSIMO PER CONTANTI
Central Gold
Corso Italia, 28 • PRIMO PIANO Ore: 8.30 -12.30
ACQUISTO ORO

pronto intervento
PEGASO ELETTRICISTA
INTERVENTO ENTRO 1h 24h su 24
335 6934628
Riparazioni impianti elettrici e manutenzioni
TRIESTE - p.zza Volontari Giuliani, 5/B
e Fax 040 544 92
Autorizzato Acegas Aps

Ristorante Pizzeria Casa Rosandra
AMPIO GIARDINO • SALA FUMATORI
San Dorligo della Valle - Trieste Loc. Mattonaia, 217 Tel./Fax 040 8323463

traslochi
Trasporti & Traslochi Alabarda
info cell. 347 0757456 anche festivi
SERVIZIO CORRIERE URGENTE ITALIA/ESTERO

arredamento
monti FIERA D'ESTATE
SCONTI FINO AL 50% SU BIANCHERIA PER LA CASA E INTIMA TELI MARE • ACCAPPATOI
TRIESTE via S. Spiridione 5

carburanti
AdriaEnergy
CARBURANTI OMV
• bar buffet
• lavaggio auto self service automatico
ZONA ARTIGIANALE SGONICO

BRICOWOOD
VIA CAPODISTRIA, 35 TRIESTE
Tel. 040 830646
lun. - ven. 8-12.30 16.30-19.30 sab. 8.30-12.30
PAVIMENTI, VERNICI, DECORI, FERRAMENTA, DUPLICATI CHIAVI E MOLTO ALTRO...
A PREZZI MAI VISTI

merceria
MAGLIAVIVA mercerie, filati articoli da ricamo
FILATI SCONTATI
TRIESTE (S. Giacomo) Via del Rivo, 40
9-13-16-19,30 lun chiuso

Albergo Ristorante Križman
Repen, 76 Monrupino (Trieste)
Tel. +39.040.32.71.15 - 040.32.70.02 - Fax +39.040.32.73.70
http://www.hotelkrizman.com e-mail: info@hotelkrizman.com
Chiuso tutto il Martedì e Lunedì a pranzo

fai da te
3P fai da te SCONTI SCONTI SCONTI
PITTURE MAX MEYER fino a -30%
V. Coroneo 17 Trieste 040 635066

• SOSTITUZIONE VETRI
• IMPIANTI ELETTRICI - IDRAULICI TERMOIDRAULICI
• SERVIZIO FABBRO (SERRANDE BASCULANTI - TAPPARELLE)
SERVIZIO 24 SU 24
333.6482497
ABILE MANUTENZIONI

TRATTORIA BELLA TRIESTE (Servola)
Per tutta l'estate ogni venerdì e sabato musica dal vivo e ballo nel nostro giardino
assaggini - pizza - griglia carne/pesce
Via Pane Bianco 96 - Tel. 040 815262

volontariato
CROCE BLU HUMANITAS
ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO ONLUS
SERVIZIO AMBULANZE 24 ORE SU 24
RICOVERI E DIMISSIONI TRASPORTI LOCALI, NAZIONALI e INTERNAZIONALI
CELL. 347 4428424

antichità
RADETTI ANTONIO
Restauro di cornici, mobili, ferro battuto e oggetti d'arte.
v. Diaz 13/b Tel. 040 301090

Per questa pubblicità telefonare alla A. Manzoni 040/6728311

ANTICHITÀ E GIOIELLI Lo Scrigno
COMPRAVENDITA: ORO - ARGENTO - PREZIOSI
MONETE - OROLOGI - BIGIOTTERIA
Piazza Cavana, 1 - 040 303350

CENTRO RICAMBI REX TECNORICAMBI s.r.l.
Trieste - Via Cologna, 32 Tel. 040 578058

scuole
ISTITUTO COMPRENSIVO PARITARIO
EUROPEAN SCHOOL OF TRIESTE
Asilo Nido "I Cuccioli"
Scuola dell'Infanzia • Scuola Primaria
Scuola Secondaria di primo grado
ISCRIZIONI ANCORA APERTE
Tel. 040 44087 Castelletto "Villa GEIRINGER"

Da sinistra: Federico Zilli morto lunedì mattina; il negozio di fiori che gestiva; il luogo dell'incidente in via dell'Istria (Foto Lasorte)

Il racconto della ragazza che per prima ha dato l'allarme è stato raccolto dai vigili urbani per fare chiarezza sulla fine di Federico Zilli

Fiorista morto, una moto lo sfidava ed è scappata

La testimone: «Era affiancato da un giovane che è fuggito a tutta velocità dopo l'incidente»

«Ero sul mio scooter, circa 200 metri dietro alla Bmw di quel ragazzo, e l'ho visto morire. È stata una scena tremenda. Accanto a lui, prima dello schianto, c'era anche un altro motociclista. Sembrava lo stesse sfidando in una corsa di velocità. Non si è nemmeno fermato a prestare soccorso. Non so come riuscirà ad affrontare la sua coscienza: secondo me si deve solo vergognare». Parla M.M., la giovane che ha assistito all'incidente avvenuto l'altra mattina in via dell'Istria, costato la vita a Federico Zilli, il fiorista di 35 anni che in tanti, in città, conoscevano e stimavano.

La ragazza, che di mestiere fa la guardia giurata e alle 7.26 dell'altra mattina rientrava a casa dopo il turno di notte, è stata la prima ad allertare il 118. «Fin da subito, però, ho capito che non c'era nulla da fare. Dopo la frenata, la moto di Federico si è impennata sulla ruota davanti e lui ha fatto un volo terribile. Quando l'ho raggiunto aveva gli occhi aperti e le pupille all'insù. Il collo si era rotto e lui sembrava una bambola di pezza snodata. Una scena che mi rimarrà impressa per sempre».

La testimonianza di M.M. è stata acquisita dai vigili urbani impegnati a ricostruire la dinamica dell'incidente. Anche a loro la giovane ha parlato di una sorta di gara di corsa. «Le due moto andavano veloci - continua -. Poi, all'altezza del distributore Agip, si sono trovate davanti un'auto con la freccia a destra che stava girando per andare a far benzina. Uno dei motociclisti è riuscito a superare la macchina a sinistra, Federico invece non ce l'ha fatta. Ha inchiodato, tanto che l'automobilista sentendo il rumore ha sterzato ed è andato dritto. Ma dopo la frenata la moto di Federico si è impennata e lui è caduto rovinosamente a terra».

Gli agenti della Municipale stanno cercando di verificare il racconto della ragazza e di rintracciare anche la moto che, a suo dire, avrebbe quasi sfidato il fiorista. «Gli elementi a nostra disposizione sono però molto pochi - riferiscono gli agenti -. Abbiamo visionato anche le telecamere ma il punto in cui è avvenuto l'impatto, purtroppo, non è inquadrato. Parlare di gara tra moto, tuttavia, appare eccessivo, anche se di certo la velocità elevata ha avuto un peso notevole nell'incidente».

> Gli ambulanti di Borgo S. Sergio oggi si riuniscono per studiare un'iniziativa in suo ricordo. Da definire la data dei funerali

Ieri intanto, nel mondo del commercio, la notizia della morte di Federico è stata appresa con dolore ed incredulità. Il ragazzo, nato a Udine dove ancora vive il padre, titolare del ristorante «Alle Alpi» di Cussignacco, era infatti conosciutissimo in città. «Davanti al suo banco di fiori si formavano code anche di venti persone - raccontano dall'Area Sviluppo Economico del Comune -. Zilli era davvero un commerciante in grado di "fare mercato" da solo. Quello di piazza Foraggi, per esempio, stava in piedi praticamente grazie a lui».

Oltre all'attività di ambulante, che condivideva con il fratello Andrea specializzato nella vendita di piante, Federico gestiva anche un negozio in via dell'Istria e un chiosco fisso in via Flavia. «Di recente, inoltre - continuano dal Comune -. aveva presentato in assessorato un bel progetto per installare dei chioschi artistici nelle piazze storiche della città».

«Era un pilastro del nostro settore, un vero punto di riferimento - osserva Lino Madotto, rappresentante degli ambulanti in seno a Confcommercio -. Un professionista serio, che non temeva i sacrifici, e una persona solare e sempre disponibile con tutti. Stamattina, con i commercianti presenti a Borgo San Sergio, penseremo a qualche iniziativa per ricordarlo nel modo migliore».

Ancora più forte il senso di vuoto per chi conosceva Federico davvero bene, come la collaboratrice storica Donatella. «È come se se ne fosse andato un fratello - racconta la giovane che, appena saputo dell'incidente, ha immediatamente interrotto le vacanze in montagna -. Ho lavorato con lui per 9 anni e adoravo davvero Federico, non si poteva non volergli bene. Per me non era nemmeno un datore di lavoro, ma un amico. Un vero amico, che adesso non c'è più e mancherà immensamente».

m.r.

DOPO LUNGHE INDAGINI

In quaranta a processo per spaccio di droga a San Giovanni, San Giacomo e in Viale

Un processo in pieno agosto, quando le aule dei Tribunali sono deserte per le «ferie giudiziare» e gran parte degli avvocati è lontana da Trieste o almeno dai propri studi.

L'inusuale udienza, in calendario per oggi, nasce da un'iniziativa del pm Giorgio Milillo che ha chiesto al giudice Giorgio Nicoli di firmare un'ordinanza che dichiara «l'urgenza di questo processo». In caso contrario, se l'udienza fosse stata fissata a fine settembre un buon numero dei 40 imputati sarebbero usciti del carcere o dagli arresti domiciliari per decorrenza dei termini di carcerazione preventiva. Il Tribunale ha accolto la richiesta di anticipare l'udienza e ha convocato in aula per oggi un buon numero di uomini e donne accusati di essere dei trafficanti di droga, dei pusher rionali o dei piccoli spacciatori quasi da cortile.

Felice Galante

L'inchiesta era avviata nel settembre 2006 e ha coinvolto i principali luoghi dello smercio di droga cittadino: da viale XX settembre, al rione di San Giovanni, a Campo San Giacomo. I carabinieri e la Guardia di finanza, accumunati nell'operazione, avevano arrestato tra gli altri alcuni nomi storici dello spaccio cittadino. Tra essi Felice Galante, 38 anni, accusato assieme a Sabrina Cavinato, «di aver diretto e organizzato una vasta attività di spaccio provvedendo direttamente ad acquisire lo stupefacente del tipo eroina e cocaina, a Trieste, in Slovenia e in Veneto, da fornitori indicati dalla Cavinato». Poi sempre secondo l'accusa, Galante aveva spacciato al minuto la droga, sia agendo in prima persona, sia avvalendosi di collaboratori. Tra essi, secondo i carabinieri, Massimo Guidone e Giuliano Azzarelli.

Per ricostruire l'organigramma dello spaccio cittadino, i carabinieri e i finanzieri hanno intercettato in sette mesi di indagini ben centomila conversazioni telefoniche. Hanno istituito posti di blocco, hanno pedinato decine di persone sospette. In alcuni casi, come ad esempio per studiare cosa avveniva nell'abitazione del pregiudicato Roberto Boz, i militari si sono travestiti, assumendo il ruolo di portapizze e imbianchini.

Oltre a Felice Galante e Roberto Boz erano finiti in carcere o ai domiciliari Massimo Amarradio, Marco Amato, Nadia Luin, Martino Trevisan, Valentino Stefanutti, Mauro Mosenghini. Due i chili di eroina, cocaina, hashish e metadone sequestrati, per un valore sui 50 mila euro. Sequestrate tre auto di grossa cilindrata e un consistente numero di telefoni cellulari: 24 le persone denunciate a piede libeo mentre i segnalati alla Prefettura raggiungono quota cinquanta.

c.e.

Kus interrogato dal gip

Rubava la posta «Sono pronto a risarcire tutti»

È pronto a risarcire tutti coloro a cui ha procurato danni rubando pacchi e corrispondenza. È disponibile a lasciare l'impiego alle Poste, presentando le dimissioni.

Queste «impegni» congiunti alla piena confessione delle proprie responsabilità, resa agli inquirenti, hanno consentito ieri a Roberto Kus di lasciare il carcere del Coroneo per gli arresti domiciliari. Glieli ha concessi il presidente del gip Raffaele Morvay, accogliendo la richiesta formulata dal difensore, l'avvocato Paolo Volli. Va aggiunto che nella sua lunga e solitaria attività di prelievo, l'autista della Poste si è impadronito di riviste, modellini di auto, libri, giocattoli e indumenti. Quasi nessun oggetto di valore e pochissimi soldi, visto che il regolamento postale inibisce a chiunque di inserire banconote in lettere e pacchi e che da anni chi si affida a questo servizio conosce perfettamente i rischi a cui va incontro inserendo denaro nella corrispondenza.

Resta però un mistero il motivo che ha indotto l'autista quasi cinquantenne a violare sistematicamente la corrispondenza a lui affidata per rubare oggetti di scarso valore. Non certo la speranza di arricchirsi o integrare lo stipendio. Il suo sembra piuttosto un gesto di rivalsa, di sfida, di protesta che col passare del tempo gli si è rivolto contro. Prima a livello psicologico, poi con l'inchiesta della Polizia postale che lo ha fatto finire in carcere nemmeno una settimana fa. «Non ne potevo più della situazioni in cui mi ero cacciato» ha affermato nel corso del primo interrogatorio.

> Dopo la confessione resa agli inquirenti sono stati concessi gli arresti domiciliari

Roberto Kus con buona probabilità ha anche avvertito che il cerchio dell'indagine si stava stringendo attorno a lui. All'interno del furgone con cui ogni giorno raggiungeva Mestre e caricava pacchi e lettere destinati al Centro operativo di via Brigata Casale, gli investigatori diretti dal pm Raffaele Tito avevano inserito una microtelecamera. L'obiettivo ha ripreso tutte le sue mosse e il filmato lo ha messo con le spalle al muro. Negare sarebbe stato inutile, anzi dannoso per la successiva definizione dell'inevitabile procedimento penale. E così l'autista ha parlato ammettendo le proprie «debolezze».

«Non era uno dei nostri, non era un postino e non aveva alcun rapporto col pubblico. faceva da sempre l'autista. Mai e poi mai ha recapitato lettere, pacchi o raccomandate nelle abitazione e negli uffici» hanno precisato i portalettere attraverso due loro rappresentanti.

c.e.

IL PICCOLO
immobiliare
CASAMIA
TRIESTE • GORIZIA • MONFALCONE
La guida indispensabile per orientarsi nel mercato immobiliare del Friuli Venezia Giulia

IL SUPPLEMENTO CASAMIA DELLA DOMENICA

Nel rogo dello scorso luglio perse la vita un anziano, mentre tredici inquilini furono evacuati

Un anno per restaurare il palazzo di via Gatteri distrutto da un incendio

Avviate dalle compagnie assicurative tutte le procedure per la liquidazione degli ingenti danni all'edificio che complessivamente sfiorano il milione e mezzo di euro

di **Elisa Coloni**

Ci vorrà almeno ancora un anno prima che le famiglie sfollate dal palazzo di via Gatteri 9, distrutto dallo spaventoso incendio dello scorso primo luglio, possano riaprire di nuovo la porta di casa e tornare alla normalità. Questi i tempi previsti dall'amministratore del condominio Fabio Reveri, che ha annunciato che i lavori per la messa in sicurezza dell'immobile, che inizieranno oggi in tarda mattinata, potrebbero protrarsi per otto mesi. Nel frattempo, però, le compagnie assicurative hanno avviato le procedure di liquidazione degli ingenti danni: complessivamente circa un milione e mezzo di euro.

Oggi, dunque, prendono il via i lavori per il recupero della struttura colpita dalle fiamme che quasi due mesi fa hanno avvolto l'edificio, causando anche la morte di Mario Marigonda, abitante nell'appartamento al quinto piano da cui si è sviluppato il rogo. Verranno montate le prime impalcature e i tecnici illustreranno il progetto per la messa in sicurezza dello stabile, per buona parte ridotto a un cumulo di cenere. Le fiamme hanno infatti distrutto completamente il tetto, l'ultimo e il penultimo piano. I tecnici, come confermato da Reveri, verificheranno anche l'agibilità del piano terra e del primo piano del condominio, invasi dall'acqua usata dai vigili del fuoco per spegnere il rogo.

«Se tutto procederà senza intoppi - afferma l'amministratore del palazzo - potrebbero volerci anche meno di otto mesi. Ringrazio a nome di tutti i condomini il Comune nella persona del sindaco Dipiazza, per la disponibilità mostrata sin dall'inizio. E fortunatamente - aggiunge Reveri - anche le compagnie assicurative hanno operato con una certa celerità. In questi giorni sono infatti iniziate le procedure di risarcimento. Si tratta di cifre notevoli: circa un milione e mezzo di euro».

Nel frattempo continua però l'odissea delle 13 persone evacuate, da subito alloggiate al «Gregoretti», il centro di accoglienza per anziani del Comune, situato nel comprensorio dell'ex Opp a San Giovanni e da poco ristrutturato. All'interno della struttura, nell'unico piano non ancora aperto, ad oggi rimane una sola famiglia di albanesi, una coppia con due figli, ancora alla ricerca di una sistemazione alternativa. Tutti gli altri, invece, in questi mesi si sono sistemati a casa di parenti e amici (un solo nucleo familiare è in affitto in un appartamento in città). Si presume che potranno tornare nelle proprie case non prima di un anno.

«Il Gregoretti ci ha permesso di risolvere l'emergenza abitativa, ospitando gli sfollati, ma si trattava di una soluzione temporanea - spiega l'assessore comunale alle Politiche sociali Carlo Grilli -. Sin dai primi giorni le nostre assistenti sociali hanno aiutato le famiglie di via Gatteri a trovare sistemazioni alternative. Ora rimane ancora la famiglia albanese, che nel Gregoretti dorme soltanto, e che sta cercano un appartamento. Potrebbero trasferirsi anche nel giro di pochi giorni».

Il palazzo di via Gatteri gravemente danneggiato a luglio da un incendio (Foto Sterle)

Vi partecipano 30 associazioni

Comitato dei cittadini per confrontarsi con l'Azienda sanitaria

di **Gabriella Ziani**

È nato un nuovo canale d'informazione tra cittadini e Azienda sanitaria. Si chiama Comitato di partecipazione. Vi fanno parte i rappresentanti di tutte le principali associazioni attive a Trieste nel campo dell'assistenza, della sanità, dei consumatori, delle attività sociali. Sono circa una trentina: la metà ha risposto al primo appello, una riunione con tutto il vertice dell'Azienda, pronto ad ascoltare dubbi e richieste che arrivano dalla gente attraverso questi canali diffusi sul territorio.

Quali i problemi principali? Intanto sono emerse incertezze sul problema dei farmaci, proprio nel momento in cui la stessa Azienda sanitaria si è impegnata in un complesso progetto di verifica della corretta prescrizione, accentuando molto il consiglio a fidarsi dei cosiddetti «generici». E poi le associazioni hanno chiesto se non sia possibile, per le persone che hanno complessi problemi di salute, creare dei percorsi agevolati per accedere al medico di famiglia.

La seconda riunione è fissata per fine settembre, e intanto è quasi in fase di stampa un «Vademecum» che conterrà tutte le principali informazioni sull'uso corretto dei farmaci, e che sarà distribuito nei distretti e in tutte le sedi frequentate dai cittadini-pazienti.

È questo il nuovo percorso studiato dall'Ufficio relazioni con il pubblico (Urp) dell'Azienda sanitaria, che sostituisce le Conferenze dei servizi cui ogni anno, alla Stazione marittima, era delegato l'incontro coi rappresentanti delle varie associazioni in una sorta di pubblica audizione. «Ma in autunno - annuncia Lucia Starace, responsabile dell'Urp - in linea con le indicazioni del ministero e della Regione, partirà anche l'indagine di audit civico sulla qualità dei servizi sanitari, mentre tutte le indicazioni che raccoglieremo, in questi incontri ad argomento programmato ma anche in vari momenti di confronto con la gente che si faranno nelle sedi di distretto e nei forum tematici, verranno poi tradotte nelle Carte dei servizi che via via si producono. Ciò che vogliamo - aggiunge Starace - è affrontare i grandi problemi della sanità locale mettendo effettivamente i rappresentanti dei cittadini nella condizione di fornire un contributo».

Ma il lavoro di comunicazione va in entrambi i sensi. Anche l'Azienda sanitaria ha interesse a divulgare quanto organizza o decide. In questo momento, a proposito di farmaci, è intensa appunto l'azione di contenimento della spesa, che ormai sfiora i 60 milioni di euro all'anno, per tagliare gli eventuali sprechi e dirottare risorse preziose dove sono invece indispensabili.

Al primo incontro hanno aderito Lega consumatori Acli, Televita, il Comitato permanente per la difesa della sanità triestina, il Movimento volontariato italiano, la Cri, il Tribunale per i diritti del malato, Cittadinanza attiva, il Volontariato di Opicina, l'Associazione nazionale invalidi civili, il Circolo Auser «Pino Zahar», l'Associazione circolo cardiopatici, l'Associazione donne operate al seno, l'Associazione diabetici della provincia di Trieste, l'Associazione per la lotta all'ictus cerebrale, l'Associazione sofferenti psichici, l'Associazione volontari ospedalieri, il Movimento donne.

Sportello Cup a Cattinara

L'assessore interviene dopo la lettera aperta con cui i residenti chiedevano chiarimenti al Comune

Bucci: «Volgarità a Barcola, caso chiuso»

«Non capisco perché continuino a raccogliere firme di protesta»

«Ho incontrato le Mitiche Pirie e mi hanno assicurato che non ripeteranno frasi simili nei prossimi concerti. Il Sardon Day non è costato nulla alle casse comunali»

L'assessore Bucci

Per il Comune l'«incidente» legato alle volgarità cantate dal gruppo folk dialettale «Mitiche Pirie», in occasione dell'esibizione al Sardon day barcolano, è chiuso.

L'episodio, che ha prodotto lettere di protesta indirizzate al sindaco Roberto Dipiazza e agli assessori Maurizio Bucci e Franco Bandelli, ma anche una raccolta di firme alla quale hanno aderito centinaia di persone, è stato chiarito in un incontro fra lo stesso Bucci, che ha la delega al turismo, e uno dei rappresentanti della formazione musicale finiti al centro del caso.

«Le Mitiche Pirie hanno capito che in alcune canzoni sono andati un po' oltre – commenta l'assessore – con battute inopportune che si guarderanno dal ripetere nelle prossime esibizioni. Per quanto mi riguarda si è trattato di un banale incidente. Del resto uno dei componenti il gruppo è un educatore nei ricreatori. Si sono rammaricati per quanto successo – aggiunge Buccia – ribadendo che la prossima volta staranno attentissimi ai contenuti dei brani. L'incidente per me è quindi chiuso».

Se tra l'amministrazione comunale e le «Mitiche Pirie» la cose si sono dunque chiarite, non altrettanto sembra si possa dire del rapporto con il gruppo di genitori e residenti che ha protestato per iscritto con il sindaco e gli assessori. «Non so perchè continuano a raccogliere firme», sottolinea ancora Bucci tradendo un certo nervosismo.

E con riguardo alla richiesta sui costi dei Sardon day contenuta nella lettera aperta, l'assessore aggiunge: «Le signore che raccolgono le firme stiano tranquille: il Sardon day barcolano non costa nulla all'amministrazione comunale. Una parte dei costi è sostenuta dai gestori della manifestazione, che scelgono anche gli artisti che si esibiscono ogni sera».

E rispondendo a un'altra delle domande che sono inserite nella lettera aperta inviata da genitori e residenti («Perchè il signor Bucci non ha parlato prima con il gruppo, verificando i testi dei brani che sarebbero stati proposti?») l'assessore ribadisce anche in questo caso la responsabilità degli organizzatori nella scelta dei gruppi musicali, precisando comunque che «il Comune non fa censure, non le ha mai fatte nè intende farle in futuro».

Restando in tema di costi, l'assessore Bucci sottolinea poi che lo spettacolo dei fuochi artificiali è stato offerto dalla Fondazione CRTrieste, che da anni dà il suo sostegno all'allestimento del Sardon day.

«Si è trattato anche questa volta di uno spettacolo che ha affascinato migliaia di persone – annota ancora l'esponente della giunta municipale – che hanno affollato la riviera dal piazzale di Barcola fino ai Topolini».

Il recente Sardon day

Scavi AcegasAps: chiuso al traffico il tratto compreso tra le vie del Bosco e Caprin

Via Molino a Vento, 14 giorni di lavori

Prevista anche una deviazione di percorso per quattro linee di autobus: 33-37-48-C. Interventi verranno effettuati anche in via Oriani

Condizioni meteorologiche permettendo, inizieranno oggim e si protrarranno per una quindicina di giorni, i lavori Acegas-Aps previsti in **via Molino a Vento** che resterà chiusa al traffico nel tratto compreso tra le **vie del Bosco** e **Caprin**.

Sempre in via Molino a Vento, laddove non già esistente, sarà istituito il divieto di sosta con rimozione su entrambi i lati del tratto.

La chiusura temporanea di via Molino a Vento sarà comunque segnalata attraverso un'apposita cartellonistica in modo da richiamare l'attenzione degli automobilisti sulla scelta di percorsi alternativi, mentre pattuglie della polizia municipale vigileranno e regoleranno il traffico veicolare in prossimità dei luoghi interessati dai lavori.

I BUS. La chiusura al traffico di via Molino a Vento comporterà una deviazione di percorso degli autobus in servizio sulle linee **33-37-48- C**. Queste le modifiche. Direzione centro: .....via dell'Istria (48) o via Molino a Vento (33-37-C) - largo Pestalozzi - via dell' Istria - San Giacomo - piazza Sansovino - via del Bosco - piazza Garibaldi - Largo Barriera.

Direzione periferia: Largo Barriera - via Carducci - piazza Goldoni - galleria - piazza Sansovino - San Giacomo - via dell'Istria (48) - largo Pestalozzi - via Molino a Vento (33-37-C).....poi percorso normale.

Entrerà in vigore inoltre il divieto di sosta e fermata anche in alcuni tratti di via del Bosco e precisamente: 15 metri a partire da **via Bernini** ed in direzione piazza Garibaldi (ambo i lati); da **via della Guardia** e fino al numero civico 24 (lato pari); dal civico 18 al 10 (lato dispari); e dal civico 10 a piazza Garibaldi (ambo i lati).

VIA ORIANI. Lavori Acegas-Aps sono previsti anche in via **Oriani** e si svilupperanno in due fasi distinte, ognuna della durata di cinque giorni. Nella prima fase, in via Oriani, in corrispondenza dell'impianto semaforico, sarà istituito il divieto di svolta a sinistra in via della Madonnina, per i veicoli che percorrono la semicarreggiata in direzione largo Barriera. Sarà prevista inoltre l'istituzione del divieto di sosta e fermata con rimozione in via Oriani, nei tratti antistanti i numeri civici 1, 2, 3 e 4. Previsto anche un restringimento di carreggiata in prossimità del civico 1, con la soppressione delle corsie centrali ed il mantenimento di una corsia di marcia per entrambi i sensi.

L'inizio di via del Veltro

Sabato scorso è stato realizzato un «5» alla ricevitoria del bar Maggio in via Santa Teresa. Nessun sospetto sull'identità del fortunato

Vinti a Roiano 55mila euro al SuperEnalotto

Il cartello esposto all'interno del bar Maggio per sottolineare la vincita (Foto Sterle)

Il rione di Roiano è stato baciato dalla fortuna. Sabato scorso, infatti, nel bar Maggio di via Santa Teresa 3 è stata venduta una schedina del SuperEnalotto che ha fatto vincere a un fortunato acquirente oltre 55 mila euro.

Una cifra da capogiro, che è finita nelle tasche del giocatore, o in quelle di un gruppo di persone che, come sempre accade in queste circostanze, non sono ancora uscite allo scoperto. Nulla infatti si sa del vincitore, che sabato pomeriggio, intorno alle 18.30, è entrato nel bar Maggio è ha comprato una schedina. Forse, come confermato dai responsabili del bar, si tratta di una scheda precompilata, acquistata per pochi euro.

Il fortunato, forse un residente del quartiere, ha vinto con un «cinque secco». Questi i numeri baciati dalla buona sorte: 1, 23, 60, 67, 87 e 88. Dopo la notizia del «colpo» si è ovviamente scatenata la caccia all'uomo. Ma senza alcun risultato: il vincitore per il momento resta nell'ombra.

Meno insegnanti: il Cobas annuncia azioni di protesta

«In regione ci sarà una perdita di 200-220 posti di insegnante, specie fra quelli di sostegno: come potrà la scuola di Trieste ovviare a questa ulteriore detrazione di personale dopo che era stata già prevista la riduzione dell'organico di diritto in corrispondenza di un aumento degli iscritti?».

Protesta il sindacato Cobas-Comitato di base della scuola, che in un comunicato a firma di Gianluca Gabrielli preannuncia a partire dall'inizio di settembre «tutte le iniziative di denuncia e di lotta che si renderanno necessarie per proteggere la qualità che la scuola triestina e chi ci lavora hanno saputo costruire fino a oggi».

Il sindacato nella nota parla dell'annunciata riduzione di 1800 posti d'insegnante nel nostro Paese come della «tegola di agosto» e rimprovera al governo troppa disattenzione specie verso le attività di sostegno «previste per consentire l'integrazione degli alunni e delle alunne con handicap e quindi – si legge ancora nel comunicato – per realizzare un diritto costituzionalmente garantito».

Gioielleria Montecarlo
COMPRIAMO ORO PAGAMENTO IMMEDIATO
Via Ghega, 19/a (P.zza Dalmazia) 34100 Trieste
Tel./Fax 040.3478295

Viavai noleggi camper Marchi: joint e pössl
Vendita accessori e ricambi camper e tutto per il campeggio. Sempre in viale Campi Elisi, 62 (fianco pam)
tel. 338/6999062

Nasce un progetto rivolto ai piccoli in età prescolare, ispirato a esperienze già realizzate a Bolzano e in altre città

Spazio bimbi gestito dalle mamme a Muggia

La sede sarà ai Giardini Europa ma prima verranno recuperati locali alla De Amicis

MUGGIA A Muggia nascerà uno spazio per bambini in età prescolare, totalmente gestito dalle mamme in collaborazione col Comune. La sede sarà ai Giardini Europa, ma ancora prima sarà dato uno spazio alla scuola De Amicis di via d'Annunzio. Una proposta simile era stata avanzata già da un gruppo di mamme di Muggia, e l'idea prende anche spunto da analoghe iniziative realizzate in altre città, come ad esempio Bolzano.

«Da quelle parti il tutto è organizzato benissimo, e ci sono finanziamenti pubblici ad hoc. Ed è quanto vogliamo ricreare qui, almeno in parte», dice l'assessore Loredana Rossi. In prima battuta, il Comune vuole promuovere la nascita di una associazione tra mamme, che organizzino poi autonomamente, con una sorta di «banca del tempo», la gestione dei bambini dai due ai sei anni, propri e altrui, al mattino presto e al pomeriggio. L'amministrazione comunale fornirà un educatrice di supporto e gli spazi attrezzati: «Per ora si pensa di usare la sala ora adibita anche al pre e post accoglimento della De Amicis. Ma poi, una volta trasferita la cucina comunale e sistemati gli ambienti, in base ad un progetto di riqualificazione dell'intera area, la sede definitiva potrebbe diventare ai Giardini Europa, quindi in posizione più centrale», dice Rossi.

Secondo il progetto, dunque, questi spazi diventano un «centro famiglia», o anche un «pronto-babysitteraggio», con un sistema di auto-aiuto nella gestione dei figli piccoli, alla quale possono partecipare anche altri familiari, assieme all'educatrice. Servizio diverso da un «baby parking», che invece necessita di determinate caratteristiche e di un numero prestabilito di bambini. Ma il tutto avrà una sua evoluzione: «Intendiamo organizzare dei corsi di formazione per queste mamme – ancora Rossi -, in modo che possano essere, per così dire, "accreditate" a fare da babysitter. In questo modo possono poi svolgere tale attività anche tra le mura domestiche. Succede già in altre città: a tariffe davvero modiche, si ha un servizio di assistenza per i figli da parte di altre mamme, dotate di una adeguata preparazione di base, in collaborazione col Comune».

> L'assessore Rossi: «Il Comune coprirà parte dei costi, confidiamo nell'aiuto della Fondazione CRTrieste»

L'idea era stata già abbozzata l'anno scorso, ma il Comune non era riuscito ad ottenere i necessari finanziamenti, chiesti alla Regione. «Parte dei soldi sono comunali, e quest'anno proviamo a chiedere finanziamenti alla Fondazione CrTrieste – dice l'assessore -. Il servizio sociale farà a febbraio la gara per trovare l'educatrice di supporto. Speriamo di riuscire a partire con questo servizio già dalla prossima primavera».

Sergio Rebelli

L'assessore comunale Loredana Rossi

Uno scorcio dei Giardini Europa a Muggia

Si cercano i candidati per i 16 posti che rappresentano i comparti e i consumatori

In cantiere la consulta economica

MUGGIA Il Comune di Muggia avvia la ricerca di candidati per la formazione della nuova consulta economica, così come modificata da una recente delibera consiliare. In base al suo nuovo statuto, la consulta accoglie 16 rappresentanti dei vari comparti economici, oltre ad un membro di associazioni dei consumatori. Un tavolo, dunque, ampliato rispetto la normativa precedente, in modo da rendere maggiormente rappresentativa l'assemblea, del resto già avviata dalla passata amministrazione (ma mai decollata), che ha il compito di fornire consulenze e contributi di idee alle iniziative economiche che vengono proposte nel comune di Muggia. Nel dettaglio, vi faranno parte due membri per il settore pesca ed altrettanti per l'agricoltura, un membro per l'industria e due per l'artigianato, due per gli esercizi di vicinato, due per la media e grande distribuzione, due per i pubblici esercizi, uno per i commercio ambulante e un per il settore alberghiero-ricettivo. Per la formazione della consulta economica, dunque, associazioni di categoria ma anche i singoli operatori privati muggesani sono invitati a segnalare, nell'ambito delle loro rispettive aree di competenza, il proprio nominativo al fine di far parte della commissione. Poichè è intenzione dell'amministrazione nominare e, successivamente, convocare la commissione quanto prima, è opportuno che le indicazioni pervengano allo scrivente ufficio entro il 6 settembre.

In caso di carenze nelle candidature nelle varie categorie, sarà poi il sindaco a completare l'organico, proponendo nominativi (relativi alle categorie ancora non rappresentate) che saranno posti al vagli del consiglio comunale, o riducendo temporaneamente il numero dei membri della commissione, procedendo alle nomine mancanti in una seconda fase.

s.re.

Oggi si discute di Baia e variante

Doppio consiglio a Duino: non è stato trovato l'accordo tra maggioranza e opposizione

DUINO AURISINA Sarà battaglia oggi a Duino Aurisina. Anche a colpi di registrazioni audio e video per i due consigli comunali in programma dalle 9 del mattino, ordinario sulle direttive per la realizzazione di una nuova variante al piano regolatore, l'altro richiesto dall'opposizione sulla baia di Sistiana, promettono fuochi d'artificio. Ieri mattina, nella riunione dei capigruppo convocata dal sindaco, non c'è stato accordo tra maggioranza e opposizione sui 244 emendamenti del centrosinistra sugli indirizzi al piano regolatore. «Non hanno capito - ha detto il sindaco Ret - che gli indirizzi sono uno strumento generale, indicato dalla Regione e dall'Anci per tenersi aperta la possibilità, nei prossimi mesi, di avviare una variante nelle more della realizzazione dei regolamenti della nuova legge urbanistica regionale». Il sindaco è contrario a far durare tre giorni il consiglio per analizzare tutti gli emendamenti: «Sono disposto ad accettarne una ventina, quelli molto generali e condivisibili».

Ma l'opposizione pretende l'istruttoria completa di traduzione per tutti i 244 emendamenti: stamani alle 9, quindi, il consiglio si riunirà e maggioranza e opposizione - probabilmente verrà avviata una riunione di capigruppo - tenteranno una mediazione: o si discuterà una selezione degli emendamenti, o il sindaco ritirerà il punto all'ordine del giorno. «Non si tratta di mero ostruzionismo - dichiarano a centrosinistra - ma di sottolineare l'importanza di portare avanti una variante condivisa dai cittadini». Ci sarà tempo due ore per chiudere questa prima partita, perché alle 11 inizierà il secondo round, ovvero il consiglio comunale straordinario chiesto a forza dall'opposizione per discutere della doppia bocciatura della autorizzazione paesaggistica da parte della Soprintendenza e della volontà del Comune comunale di proseguire con il rilascio delle concessioni edilizie: l'opposizione si presenta «armata fino ai denti», anche di videoregistrazioni di consigli comunali precedenti per dimostrare che il sindaco Ret ha mancato ai propri impegni, relativamente alla condivisione della convenzione con la proprietà della Baia.

Giorgio Ret

Il programma prevede, per quanto riguarda il centrosinistra, l'intervento dei sei consiglieri comunali sui temi legati a Baia e Cava. Ha detto Ret: «Non terrò una relazione. Sono presente per rispondere alle domande del centrosinistra». Parteciperanno i revisori dei conti, per relazionare sulla liceità della riscossione degli oneri di urbanizzazione pur in assenza della autorizzazione Paesaggistica. Non è confermata la presenza della proprietà della baia, mancherà il Soprintendente.

f.c.

Il sindaco di San Dorligo della Valle anticipa i programmi della giunta. Un piano di asfaltature delle strade

Premolin: «Valorizzeremo la Val Rosandra»

«Via al park davanti al centro visite. Lavori senza disagi per la piazza di Bagnoli»

SAN DORLIGO DELLA VALLE Elaborazione del Piano di conservazione e sviluppo della Val Rosandra, alcuni lavori di manutenzione strade, ma anche la domanda di riconoscimento di una medaglia al valore per onorare i caduti durante le guerre mondiali. Sarà un impegno su più fronti quello che si aprirà con la fine dell'estate a San Dorligo.

«Non che in estate siamo stati fermi», scherza il sindaco Fulvia Premolin. Proprio in estate, infatti, è partita la raccolta differenziata che dopo gli assestamenti iniziali ora risulta procedere regolarmente: «A settembre contiamo di avere qualche primo calcolo effettivo dei risultati ottenuti con questo sistema che continuo a ritenere valido e che ora la gente sta apprezzando», dice il sindaco.

Ma già nei mesi scorsi, il Comune ha anche avviato l'iter per la sistemazione della piazza di Bagnoli e gli incontri per il Piano di conservazione e sviluppo della Val Rosandra. «Questo sarà un grande risultato per valorizzare la nostra valle», dice il sindaco. E in quest'ottica, sono previste alcune novità dall'autunno. «Partiranno i lavori al parcheggio davanti al centro visite, vicino al teatro Preseren. Ci sarà anche un campo giochi per bambini. Inoltre nel centro visite realizzeremo un piccolo museo etnografico, con oggetti rinvenuti in zona e abiti tradizionali. Museo che contiamo di ampliare, sempre nell'ambito dei fondi del Piano di sviluppo della valle».

Passi avanti anche per la sistemazione della piazza di Bagnoli. «Abbiamo evidenziato i criteri da seguire per affidare i lavori di progettazione, al via a settembre. Si tratta, ad esempio, delle infrastrutture, del miglioramento della viabilità. Non è prevista una chiusura al traffico della piazza», dice Premolin. Proprio l'opportunità o meno della chiusura veicolare della piazza di Bagnoli aveva fatto sorgere una discussione, con tanto di raccolta di firme contro questa eventualità.

Il sindaco di San Dorligo della Valle Fulvia Premolin

Il Comune prevede, con l'autunno, di asfaltare alcune strade, come quella che passa davanti al municipio. E proprio nel palazzo comunale saranno completati i lavori di ampliamento. Nella nuova ala saranno trasferiti gli uffici tecnici. Con la ripresa dell'anno scolastico, il Comune auspica di risolvere un problema di spazi per la scuola con lingua di insegnamento italiana «Umberto Pacifico» di Bagnoli. «Abbiamo chiesto fondi in Regione, ma non ci hanno ancora risposto. Altrimenti vedremo di reperirli dal nostro bilancio. Vorremmo realizzare una nuova aula, per evitare che i bambini, come succede ora, siano divisi tra Bagnoli e Dolina».

Ma non solo lavori pubblici. «È in corso una ricerca storica sui nostri caduti durante le guerre e gli internati nei campi di concentramento nazisti. Abbiamo già ricevuto un contributo regionale e realizzeremo una pubblicazione. Servirà a chiedere allo Stato il riconoscimento di una medaglia al valore per il nostro Comune».

E anche San Dorligo intende partecipare ai festeggiamenti per il crollo dei confini con la Slovenia, a gennaio 2008. «Abbiamo già festeggiato ampiamente l'ingresso della Slovenia nell'Ue – afferma il sindaco - e questa sarà un'altra occasione per suggellare il definitivo riallacciarsi di quei rapporti interpersonali a cavallo del confine, incrinati da anni di divisioni. Collaboreremo con gli altri Comuni per dare un'impronta particolare a questo appuntamento». Avrà ancora senso la festa Confine aperto, che proprio San Dorligo aveva promosso fin dagli inizi? «La manterremo, come tradizione. Inoltre il nostro Comune gemellato sloveno di Hrpelje-Kozina sta portando avanti, assieme a noi, un discorso analogo con il suo limitrofo croato».

Sergio Rebelli

Sopralluogo del presidente del parlamentino

Nuove attrezzature per la pista ciclo-pedonale tra Trebiciano e il confine con la Slovenia

TRIESTE La pista ciclo–pedonale che dall'Obelisco di Opicina porta, attraverso Banne, all'abitato di Trebiciano e al confine sloveno sarà interessata a breve da una serie di interventi. Sulla parte conclusiva del nuovo percorso, quella che dal centro di Trebiciano porta verso l'omonimo abisso e il confine della Slovenia nei pressi dell'abitato di Orlek, il Comune realizzerà una nuova barriera che permetterà il transito dei soli ciclisti e pedoni.

Ha effettuato un sopralluogo il presidente della circoscrizione di Altipiano Est Marco Milkovic assieme all'architetto comunale Massimo Mosca dei Lavori Pubblici. «Il Comune – spiega il presidente – aveva già predisposto all'imbocco dell'ultima parte della ciclabile una barriera che, però, veniva agilmente saltata da numerosi automobilisti che lo utilizzavano impropriamente. Il sentiero è stato usato anche da trafficanti di auto rubate». Il problema verrà risolto definitivamente: la vecchia e inutile barriera verrà tolta e ne verrà posizionata una nuova che permetterà il passaggio alle sole due ruote e agli escursionisti. Le chiavi verranno rilasciate solo a alcuni enti interessati. Sempre in questo tratto della ciclabile la circoscrizione ha chiesto al Comune di realizzare una fontanella. «Accanto – spiega Milkovic – è previsto il posizionamento di uno o più contenitori per la raccolta delle immondizie. Ulteriori accorgimenti verranno predisposti anche sul confine con la Slovenia». Sempre a Trebiciano, presso il cimitero, ignoti hanno prelevato dei tratti della recinzione in legno predisposta attorno il nuovo parcheggio. «È l'ennesimo furto a strutture sul nostro territorio – commenta Milkovic – Anche su questo punto c'è l'impegno del Comune per ripristinare la staccionata».

m.l.

MAZZOLINI
Dal 1957

50° ANNIVERSARIO

MAZZOLINI FESTEGGIA IL SUO 50° ANNIVERSARIO DI ATTIVITÀ CON **LA PIÙ GRANDE PROMOZIONE MAI EFFETTUATA FINO AD OGGI**. PEZZI UNICI DI MOBILI D'ANTIQUARIATO, STUPENDI MOBILI IN STILE, PREGIATI COMPLEMENTI D'ARREDO E UN'ECCEZIONALE COLLEZIONE DI TAPPETI ORIENTALI SARANNO I PROTAGONISTI **CON SCONTI FINO AL** 50%

Via Carnia Libera, 60 - S.S. per Sappada - Ovaro (UD) - Tel. 0433/67253 - www.mazzoliniovaro.it

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura
di Pierluigi Sabatti

La salita al Broad Peak con i portatori Baltì

L'alabarda sventolata da Alessandra Canestri e Marco Tossutti ripreso vicino alla vetta del Broad Peak, la 12.a vetta più alta dell'Himalaya

Gli alpinisti del gruppo dei «Bruti de Val Rosandra» della XXX Ottobre sulla dodicesima cima più alta

Triestini sulle vette himalaiane

Rientrati dal Broad Peak Marco Tossutti e Alessandra Canestri

Sono rientrati da qualche giorno a Trieste Marco Tossutti e Alessandra Canestri, del Gruppo Rocciatori «Bruti de Val Rosandra» del Cai XXX Ottobre, i due alpinisti triestini che hanno raggiunto la vetta del Broad Peak, sfiorando anche l'ambita cima del K2, dopo un viaggio lungo oltre due mesi. La salita al massimo traguardo è stata ostacolata dal maltempo, vento e neve che hanno reso difficile l'impresa.

Grande comunque la soddisfazione per aver raggiunto la cima del Broad Peak, che i due triestini avevano tentato, senza successo, già nel 2003. Dopo la vetta Marco Tossutti ha tentato la salita al K2, fermato però a poca distanza dalla cima, a causa di una bufera di neve. «Purtroppo le condizioni meteo sono state terribili – racconta Tossutti – su 42 giorni trascorsi nel campo base, soltanto dieci sono stati caratterizzati dal bel tempo. Abbiamo lottato con neve, vento, nebbia, nuvole basse e tanta pioggia, in pratica con la coda di un monsone. Ma abbiamo avuto la nostra rivincita – spiega – vista la vetta raggiunta».

«Sono felice perchè abbiamo investito tanto nella spedizione – aggiunge Alessandra Canestri – dopo l' Everest non avevamo avuto più la possibilità di affrontare una cima da ottomila metri. Dopo il tentativo del 2003 al Broad Peak era rimasto un conto aperto con la montagna. Non sono riuscita a tentare la salita al K2 – precisa – per un principio di congelamento alle dita dei piedi, ma sono ugualmente soddisfatta».

Il Broad Peak, noto anche come K3, 8047 metri, dodicesimo in ordine d'altezza tra i quattordici ottomila, sorge in Karakorum e deve il nome alla cima, lunga quasi due chilometri. Nei campi base Marco e Alessandra hanno incontrato altre 23 spedizioni presenti, stringendo amicizie e condividendo con italiani e stranieri parte delle emozioni legate all'impresa. Nonostante le condizioni atmosferiche i triestini hanno allestito senza problemi le tende della cucina, dove mangiare e rifocillarsi, e le tende dove riposarsi e dormire, con la temperatura esterna che di notte scendeva di 6-7 gradi sotto lo zero.

Durante le varie giornate hanno mantenuto i collegamenti con gli altri gruppi presenti sui monti, mentre con un telefono satellitare hanno comunicato gli spostamenti e l'avventura del viaggio agli amici restati a Trieste, soprattutto ad alcuni appassionati di montagna, che aggiornavano quotidianamente il sito dedicato proprio alla spedizione.

L'entusiasmo del Broad Peak, e della conseguente partenza per il K2, in parte è stato frenato dal lutto per la perdita di un alpinista italiano, sorpreso da un'improvvisa tempesta di neve. «La tristezza è stata grande, ma ugualmente abbiamo voluto tentare, pur tenendo conto dei numerosi imprevisti. La spedizione nel complesso è stata davvero impegnativa – ricorda Tossutti – ho tentato la salita al K2 con un altro ragazzo. Abbiamo intrapreso la strada della parte più dura dello Sperone degli Abruzzi. Mancavano poco più di mille metri ma ci siamo dovuti bloccare, con la neve e il vento forte era impossibile proseguire».

Micol Brusaferro

Duilio De Fanti opera con il suo furgone tra le Rive e Barcola dal 1999 e vende il prodotto del suo laboratorio

Dalla Val Zoldana a Roiano per preparare gelati

Estate, tempo di mare e di gelati. Oramai è diventato di casa a Barcola, con il suo furgone azzurro, sempre pronto a dispensare i suoi coni instaurando anche un rapporto di amicizia con i numerosi bagnanti. Stiamo parlando di Duilio De Fanti, nato a Forno di Zoldo (Val Zoldana) nel 1964 e da sempre attivo in questa produzione.

Non è un caso che De Fanti si occupi di gelati: infatti la Val Zoldana è conosciuta non solo per i suoi splendidi boschi e montagne, le Dolomiti Zoldane con il gruppo del Civetta, ma anche proprio per i suoi gelati perché da questa zona molti decenni fa sono partite migliaia di persone che hanno girato il mondo per far conoscere questo loro prodotto.

La storia di questa vallata inizia in un modo particolare, se non addirittura curioso: infatti secoli fa la Val Zoldana rientrava sotto la dominazione di Venezia ed essendo ricca di risorse ferrose, ben presto i suoi abitanti sfruttarono questa particolare caratteristica del sottosuolo diventando abili artigiani nella lavorazione del ferro, specialmente nella fabbricazione di chiodi per la Repubblica della Serenissima.

Quando però, verso la fine del Settecento Venezia perse il suo primato, questo settore entrò in crisi e gli abitanti della vallata dovettero inventarsi un nuovo lavoro: si dedicarono allora alla produzione del gelato.

Così d'estate gli Zoldani si dedicavano alla vendita dei gelati, mentre negli altri mesi dell'anno preparavano pere cotte e caramelli. Duilio ci racconta di aver intrapreso questo mestiere a quattordici anni, dopo aver concluso le scuole medie, e di aver lavorato in Germania a Herne (Westfalia) dove i suoi genitori avevano già aperto una gelateria.

Dopo vent'anni di questa esperienza, decide di rientrare in Italia e quando gli si presenta l'opportunità, acquista la licenza di venditore ambulante di gelati sia per Barcola che per il molo Audace.

Una volta ottenuti tutti i permessi necessari e dopo aver allestito un laboratorio con modernissime attrezzature nel rione di Roiano, finalmente nella primavera del 1999 inizia la sua attività con la gelateria Val Zoldana.

Dal momento che il furgone ha una capacità inferiore a quella di una gelateria tradizionale, i gusti proposti sono soltanto dodici: sei alle creme e altrettanti alla frutta, praticamente i gusti classici che soddisfano tutti, grandi e piccini.

Questo lavoro richiede molto sacrificio: infatti De Fanti già al mattino presto è in laboratorio dove inizia la preparazione del gelato che poi venderà in giornata.

Verso le tredici esce con il suo veicolo per dirigersi verso Barcola: qui possiamo trovarlo sul lungo mare della pineta dove resta fino al calar del sole, quando si trasferisce sul molo Audace per raggiungere il suo collaboratore.

Duilio ci svela che uno dei segreti del suo gelato è propria la freschezza e la genuinità perchè utilizza solo materie di prima qualità, come il latte e la panna di una marca particolare che non si trovano in qualsiasi negozio di alimentari, ma sono fatti arrivare appositamente dal caseificio.

Andrea Di Matteo

Duilio De Fanti davanti a uno dei suoi furgoni

TRIESTE DI SERA

❶ L'interno del Caffè Verdi.

❷ Lo staff del «Verdi».

❸ Un gruppo jazz.

❹ Serata musicale.

❺ Un'immagine del locale.

Enrico Lamendola e Ivan Lazaric hanno rilanciato la struttura attigua al teatro

Al «Verdi» di Muggia tra cocktail e jazz

Atmosfera ovattata, buona musica, con frequenti concerti di jazz e di altri generi, sempre dal vivo. A Muggia una delle novità più importanti, per quanto concerne i ritrovi della sera, è il caffè teatro «Verdi». L'esercizio, che nelle serate di rappresentazioni teatrali funziona da buvette del Verdi, è gestito da circa un anno da Enrico Lamendola e Ivan Lazaric, che hanno voluto dare al locale un'impronta del tutto nuova rispetto al passato. «Abbiamo cercato di creare un ambiente raffinato, nel quale la musica possa rappresentare l'elemento caratterizzante – spiega Lamendola – in modo da calamitare l'attenzione di tutte le generazioni». La risposta è stata adeguata: sia giovani che meno giovani raggiungono volentieri Muggia, per andare a sentire un po' di buona musica, gustando cocktail e bibite.

Lamendola, che ha fatto per tanti anni l'attore a Torino, lavorando con artisti di fama come Paola Quattrini, conosce bene il rapporto col pubblico. Nel capoluogo piemontese ha fondato anche un circolo culturale dall'attività piuttosto intensa. La sua esperienza adesso è al servizio di questo storico pubblico esercizio muggesano, che vanta una lunga tradizione nel contesto della vita culturale cittadina.

Spesso arrivano anche ospiti dalla vicina Slovenia oltre che da Trieste, perché i concerti jazz o di altri generi musicali non sono frequenti in provincia. La cura dell'arredamento e dei particolari è un'altra delle passioni di Lamendola e Lazaric, che hanno voluto riversare nel «Verdi» tutte le loro energie, creando, per le serate a tema, un ambiente accogliente e originale.

U.S.

■ CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	6.13
	tramonta alle	20.02
LA LUNA:	si leva alle	16.17
	cala alle	--

34.a settimana dell'anno, 234 giorni trascorsi, ne rimangono 131.

IL SANTO
Santa Maria Regina

IL PROVERBIO
Ascoltate sempre, e non parlate mai.

■ FARMACIE

Dal 20 al 25 agosto 2007

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.
Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Dante, 7	tel. 630213
via Costalunga, 318/A	tel. 813268
via Mazzini, 1/A Muggia	tel. 271124
Prosecco	tel. 225340

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
via Dante, 7
via Costalunga, 318/A
via Giulia, 14
via Mazzini 1/A - Muggia
Prosecco tel. 225340
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
via Giulia, 14 tel. 572015

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

■ TAXI - AEREI - TRENI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Aeroporto	0481773225
Ferrovie - Numero verde	892021

■ L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	59
Via Carpineto	µg/m³	--
Via Svevo	µg/m³	66

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	22
Via Carpineto	µg/m³	--
Via Svevo	µg/m³	26

Valori di OZONO (O_3) µg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	80
Monte San Pantaleone	µg/m³	95

■ MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 6 ADRIA BLU da Venezia a Molo VII; ore 8 ALLEGRO da Gioia Tauro a Molo VII; ore 9.15 SAFFET BEY da Cesme a orm.47; ore 11 UND ADRIATIK da Istanbul a orm.31; ore 14 ULISSE PRIMO da Novigrad a orm.21; ore 14 DESTRIERO PRIMO da Novigrad a orm.21; ore 19 VENEZIA da Durazzo a orm.21.

PARTENZE
Ore 06.00 KRITI AMBER da Siot 2 a ordini; ore 10 HAMZA EFE BEY da orm. 91 a ordini; ore 18 ANNEMIEKE; ore 18 ULISSE PRIMO da orm.21 a Novigrad; ore 18 DESTRIERO PRIMO da orm.21 a Novigrad; ore 19.00 UND EGE da orm.39 ad Ambarli; ore 19.00 ADRIA BLU da Molo VII a Venezia; ore 21 UND ADRIYATIK da orm.31.a Istanbul.

MOVIMENTI
Ore 6.00 Maha-B da rada a orm.65.

LOTTO

BARI	55	79	31	73	7
CAGLIARI	39	10	41	57	7
FIRENZE	58	79	5	62	49
GENOVA	41	62	49	53	7
MILANO	27	71	84	60	5
NAPOLI	45	68	35	21	85
PALERMO	11	88	46	2	43
ROMA	53	79	30	39	45
TORINO	31	9	34	17	30
VENEZIA	34	30	89	64	77
NAZIONALE	85	72	6	73	79

Superenalotto (Concorso n. 100 del 21/8/2007)

11 27 45 53 55 58 — Jolly 34

Montepremi €	2.882.518,71
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot €	32.200.000,00
Nessun vincitore con 5+1 punti	
Agli 11 vincitori con 5 punti €	52.409,44
Ai 1477 vincitori con 4 punti €	390,32
Ai 57.641 vincitori con 3 punti €	10,00

Superstar (N. Superstar 85)

Nessun vincitore con punti 6 - Nessun vincitore con punti 5+1
Nessun vincitore con punti 5 - Ai 2 vincitori con 4 punti € **39.032.** Ai 187 vincitori con 3 punti € **1.000.** Ai 2504 con 2 punti € **100.** Ai 15.377 vincitori con 1 punto € **10.** Ai 32.821 vincitori con 0 punti € **5.**

Sopralluogo del vicesindaco Lippi al canile Gilros, che ospita per conto del Comune le bestie senza padrone

Cani abbandonati, fenomeno in diminuzione

Nella stagione estiva pochi casi. Dall'inizio dell'anno già adottati 40 animali

Su cinquanta cani abbandonati durante il 2007 quaranta hanno già trovato una nuova casa ed una nuova famiglia, rispetto al 2006 la situazione è migliorata, con una decina di cani adottati in più. I dati sono stati comunicati ieri dal vicesindaco Paris Lippi, che si è recato in mattinata al canile Gilors, che ospita, per conto del Comune, i cuccioli e i cani adulti che rimangono soli o che i padroni rifiutano.

«Dai numeri è chiaro che la gente abbandona meno i cani – spiega Lippi – otto sono stati adottati soltanto nel periodo estivo, mesi che solitamente sono caratterizzati da abbandoni. Il cambiamento di rotta è riconducibile anche all'opera di sensibilizzazione avviata dal Comune – evidenzia – grazie al sito internet, ai manifesti e al lavoro delle varie associazioni animaliste presenti sul territorio. Al Gilros inoltre c'è spazio, possiamo ospitare, se sarà necessario, ancora dieci cani, senza il bisogno di trovare altre strutture fuori dalla Provincia». Nei recinti sono presenti animali di varie razze e taglie, da Spitz, piccolo meticcio vivace, a Babuska, cucciolona grande ma molto docile. Ci sono poi Ice, un Siberian Husky di 15 mesi, Bonnie, una femmina di cane Corso allegra e ubbidiente e ancora Camillo, meticcio di taglia piccola molto affettuoso, Sly, completamente bianco e Morgana, tutta nera. Il Gilros si trova in via di Prosecco 1904.

Per informazioni e per visitare la galleria fotografica dei cani da adottare è disponibile anche un sito, www.villaggiovacanzedelcane.com. E' possibile visitare la struttura durante la settimana e nei week end. Durante la visita di ieri il vicesindaco ha anche ricordato il concorso «I buoni della strada», dove vengono segnalate persone che si distinguono per buone azioni nei confronti degli animali. Chi vuole segnalare atti di bontà, compiuti verso gli animali, potrà consegnare una lettera all'ufficio zoofilo del Comune anche nei prossimi giorni.

mi.b.

Babuska attende di essere «adottata»

Spitz, cane in cerca di padrone

MATTINA

Attività Pro Senectute

Il centro diurno «Com.te M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19. Oggi si terrà l'incontro del gruppo di auto-aiuto per persone vedove, mentre sarà sospeso l'incontro del 29 agosto. Per qualsiasi informazione rivolgersi agli uffici di via Valdirivo 11, dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 12, oppure telefonare al numero 040-365110 (festivi esclusi).

POMERIGGIO

Alcolisti anonimi

Oggi alle 18 al gruppo Alcolisti anonimi di viale D'Annunzio 47 si terrà una riunione. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040-577388, 333-3665862; 040-398700, 333-9636852. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

SERA

Musei di sera

Proseguono nel parco del Museo Sartorio (largo Papa Giovanni XXIII, 1), sempre con inizio alle 21, gli appuntamenti con «Musei di sera», la serie di incontri serali estivi promossi dal Comune di Trieste - assessorato alla Cultura e dai Civici musei di storia e arte. Oggi settimo incontro, con «struttura» e intenti analoghi, dedicato stavolta a «La Bohème» di Giacomo Puccini. Interpreti: Monica Cesar soprano, Francesco Marsiglia tenore, Federico Consoli pianoforte e gli attori della compagnia «L'Argante» Francesca Campello, Giulio Morgan e Fabio Musco. Testi a cura di Corrado Travan. Con la partecipazione di Adriano Giraldi.

Circolo sloveno

Al Circolo culturale sloveno di Barcola di via Bonafata 6, concerto sotto le stelle dell'Orchestra giovanile di fiati della Slovenia. Dirige Marjan Grdadolnik. L'orchestra è composta di 90 giovani che vanno dai 15 ai 25 anni. Inizio ore 20.

Alcolisti in trattamento

Oggi alle 18.30, nella sala parrocchiale di Borgo San Sergio, piazza XXV Aprile 13, si riunisce il Club Dolina; il Club Nike si riunisce alle 18.30 nella sala parrocchiale di Prosecco 60. Le famiglie si rendono disponibili a fornire informazioni alle persone interessate a problemi alcol-correlati (tel. 040-370690, cell. 331-6445079).

In Carinzia con gli istriani

Sono aperte le iscrizioni per partecipare in autopullman all'inaugurazione del monumento dedicato all'esodo istriano, che avrà luogo a Gurk, in Carinzia (Austria) il 15 settembre 2007. Per iscrizioni e informazioni rivolgersi alla segreteria dell'Unione degli istriani, via Pellico 2, dalle 9.30 alle 12 dei giorni feriali (tel. 040-636098).

Tiro a volo: sagra a Muggia

La Società triestina tiro a volo organizza per i giorni 23-24-25-26 e 27 agosto la «Sagra dello sport» (aperta a tutti e con ampio parcheggio) nell'ambito del proprio impianto sportivo in località Noghere mare-Muggia. Apertura dei chioschi alle 17 e dalle 20 alle 23.30 il complesso dei «Billows 85» per le serate danzanti.

Italiano per stranieri

Sono aperte le iscrizioni al corso di lingua italiana per stranieri, livello base/intermedio destinato a cittadini stranieri residenti in Italia, con rilascio di attestato di partecipazione a fine corso. Inizio il 5 settembre. Per informazioni e iscrizioni: Acli, via San Francesco 4/1, scala A, tel. 040-370408.

Agenzia per single

All'Agenzia per single corsi di ballo gratuiti. Iscrizioni entro il 10 settembre telefonando allo 040-662210.

Racconti della terza età

È uscita l'antologia poetica «Ederly poetry/Aetas poetica» (edizione Kappa Vu) che contiene poesie e brevi racconti di 120 persone della terza età o in età libera. A molti «autori» è già stata consegnata in dono copia del volume. Per chi non ha ancora ricevuto il suo dono è pregato di contattare l'Associazione iniziativa europea al numero telefonico 320-4332740 per procedere agli accordi di consegna.

A SGONICO

«Piante in pentola» al Carsiana: fiori e degustazioni sul Carso triestino

Continua a Trieste «Piante in pentola», ciclo di appuntamenti tra natura e gastronomia: domenica 26 agosto al giardino botanico Carsiana di Sgonico, alle 16 e 17, in due visite guidate verranno illustrate le caratteristiche botaniche di alcune piante del territorio, e delle ricette gastronomiche in cui sono utilizzate. E presso alcuni ristoratori del Carso sarà possibile assaggiarle in menù a tema (o in spuntini, che resteranno disponibili ogni giorno, fino al 21 ottobre). Nella foto una pianta d'aglio in fiore

CLUB ALPINO ITALIANO

Alpina delle Giulie e XXX Ottobre organizzano per domenica un'escursione oltreconfine

Sulle Alpi Giulie, tra i pendii della Val Trenta

La Commissione Gite della Società Alpina delle Giulie ed il Gruppo Escursionismo dell' Associazione XXX Ottobre organizzano congiuntamente per domenica un'escursione nelle Alpi Giulie nella zona di confine tra le Giulie occidentali italiane e quelle orientali slovene, quest'ultime caratterizzate da maggior verticalità ed ambiente più maestoso e selvaggio. La zona interessata sarà la parte iniziale della valle dell'Isonzo, l'alta Val Trenta, zona molto cara a Kugy eternato in un monumento in atteggiamento pensoso e contemplativo della maestosa cima del monte Jalovec, meta della presente escursione.

Si partirà dal passo Vrsic lungo un sentiero sotto le cime rocciose delle Mojstrovke per poi volgere nella parte più interna della vallata, la Zadnja Trenta. Si attraverserà la zona boscosa della Velika Dnina scendendo fino ad un capanno di caccia per poi salire al rifugio Zavetišce pod Špickom, ottima meta per i meno temerari. Da questo, la salita prosegue presentando solo nella parte alta tratti attrezzati con cavi e una cresta aerea che rendono obbligatorio l'uso dell'attrezzatura da ferrata. Dalla vetta stupendo panorama sulle cime del Canin, Montasio, Mangart, Tricorno, Skrlatica, Bavški Grintavec e Monte Nero. Dopo il pranzo al sacco, rientro al rifugio e poi possibilità di ritorno per lo stesso percorso dell' andata fino al passo del Vrsic oppure una lunga discesa fino al rifugio situato alle sorgenti dell'Isonzo all'inizio della Zadnja Trenta dove passerà il pullman per il rientro.

Per i meno allenati è prevista una breve escursione a toccare diversi punti panoramici situati nei dintorni del passo Vrsic.

Partenza ore 6. Coordinamento: Tiziana Ugo e Marco Cartagine. Informazioni ed iscrizioni: CAI SAG, Via Donota 2, tel. 040/369067, fino venerdì (18-20); CAI XXX Ottobre, via Battisti 22, tel. 040/3474534; fino venerdì (17,30-19,30).

Un'immagine dell'alta Val Trenta

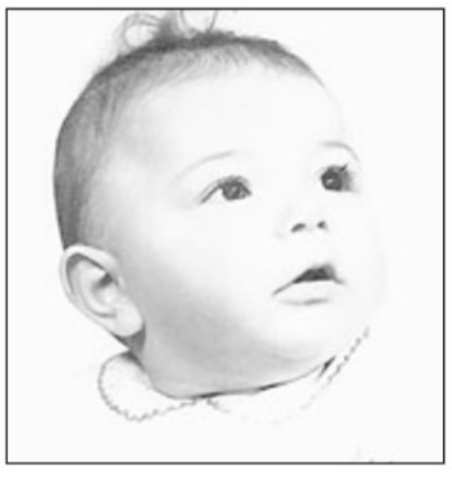
GITE

SEMMERING. Il 150° anniversario della ferrovia «Meridionale». Facendo seguito alle segnalazioni pubblicate il 17 e 19 agosto scorsi, desideriamo ricordare che, a completamento delle iniziative già svolte per ricordare l'avvenimento, l'associazione Ferstoria organizza per i giorni 29 e 30 settembre, una escursione per visitare i luoghi della linea del Semmering, parte integrante e storica della Meridionale, e capolavoro realizzato grazie al genio pionieristico di Carlo Ghega; opera che è stata dichiarata patrimonio dell'umanità dell'Unesco. Gli interessati a partecipare possono chiamare i numeri telefonici 040/630976 o 340/7839150.

CERCASI

PORTAFOGLI. Sabato 18 agosto ho smarrito portafogli color nocciola contenente cose a me care, tipo cartellini riguardanti l'operazione della cateratta e biglietti vari. Lauta mancia. Telefono 040/569395.

GLI AUGURI



Antonella, sono 50

Antonella, dopo 50 anni Trieste ti saluta. Auguri alla neo-cinquantenne da mamma, Silvia, Elena e Lisa

Nella sede di piazza Vittorio Veneto gli esemplari provenienti dalla collezione Zucchi e da altri archivi

Francobolli storici in mostra al Museo delle poste

Per un appassionato di filatelia, l'arte del collezionare francobolli non ha segreti. Ma la nuova mostra presentata in questi ultimi giorni d'agosto dalla direzione del Museo Postale e Telegrafico della Mitteleuropa si rivolge a chi, di questo mondo particolare e variegato, ha poche conoscenze. «Storia e Filatelia: una sintesi di valori e cultura» - questo il titolo della rassegna congegnata da Chiara Simon, curatrice del Museo Postale triestino di piazza Vittorio Veneto di concerto con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Trieste - è in effetti una mostra che si rivolge ai non addetti ai lavori, a coloro che con il francobollo e la materia postale hanno poca confidenza.

Si tratta di una quindicina di quadri che ripercorrono la storia affascinante e sfaccettata dei bolli, allestiti prevalentemente con materiali nuovi provenienti dalla recente donazione Zucchi e da altri fondi depositati nell'archivio museale.

L'itinerario postale allestito dalla Simon parte dalla nascita vera e proprio del francobollo all'esame degli strumenti del collezionista. Lenti e pinze utilizzati per esaminare i variopinti bolli si accompagnano a strumenti meno noti: il filogranoscopio, per esempio, bacinella utile a immergere nel liquido i diversi valori per toglierne i residui gommosi e per controllarne la filigrana. O l'odontometro, strumento utile a misurare la dentellatura dei francobolli. Altre teche offrono al visitatore la conoscenza dei francobolli ordinari, commemorativi, e ancora la posta aerea, l'espresso, la particolare posta pneumatica, i segnatasse e tanto altro ancora.

Non mancano i diversi cataloghi utili a capire i contenuti e il valore delle rispettive collezioni, e diverse riviste specializzate del settore. In una teca particolare è possibile ammirare la riproduzione della prima pagina di quel «Corriere dei Francobolli» stampato in lingua italiana e prodotto da Theodor Mayer, il primo editore del «Piccolo». Di fatto la prima pubblicazione specialistica sui francobolli italiana, edita però sotto l'Impero Austroungarico.

La mostra è visitabile a tutto il 14 ottobre ogni giorno dalle 9 alle 13, la domenica dalle 10 alle 12. Per informazioni, il telefono è lo 040/6764294, l'email: *museopostaletrieste@posteitaliane.it*

Un vecchio francobollo della posta pneumatica

■ ELARGIZIONI

- In memoria di Drago Bogatec per il compleanno (21/8) dalla suocera Anna e dalla cognata Luciana 20 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Alberta Renzi (22/8) dalla fam. Kravanja 30 pro chiesa di Barcola.
- In memoria del papà Luigi Poggi nel XLI anniv. (22/8) dalle figlie Licia e Pia 25 pro Airc.
- In memoria di mamma e papà Lazzini da Bettina 50 pro Ass. Amici del cuore, 50 pro Airc, 50 pro Comunità San Martino al Campo, 50 pro Gatti di Cociani.
- In memoria di Massimiliano Minin da Tullio e Raffaella 50, da Lucia e Mariuccia Degrassi 50 pro Agmen.
- In memoria di Anna Mondo Giovannini dai condomini di via Italo Svevo 22/2 100 pro Neurologia (ospedale di Cattinara).
- In memoria di Silvana Petronio da Mirella e Walter 20 pro Airc.
- In memoria di Enrico Rizzitelli da Anna Pangher, Mario Luciano Macovez, Barbara Macovez, Luca Bighi 100 pro Fond. Luchetta, Otra, D'Angelo, Hrovatin.
- In memoria di Rosa Saksida ved. Masessa da Giuliana e Giorgio, Adriana e Bruno 200, da Paolo e Rita e dalla fam. Colautti 100 pro frati di Montuzza (pane per i poveri); da Roberto, Deborah e Ghila 100 pro ospedale Alyn (Gerusalemme) Comunità ebraica di Trieste.
- In memoria di Gloritalia Massari Sbisà dai condomini di via Padovan 6 80 pro Astad.
- In memoria di Giuseppe Strippoli da Egle Mejak 25, da Luciana Bronzi 25 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria della cara Adriana Suplina da Tullia e Giorgio 50 pro Gatti di Cociani.
- In memoria di Eugenio Zumin da Giordana e Carla Colli 200, da N.N. 30 pro pro Medici senza frontiere.
- In memoria di Mario Agostini da Silvia 25 pro gatti di Cociani.
- In memoria di Giovanni Bresaz dai titolari e colleghi della «Cremcaffè» 200 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Luciano Busechian dalle colleghe di Roberta 65 pro Airc.
- In memoria di Nives Corazza da Annamaria Barbo 25 pro Medici senza frontiere.
- In memoria di Giuseppina Crozzoli da Annamaria Barbo 25 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Maria ved. Del Savio da Laura Davanzo 10 pro Medici senza frontiere.
- In memoria di Gigliola Furlani da Laura Affatati 200 pro Ass. de Banfield, da Laura Borghi Mestroni 50 pro Agmen.
- In memoria di Ignazio Garofalo dalla famiglia 50 pro gatti di Cociani.
- In memoria di Tatiana Goos in Grison dagli amici del Gps S. Sabba 280 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Vittorio Gregori e di Virgilia Gregori dai familiari 50 pro Fond. Luchetta, Ota, Hrovatin, D'Angelo, 50 pro Astad, 50 pro Ist. Burlo Garofolo.
- In memoria di Vincenzo Guerri da Ariella e Italo Leandrin 50 pro Hospice Pineta del Carso.
- In memoria di Angela Ieric ved. Vovk da Lauretta e fam. 25 pro Com. San Martino al campo.
- In memoria della mamma di Maria Mis dalla fam. Mejorin 10 pro frati di Montuzza (mensa per i poveri).
- In memoria di Lauro Maracich da Aldo Maraspin 30 pro Ass. Amici del cuore.

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.

50 ANNI FA SUL PICCOLO

a cura di Roberto Gruden

■ CINQUANT'ANNI FA

22 agosto 1957

➤ Una signora che abita in via della Geppa 4 segnala che, sotto l'abitazione, c'è una consegna di giornali. Così che, ogni mattina dalle cinque alle sei, si danno convegno un'infinità di ragazzi, che portano poi i giornali alle rivendite e riconsegnano i giornali invenduti, con la conseguenza, a quell'ora, di corse motociclistiche, lotte, baruffe e via dicendo.

➤ Il ministro della Pubblicai istruzione, on. Moro, ha fatto pervenire al sindaco Bartoli un telegramma, nel quale viene comunicata la concessione al Comune di Trieste della medaglia d'oro per le sue alte benemerenze nel campo culturale e artistico. L'alta attestazione è stata deliberata dal Presidente della Repubblica su proposta dello stesso ministro Moro.

➤ A giorni si svolgerà, in terra sovietica, la prima sfilata della moda italiana. Ai «défilé», previsti a Kiev, Leningrado e Mosca, parteciperanno nove indossatrici e quattro indossatori, fra i quali è indicata pure la presenza di Tiberio Mitri, l'ex campione triestino d'Europa di pugilato.

FUORI TUTTO SM

più FUORI TUTTO che c'è!

acer

NOTEBOOK
• INTEL CORE 2 DUO T5500 • Masterizzatore dvdrw-dl
• Monitor 15,4 cristal brite
Modello: AZ5633GLAR
UniEuro consiglia Windows Vista Home Premium

599

DISPLAY DA 3"

HITACHI

FOTOCAMERA DIGITALE• Zoom ottico 3X- zoom digitale 4X• Display da 3"
• 32 MB di memoria interna disponibile•Modello: HTDC763E

94,50

SCONTI fino al 50% su MIGLIAIA DI ALTRI PRODOTTI

LA TUA FOTOCAMERA SEMPRE CON TE!

LG

LG KG225
• Piccolo nelle dimensioni,grande nello Stile
• Triband-Gprs•Display ampio, con risoluzione di 128*128 pixel
• Vivavoce
• Fotocamera integrata VGA con risoluzione max di 640x480 pixel
• Zoom 4x • Foto a colori, seppia, toni di grigio
•Regolazione qualità, luminosità, autoscatto
•Migliora le tue suonerie personalizzate grazie alla qualità delle melodie a 40 toni

69

BOSCH

LAVATRICE A CARICA FRONTALE
• 5 kg• Centrifuga 800 giri
• programmi speciali: macchie, delicati, lana, pregiati
Mod.: BSWAA1616OIl

279

FINO A 5 ANNI SENZA INTERESSI SU TUTTO "Fino a 5 anni senza interessi. Importo minimo finanziabile in funzione della durata del piano finanziarto con un valore minimo di spesa di 199 Euro. Spese istruttoria pratica pari al 4% dell'importo richiesto, prima rata dopo 30 giorni dall'acquisto. TAN 0% TAEG max 6,02%- Per tutte le condizioni economiche e contrattuali, consultare tabelle finanziarie, avvisi e fogli informativi a disposizione della clientela presso il punto vendita UniEuro. Offerta valida dal 16 al 29 agosto 2007."

fino a 5 ANNI SENZA INTERESSI SU TUTTO

UniEuro

fino a 5 ANNI SENZA INTERESSI SU TUTTO

www.unieuro.it

Offerta valida da Giovedì 16 a Mercoledì 29 Agosto 2007

(TS) MUGGIA DOMENICA APERTO Parco C.Arcobaleno, Str.Farnei, 40 Loc. Rabuiese tel.040/9235150 (TS) TRIESTE (City) via Imbriani, 8 tel.040/638051 (VE) MARCON Area Centro Comm. VALECENTER Via Mattei, 11/A tel. 041/5952234 (VE) GAMBARARE di MIRA S.S.Romea,72 4 Km da Marghera tel. 041/5600795 (VI) TORRI DI QUARTESOLO P.le Centro Comm. S.S.Padova-Vicenza V.Brescia tel.0444/267524 (VI) THIENE via Gombe S.S. Vicenza-Thiene tel. 0445/367611 (VI) ALTAVILLA VICENTINA statale VI-VR via Olmo, 45 tel.0444/349227 (VI) ROSA' via Cap. Alessio tel.0424/582254 (VI) BASSANO del GRAPPA AsterMarket via Marinoni, 5 tel. 0424/34822 (VI) MASON VICENTINO (City) via Marconi, 119 tel. 0424/411402 (VR) BUSSOLENGO S.S.11 Loc. Ferlina tel.045/6767026 (VR) VERONA (City) via caserma ospital vecchio, 8/A tel. 045/8031821 (TV) CASTELFRANCO VENETO Via Valsugana, 5/B tel.0423/723000 (TV) ODERZO Via Verdi, 48 - strada Cadore Mare Tel. 0422/814269 (TV) PEDEROBBA Parco Comm. Arredo House strada stat. Feltrina,54 tel. 0423/648300 (TV) TREVISO via IV novembre, 83 zona Fiera tel. 0422/545538 (TV) CASTELCUCCO (City) via del Portego, 9 tel. 0423/563300 (TV) CISON DI VALMARINO (City) via Vittorio Veneto, 15 tel. 0438/85550 (BL) BELLUNO via Tiziano Vecelio,105 st. Belluno-Ponte nelle Alpi tel.0437/33152 (BL) AGORDO (City) via Garibaldi, 64 tel. 0437/62713 (UD) TAVAGNACCO via Nazionale, 116 tel. 0432/689131 (PN) ROVEREDO in PIANO DOMENICA APERTO via Pionieri dell'Aria, 86/B Parco Comm.Ovvio tel.0434/960316

Continuaz. dalla 12.a pagina

A.A.A.A. STUPENDA brasiliana 6.a m. 23 caldissima completissima Trieste 3479909779. (A5262)
A.A.A.A. TRIESTE autentica bellezza 5.a m. dolce piccante disponibile 3209520548. (A5265/10)
A.A.A.A. TRIESTE giovane giapponese molto bella massaggi 3342535913. (A5252)
A.A.A.A. TRIESTE padrona focosa sexy piccante preliminari non-stop 3387228828. (A5267)
A.A.A. GORIZIA dominicana appena arrivata ti aspetta 3342190173.
A.A.A. TRIESTE affascinante bambolina sexy focosa 21 anni disponibilissima 3891132931. (A5266/10)
A.A.A. TRIESTE dolcissima Gabri morbida molto disponibile 7.a misura 3409116222. (A5259)
A.A.A. TRIESTE novità giapponese 25.enne bella per massaggi tel. 3349551189. (A5238/10)
A.A.A. TRIESTE strepitosa spagnola 6.a naturale caldissima e formosa 3205735185. (A5260/10)
A.A. GORIZIA dolcissima, simpatica ti aspetta per momenti di piacere. 3313425452. (B00)
A.A. TRIESTE diavoletto mulatta femminile grandissima sorpresa fino tarda notte 3297636040. (A5261/10)
A.A. TRIESTE femminile completa abbigliamento sexy anche padrona grossa sorpresa 3335842087. (A5263/10)
A. TRIESTE italiana, tutta pepe, piena di passione, completissima. Anche domenica 3465261025. (A5242)

3895806982 BELLISSIMA ragazza cinese riceve tutti i giorni molto carina gentilissima. (A5253)

BELLA calda 5.a misura riceve per momenti di relax non stop 3403371657. (A5208)
BELLA e dolcissima ragazza ti aspetta a Trieste 3287851391. (A5272)
BELLA modella croata ti aspetta tutta calda non rispondo anonimi! 3314566265. (A5257/10)

BRASILIANA FISICO mozzafiato sexy, fantasiosa, senza limite, padrona dei tuoi desideri 3313574808. (A5264)

COMPLETISSIMA massaggiatrice Daiana 3476532052. (FIL22)
DA Roma a Trieste bellissima riceve solo distinti. 3477029048. (C00)
GIOVANE ragazza orientale bravissima per massaggi 3292092780. (A5223/10)
MASSAGGI completi splendidi intensi rilassanti particolari in posto molto riservato. Chiamami 3480436761. (A5269)
MONELLA supersexy 899544571, padrona 008819398082. Mediaservice Srl via Gobetti Arezzo 1,80/minuto. Vietato minorenni. (Fil63/10)
MONFALCONE coreana giovane bravissima per massaggi 320583780.

MONFALCONE NOVITÀ spagnola bionda 5.a misura carina affascinante senza fretta. 3484819405.

NOVITÀ Trieste Barbara 9.a misura grossa sorpresa giocosa focosa 3331700222. (A5254)
NUOVISSIMA prima volta bellissima mora completissima fino alla fine doppia emozione 3478870831.

TRIESTE MASSAGGIATRICE esperta piacere senza limite 8.a m. naturale snella non stop 3293961845. (A5244/10)

TRIESTE nuovissima bionda scandalosa dicianovenne completissima baci veri disponibilissima mega sorpresa 3466249028. (A5255)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,45 Festivi 2,20 **12**

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere immobiliari aziende agricole bar. Clientela selzionata paga contanti. Business Services 0229518014.

MERCATINO
Feriali 1,45 Festivi 2,20 **13**

ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226 040305343. (A5078)

IL PICCOLO
il giornale della tua città

Friulano, 1: qual è il più puro?

● Vanto radici friulane per parte materna, parlo correntemente in friulano con parenti e amici, conosco abbastanza bene la storia e la cultura del Friuli avendo seguito per decenni le pubblicazioni della Società filologica friulana. Ciò premesso, che nessuno mi venga a dire che sono il solito triestino «mangiafurlani» se ora prendo le distanze dalla velleitaria legge regionale per l'insegnamento del friulano nelle scuole dell'area friulana della regione. In primo luogo, quale friulano? Infatti, non a caso ho scelto di dire che parlo «in» friulano non invece «il» friulano, che, nonostante le certezze di alcuni personaggi, come lingua, al momento, non esiste. Si parla in friulano per fare quattro chiacchiere in famiglia o tra amici, non certo per affrontare temi impegnativi: mancando vocaboli adeguati per trattare argomenti scientifici, letterari o politici. Dopo pochi minuti di conversazione si sente subito la necessità di disporre di un vocabolario più vasto o di espressioni che non sono patrimonio di quell'idioma, lasciando gli interlocutori nella necessità di coniare parole nuove inventate lì per lì per similitudine con l'italiano. La scelta, allora viene spontanea e si cambia musica: ci si esprime in veneto, forse in triestino, quasi certamente in italiano. Come si comporteranno allora gli insegnanti nella futura scuola prevista dalle nuove leggi regionali? Inventeranno pure loro nuovi vocaboli in attesa che una futura fantomatica Accademia friulana della Crusca ne coni quelli canonici? E con quale friulano si esprimeranno? Con quello di Cormons o come lo si parla a Villesse? O non invece a San Daniele, a Udine o a Tarcento? Oppure con quello carnico o della Destra Tagliamento?

Ma il fatto più inquietante è che questa proposta di legge non è che preveda l'inclusione di qualche ora di lezione di friulano nel programma scolastico, ma addirittura la sua adozione quale lingua curriculare, cioè la lingua da usare nelle materie d'insegnamento. In altre parole la lingua italiana andrebbe a sparire dalle scuole della regione e verrebbe sostituita da un idioma che lingua certamente non è; ben che vada potrebbe definirsi un dialetto della lingua ladina.

A chi e a che cosa andrebbe a servire un simile marchingegno? In famiglia si spera si continui a parlare il buon friulano antico, così come è stato parlato per secoli nel proprio ambito locale e familiare. Per parlare in pubblico, nelle scuole o nei rapporti ufficiali bisognerebbe invece adottare un nuovo friulano passato al setaccio dagli esperti, che avranno creato, a questo punto, una nuova lingua ad esclusivo uso e consumo dei friulani per parlarsi o scriversi tra loro alla stessa stregua dell'esperanto, una lingua artificiale, inventata 120 anni fa e che viene usata soltanto tra i pochi esperantisti superstiti. No, grazie!

Giorgio Candot

Friulano, 2: ghettizzazione

● Adottare ufficialmente il friulano nelle scuole dell'obbligo e addirittura come lingua veicolare significa fare spendere alla collettività tempo e denaro per apprendere un insegnamento che non sarà spendibile altrove, il che in tempi di globalizzazione è grottesco. Se a ciò si aggiunge il fatto che la nostra regione non si distingue dal resto d'Italia né per la qualità eccelsa del suo italiano né tanto meno per la padronanza delle lingue straniere, una siffatta proposta produrrà effetti a dir poco devastanti. Oltre a sottrarre tempo e risorse all'apprendimento di lingue importanti, cioè largamente diffuse come il tedesco, l'inglese e magari il cinese o il russo, essa accrescerà ulteriormente l'ignoranza dell'italiano. Inevitabilmente, la possibilità di scambiare atti ufficiali scritti in friulano perfino nei rapporti con la pubblica amministrazione indurrà soprattutto i friulani di cultura medio-bassa a trascurare anche quel poco d'italiano che s'impara oggi, dando luogo a una sorta di analfabetismo di ritorno, sia pure compensato dall'alfabetizzazione in friulano (sic). Il che finirà per isolarli culturalmente, alla faccia della macroregione e della caduta dei confini! Contestualmente, l'italiano ufficiale finirà per diversificarsi nel tempo finché diventerà, prima o poi, un idioma a sé stante, incomprensibile nel resto del Paese.

Se, infine, il compito del buon amministratore è garantire all'intera collettività innanzitutto ciò che è essenziale e riservare proposte sfiziose quanto dispendiose come questa a tempi migliori (se mai arriveranno), temo che anche questa volta si sia persa l'occasione.

Maria Grazia De Corti

Friulano, 3: non è lingua

● Sto seguendo con grande interesse il dibattito sul friulano. Se la cosa non fosse così tragicamente seria mi verrebbe da ridere. Fa caldo, molto caldo, probabilmente qualcuno ne ha risentito. Ma davvero la Regione ha così tanti soldi che può permettersi di sprecarli per finanziare una legge così stupida? Pensavo che le esigenze e le priorità fossero altre. Come si fa a imporre per legge lo studio in ambito scolastico di una parlata locale che viene definita «lingua»? Perché, parliamoci chiaro, il friulano non lo è. Una lingua per essere tale deve avere le sue regole grammaticali e di sintassi, e una sua costruzione della frase. Tutto questo il friulano non ce l'ha. Usa la grammatica, la sintassi e la costruzione della frase che sono proprie della lingua italiana, è solo un fatto di lessico. Perciò il friulano non è una lingua, punto e basta.

È stata tirata in ballo inopportunamente la democrazia, inopportunamente perché democrazia vuol dire libertà di scegliere, non libertà di imporre. È giusto tutelare il friulano come è giusto tutelare qualsiasi dialetto, ma ci sono altri modi. Chi vuole può frequentare a sue spese un circolo culturale privato e imparare tutto quello che vuole. E poi, che senso ha spendere soldi dei contribuenti, che non basteranno mai, per rendere obbligatorio l'insegnamento veicolare e lo studio di una presunta lingua che nessuno in un mondo globalizzato userà mai.

A Strasburgo e all'Onu non si parlerà mai in friulano e la Microsoft non scriverà mai programmi in friulano, tantomeno in koinè (ma non si chiamava ladino?). I friulani hanno sempre accusato i triestini di attuare un nazionalismo anacronistico: e questo che cos'è? Una legge di così basso provincialismo, che se venisse approvata sarebbe talmente assurda e inutile (approvo chi l'ha definita demenziale) che mi viene quasi da pensare che il vero scopo sia un altro. Spero che qualcuno rinsavisca quanto prima, e faccia capire agli altri che non è il caso di insistere, perché non è accettabile e non posso e non voglio credere che un legislatore intelligente, di buon senso e che guardi al futuro, si abbassi alle smanie di una lobby che sta condizionando fin troppo la politica della nostra Regione.

Giorgio Dentini

Friulano, 4: con quali fondi?

● Prescindendo da personali valutazioni sull'insegnamento del friulano, sarebbe interessante, affinché i cittadini possano fondare i propri giudizi su qualche base oggettiva, che i promotori di tale iniziativa dessero esaurienti comunicazioni: a) sui costi che la Regione Friuli-Venezia Giulia dovrà sostenere annualmente se e quando quell'insegnamento andrà a regime; b) da quali risorse si attingerà o dove si risparmierà per la realizzazione di questo progetto; c) se sono previsti contributi da parte dello Stato; d) se nel frattempo gli edifici scolastici del capoluogo della regione, tra i più degradati d'Italia come risulta puntualmente ad ogni monitoraggio nazionale, saranno condotti alle posizioni di vertice di cui già godono quelli delle province di Udine e Pordenone; e) se anche i contribuenti triestini dovranno partecipare alle spese per la salvaguardia della marilenghe friulana accontentandosi di mantenere i propri edifici scolastici nelle attuali condizioni, visto che per ora non vi sono serie rivendicazioni di tutela istituzionale del bel idioma veneto giuliano comunemente qui parlato in privato e in pubblico. Gli amministratori che forniranno dettagliate risposte renderanno un utile servizio ai lettori di questa rubrica e personalmente li ringrazio fin d'ora.

Lettera firmata

IL CASO

Secondo una lettrice il provvedimento colpisce ancora una volta le famiglie

Scuolabus, un errore eliminarli

Purtroppo la soluzione proposta dall'amministrazione comunale di risolvere i problemi del trasporto a scuola dei bambini con l'appello ai nonni non stupisce più di tanto. Si caricano ulteriormente le famiglie, nello specifico i nonni (se ci sono o sono disponibili), invece di alleviarle nel loro lavoro di cura di bambini ed anziani, e non si considerano i mutamenti che le famiglie stanno attraversando. La famiglia italiana è stata lasciata da sola ad affrontare l'onere della crescita e dell'allevamento delle future generazioni. Inoltre l'attuale sostegno pubblico è calibrato su modelli di tipologie familiari che si stanno ridimensionando. La famiglia patriarcale si è da tempo frantumata ed il sistema di solidarietà famigliare e parentale si è indebolito. Sono in aumento le nuove tipologie familiari rappresentate da coppie in cui i genitori lavorano fuori casa e da famiglie con un solo genitore, capofamiglia e lavoratore fuori casa. I nonni molto spesso o lavorano ancora, o non ci sono, o necessitano loro stessi di cura in quanto anziani. E poi non sempre sono disponibili o «adatti». Il compito dell'amministratore pubblico non dovrebbe essere quello di aumentare le discriminazioni tra famiglie che hanno nonni «supportanti» e quelle che non li hanno, ma di offrire alle famiglie le stesse opportunità ragionando in un'ottica di lungo periodo, di futuro.

Nel caso specifico degli scuolabus che tipo di variabili sono state usate per calcolarne il costo? Ci si è limitati a rilevarne il numero di fruitori? Si sono analizzate le diverse tipologie di famiglie beneficiarie? Perché non si è introdotta una «gradualità» nel pagamento rapportata alle diverse capacità di spesa? È stato considerato il costo sociale insito nel far muovere le macchine dei genitori o dei decantati nonni? Infine è stata considerata la possibilità di incentivare l'uso dei pulmini coinvolgendo un maggior numero di famiglie per ridurre il costo procapite e correlatamente di istituire il «Pedibus» magari in collaborazione con le associazioni come Camminatrieste e di volontari?

Recentemente si parla molto di cambiamenti a Trieste. Ma se non si comincerà ad investire sulle nuove generazioni in un'ottica di lungo periodo con una precisa strategia che parta dall'attuale realtà quei cambiamenti rimarranno parole e non si tradurranno in quel futuro che tutti noi auspichiamo.

Adriana Cosulich

Monte Grisa da demolire

● Perché non approfittare dell'incidente occorso al tempio mariano di Monte Grisa per radere al suolo quel catto-mostro?

È perché non riservare egual sorte all'ecomostro degli architetti Celli e Tognon cementincombente da Rozzol Melara?

Ugo Pierri

● Care Segnalazioni, ho fatto un video; ho fatto un video satirico, in cui, dopo una carrellata sul golfo di Trieste, un aereo si schianta contro il tempio mariano-formaggino, distruggendolo definitivamente. Vi risparmio il seguito, ma vi voglio soltanto segnalare che ogni qualvolta l'ho proiettato in pubblico (una volta alla presenza di più di 400 persone) all'impatto, è seguito prima uno sghignazzo, poi una risata e alla fine un applauso liberatorio. Detto ciò, contrariamente a quanto immaginato, tale costruzione non risulta affatto gradita ai triestini, sia dal punto di vista paesaggistico che da quello simbolico. Mi associo pertanto con chi ne suggerisce la demolizione.

R.S. Strukely

Città letamaio, escluso il centro

● Premetto che sono uno dei tanti cittadini di Trieste che ha votato il signor Dipiazza ed è al sindaco che desidero far sapere, se ancora non si fosse accorto da solo, che la nostra città è un letamaio, esclusa piazza Unità e dintorni. Pertanto, invito il primo cittadino a mettere il naso oltre la visuale che ha dal suo studio e si renderà conto che Trieste è purtroppo una città sporca e con strade piene di buchi.

Io abito in via Settefontane bassa e le posso assicurare che la spazzatura accumulata sotto i marciapiedi è pari ai rattoppi e alle buche che ci sono sui marciapiedi.

A quando una pulizia approfondita di tutta la via Settefontane e un rifacimento del manto stradale e dei suoi marciapiedi? Ne saremmo tutti molto grati.

Antonio Puglisi

Chiampore, lavori sulla provinciale

● In merito a quanto riportato su «Il Piccolo» del 10 agosto a proposito dei lavori di sistemazione del tratto stradale della Provinciale 17 a Chiampore, non posso che segnalare l'involontaria comicità delle dichiarazioni di una parte (non tutta, per fortuna!) dell'opposizione municipale. La storia ha del surreale.

Da più di un lustro il «Progetto Chiampore» ha elaborato un progetto complessivo di interventi – noto ad almeno gli ultimi due sindaci e scaricabile dal web – in cui si chiedeva appunto per quella strada l'urgente realizzazione «di un'adeguata canalizzazione per evitare che tale strada si trasformi in un fiume dopo ogni piovasco ed in una lastra di ghiaccio se ciò accade in periodi particolarmente rigidi»; da un anno è insediata un'amministrazione di centrosinistra che, con l'assessore Valentich documento "Progetto Chiampore" alla mano, inizia una serie di interventi di riqualificazione da noi segnalati (illuminazione a San Floriano, sistemazione di parte di via Riostorto, studio di fattibilità per lo spostamento delle antenne) e contemporaneamente sollecita l'Amministrazione provinciale di Centrosinistra ad eseguire i lavori sulla Provinciale 17.

A lavori partiti, e spero fatti bene, arrivano due consiglieri comunali di centrodestra (uno per dieci anni consigliere comunale e assessore provinciale e mai visto da queste parti, nota non irrilevante; l'altro a Chiampore da poco) che si prendono inopinatamente il merito del tutto. Surreale e comico, appunto.

Il centrodestra ha avuto per dieci anni a Muggia assoluta libertà di manovra ed ha usato (soprattutto con Dipiazza che in questo non ha demeritato) le idee del precedente Centrosinistra. Mancate le idee hanno perso, giustamente, le elezioni. Che oggi almeno conservino la dignità e seguano l'esempio del consigliere forzista Tarlao, «ciamporino doc»: su questo intelligentemente ha taciuto.

Renzo Nicolini

«Marinella» da riscoprire

● La sera del 7 agosto scorso nel parco del museo Sartorio si è finalmente potuto ascoltare i brani più significativi dell'opera «Marinella» del concittadino Giuseppe Sinico rappresentata in forma di concerto e con notevole partecipazione di pubblico.

Ho dovuto sobbarcarmi una lunga fila per accedervi; ma ho avuto così occasione di ascoltare dal vivo per la prima volta (come gli spettatori, del resto) quanto l'allora compositore diciassettenne seppe offrire con indubbia maestria a Trieste con un episodio di storia patria trasfuso nella lirica, come pure la versione originale dell'Inno a San Giusto che lo stesso Sinico perfezionò poi nella versione attuale.

Dopo il trionfale successo al Mauroner del 1854 e le riprese al teatro Armonia e al Politeama Rossetti, è dal 1883 che tale opera non viene più messa in scena. Le partiture sono andate disperse lasciando solamente dei frammenti conservati al museo teatrale Schmidl, alcuni solo per canto e pianoforte.

È rimasto invece intatto il prpologo con l'Inno a San Giusto, trasmesso nel 1947 da Radio Trieste sotto amministrazione anglo-americana e nel 1979 eseguito al castello di Duino a beneficio dell'Unicef. Per il resto, silenzio assoluto sul quale si sono fatte pure congetture politiche.

Gli appassionati della lirica sono da decenni che chiedono di rivedere quest'opera; ciò che ha indotto insigniti musicisti a dar corso a una certosina azione di recupero e ricostruzione che è riuscita a rifare le partiture per archi e che si ritiene di poter presto completare l'insieme.

Il saggio che s'è offerto al folto pubblico la sera del 7 aagosto è da considerarsi un'entusiasmante anteprima; e che ormai non vi dovrebbero essere più altri ostacoli per la tanto auspicata rappresentazione scenica al Teatro Verdi in una prossima stagione lirica e che in tale sede avverrebbe per la prima volta.

Stelio Tenci

L'ALBUM

Dopo 35 anni si sono ritrovati i ragazzi della terza «D» del Pitteri

Sotto lo sguardo vigile di Italo Svevo si sono ritrovati per la prima volta dopo 35 anni gli ex compagni di classe della sezione «D» della scuola media Pitteri. Eccoli, da sinistra a destra: Blasi, Rosasco, Zvech, Gentile, Bordari, Zebochin, accompagnato dal figlio Ivan che ha l'età che i partecipanti avevano allora quando andavano a scuola insieme, e Sabadin. I ragazzi della terza «D» inviano un saluto agli assenti più o meno giustificati, al ritardatario Castro e al fotografo Degrassi

LA PSICOLOGA

La depressione non si vince soltanto con le pastiglie

di **Maddalena Berlino**

Come mai da quando (dagli anni sessanta) esistono i farmaci antidepressivi la depressione è aumentata dieci volte tanto? Questo non è solo dovuto allo stile di vita poco favorevole allo salute o a predisposizione genetica, ma oggi, dati alla mano, possiamo rilevare che il diffondersi di un certo modo di usare antidepressivi (purtroppo il più diffuso) è in grado di creare depressione, sia a livello individuale che collettivo. Insomma è una corsa verso psicofarmaci sempre più efficaci. Tali rimedi vengono prescritti anche a chi non ne ha reale bisogno e, con la loro violenta azione, interferiscono con il naturale ciclo di gioia e tristezza fino a trasformare una malinconia temporanea in una depressione cronica.

Il circuito che attraverso gli psicofarmaci andiamo ad alimentare è di questo tipo: il nostro umore è in continua e naturale variazione di alti e bassi, di gioia e tristezza, o malinconia; il mondo ci chiede di essere sempre efficienti, iperattivi, non ci concede soste, né debolezze, ci costringe a «curarle» velocemente; la depressione ci suggerisce: «Fermati, il tipo di vita che stai portando avanti non fa per te»; le «pasticche» annullano di prepotenza la depressione, ci restituiscono efficienza per un certo periodo, ma rendono cronici i problemi. La naturale ciclicità dell'essere (un alternanza di opposti: allegria e tristezza, periodi di attività e di passività, momenti di estroversione e di introversione, luce e buio) ci appartiene e se la lasciamo fluire liberamente siamo al riparo dalla depressione.

Certo è che lo stile di vita che conduciamo, iperproduttivo e competitivo, mal si concilia con la linea ondulata di alti e bassi, ci vorrebbe sempre vedere «rigare dritto» su una linea monotonale: visto che non siamo degli automi, questa perenne tensione innaturale diventa l'anticamera della depressione. Vivere da automi implica che prima o poi la ribellione si presenta; è il cervello che produce lo stato depressivo ed in realtà rappresenta il modo di spezzare quella vita monotona, priva di senso, innaturale, che si riapproprierà di una nuova ciclicità. L'antidepressivo, con un azione «chimica», riporta in brevissimo tempo il cervello in grado di vivere esattamente come prima. Ripristinando il contesto quotidiano precedente, esistenziale e cerebrale, che aveva prodotto la crisi depressiva, la persona andrà avanti per un po' sentendosi meglio e il cervello avrà bisogno di una crisi ancora più intensa, quindi ancora più farmaci, più sofisticati, per raggiungere una nuova soglia accettabile, confermando le precedenti condizioni esistenziali e cerebrali, e così via. Di questo passo l'unica trasformazione potrà essere quella di diventare depressi cronici.

L'OPINIONE

Campo Marzio, progetto che stravolge le Rive

Ha ragione Fabio Omero quando parla della necessità di un progetto unitario pubblico per la tutela di Campo Marzio e del centro storico, ed ha ragione nel sottolineare l'atteggiamento arrogante dell'ing. Cervesi (cui tra l'altro fa capo il più alto numero di progetti in corso d'opera ed in itinere a Trieste), che tratta la questione come se fosse il capriccio di poche decine di persone.

In realtà il problema investe l'intero assetto del rione e delle Rive ed in particolare non tiene conto dell'impatto negativo che si avrà in seguito all'aumento consistente di abitanti (150 appartamenti e 700 posti auto) che il progetto prevede e a cui corrisponderà una riduzione in proporzione dei servizi disponibili (scuole ed asili), il peggioramento delle condizioni di vivibilità del quartiere e delle zone adiacenti, con evidenti ricadute sulla viabilità e sul traffico.

La discussione della variante al Piano regolatore avrebbe dovuto significare la revisione anche e soprattutto di progetti che non rispondono agli interessi della collettività e di tutela delle risorse ambientali e storiche ma piuttosto ad interessi dei grandi poteri privati (imprese di costruzioni ed immobiliari in primis), ma le direttive recentemente approvate a colpi di maggioranza e non di confronto in Consiglio comunale prevedono che le precedenti previsioni di un Piano regolatore paradossale nella sua analisi (Trieste città metropolitana!) non saranno minimamente modificate.

Per quale ragione il Comune non tiene nella minima considerazione quantomeno la necessità di un Piano che progetti una pianificazione complessiva e coordinata che interessa le Rive e il centro storico, dosando previsioni edificatorie con interventi di qualità conformi alle caratteristiche dei luoghi e alla reale dotazione di servizi? Stiamo parlando di una porzione di territorio di enorme pregio, perché poche città al mondo possono vantare come Trieste un centro storico come «monumento unico» che si affaccia sul mare e quindi esistono degli effetti e delle relazioni dirette ed inscindibili tra dette aree che non possono essere affrontate con interventi episodici, scoordinati e dequalificanti. Discutere della variante ad un Piano regolatore richiede una lettura ampia e approfondita delle caratteristiche storiche, ambientali e geologiche delle aree del nostro territorio, dove adeguare i servizi alle necessità reali, dove promuovere verde pubblico (invece di continuare a vendere aree verdi per fare cassa!), dove prevedere spazi pubblici di libera fruizione, dove programmare in tempi reali gli interventi su traffico e mobilità urbana e progettare infine città vivibili e dallo sviluppo sostenibile.

A tutto questo l'assessore Bucci, che solo poche settimane fa aveva presentato in pompa magna le nuove direttive relative alla variante del Prg, ha da dire qualcosa?

Alfredo Racovelli
Consigliere comunale dei Verdi per la pace

LOGISTICA

L'Istiee, l'Istituto per lo studio dei trasporti nell'integrazione economica europea, organizza presso la Facolta di Economia dell'Università di Trieste il quindicesimo corso di formazione professionale nel settore del trasporto delle merci e della logistica in programma dal 17 al 21 settembre. Il corso è aperto a 25 partecipanti che siano laureati in Architettura, Giurisprudenza, Ingegneria, Scienze economiche e Scienze politiche.

UNIVERSITÀ

ETICA

Da alcune settimane è on line il nuovo numero di "Etica & Politica", rivista on-line promosa dal Dipartimento di Filosofia, con un'ampia sezione monografica intitolata "Legge e prassi giudiziaria nella società greca antica" a cura di Michele Faraguna, professore di Storia greca presso l'Università degli studi di Trieste. La rivista è consultabile e facilmente scaricabile al seguente indirizzo internet www.units.it/etica.

Ricerca, energia, risorse limitate, sviluppo sostenibile e problemi di carattere demografico alcuni dei temi trattati

Geologia, incontro con il leader cinese

Colloquio a Pechino fra il presidente Wen Jiabao e il professore dell'ateneo giuliano Antonio Brambati

La passione comune per la geologia alla base di un incontro tanto straordinario quanto ricco di significati. Poche settimane fa il geologo triestino Antonio Brambati del Dipartimento di scienze geologiche ambientali e marine ha infatti potuto incontrare niente meno che l'attuale presidente della Cina Wen Jiabao nel corso di un viaggio in Cina con i vertici dell'«International union of geological science» (Iugs), una delle maggiori organizzazioni scientifiche non governative del mondo.

Non molti sanno che il leader cinese è un esperto di geologia. L'incontro si è dimostrato importante sia per lo scambio di idee tra esperti del settore di continenti diversi, sia per la possibilità di confronto con una figura di enorme spessore sociale, culturale e scientifico come quella del premier cinese. «Quello che più mi ha colpito del premier Wen Jiabao - spiega Antonio Brambati - è la figura dell'uomo, la chiarezza delle idee, la sobrietà del linguaggio, l'equilibrio nel trattare i problemi e l'aver messo al centro del proprio intervento gli aspetti che riguardano la Cina e il suo popolo. Il premier cinese non può infatti esimersi dal considerare nella sua politica il problema vitale delle risorse e dello sviluppo che un paese come la Cina offre». Per quanto riguarda invece la visione che il premier ha esposto riguardo alle scienze geologiche, Brambati spiega che la sua è una visione moderna sia per gli aspetti puramente scientifici che applicati a cui dedica molta attenzione sia per quanto attiene alle risorse che per l'ambiente. «Colpiscono inoltre - continua Brambati - la sua visione dinamica delle scienze geologiche e il loro continuo e incessante divenire e sviluppo, così come la necessità di un continuo interscambio di idee e informazioni tra geologi volti al superamento dei confini tra popoli e nazioni». Anche in relazione all'evoluzione delle scienze geologiche le idee del premier cinese sono molto chiare, soprattutto per l'enfasi posta sul tema della conservazione delle riserve energetiche. «Il pensiero dominante del leader e del geologo - spiega Brambati - è quello di tenere ben presente che la Cina ha una grande popolazione ma riserve limitate di energia e acqua».

Antonio Brambati con il leader cinese Wen Jiabao

Wen Jiabao e Antonio Brambati, che è anche tesoriere dell'Iugs, si sono trovati d'accordo anche per quanto riguarda alcune interpretazioni di fenomeni geologici. «Significativa - conclude Brambati - è stata l'affermazione del premier relativamente all'evoluzione organica e alla relazione fra i fenomeni tettonici e i cambiamenti organici. Pienamente condivisibile, quando penso all'estinzione dei dinosauri che interpreto non tanto dovuta a fattori catastrofici e spettacolari come la caduta di un meteorite, quanto a globali fenomeni geodinamici che hanno portato alla progressiva separazione delle Americhe dal continente Eurasiatico e ai conseguenti grandi cambiamenti climatici». Per questo la geologia deve impegnarsi verso un controllato sfruttamento delle risorse e una miglior conoscenza dei rischi geologici.

Giulia Cantone

Per Ingegneria c'è tempo fino a domani

Corsi ad accesso programmato: scadenze in vista

È tempo di mmatricolazioni a tutti i corsi ad accesso libero dell'Università di Trieste. Tutte le informazioni sull'offerta didattica, sulle modalità d'iscrizione e sulle scadenze si possono trovare al link "immatricolazioni" del sito www.units.it. Tempi stretti invece per essere ammessi ai corsi di laurea ad accesso programmato. Queste le scadenze: Medicina e chirurgia (24 agosto), Odontoiatria e protesi dentaria (24 agosto), Biotecnologie (30 agosto), Fisioterapia (30 agosto), Igiene dentale (30 agosto), Infermieristica (30 agosto), Ostetricia (30 agosto), Tecniche di laboratorio biomedico (30 agosto), Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (30 agosto), Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (30 agosto), Scienze dell'architettura (23 agosto), Scienze del servizio sociale (31 agosto), Scienze della formazione primaria (31 agosto) e Scienze e tecniche psicologiche (3 settembre). C'è ancora tempo per le preselezione per tutte le lauree triennali (esclusi i corsi teledidattici) di Ingegneria (23 agosto) e per le lauree specialistiche a ciclo unico in Farmacia (13 settembre) e Chimica e tecnologie farmaceutiche - Scienze del Farmaco (13 settembre). È inoltre disponibile il bando di ammissione per il corso di laurea specialistica in Servizio sociale che scade il prossimo 31 agosto.

All'iniziativa collaborano le due università del Friuli Venezia Giulia e il Centro di biomedicina molecolare

Scuola di bio-informatica, bilancio positivo

La quarta edizione ha portato per la prima volta a Trieste esperti dagli Usa e dalla Malesia

Sempre più spesso la ricerca scientifica ha bisogno che esperti di diversi settori collaborino tra loro. E proprio allo scopo di creare un'occasione di incontro tra discipline diverse come la biologia, la matematica e l'informatica è nata l'«International school of biology, computation and information», per iniziativa dell'Università di Trieste, dell'ateneo di Udine e del Centro di biomedicina molecolare del Friuli Venezia Giulia. Arrivata quest'anno alla sua quarta edizione e per la prima volta a Trieste, questa summer school non è la prima ad occuparsi di bio-informatica, ma è unica nell'enfasi che viene posta sulle sinergie fra ricerca biologica e ricerca matematico-informatica. Dal 2 al 6 luglio al Sincrotrone di Basovizza si sono tenute lezioni a numero chiuso. Un seminario interdisciplinare è stato dedicato al tema dell'individuazione di "pattern" nelle stringhe, un problema che ha importantissimi riscontri non solo nelle tre aree scientifiche cui la scuola si rivolge, ma anche nella linguistica. I "pattern" sono delle sequenze di elementi ben definite e il problema di cercarle all'interno di sequenze più lunghe può apparire semplice, ma in realtà è di sconcertante complessità. L'applicazione biologica più importante è lo studio delle sequenze di nucleotidi che si trovano all'interno dei filamenti di Dna. Questo è un problema ancora largamente aperto, per cui mettere a confronto studiosi e ricercatori provenienti da diverse aree disciplinari può rivelarsi fondamentale per dirigere la ricerca sui fronti più proficui. Nello Cristianini dell'Università di Bristol per l'area matematica, Micheal Brudno dell'Università di Toronto per l'area informatica ed Elia Stupka del Cbm per l'area biologica si sono alternati come relatori proponendo delle lezioni che non hanno mai dato per scontato i concetti più semplici, proprio a causa dell'eterogeneità del pubblico. Un pubblico composto da addetti ai lavori, professori, ricercatori, dottorandi e studenti, che ha partecipato attivamente alle lezioni. Per volontà degli organizzatori, del direttore della scuola Andrea Sgarro dell'Università di Trieste e del co-direttore Alberto Policriti dell'Università di Udine, il workshop del 4 luglio era aperto al pubblico, e i partecipanti hanno avuto la possibilità di esporre il proprio lavoro di ricerca: un'occasione questa che si è rivelata importante per la nascita di nuove collaborazioni.

Una ricercatrice dell'ateneo triestino al lavoro

I lavori presentati hanno dato un'ampia visione delle possibili applicazioni del problema della ricerca dei "pattern": dalle sequenze del Dna al problema di Gramsci (che consiste nel decidere quali tra una grande quantità articoli non firmati e scritti tra il 1914 ed il 1928 gli possano essere attribuiti), dall'elettrocardiogramma alle interazioni complesse nei sistemi biologici, dagli aminoacidi alla correlazione tra evoluzione storica dei popoli e cambiamenti sintattici nelle diverse lingue.

Le reazioni alla quarta edizione della scuola sono stata molto positive. Rispetto alle precedenti «International school of biology, computation and information», vi è stato un numero crescente di adesioni che hanno visto la partecipazione di molti studiosi internazionali provenienti soprattutto dall'est Europa, ma anche dagli Usa, dal Canada e dalla Malesia.

Lisa Concli

Tutte multisciplinari e a numero chiuso le lezioni che si sono tenute al Sincrotrone di Basovizza

CONTRIBUTI

Tasse, domande on-line per riduzioni ed esoneri

Per l'anno accademico che sta per iniziare è stato confermato il sistema di contribuzione studentesca che prevede nove fasce differenziate in base all'Indicatore della situazione economica equivalente, meglio noto come «Isee». È importante che gli studenti leggano bene il «manifesto tasse contributi ed esoneri», che contiene l'indicazione degli importi delle tasse universitarie divisi per fasce, i termini e le modalità per ottenere riduzioni e/o esoneri. Per adeguare le tasse universitarie alla situazione economica del proprio nucleo familiare lo studente deve farsi rilasciare da un Caf l'attestazione «Isee» e successivamente compilare la domanda on-line (accessibile dal sito dell'Università al link "Segreteria studenti" cliccando poi "Domanda online").

La domanda, firmata dallo studente, va spedita a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno entro il termine perentorio del 5 ottobre 2007 (farà fede la data del timbro dell'Ufficio postale) alla Sezione didattica dell'Università di Trieste, indicando sulla busta «domanda per fascia di contribuzione» ed allegando fotocopia fronte retro di un documento di identità in corso di validità oppure consegnata a mano negli orari indicati nel "Manifesto tasse". Lo studente che non presenterà la domanda di determinazione tasse secondo i termini e le modalità sopra indicate, sarà tenuto al pagamento delle tasse universitarie nella misura massima.

Studenti in coda

Per maggiori informazioni si può contattare il Numero verde dell'Università di Trieste 800 236916 che è attivo dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e nei pomeriggi di lunedì e giovedì dalle 15 alle 17.

Chiara Morassut

Donne e lavoro: due premi

L'Università di Trieste, su iniziativa del Comitato per le pari opportunità, ha istituito un concorso per l'assegnazione di due premi per la partecipazione alla scuola estiva 2007 "Il lavoro delle donne. Diritti migrazioni identità", promossa dalla Società italiana delle storiche e finalizzata alla formazione e all'approfondimento della storia delle donne e di genere, delle culture e delle politiche di genere e delle pari opportunità. Un premio è destinato a una studentessa o a uno studente di un corso di laurea triennale o di laurea specialistica dell'ateneo triestino. Il secondo dei due premi è destinato invece a una dipendente o a un dipendente dell'Università, selezionato fra il personale tecnico-amministrativo in servizio a tempo indeterminato. Per partecipare all'iniziativa il tempo stringe però: il termine perentorio per la presentazione delle domande scade domani giovedì 23 agosto. Informazioni ulteriori sulla scuola estiva e il programma completo sono disponibili sui siti internet www.societadellestoriche.it e www.units.it/pariopportunita

VIAGGIARE

Nuove borse internazionali

È stato riaperto il bando per l'assegnazione di borse di mobilità internazionale. La nuova scadenza è quella di sabato 15 settembre. Per tutte le informazioni gli studenti interessati possono consultare il sito Socrates dell'ateneo giuliano www.units.it/socrates nella parte relativa alla mobilità internazionale.

IN BREVE

Scienze in vetrina il 5 settembre

Presso la Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Trieste sono attivati i corsi di laurea triennale in Chimica, Fisica, Informatica, Matematica, Scienze ambientali, Scienze biologiche, Scienze geologiche e Scienze naturali. Un incontro finalizzato alla presentazione dei corsi avrà luogo mercoledì 5 settembre 2007, alle ore 10 nell'Edificio H3 di piazzale Europa.

Convegno su fisica e archeologia

Si terrà a Lussino dal 28 al 31 agosto la conferenza "Science for cultural heritage", organizzata dall'European centre for science arts and culture, in collaborazione con il Consorzio per la Fisica dell'Università di Trieste, l'Ictp, la Sissa, Uni-Adrion, l'Università di Trieste e l'Istituto italiano di cultura di Zagabria. La conferenza verterà sui temi della fisica e, più in generale sulle scienze, applicate all'archeologia e agli altri aspetti della valorizzazione del patrimonio culturale.

La tua casa ideale

nasce da un piccolo spazio

Se avete il problema di trovare o vendere casa, vi consigliamo il modo per risolverlo. Pubblicate un annuncio economico sulle pagine del giornale. Questo piccolo spazio vi farà ottenere un grande risultato. Vi metterà in contatto con un mercato che si affida agli annunci economici come mezzo indispensabile per vendere e acquistare.

ANNUNCI ECONOMICI

IL PICCOLO

FONDAMENTALI PER TROVARE CASA

SPORT

MERCATO Mentre l'Unione lo aspettava ieri in sede per la firma, è arrivata la doccia fredda. Torna in ballo Franchini, Pesoli il nome nuovo

Dietrofront di Milanese, è rimasto a Salerno

Il giocatore: «La Triestina poteva chiudere la trattativa un mese fa». Lima verso Mantova

TRIESTE Un dietrofront clamoroso: Mauro Milanese all'ultimo momento ha avuto un ripensamento e ha voltato le spalle alla Triestina accordandosi con la Salernitana. Il difensore giuliano giocherà in C1 con gli amaranto nella stagione 2007-2008, nonostante fosse già stata raggiunta l'intesa con l'Unione lunedì sera. La telenovela tra l'Alabarda e l'ex Queen's Park Rangers, insomma, si è risolta in maniera impensabile, dopo che il finale sembrava essere già stato scritto. Un ribaltone maturato nel giro di una notte per un 50 mila euro in più di premio e la disponibilità di un appartamento.

A questo punto è utile ricapitolare l'intera vicenda.

Ore 19.30 di lunedì: la Triestina e Mauro Milanese trovano l'accordo per il ritorno del giocatore in città e si danno appuntamento a mercoledì mattina per la firma, ritenuta ormai solo una formalità. Ore 12.15 di ieri: il 36enne centrale sottoscrive un contratto di un anno con la Salernitana e oggi, ovviamente, non si presenterà nella sede rossoalabardata. L'Unione è beffata e, in pratica, con una mossa perde non uno, ma due difensori: Mauro sarebbe stato inserito nell'elenco B in virtù dell'antica militanza nel vivaio giuliana, liberando un posto per il francese Audel. Così, invece, bisogna rifare tutto, trovando un altro tassello per il reparto arretrato, cosa che costringerà il promettente transalpino a disputare solamente gli incontri con la Primavera. Il mistero relativo alle motivazioni che hanno portato Milanese a propendere per questa sorta di voltafaccia vanno ricercate appunto nella notte tra lunedì e martedì. In quelle ore che hanno tenuti svegli i protagonisti della vicenda fino a tardi. Proprio attorno all'una, infatti, il diesse della Salernitana, Angelo Fabiani, vecchia conoscenza dell'Alabarda, ha sfoderato la retromarcia decisiva, ripristinando il premio da 50mila euro promesso in origine a Mauro e aggiungendo all'offerta contrattuale (che pareggiava quella dell'Unione) anche il pagamento delle spese per l'alloggio. La pressione della dirigenza campana è stata tale, che il 36enne centrale alla fine ha detto di sì. «Con la Triestina ci sono stati tanti avvicinamenti – fa luce sulla questione proprio Milanese -, ma mai definitivi. Mi sarebbe piaciuto tornare a casa, però probabilmente sarebbe stato giusto chiudere la trattativa subito dopo i primi colloqui. La mia volontà era quella di giocare, non di fare l'allenatore o il direttore sportivo a fine carriera: mi sarebbe piaciuto dare una mano, è vero, ma in un altro ruolo, meno importante. Anche perché per certi incarichi non si può saltare la gavetta. Se la società rossoalabardata mi avesse proposto di firmare prima, mostrando un interesse più forte, allora forse le cose sarebbero finite in modo diverso. La Salernitana, dal canto suo, ha insistito tanto all'ultimo, dopo che a un certo punto sembrava fosse tutto a posto con la Triestina, e mi ha convinto: ho accettato una sfida importante, in un sodalizio ambizioso, perché la cosa che desidero di più adesso è ancora scendere in campo». Incassato il montante campano, dopo aver vacillato nell'angolo del ring per alcuni istanti come un pugile suonato, l'Alabarda si è rimessa in caccia per arrivare al difensore che le manca. Nelle ultime ore, ai nomi di Petras e Maietta si è aggiunto quello del vicentino Emanuele Pesoli, classe '80, che i biancorossi vorrebbero cedere. Rimane in piedi anche la pista Franchini del Mantova, per il quale è stato ipotizzato pure uno scambio alla pari con Ildefonso Lima. Una scelta che, certo, non sarebbe ben vista dalla tifoseria triestina, la quale considera l'andorrano un idolo intoccabile. Nel frattempo, in uscita, il diesse De Falco sta trattando con l'Acireale la cessione di Simone Groppi. Sempre vivo, infine, l'interessamento per gli attaccanti Dino Fava (Treviso) e Tomas Danileviucis (Bologna). Entrambe sono operazioni non facili, per motivi differenti.

Matteo Unterweger

A sinistra Mauro Milanese, qui accanto Ildefonso Lima

De Falco amareggiato: «Avevamo ormai trovato l'accordo»

TRIESTE «Era stato il giocatore a contattarci due giorni fa, quando ormai noi ritenevamo chiusa la vicenda. Avevo parlato direttamente con Mauro, gli avevo dato la mia parola sull'impegno della società, e avevamo trovato l'accordo. A questo punto, bisogna chiedere a lui cos'è successo e perché non se n'è fatto nulla». Dalle parole del diesse della Triestina, Franco De Falco, traspare tanta amarezza. Il dirigente rossoalabardato considerava ormai fatto l'ingaggio, anche se mancava ancora la firma. Il consulente di mercato Massimo Colino, che cura gli interessi del giocatore, spiega come sono andate le cose: «L'intesa con la Salernitana era stata raggiunta una settimana fa, poi lunedì i dirigenti campani hanno cambiato all'ultimo le carte in tavola e di conseguenza si è riaperta la pista Trieste. In extremis, però, Fabiani ha accettato le nostre condizioni, inserendo anche le spese per l'appartamento. Mi dispiace per la Triestina e ringrazio De Falco, che si è comportato in maniera totalmente corretta».

IL PERSONAGGIO

Mattia ha risolto ogni problema fisico, ha già fatto due gol da punta centrale con Palermo e Bologna

Graffiedi: «L'anno del mio rilancio»

L'attaccante: «All'interno dello spogliatoio c'è aria nuova»

TRIESTE Graffiedi, se il buongiorno si vede dal mattino il tuo inizio di stagione promette bene, vero? «Tra l'amichevole con il Palermo e i due impegni di Coppa Italia, ho giocato tre partite da punta centrale e ho fatto due gol: sicuramente è un inizio positivo e spero sia di buon auspicio per tutta la stagione». **Anche sotto l'aspetto fisico sembra di vedere un altro Graffiedi.**

«E' vero, anche dal punto di vista fisico sono nettamente in crescita, il problema che mi ha perseguitato per tutto il finale della scorsa stagione è ormai totalmente superato».

Sarà davvero l'anno del tuo rilancio?

«Deve esserlo, sia dal punto di vista personale che da quello della squadra. Del resto qualcosa nella Triestina è cambiato rispetto all'anno scorso, all'interno della squadra si sente un'aria diversa e anche sul campo si avvertono questi benefici».

Cosa c'è di diverso rispetto alla scorsa stagione?

«Ci sono tante componenti che messe insieme mi fanno ben sperare. E' vero che anche lo scorso anno eravamo partiti bene in Coppa Italia, ma vi assicuro che le differenze ci sono: alle prime difficoltà andavamo in crisi, qui si avverte già che anche nei momenti difficili siamo più compatti, in sostanza siamo più squadra. Questa è una grande differenza dovuta, ripeto, a tante cose: ad esempio c'è molta gente esperta e c'è soprattutto un mister che ci ha dato un'impostazione ben precisa».

Mattia Graffiedi

Viste le partite di Coppa Italia, si può prevedere dove può arrivare questa Triestina in campionato?

«Il campionato è un'altra cosa, sia ben chiaro, per cui è ancora presto per sbilanciarsi, ma le premesse per far bene ci sono tutte. E poi francamente peggio dello scorso anno è difficile fare: in ogni caso io sono davvero contento di essere rimasto a Trieste perché a mio parere quest'anno l'organico è altamente competitivo».

A proposito di organico: come prime punte oltre a te ci sono Della Rocca, Granoche e forse un altro attaccante in arrivo, e inoltre la squadra è ricca di esterni di attacco. Non c'è il rischio di giocare poco?

«E' vero, già adesso siamo in tanti davanti, ma c'è una concorrenza leale: nessuno ha il posto assicurato e tutti danno il massimo per giocare. Siamo tutti in lotta, qualcuno giocoforza ogni volta resterà fuori ma l'importante è che tutti remino sempre dalla stessa parte. E' vero che la continuità nel giocare è importante, ma la continuità bisogna meritarsela sul campo».

Un altro segnale positivo è che finalmente hai segnato un rigore in alabardato.

«Già, finalmente ho trasformato un rigore, purtroppo ad Allegretti è andata male e io so cosa vuol dire. Chi li tirerà in campionato? Vedremo chi se la sente, non se ne è ancora parlato. In ogni caso, se tocca a me, io sono pronto».

Tornando alla Coppa Italia, la possibilità di affrontare il Milan, che detiene l'altra metà del tuo cartellino, potrebbe avere per te un sapore particolare?

«Si, ma credo non solo per me, il discorso vale per tutti. San Siro sarebbe una grande esperienza, non a tutti è capitato di giocarci e forse mai potrebbe capitare in futuro. Quindi è un'occasione da sfruttare, il Milan sarebbe un bel premio se riusciamo a battere il Catania».

Antonello Rodio

QUI MESSINA

Gli alabardati ritroveranno l'ex Parisi sulla fascia sinistra

Siciliani largamente rinnovati In attacco Degano e Biancolino

TRIESTE Messina tutto da scoprire e alla ricerca di un'identità per il prossimo campionato. Retrocesso a maggio dalla massima serie, fortemente contestato nei mesi scorsi dai propri tifosi e rivoluzionato in ogni reparto, ha subito grossi cambiamenti anche a livello organizzativo. La squadra, guidata nelle ultime cinque giornate del campionato di A da Bruno Bolchi, subentrato a Bruno Giordano, è stata affidata al tecnico romano Nello Di Costanzo. Ex calciatore, professore di educazione motorie, Di Costanzo lo scorso anno ha portato il Venezia alla semifinale dei play off persa poi con il Pisa. Durante l'estate il Messina ha cambiato fisionomia: sono stati ceduti quindici giocatori e ieri anche il bomber Riganò ha raggiunto l'ex portiere Storari nella squadra valenciana del Levante. In attacco sono arrivati infatti Degano che nella scorsa stagione con la maglia del Piacenza ha segnato 7 reti e Biancolino, capocannoniere dell'ultimo campionato di C1 dove ha realizzato nell'Avellino 25 reti. Uomo simbolo dei siciliani resta però il difensore Alessandro Parisi, ex alabardato per tre stagioni.

Il terzino Parisi

Il tecnico Di Costanzo sembra orientato a schierare la squadra con il 4-4-2, con una formazione simile a quella della prima partita di Coppa Italia con il Vicenza, vinta dai veneti ai calci di rigore. A Trieste ci sarà però il debutto ufficiale dell'attaccante Biancolino. Squalificato il centrocampista Schetter. A difendere i pali ci sarà Paoletti, lo scorso anno all'Udinese; in difesa sulla destra Rea, centrali Zanchi e Galeoto, sulla corsia sinistra Parisi. Centrocampo con Lazzari a destra, al centro Coppola e Pestrin, a sinistra Bombara. In attacco Degano e Biancolino.

Silvia Domanini

CALCIOMERCATO

L'accordo a Madrid, contratto biennale al giocatore. Più difficile per Cicinho alla Roma

Il Real cede Emerson al Milan

MADRID Adesso è ufficiale, Emerson è del Milan. Il brasiliano arriva a titolo definitivo: per lui è pronto un biennale. Era alta la richiesta di Calderon (si è parlato di 11 milioni) per lasciar andare Emerson, giocatore considerato «capellíano», quindi nella lista di quelli da epurare. Il Milan offriva molto meno e il ds Mijatovic si sarebbe adoperato per convincere il «patron» ad accettare di lasciare andare via il Puma, che chiedeva in modo deciso il Milan. Alla fine i due club si sarebbero accordati per una cifra intorno ai 5 milioni, mentre nessun problema per i 3,5 milioni di stipendio al centrocampista, da tempo d'accordo con la società di via Turati. L'ex giocatore di Roma e Juventus, che aveva capito di non aver futuro al Real dopo che il tecnico Bernd Schuster non lo aveva nemmeno convocato per la sfida di Supercoppa con il Siviglia, aveva ancora due anni di contratto.

Si complica, invece, il negoziato per portare l'altro brasiliano del Real, Cicinho, alla Roma. Il Real si è irrigidito dopo la brutta sconfitta in Supercoppa di Spagna contro il Siviglia, vorrebbe tenersi l'attaccante, ma oggi Pradè volerà ancora a Madrid per un ultimo tentativo.

Emerson approda al Milan

SERIE A

Il direttore generale dell'Udinese invita il giocatore della nazionale a fare un passo indietro. Presentato Ferronetti

Leonardi su Di Natale: «Chi non vuole restare ce lo dica»

UDINE «Io non ho bisogno di chiarire nulla, devo soltanto fare rispettare le regole all'interno del gruppo. Chi deve fare un passo avanti è il giocatore, non la società». Il direttore generale dell'Udinese Pietro Leonardi interviene così sul caso Di Natale: parole che non confermano l'ipotesi di un incontro chiarificatore domani, al rientro del fantasista dall'amichevole di Budapest tra Ungheria e Italia, ma neppure la smentiscono. Di smentito c'è soltanto la voce di un appuntamento saltato nello scorso week-end con il procuratore di Di Natale: «Non mi sono fatto trovare? Se mi si chiede un incontro quando sono lontano, non è corretto dire che manco agli appuntamenti: non ho mica il jet personale». Per un chiarimento tra le parti la porta resta aperta, anche se Leonardi fa chiaramente intendere che tocca al giocatore chiedere scusa. Cosa debba farsi perdonare Di Natale, però, non è dato a sapere. «L'unica cosa che vi posso dire – dichiara ancora Leonardi – è che non è una questione personale tra me e lui e che c'è una piena sintonia tra società, staff tecnico e giocatori». Difficile quindi dire se dietro alla diatriba ci sia la pretesa di un trattamento privilegiato, con tanto di fisioterapista personale, o il riemergere di pretese di trasferimento da parte del giocatore. «Chi non vuole restare a Udine ce lo deve dire chiaramente e nelle sedi opportune. La società, da parte sua, ha parlato con i fatti: con Di Natale abbiamo prolungato il contratto fino al 2012».

Non solo: a Di Natale abbiamo anche affidato la fascia di capitano. Lo abbiamo trattato da leader, e lui da leader dovrebbe comportarsi». Pace o rottura? Per una risposta bisognerà attendere almeno fino a domani, ma la crisi non dovrebbe facilitare la cessione del giocatore. «Nessuno faccia l'avvoltoio», tuona Leonardi, che si arrabbia anche con chi accusa l'Udinese di aver ostacolato la convocazione del fantasista da parte di Donadoni: «Il fatto che Di Natale giochi in nazionale può solo renderci orgogliosi». Il caso del giorno toglie la scena alla presentazione ufficiale di Damiano Ferronetti, arrivato a Udine da Parma con il ruolo di vice-Mesto: «So di non partire titolare – dichiara l'ex alabardato – ma conto di giocarmi le mie chance in una squadra che reputo più competitiva del Parma». Il suo acquisto in cambio di Zenoni per l'Udinese potrebbe essere l'ultimo del mercato: il passaggio ufficiale di Blasi al Napoli, infatti, fa venir meno l'ennesimo obiettivo.

Riccardo De Toma

A sinistra Nicola Cassio in piena azione, per lui la medaglia di bronzo in staffetta stile libero. A destra Noemi Batki in volo: la tuffatrice triestina ha vinto l'oro dal trampolino ex aequo con l'ucraina Voloschenko

UNIVERSIADI I due atleti triestini sono saliti entrambi sul podio nella rassegna studentesca andata in scena la scorsa settimana a Bangkok

Cassio: «Avevo la febbre, di più non potevo fare»

Batki guarda già avanti: «Adesso voglio arrivare fino alle Olimpiadi di Pechino del 2008»

TRIESTE Una medaglia a testa, frutto di una vittoria e di un terzo posto. Noemi Batki e Nicola Cassio hanno lasciato entrambi il segno a loro modo alle Universiadi di Bangkok. Noemi Batki, atleta in forza alla Trieste Tuffi, ha conquistato l'unico alloro della nazionale italiana in Thailandia, imponendosi nella prova dal trampolino da un metro a pari merito con l'ucraina Maria Voloschenko. È poi arrivata quinta sia dai 3 metri individuali, a soli 5 punti dal podio, sia nel sincro da 3 metri in coppia con Francesca Dallapè.

In merito all'affermazione messa in cassaforte, afferma soddisfatta e per nulla arrabbiata per averla dovuta condividere con un avversaria: «A Ferragosto ero calma e non ho sbagliato nulla mentre, alle volte, rovino certe gare con una prova piatta forse perché sento troppo la tensione. Speravo piuttosto che la cinese Ting Li potesse commettere qualche errore nella finale dai tre metri, ma si è dimostrata veramente forte e io ho mantenuto la quinta posizione raggiunta in semifinale. Durante le qualificazioni (concluse al 14° posto, *ndr*) ho sbagliato il primo salto con il carpiato e allora in semifinale l'ho cambiato in raggruppato ed è andato tutto meglio. Ora voglio arrivare fino all'olimpiade». E pensare che fino a 4 anni e mezzo odiava l'acqua. «Non potevo mettere la testa sott'acqua – spiega Noemi –. A tredici anni ho messo da parte i tuffi e ho provato il nuoto. Arrivavo, però, sempre ultima e sono tornata a saltare anche se, ogni tanto, ho ancora un blocco».

Il nuotatore triestino Nicola Cassio, dal canto suo, si è portato a casa un bronzo con la staffetta 4x200 stile libero di cui è stato protagonista solo nella finalissima. È stato il quarto frazionista e si è rivelato il migliore del quartetto azzurro con il tempo di 1'48"49. A livello individuale è giunto 12° nelle batterie dei 400 sl e 4° nella finale dei 200 sl in 1'48"46, mancando per 3 centesimi l'accesso agli europei di Eindhoven 2008 in cui intanto è sicuro di essere presente con la staffetta 4x200 stile. «Visto come stavo, le cose sono andate bene – commenta Cassio –. Dopo due giorni a Bangkok mi è venuta la febbre a 38 e sono rimasto a letto per tre giorni. La stanchezza generale non mi ha aiutato a non ammalarmi».

> Noemi: «E pensare che da bambina non potevo mettere la testa sott'acqua neppure per un attimo»

In merito alle singole uscite, il ventiduenne in forza all'Aniene di Roma sostiene: «In un'unica giornata ho disputato i 400 e la staffetta. Al mattino avevo i 400 ed è andata male a causa delle mie condizioni. Al pomeriggio ho recuperato un po' di energie, avendo mangiato qualcosa, e sono stato contento del mio tempo». E pensare che l'ex rappresentante di Centro Fin Trieste e Triestina Nuoto non voleva presentarsi ai nastri di partenza... «Ma per il commissario tecnico Castagnetti era importante che io gareggiassi e almeno mi ha risparmiato le eliminatorie della 4x200. Peccato, però, non essere stato in forma... Il mio rammarico è soprattutto per il quarto posto nei 200 stile. Comunque è positivo essermi ben comportato in una situazione non ottimale». Ora Cassio è in vacanza nella sua Trieste, ma l'1 settembre dovrà rimettersi in viaggio per preparare l'anno olimpico. Domenica 2 scatterà un raduno di una settimana a Phoenix e poi spazio a tre settimane in altura a Flagstas, vicino al Grand Canyon.

Massimo Laudani

Cassio portabandiera azzurro all'apertura delle Universiadi

TENNIS

Gonzalez vince a Cordenons

TRIESTE Una finale appassionante e drammatica come un tango, quella che ha visto di fronte l'argentino Mariano Puerta, ex numero 9 del mondo, e il connazionale Maximo Gonzalez nell'epilogo del Kos Zucchetti Tennis Cup, il challenger Atp dell'Eurosporting di Cordenons. Di fronte a quasi 3000 spettatori è stato l'outsider Gonzalez a prevalere sul favorito Puerta con il punteggio di 2-6, 7-5, 7-5.

Forse la finale più bella, senz'altro la più combattuta nella ancora giovane storia del 50.000 dollari di Cordenons (giunto quest'anno alla quarta edizione).

Quasi tre ore è durata la battaglia. Il primo set è stato una passeggiata di salute per Mariano Puerta, che ha disposto agevolmente del proprio avversario sfruttando la potenza del servizio e del dritto. Ma a quel punto Puerta si è rilassato, senza aggredire più, e Gonzalez ha potuto prendere progressivamente il sopravvento, ribaltando risultato e pronostici della vigilia.

CICLISMO

Murro vince la Tre Valli Varesine, battuto in volata Bertolini

COMO Christian Murro, al termine di una volata a due, si è aggiudicato ieri l'87esima edizione della Tre Valli Varesine, seguito a ruota da Alessandro Bertolini e dal russo Siutsou Kanstantsin. Loro tre, sotto una fitta pioggia, sono saliti sul podio al termine di una gara ostacolata dal maltempo.

La competizione era partita regolarmente questa mattina dal piazzale antistante il Casinò di Campione d'Italia (anche quest'anno importante sostenitore della classica di mezza estate) per innestarsi poi nel pomeriggio in quello che sarà il circuito dei prossimi mondiali di ciclismo dopo aver attraversato il tratto ticinese del percorso. Al secondo giro, a Varese, alle 15.30, il gruppo dei 130 atleti partiti dall'enclave si è assottigliato a 23 per scendere qualche minuto dopo a 19 membri per il ritiro dei 4 inseguitori del gruppo di testa.

Mezz'ora dopo, in centro a Varese, dieci corridori hanno staccato il gruppo e da questi hanno preso le distanze Murro e Bertolini dopo una ventina di minuti di gara. Alla fine la volata decisiva a due e un colpo di reni che ha assegnato la vittoria a Murro.

Questo l'ordine d'arrivo della corsa, da Campione d'Italia a Varese, per un totale di 180,650 chilometri: 1) Christian Murro in 5h00'01" alla media di 36,101 km/h; 2) Alessandro Bertolini s.t.; 3) Kastantsin Siutsou (Bie) a 14"; 4) Dario Andriotto a 19"; 5) Francisco Patxi Vila (Spa) s.t.

VELA

Melges 24, Bressani lotta per l'europeo

TRIESTE È battaglia navale all'Europeo Melges 24 in Germania: il triestino Lorenzo Bressani, al timone di Uka Uka, si trova dopo sei regate in seconda posizione, avendo guadagnato una posizione rispetto a ieri. In testa Flavio Favini su Blu Moon, terzo posto per Montefusco su Airis. Il campionato è al giro di boa: realizzate le prime sei prove, ne mancano altrettante.

TP52 Inizio in sordina per Vasco Vascotto alla tappa di Portimao dei Breitling med cup, il circuito europeo classe Transpac 52. Il timoniere triestino, alla ruota di Mutua Madrilena, ha ottenuto ieri un 12.o, un 9.o e un 16.o posto e figura nella classifica provvisoria in 14.a posizione. Al primo posto, alla fine della prima giornata, Valle Romano Mean Machine.

PREOLIMPICHE Larissa Nevierov ha chiuso in 15.a posizione la regata preolimpica di Quingdao, in Cina. Ottime notizie per il monfalconese Andrea Trani, a prua di Gabrio Zanondà in classe 470 maschile, che ha ottenuto con un settimo posto la qualificazione per la medal race. Qualificazione anche per Alessandra Sensini, quinta, e Fabian Heidegger, quarto, entrambi nel windsurf rispettivamente femminile e maschile.

ALTURA In corsa per la vittoria in Ims della Palermo-Montecarlo Out of Reach, il 60 piedi di Guido Miani gestito dalla Sailing Planet, con Stefano Spangaro alla navigazione e Gabriele Benussi al timone. Lo scafo ha chiuso in seconda posizione assoluta in tempo reale la regata di 500 miglia giungendo 2 ore e 20 minuti dopo Steinlager II. Atteso l'arrivo del resto della flotta per definire la classifica in tempo compensato, ma i triestini hanno ottime possibilità grazie al loro rendimento in una regata difficile caratterizzata da condizioni meteo proibitive. «Abbiamo regatato bene in una gara non facile - ha dichiarato Stefano Spangaro - giuste le scelte tattiche, rivelatesi impegnative: siamo soddisfatti del rendimento e della velocità della barca dopo le modifiche effettuate. Si tratta di un segnale positivo in vista del Mondiale in programma in Sardegna a settembre».

fr.c.

NAZIONALE

Stasera alle 20.30 l'Italia in amichevole a Budapest nello stadio dedicato a Ferenc Puskas

Con l'Ungheria test anti-Francia

Donadoni schiera in avvio gli udinesi Di Natale e Quagliarella

BUDAPEST Il Nep Stadion, ora intitolato al colonnello Ferenc Puskas, sarà stasera una tappa importante per la Nazionale prima delle sfide alla Francia e all'Ucraina. Al Nep Stadion esordì il 27 giugno 1965 Gigi Riva e l'Italia venne sconfitta per 2-1. Tornando all'impegno degli azzurri, se negli anni scorsi queste amichevoli agostane erano state semplici impegni televisivi da giocare per contratto, stavolta non sarà così. Donadoni avrà a disposizione quasi tutti gli azzurri che cercheranno di incamerare contro i francesi la sesta vittoria e insediarsi al vertice della classifica del girone.

L'attendibilità del test è testimoniato dal fatto che a Budapest, rispetto all'ultima partita di Kaunas, mancheranno solo De Rossi e Perrotta, ritenuti ancora non al meglio. Il primo in realtà ha giocato benissimo in Supercoppa e difficilmente verrà lasciato fuori a San Siro contro quella Francia che ha già dato segni di nervosismo. L'amichevole contro l'Ungheria sarà quasi una prova generale contro un avversario non certo roboante (6 punti in 7 partite nel girone europeo, terzultimo posto davanti a Malta e Moldova, gol segnati sette e presi il doppio), ma comunque zeppo di giocatori già rodati nei campionati di mezza Europa (molti in Gran Bretagna).

Il tecnico Peter Varhidi sta cercando di ridare morale a un truppa un po' scoraggiata dai risultati (ultimi risultati: 0-4 con la Norvegia, 0-2 con la Grecia) e ha convocato in tutta fretta altri cinque giocatori fra cui Farkas della Dinamo Kiev per rimpolpare la rosa: spera di ottenere un risultato di prestigio contro i campioni del mondo in carica. L'ultima volta che la nostra Nazionale ha giocato in questo stadio carico di gloria, ma forse un po' liso, finì con una doppia rimonta di Horvath alla doppietta di Pippo Inzaghi, chiamato da Donadoni proprio forse per questo, ma soprattutto perchè in forma. A Budapest, avendo rinunciato a De Rossi, il Ct sembra intenzionato a schierare un 4-2-3-1 con Toni in attacco supportato da Quagliarella (due gol in Lituania), Del Piero e Di Natale. A meno che non voglia schierare subito Aquilani. Di Natale nell'Udinese ha avuto dei problemi e ha giocato poco, ma è stato impiegato nell'ultimo collaudo. Aquilani è in forma. Gattuso e Pirlo dovrebbero giocare davanti a una difesa con Oddo, Cannavaro, Materazzi e Zambrotta. In sostanza una formazione che si può trasformare in corsa in un 4-3-3 oppure in un 4-3-2-1. Ma chi può dire che Donadoni non schieri il gasatissimo Inzaghi (doppiette contro Liverpool e Juventus) oppure Zambrotta a destra e Grosso a sinistra? Sapete come sono questi ct azzurri: leggono le previsioni dei giornali e poi si regolano in maniera opposta.

Dicevano lo facesse pure Lippi. D'altro canto, Donadoni deve essere rimasto un po' disturbato dalle critiche piovutegli addosso dopo aver invocato (anche i giocatori erano del suo avviso) l'inizio anticipato del campionato, per mettersi al pari con gli altri. Queste scaramucce, in realtà, rendono più vivace vigilie come queste. Perchè per i più quella con l'Ungheria resta ugualmente una partita che non conta nulla contro avversari inattendibili. E invece stavolta crediamo proprio che il test in Ungheria abbia un significato, anche se il Ct (e noi tutti) pensiamo solo alla partita con la Francia e al povero arbitro che verrà designato e dovrà dimostrare a Domenech di non aver preso i soldi, dopo le basse insinuazioni del Ct dei galletti.

Di Natale e Diana nell'allenamento di rifinitura a Budapest

UNDER 21

Azzurrini ok con i galletti

LA SPEZIA L'Italia batte la Francia di misura in amichevole (2-1) creando un ottimo viatico per la nazionale maggiore che affronterà i galletti l'8 settembre a Milano, ma in questo caso con in palio punti fondamentali per entrare nella fase finale dell'Europeo di Austria-Svizzera della prossima estate. Uno-due azzurro sul finire del primo tempo: al 36' Dessena raccoglie un assist dal fondo di Marchisio e segna a porta vuota, 3 minuti dopo Rossi s'inventa un eurogol con una girata al volo di sinistro dal limite dell'area. A inizio ripresa i galletti accorciano le distanze con Quercia su servizio da sinistra di Gouffran, con un'azione fotocopia del primo gol azzurro.

BASKET

L'ala spiega il suo ritorno a Trieste e mostra grande fiducia

Pigato: «Quest'Acegas ha la fame giusta per tornare subito nella B1»

TRIESTE È tornato a vestire il biancorosso con l'entusiasmo di un ragazzino, vincendo la voglia di riscoprirsi protagonista in serie B d'Eccellenza. Adriano Pigato riparte da Trieste reduce dall'esperienza di Iseo, con le motivazioni giuste per disputare una grande stagione. Per se stesso e per l'Acegas, che confida anche nel suo apporto per dare l'assalto a un campionato al quale chiede il passaporto per la promozione.

«Questo forte desiderio di riscatto che ho respirato dal primo momento nell'ambiente è per me fondamentale - racconta - e avvalora la bontà di una scelta che non è stata facile. Non voglio peccare di presunzione, ma dopo il difficile campionato della passata stagione, la mia priorità era tornare a giocare in B d'Eccellenza. Quando il mio procuratore mi ha informato della proposta dell'Acegas ho trascorso un paio di giorni non facili: da una parte c'era il problema della categoria, dall'altra la voglia di ritrovare una città e una tifoseria con le quali c'è sempre stato grande feeling. Amo Trieste e il suo pubblico: qui i tifosi pretendono tanto, ma puoi stare certo che se l'impegno è totale il sostegno non ti mancherà mai. Alla fine ha prevalso la voglia di tornare per dare una mano a una società che vuole cancellare l'ultima stagione».

E il primo approccio con la dirigenza e con il tecnico Mengucci ha ulteriormente convinto Pigato. «Mi ha colpito - conferma Adriano - l'entusiasmo con cui sono stato accolto e la grande voglia che ho trovato da quando abbiamo iniziato la preparazione. Un fattore importante in una realtà nella quale si può lavorare bene. In questo la presenza di Paoli mi conforta perché conosco bene Paolo e so con quanta meticolosità porta avanti il suo lavoro». Sulla squadra il giudizio di Pigato non può che essere parziale, dal momento che appena lunedì ha incontrato i suoi nuovi compagni. «La mia intenzione è quella di ambientarmi con calma, senza forzare i tempi per entrare gradualmente in un meccanismo già rodato. Ho ritrovato Diego (Godina, *ndr*), per il resto c'è la necessità di conoscere i miei nuovi compagni sul campo. Ma direi che abbiamo tutto il tempo per farlo. Per il resto direi che il giudizio su questa squadra non può che essere positivo.

Per la serie B2 un quintetto con Muzio, Bonaccorsi e Pilat è indubbiamente competitivo, credo ci siano i presupposti per essere all'altezza della situazione in un campionato che, come ho avuto modo di sperimentare nella scorsa stagione, non è comunque facile da affrontare. Contano molto gli aspetti tecnici, sono importanti però anche le motivazioni e mi pare di poter dire che, dopo quello che è successo nello scorso campionato, questa squadra parte con la fame giusta per disputare una stagione d'alto livello».

Lorenzo Gatto

TRIS DI MARTEDÌ 21

Ravenna	vincitori	euro
8 1 18	270	1615,52

Sabato a Grosseto	vincitori	euro
5 6 14	281	1193,23

Gli atleti sono 60. In bacheca un oro olimpico e titoli internazionali

Pullino, una tradizione nata a Isola nel 1925 Oggi i tesserati sono 120

TRIESTE La Pullino nasce nel 1925 a Isola d'Istria con lo scopo di diffondere la pratica del canottaggio. I primi dieci anni coincidono con il periodo di suo massimo splendore. Già nel 1927, infatti, conquista il suo primo titolo italiano e nell'agosto del 1928, ad Amsterdam, il 4 con di Perentin, Deste, Delise, Vittori e Petronio vince l'alloro olimpico.

A questo prestigioso risultato seguiranno quattro titoli di Campione d'Europa, una decina di tricolori e centinaia di vittorie in competizioni nazionali e internazionali.

Nel 1954, tuttavia, Isola d'Istria passa alla Jugoslavia e la Pullino è costretta ad abbandonare tutti i suoi beni. Nel 1960 per volontà e impegno di alcuni vecchi dirigenti e soci, la società viene ricostituita a Trieste e ricomincia a operare senza una sede propria. Viene così ospitata a turno da alcune società remiere cittadine.

Nel 1967 si stabilisce a Muggia in un vecchio magazzino del Centro giovanile italiano. Finalmente, nel 1981, con grandi sacrifici la Pullino riesce a costruire una sua sede su un pezzo di terreno offertole in concessione dalla Parrocchia di Muggia. Ricostituisce il suo gruppo di atleti e i risultati non tardano ad arrivare: conquista alcune Coppe Europa, titoli italiani e moltissimi titoli regionali.

Oggi la Pullino conta oltre 120 soci e un folto gruppo di oltre 60 atleti di tutte le categorie: dai più piccoli Allievi A ai master. Con questi partecipa a tutte le gare regionali, nazionali internazionali e ai Campionati italiani di tutte le categorie.

Oltre alla sede con deposito barche, spogliatoi e segreteria, la società muggesana da pochissimo ha inaugurato anche una palestra attrezzata e una vasca voga coperta a 4 vogatori, dove (insieme all'attività prettamente agonistica) organizza corsi di canottaggio e di ginnastica per adulti, aderisce al «Progetto Remare a scuola» e istituisce corsi estivi di canottaggio per giovanissimi.

Sabato scorso inoltre, è stata inaugurata la sezione di Coastal Rowing, nuova disciplina remiera per la quale sono già stati istituiti i Campionati italiani (Senior e Master maschili e femminili) e dall'anno prossimo i Campionati del Mondo.

La società rivierasca promuove conferenze su argomenti legati allo sport e al canottaggio in particolare. Nel mese di giugno, durante la «Settimana velica dei Tre Golfi», in collaborazione con il CdV di Muggia, organizza anche il «Trofeo Luca Vascotto» (l'indimenticato campione azzurro, prematuramente, scomparso che per la Pullino vinse un titolo italiano, una Coppa Europa e una finale mondiale). La manifestazione remiera, giunta quest'anno alla sua quarta edizione, è costituita da una regata sprint che si disputa sul lungomare Venezia.

Maurizio Ustolin

LA SCHEDA

Il consiglio direttivo della Società Nautica Pullino di Muggia è molto affollato. Presidente è Franco Degrassi, personaggio molto noto e già presidente della Federbasket regionale, oltre ad aver ricoperto vari incarichi a livello politico e amministrativo a Trieste. Vice presidente è il cavalier Fabio Vascotto, capo canottiera Luigi Carboni e Bruno Derossi, direttore sportivo Donato Ciacchi, maestro di casa Dino Degrassi, tesoriere Ennio Drioli, segretario Francesco Finocchiaro, consiglieri Fabio Colocci, Gianfranco Dandri, Dino Gubertini, Umberto Parma, revisori dei conti Alfio Benvenuti, Walter Giraldi, Franco Stener, medico sociale Marco Stener, rapporti con i genitori Manuele Baldini e collaboratore Antonio Pugliese. I tecnici sono Maurizio Ustolin, Flavio Mosetti e Donato Ciacchi. La sede della Società Nautica Pullino è in via Battisti 17 a Muggia: il telefono è 040-272472, l'indirizzo mail è mail@snpullino.it mentre l'aggiornato sito internet (con webcam sulla società) è www.snpullino.it.

Sopra, i giovani atleti della Pullino salutano sollevando i remi verso il cielo; a destra, foto di gruppo per tesserati e tecnici

I TECNICI

Primato regionale di praticanti under 14 Leader nelle classifiche allievi e cadetti

TRIESTE «Quello che abbiamo fatto e che stiamo facendo, è per i nostri atleti e per tutti i giovani che vorranno avvicinarsi al canottaggio nella nostra società». Questo è l'intendimento che, da sempre, la Pullino promuove e il folto gruppo di giovanissimi che con entusiasmo frequentano giornalmente la sede ne è una riprova.

«Il nostro obiettivo è far conoscere al maggior numero possibile di giovani lo sport del canottaggio che è anche uno stile di vita». Questo è quanto pensa l'affiatato gruppo di tecnici di alto livello che opera nella società muggesana e che deve il suo nome, Pullino appunto, a quello del sommergibile che l'eroe istriano Nazario Sauro pilotava prima della sua cattura nel 1916 allo scoglio della Gagliola.

La Pullino può vantare in questa stagione il numero maggiore di praticanti under 14 in regione e, attualmente, detiene il primato regionale anche nella «Coppa d'Aloja», la classifica nazionale per la categoria allievi e cadetti. Sono oltre una trentina le ragazze e i ragazzi dai 9 ai 14 anni che frequentano la sede e che, con gioia ma scrupolosamente, si preparano per i primi impegni agonistici. L'11° posto su 120 società al «Festival dei Giovani di Piediluco» in luglio ne è stata una riprova. Buon successo di partecipazione anche al corso estivo che il club muggesano ha organizzato con due turni da giugno ai primi di agosto: una trentina di nuove leve, istruite da Donato Ciacchi (aiutato da Alessandro Jurman), decano dei tecnici della Pullino, hanno stabilito il loro primo avvicinamento allo sport del remo. Alle uscite in mare sono state alternate piacevoli gite in Val Rosandra, ai Laghetti delle Noghere e allo stabilimento balneare dell'ex Crda, nonché visite guidate all'Acquario e al Museo del Mare di Trieste.

La Pullino è stata tra le prime società di canottaggio della regione ad aderire al «Progetto Remare a Scuola». Con i remoergometri, simulatori di voga, il professor Flavio Mosetti, aiutato da alcuni soci, da ottobre a febbraio è stato ospite di alcune scuole elementari e medie del circondario. Una particolare attenzione viene rivolta alle scuole elementari grazie al «Progetto Elementaremo», ideato alcuni anni orsono dal professor Maurizio Ustolin, insegnante e tecnico del sodalizio muggesano, che attraverso un particolare e ludico approccio al canottaggio vuole avviare i giovanissimi (8/10 anni) allo sport della voga.

m.u.

Donato Ciacchi e Flavio Mosetti seguono le nuove leve della Pullino

L'INTERVISTA

Un tempo sognava di fare il vigile del fuoco

Martina: dopo Ibiza vorrei la montagna

TRIESTE Martina Zullich, 11 anni e sguardo sveglio. Un po' imbarazzata alle prime domande, prende l'avvio e risponde convinta: «Ho 11 anni e frequento la scuola media "Nazario Sauro" di Muggia. I miei insegnanti dicono che sono attenta in classe e che il mio profitto è buono. I rapporti con i miei compagni alla Pullino, inoltre, sono buoni e mi trovo molto bene. La persona più simpatica in società è Carlotta Finocchiaro (spesso sua compagna di barca, ndr). Fino a qualche anno fa, da grande, mi sarebbe piaciuto fare il pompiere e ora... la segretaria. Sono già stata in vacanza a Ibiza, ma mi sarebbe piaciuto anche andare in montagna, visto che al mare ci vivo. Quando mi trovo con i miei amici e dobbiamo scegliere un gioco o un film da andare a vedere, li convinco a fare ciò che piace a me».

Se dovessi convincere i tuoi amici a praticare il canottaggio, che cosa diresti loro?

«Venite, a me piace. E, di sicuro, piacerà anche a voi!».

Quali sport hai praticato finora?

«Karate, basket e danza moderna».

Quali i pregi e i difetti del canottaggio?

«Difetti nessuno, i pregi che si lavora all'aria aperta, ci sono tanti amici e ci si diverte di più».

La gara più emozionante dell'anno?

«A Ravenna, quando vinsi superando una ragazza che mi aveva battuto altre volte».

Preferisci affrontare un'atleta che sai più forte, dello stesso valore o meno forte di te?

«Del mio stesso livello».

Ti accade di procurare un danno a una costosa imbarcazione. Rientri e....

«Lo dico al mio allenatore».

La prima parola che ti viene in mente che fa rima con canottaggio....

«Pattinaggio».

Remo....

«Scemo»,

Regata....

«Stampata»,

Remare....

«Pensare».

Che cosa ti piace di meno del canottaggio?

«I test di corsa».

E di più?

«Le gare in barca».

Se dovessi decidere tu, a quale gara e con chi vorresti partecipare nella prossima manifestazione?

«In 4 di coppia con Finocchiaro (Pullino), Bonazza (Timavo) e Beggiato (Canoa San Giorgio)».

Dalla società sono spariti i remi, ma devi allenarti. Come fai?

«Remo con le mani».

Martina Zullich, 11 anni e studentessa alla «Nazario Sauro»

IL PERSONAGGIO

Vuole confermare l'argento di Piediluco

Andrea: un ex cestista con velleità da scrittore

TRIESTE Andrea Nicolini, 11 anni, fa parte da quest'anno della folta squadra degli allievi B della Pullino. Nonostante abbia frequentato la scuola a tempo pieno a Muggia, trovava comunque tempo per allenarsi il sabato e la domenica mattina. Quest'anno affronterà il primo anno alla scuola media «Nazario Sauro».

Raccontaci di te.

«I miei insegnanti dicono che mi impegno, ma anche che non sono sempre "presente". Alla Pullino i miei rapporti con i miei compagni sono molto buoni. La persona più simpatica è Andrea Ambrosi (atleta della Pullino, ndr). Da grande mi piacerebbe fare lo scrittore. In campo sportivo, invece, vorrei vincere un'altra medaglia in un meeting nazionale. Sono già stato in vacanza a Medulin, ma mi sarebbe piaciuto visitare città d'arte. Se gli amici cercano di convincermi ad andare a vedere un film o fare un gioco accetto volentieri».

Se dovessi convincere i tuoi amici a praticare il canottaggio che cosa diresti loro?

«E' molto divertente, e poi fa bene alla salute».

Loro, in genere, quali sport praticano?

«Calcio, basket e karate».

Quali sport hai praticato finora?

«Nuoto e basket».

Cos'ha il canottaggio in più o in meno rispetto gli sport che hai praticato?

«Di peggio nulla. Di meglio, invece, che mi sento più libero e felice, fatico ma per una buona causa».

Qual è stata la gara che quest'anno ti ha più emozionato?

«A Piediluco, quando vinsi l'argento».

Preferisci affrontare un atleta che sai più forte, del tuo stesso valore o meno forte di te?

«Più forte».

Procuri un danno a una costosa imbarcazione. Rientri e....

«Chiamo i miei genitori e li avviso».

La prima parola che ti viene in mente che fa rima con canottaggio....

«Ormeggio».

Remo....

«Tremo».

Regata....

«Giocata».

Remare....

«Pensare».

Cosa ti piace di meno del canottaggio?

«La ginnastica».

... e di più?

«Le gare».

Se dovessi decidere tu, alla prossima manifestazione in quale specialità ti iscriveresti?

«Nel singolo».

Dalla società sono spariti i remi, ma devi allenarti. Come fai?

«Trovo due pezzi di legno che sostituisco ai remi».

Andrea Nicolini ha una grande passione per le città d'arte

LA NOVITÀ

Equipaggio su uno scafo adatto al coastal rowing: a Muggia le uniche barche in regione

La nuova disciplina remiera è nata in Francia e favorisce bacini come quello dell'Alto Adriatico. Possibili evoluzioni turistiche

A Muggia arriva il coastal rowing, canottaggio costiero

TRIESTE Sabato scorso, a Muggia, nella sede della Società Nautica Pullino è nata anche la nuova sezione di «coastal rowing», il cosiddetto canottaggio costiero che in Francia, patria di questa disciplina, viene chiamato «aviron de mer».

Da tempo i canottieri muggesani attendevano tale opportunità e ora, finalmente, hanno potuto toccare con mano questa nuova faccia del canottaggio, La disciplina, riconosciuta sia dalla Federcanottaggio (con l'istituzione di un campionato italiano), che dalla Federazione internazionale (promuoverà dal 2008 anche il campionato del mondo), favorisce bacini come quello dell'Alto Adriatico. E, in particolare, le coste triestine spesso battute da venti (e onde) che limitano le uscite in barche di tipo olimpico, ma anche regolamentare.

Le imbarcazioni da coastal rowing, quelle alla Pullino per ora sono le uniche in regione, costituiscono quindi una nuova opportunità per Muggia che, d'ora in avanti, potrà usufruire del suo campo d'allenamento nel Golfo con qualsiasi condizione meteo. Il vento di sabato mattina, infatti, ha tenuto a battesimo le barche di Coastal propiziando la prima uscita su un mare battuto da vento proveniente da est-nord-est con onde formate. Fin dalle prime palate, la barca a quattro vogatori (con timoniere), formata da un equipaggio esperto, ha risposto molto bene nel tratto compreso tra il canale industriale e le dighe foranee.

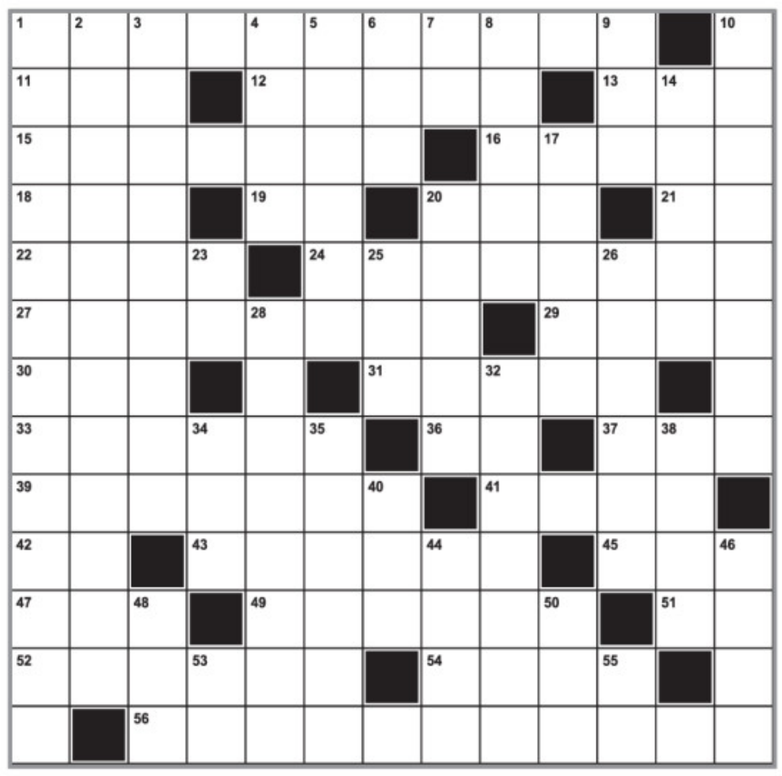
Il pozzetto autovuotante e la particolare stabilità dell'imbarcazione, progettata per le ben più insidiose onde dell'Oceano Atlantico, hanno dimostrato un'ottima resa sia ad andatura da crociera che su quelle più sostenute. La decisione della Pullino di aderire a questa nuova disciplina remiera ha come scopo quello di fare nuovi proseliti, ma anche quello di dare la possibilità ai suoi atleti di provare una nuova attività avvicinandosi a un altro tipo di canottaggio, molto diffuso in particolare sulle coste francesi.

Una possibilità, oltre che per l'agonismo puro, anche per un canottaggio turistico. La vicinanza con la vicina penisola istriana potrebbe infatti costituire in un futuro nemmeno troppo distante, l'occasione per un raid turistico-sportivo con una flotta di barche da Coastal Rowing con partenza proprio da Muggia.

Per ulteriori informazioni sul coastal rowing è possibile telefonare allo 040/272472 o spedire un'mail all'indirizzo mail@snpullino.it.

CRUCIVERBA

Orizzontali: 1. Non deve assolvere gli obblighi di leva - **11.** Tende… a fiori - **12.** Gracili - **13.** Movimento involontario - **15.** Un collega di Pupi Avati - **16.** Li compone il poeta - **18.** Croce Rossa Italiana - **19.** Bevanda ambrata - **20.** L'*Ami* di Maupassant - **21.** La sigla di Terni - **22.** Multiplo di due - **24.** Movimento della fine 800 per la costituzione d'uno stato ebraico in Palestina - **27.** Grande lago sudamericano - **29.** Ordine… d'arresto - **30.** Hanno fiori velenosi - **31.** Raggruppamento d'uomini con caratteri razziali comuni - **33.** Il nome di Prodi - **36.** Di routine… sono le prime vocali - **37.** Piccolo corso d'acqua - **39.** Preziosi ornamenti - **41.** Thomas, l'autore de *I Buddenbrook* - **42.** La Duse che fu musa di d'Annunzio (iniz.) - **43.** Diafani - **45.** Il "presentat" che si ordina ai militari - **47.** Il nome della Pericoli - **49.** Un poema omerico - **51.** In fila e in riga - **52.** Anagramma di ciglio - **54.** L'antica Thailandia - **56.** I consigli che permettono di formarsi un'idea su un certo fatto.



Verticali: 1. Indimenticabile il suo urlo alla finale dei Mondiali 1982 (nome e cognome) - **2.** Lo è un individuo con un'esagerata attività di un'importante ghiandola - **3.** Giusta, conforme alle regole - **4.** Misura… di capacità - **5.** Come dire vasta - **6.** Un'espressione di rassegnazione - **7.** Articolo spagnolo - **8.** David, interprete di *Assassinio sul Nilo* - **9.** Una sigla per treni rapidi - **10.** Un farmaco contro la tosse - **14.** Striscia di terra che separa due mari - **17.** I celebri campi di Parigi - **20.** Rumore cupo - **23.** Nei porti e nei golfi - **25.** Ghiaccio… inglese - **26.** Galliforme dal corpo tozzo - **28.** Relativi al movimento - **32.** Storica regione dell'Africa nordoccidentale - **34.** Il dio greco dell'oltretomba - **35.** Prediche per fedeli - **38.** La scritta sulla croce - **40.** La sua privatizzazione iniziò nel '93 - **44.** Il "River" tra Brooklyn e Manhattan - **46.** I re del presepe - **48.** Nella bussola punta a nord - **50.** Mangia!… all'inglese - **53.** L'iridio - **55.** La fine… dei problemi.

PAROLIERE

Partendo da una casella e attraversando caselle vicine (in orizzontale, verticale e diagonale), trovate il titolo di un classico della letteratura americana. Utilizzate tutte e 16 le lettere una sola volta.

E	A	M	I
R	L	L	E
I	V	C	O
E	C	H	I

.....

CRUCIVERBA CRITTOGRAFATO

Ad ogni numero corrisponde una ed una sola lettera.

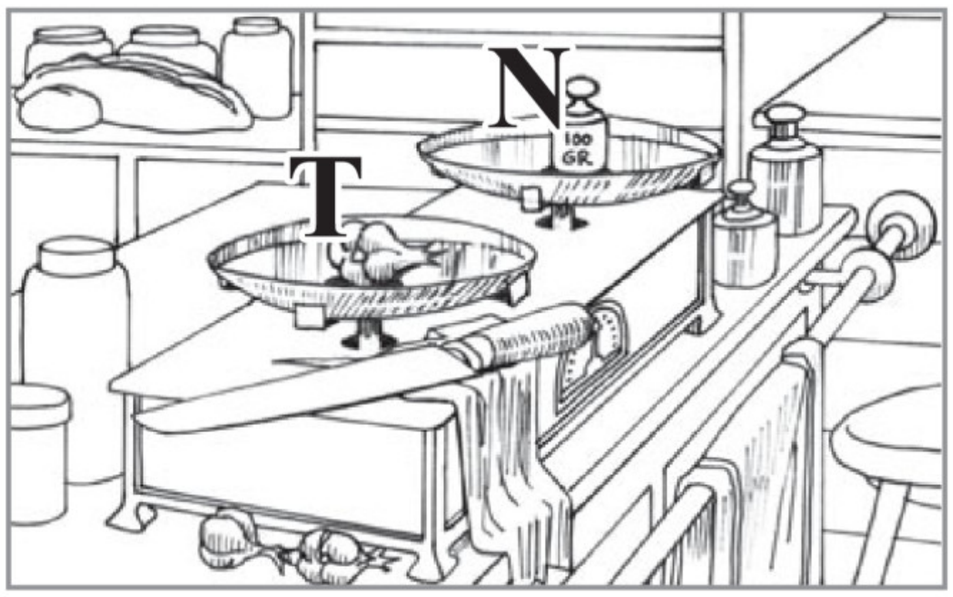
1	2	■	3	4	■	■	2	5	6	7	1	8
9	5	8	■	6	5	10	5	2	9	5	2	5
10	4	2	10	1	9	8	11	4	■	9	1	■
8	12	1	8	■	13	9	4	■	8	7	■	4
9	1	5	9	7	5	■	7 T	4 A	2 R	5 E	■	3
10	8	9	7	5	11	14	8	2	4	9	5	1
1	9	7	5	2	1	8	2	5	■	9	8	5
3	5	4	■	■	10	2	5	4	7	4	■	9
1	■	3	■	3	8	7	■	■	5	2	1	5
4	2	1	13	8	■	4	■	9	8	5	3	■
7	4	■	8	2	4	■	6	5	2	■	4	12
1	2	8	6	1	■	11	1	■	1	5	2	1
■	4	2	1	6	7	8	10	2	4	12	1	4

FALSO DIMINUTIVO

Per sbarcare il lunario

Di quel lavoro non può fare senza,
così consegna la corrispondenza.
Fa un sacco di fatica, poverino,
ma tiene stretto il xxxxx di xxxxxxx!

REBUS (6,5)



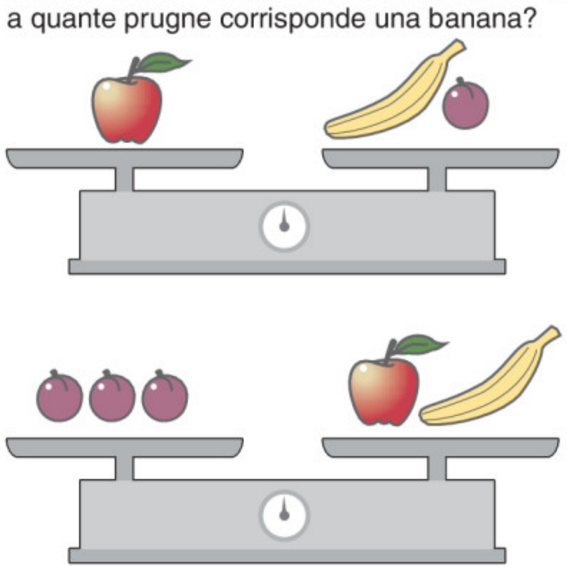
SUDOKU

Ogni riga, colonna e riquadro deve contenere tutti i numeri da 1 a 9, senza ripetizioni.

4				5			7	
3			8			4		
	5				3	9		
8	2					6		9
				4				
7		1					5	4
		9	3				6	
		7			9			2
	8			1				7

BILANCIA

Confrontando le seguenti pesate, sapreste dire a quante prugne corrisponde una banana?



PAPPADRILLO

Dieci animali si sono scambiate le teste e le code, originando una serie di cugini dell'ippogrifo.

Sapreste trovare quali erano i 10 animali originari?

MURPO
SCAMBRICO
ANTICALLO
COCCOR
LOMINELLA
ISTENA
CONDRICE
TONLOPE
SCIAMITE
TERNO

SOLUZIONI

Cruciverba

Cruciverba crittografato

Sudoku

Paroliere:
Il vecchio e il mare (Ernest Hemingway)
Falso diminutivo: posto - postino
Rebus: T aglio, N etto = Taglio netto
Bilancia:
una banana corrisponde a una prugna
Pappadrillo: murena, scampo, antilope, coccinella, lombrico, istrice, condor, tonno, sciacallo, termite

OGGI IN ITALIA

NORD: condizioni di generale instabilità su tutte le regioni con precipitazioni sparse a carattere temporalesco. **CENTRO E SARDEGNA:** nuvolosità irregolare a tratti intensa su tutte le regioni con precipitazioni sparse a carattere di rovescio. **SUD E SICILIA:** parzialmente nuvoloso su Campania, Molise e Puglia con occasionali piogge. Poco nuvoloso altrove.

DOMANI IN ITALIA

NORD: residua instabilità sul settore alpino con locali rovesci. Parzialmente nuvoloso sulle rimanenti aree con tendenza a miglioramento. **CENTRO E SARDEGNA:** nuvolosità irregolare sull'isola. Parzialmente nuvoloso sulle rimanenti regioni con graduale aumento della nuvolosità che potrà dar luogo a occasionali rovesci. **SUD E SICILIA:** poco nuvoloso su tutte le regioni.

TEMPERATURE REGIONE

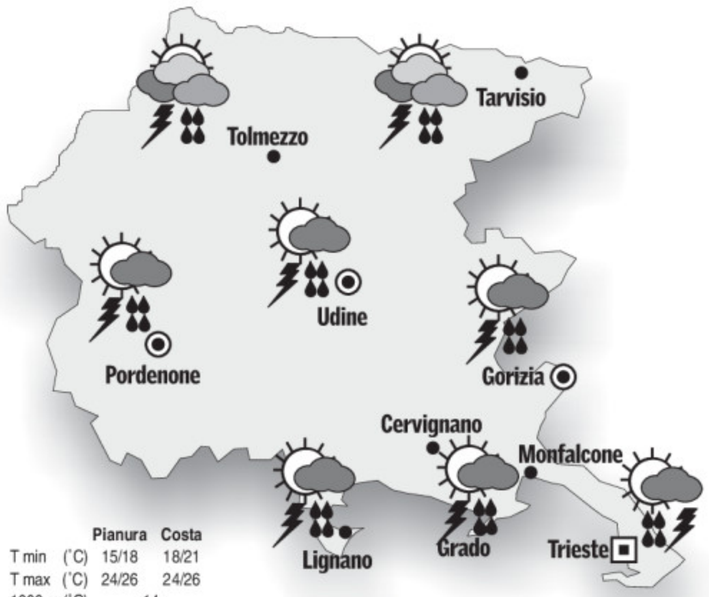
	min.	max.
TRIESTE		
Temperatura	18,5	23,4
Umidità		63%
Vento		22 km/h da S-O
Pressione	stazionaria	1009,6
MONFALCONE		
Temperatura	16,9	23,8
Umidità		61%
Vento		5 km/h da S-E
GORIZIA		
Temperatura	16,4	25,1
Umidità		62%
Vento		17 km/h da S-E
GRADO		
Temperatura	18,5	25,0
Umidità		59%
Vento		21 km/h da S-O
CERVIGNANO		
Temperatura	15,8	23,5
Umidità		65%
Vento		4 km/h da S
UDINE		
Temperatura	14,4	24,2
Umidità		58%
Vento		12 km/h da S-E
PORDENONE		
Temperatura	14,4	23,9
Umidità		58%
Vento		6 km/h da E-N-E

ITALIA

BOLZANO	14	17
VERONA	13	18
AOSTA	12	17
VENEZIA	15	24
MILANO	14	17
TORINO	13	14
CUNEO	13	22
MONDOVÌ	13	16
GENOVA	16	19
BOLOGNA	14	20
IMPERIA	18	18
FIRENZE	16	25
PISA	17	20
ANCONA	19	26
PERUGIA	16	25
L'AQUILA	18	24
PESCARA	20	32
ROMA	20	28
CAMPOBASSO	17	25
BARI	20	30
NAPOLI	20	28
POTENZA	np	np
S. MARIA DI L.	24	26
R. CALABRIA	22	36
PALERMO	23	30
MESSINA	24	31
CATANIA	23	30
CAGLIARI	17	29
ALGHERO	13	29

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %

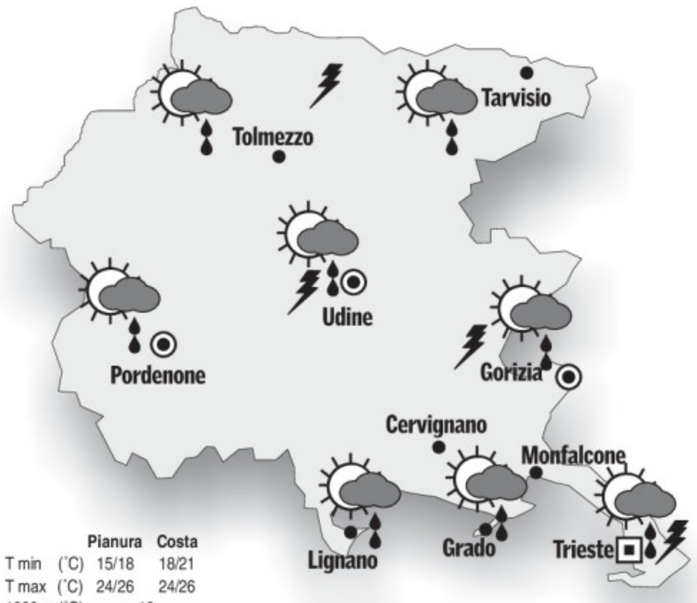


	Pianura	Costa
T min (°C)	15/18	18/21
T max (°C)	24/26	24/26
1000 m (°C)	14	
2000 m (°C)	8	

OGGI. Di notte e primo mattino avremo piogge abbondanti e locali temporali. In giornata schiarite su pianura e costa, nuvolosità variabile in montagna; sarà possibile comunque ancora qualche isolato rovescio o temporale, specie sui monti. In serata tornerà a piovere su tutta la regione.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	15/18	18/21
T max (°C)	24/26	24/26
1000 m (°C)	16	
2000 m (°C)	10	

DOMANI. Di notte e primo mattino piogge da moderate ad abbondanti e qualche temporale; in giornata miglioramento con schiarite anche ampie; nel pomeriggio potrà esserci ancora qualche isolato rovescio o temporale.
TENDENZA. Probabile miglioramento con tempo più caldo e stabile.

OGGI IN EUROPA

All'interno di questa complessa struttura di bassa pressione si avviteranno diversi corpi nuvolosi, alimentati dallo scontro delle differenti masse d'aria richiamate dal vortice stesso. Correnti calde risaliranno dal golfo libico verso l'Europa orientale, Grecia e Sud Italia con un sensibile rialzo termico. Più a Ovest invece affluiranno correnti fresche nord atlantiche, che favoriranno condizioni di maltempo.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	quasi calmo	24	3 nodi S-S-E	15.46 +19	1.25 -22
MONFALCONE	quasi calmo	24	4 nodi S-S-E	15.51 +19	1.30 -22
GRADO	quasi calmo	24,2	5 nodi S-S-E	16.11 +17	1.50 -20
PIRANO	quasi calmo	24,5	5 nodi S-S-E	15.41 +19	1.20 -22

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ZAGABRIA	17	28	ZURIGO	13	18
LUBIANA	15	25	BELGRADO	21	34
SALISBURGO	12	22	NIZZA	17	30
KLAGENFURT	13	22	BARCELLONA	19	25
HELSINKI	11	22	ISTANBUL	23	32
OSLO	11	20	MADRID	15	30
STOCCOLMA	15	22	LISBONA	16	28
COPENHAGEN	17	21	ATENE	22	32
MOSCA	18	26	TUNISI	21	30
BERLINO	17	26	ALGERI	18	29
VARSAVIA	18	25	MALTA	24	32
LONDRA	13	16	GERUSALEMME	np	np
BRUXELLES	10	18	IL CAIRO	24	34
BONN	9	19	BUCAREST	17	34
FRANCOFORTE	11	20	AMSTERDAM	13	20
PARIGI	11	19	PRAGA	15	24
VIENNA	14	23	SOFIA	18	30
MONACO	14	17	NEW YORK	13	16

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Parlate poco e con molta chiarezza sia in famiglia che nel lavoro. Un malinteso potrebbe provocare dei rallentamenti fastidiosi nel ritmo della vostra attività.

TORO 21/4 - 20/5

In campo professionale dovrete affrontare con coraggio scelte definitive e concrete. Non sarà facile, ma alla fine sarete felici di averlo fatto. Alti e bassi in amore.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Approfittate bene di questa giornata, perché potrete riuscire a risolvere parecchio e bene. Avrete anche piccoli vantaggi pratici. In ripresa la situazione affettiva.

CANCRO 21/6 - 22/7

Un ritardo nella realizzazione di un progetto a cui pensate da tempo, vi metterà in agitazione. L'amore sarà la vostra ancora di salvezza in questa stressante giornata.

LEONE 23/7 - 22/8

Influssi molto positivi in quanto vi saprete impegnare a fondo. Ci sono alcuni problemi da risolvere ma prima o poi riuscirete a raggiungere quello che volete.

VERGINE 23/8 - 22/9

Una collaborazione inizialmente accettata malvolentieri si rivelerà uno strumento prezioso per imparare nuove cose e utile per il vostro futuro professionale.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Consapevoli di aver dato il massimo impegno e tutte le energie al lavoro, oggi potrete concedervi una meritata giornata di pausa e di riflessione. Tempo per chi amate.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Non sempre sono facili i rapporti con le persone che vi circondano, soprattutto se queste hanno sfrenate manie carrieristiche. Nubi passeggere nel rapporto con la persona amata.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Comportatevi in modo da non provocare discussioni e cercate di non farvi coinvolgere in quello che potrebbe verificarsi nel lavoro. Molta diplomazia nei rapporti.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Esaminate la situazione sotto ogni punto di vista prima di accettare una proposta di lavoro che vi viene da una persona conosciuta da poco. Fatevi consigliare.

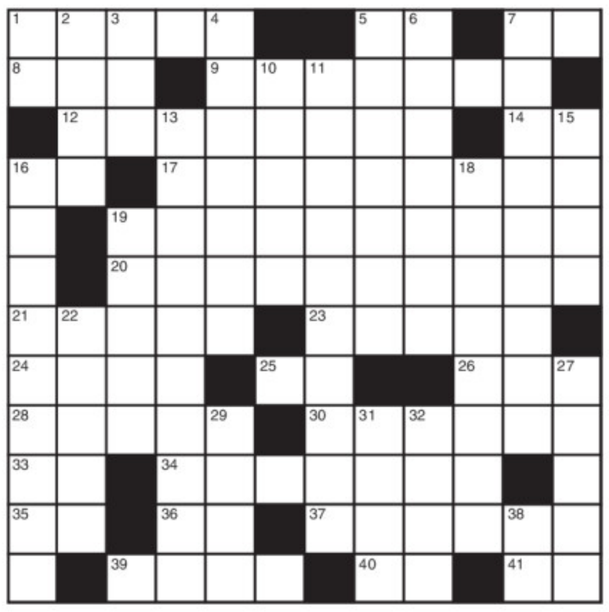
AQUARIO 20/1 - 18/2

Avrete la conferma della buona impostazione dei vostri affari: cresce la sicurezza nei vostri metodi ed in voi stessi. Stimolante e movimentata la vita affettiva. Relax.

PESCI 19/2 - 20/3

Dovreste essere molto attenti alle spese, altrimenti presto resterete al verde. Il vostro cuore in serata verrà rassicurato dall'affetto e dalla tenerezza della persona amata.

IL CRUCIVERBA



CAMBIO D'INIZIALE (6)
Devi cambiare esistenza...
Parti e così, facendo vita nuova,
pur le dolenti note cesseranno
e non ti sentirai più disunita.
Abbi fede, compagna, nella vita!
Phoenix

INTARSIO (1,4/5 = 2,8)
La nonna mangia davanti al camino
È davvero un incanto
veder quanto le piacciono i lupini.
Purtroppo è un po' abbacchiata e non è facile
che dal fuoco la sappiano levare.
Ciampolino

ORIZZONTALI: **1** Loretta del vecchio cinema - **5** Una sillaba in scatola - **7** Incitazione a salire - **8** Molto profondi - **9** Che sfiorano il suolo - **12** Ha interpretato «Il padrino» - **14** La fine di Ferenc - **16** Iniziali di Noiret - **17** Detti... in successione - **19** Una pianta come il grano - **20** Esercitato, reso abile - **21** Particella d'oro - **23** Liquidi da inoculare - **24** Un tipo di pistola a tamburo - **25** La nota che un tempo si chiamò ut - **26** Qui in Francia - **28** Pseudonimo dannunziano - **30** Una specie di interruttore - **33** Le consonanti in gita - **34** Truppe americane da sbarco - **35** Fondo di piroga - **36** Post Office - **37** Eccellente, superba - **39** Quantità - **40** Eroi senza pari - **41** In moto e in fermata.

VERTICALI: **1** Quarta e sesta di «Satyricon» - **2** Mascate ne è la capitale - **3** Un noto sindacato (sigla) - **4** Città della Spagna sulle pendici della Sierra Nevada - **5** Comandano plotoni - **6** Mantenere una promessa - **7** Tutt'altro che analitici - **10** Lo dimostra chi è sagace - **11** Che concede licenza - **13** Per nulla operoso e volenteroso - **15** Un cordiale saluto - **16** Azioni del rugby - **18** Malattia della pelle - **19** Cesare fece abbassare loro la cresta! - **22** Dà sfogo al cuore... - **27** Istituto centrale di statistica (sigla) - **29** Stato che confina anche con il Vietnam e la Cambogia - **31** Non sempre è morale - **32** La madre di Artemide - **38** La coppia in flemma.

SOLUZIONI DI IERI

Biscarto:
Cane, cane = cancan

Lucchetto:
Mafia, fiamma = mamma

ENIGMISTICA 100 pagine di giochi e rubriche Ogni mese In edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

NMANNBX1,5

A. Manzoni & C.

Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia

Filiale di Trieste Via XXX Ottobre 4 - Tel. 040.6728311
Filiale di Udine Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio) Tel. 0432.246611
Filiale di Pordenone Via Molinari 14 - Tel. 0434.20432
Agenzia di Gorizia Corso Italia 54 - Tel. 0481.537291
Agenzia di Monfalcone Via Rosselli 20 - Tel. 0481.798829

A. Manzoni & C.
Un mezzo d'informazione indispensabile

LAVORI IN CORSO

FINO AL 31 AGOSTO
I DISAGI DIVENTANO
VANTAGGI

ULTIMA SETTIMANA

Fiat 600

Esempio:
Fiat 600 con servosterzo e abs

Listino	7.450,00 €
Sconto permuta usato	— 1.200,00 €
	= 6.250,00 €
*Ecoincentivo	— 800,00 €
Prezzo finale	5.450,00 €

FINANZIAMENTO A TASSO Ø

VANTAGGIO TOTALE: -27%

Fiat Panda

Esempio:
Fiat Panda 1.2 Dynamic Class con servosterzo, abs, clima e fendinebbia

Listino	11.020,00 €
Sconto permuta usato	— 700,00 €
	= 10.320,00 €
*Ecoincentivo	— 800,00 €
Prezzo finale	9.520,00 €

FINANZIAMENTO A TASSO Ø

VANTAGGIO TOTALE: -14%

Fiat Grande Punto

Esempio:
Fiat Grande Punto 1.2 3p Active con con servosterzo, abs, clima e predisposizione radio

Listino	12.300,00 €
Sconto permuta usato	— 2.350,00 €
	= 9.950,00 €
*Ecoincentivo	— 800,00 €
Prezzo finale	9.150,00 €

VANTAGGIO TOTALE: -25%

Fiat Idea

Esempio:
Fiat Idea 1.2 16V Blacklabel con servosterzo, abs, clima e radio CD

Listino	14.600,00 €
Sconto permuta usato	— 1.850,00 €
Prezzo finale	12.750,00 €

FINANZIAMENTO A TASSO Ø

VANTAGGIO TOTALE: -13%

Fiat Croma

Esempio:
Fiat Croma 1.9 Mjt 16V 120 Dynamic con clima, cerchi in lega, radio CD e fendinebbia

Listino	25.650,00 €
Sconto permuta usato	— 3.850,00 €
Prezzo finale	21.800,00 €

VANTAGGIO TOTALE: -15%

Fiat Multipla

Esempio:
Fiat Multipla 1.6 active con servosterzo, abs, clima, predisposizione radio

Listino	19.000,00 €
Sconto permuta usato	— 3.300,00 €
Prezzo finale	15.700,00 €

FINANZIAMENTO A TASSO Ø

VANTAGGIO TOTALE: -18%

Fiat Sedici

Esempio:
Fiat Sedici 1.6 16v Dyanmic con servosterzo, abs, clima, e radio CD

Listino	19.350,00 €
Sconto permuta usato	— 2.150,00 €
Prezzo finale	17.200,00 €

VANTAGGIO TOTALE: -11%

Alfa 147

Esempio:
Alfa 147 1.6 16v 3p Progression con abs, clima, radio CD, Esp e cerchi in lega

Listino	17.790,00 €
Sconto permuta usato	— 2.490,00 €
Prezzo finale	15.300,00 €

VANTAGGIO TOTALE: -14%

Lancia Ypsilon

Esempio:
Lancia Ypsilon 1.2 Argento con servosterzo, abs, clima, predisposizione radio

Listino	12.400,00 €
*Sconto rottamazione usato	— 2.800,00 €
Prezzo finale	9.600,00 €

VANTAGGIO TOTALE: -23%

LUCIOLI

PROFESSIONAL

Trieste via Flavia 104 - Tel. 040 8991 911
Monfalcone (GO) via C. A. Colombo, 49 - Tel. 0481 790782

Prezzi chiavi in mano I.p.t. esclusa;
** rottamazione autovetture Euro 0 / 1 D.L. 296*